



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 (pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019) e modificato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N° 17/2022

Seduta del 27.10.2022

Si riunisce alle ore 10,25, nella Sala Consiglio di questo Ateneo.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore (dalle ore 10,30)	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico/amministrativo	X		
- la sig. Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Alessandro CORBO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario (dalle ore 11.45), prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della Sezione Supporto al Consiglio di Amministrazione e Responsabile *ad interim* della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dal dott. Francesco Benedetto.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Arcangelo PERRINI - componente effettivo (collegamento audio/video).

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 28.07.2022 e 07.09.2022
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Modifiche in corso d'anno al Progetto Direzionale PROG_RTM_02 – *“Realizzare uno stretto raccordo tra la fase di riorganizzazione dell'Area Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di UniBa e le buone pratiche emerse in ambito nazionale e/o internazionale attraverso un'azione pilota di consolidamento”*
2. Polo Universitario Penitenziario (PUP): costituzione e Regolamento di funzionamento
3. Problematica energetica: nomina Commissione

DIREZIONE RISORSE UMANE

4. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
5. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
6. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
7. Proposte di indizione procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a)
8. Attivazione procedure per l'eventuale chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia di ricercatori a tempo determinato di tipo b (scadenza contratto 2022)
9. Mobilità di docenti tra Dipartimenti
10. Scambio contestuale tra docenti, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010: adempimenti
11. Richiesta attribuzione ore aggiuntive di attività a collaboratori ed esperti linguistici di questa Università, per le esigenze del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica: esperto madre lingua inglese

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

12. Anticipazione, anno 2023, per l'acquisto di abbonamenti regionali annuali alle Ferrovie del Sud - Est per il personale docente, tecnico amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, per gli specializzandi e per i dottorandi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
13. Procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia degli immobili universitari suddiviso in n. 6 lotti: determinazioni
14. Interventi di messa a norma dell'edificio sede del Dipartimento di Chimica: approvazione progetto esecutivo e aggiornamento quadro economico
15. Accordo di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo per la creazione e la gestione dell'ecosistema dell'innovazione *Green Pharma*. R.D.I. - *Green compounding and Pharmaceutical Repurposing for rare Diseases*: valutazioni
- 15 bis Servizio di adesione al test di accesso programmato Nazionale per Medicina e Veterinaria, erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA): valutazione

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

16. Designazione rappresentanti Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione del *Centro Internazionale di Alti Studi Universitari (CIASU Scarl)*
17. *Distretto H-Bio Puglia* - Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell'Uomo e Biotecnologie Scarl:
 - a. designazione rappresentanti Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione e nell'organo di controllo
 - b. individuazione spazio operativo c/o Palazzo Ateneo
18. Brevetti: adempimenti
19. Spin Off: adempimenti
20. Programma *ERASMUS+ Mobilità per Traineeship – Key Action 131, Consorzio SEND. Accordo di Partenariato per la gestione del progetto "Universities for Innovation"*. Accordo n. 2022-1-IT02-KA131-HED-000055839: approvazione
21. Bando per selezione di posizioni *Visiting Professor/Researcher* anno 2022
22. Accordo di affiliazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)
23. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias S.r.l. e Convenzione per uso superficie complessiva 45 mq ex Palazzo Poste (Bari): rinnovi
- 23 bis Progetti PNRR: adempimenti e fabbisogno Dottorati di Ricerca e RTD-A

- 23 ter Presentazione proposta progettuale - Bando per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti, da finanziare nell'ambito del PNRR - Missione1, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU
- 23 quater Designazione rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel consiglio direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM)

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

24. Master Universitari: adempimenti
25. Istituzione/attivazione Scuola di specializzazione in "Scienze dell'Alimentazione" - area sanitaria
26. Istituzione borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati:
- a. n. 1 (una) sulla ricerca dal titolo "*Studio di habitat e specie prioritarie (Rete Natura 2000) della Regione Puglia*"
 - b. n. 2 (due) a valere sulla Convenzione c/terzi con Aeroporti di Puglia per lo svolgimento di uno studio relativo alla valutazione di impatto ambientale e assistenza specialistica per la definizione di un percorso di transizione "*green*" e la redazione del *reporting* di sostenibilità aziendale secondo gli standard GRI, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (SDGs) - Global Compact

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

27. Regolamento del *Sistema Bibliotecario di Ateneo* (SiBA): proposta di modifica

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

- 27 bis Legge 12.04.2022 n. 33 "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore" e D.M. n. 930/2022 "Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari": adempimenti
- 27 ter Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Marina Militare per l'ammissione di allievi marescialli della Marina Militare al Corso di Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale (L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche) del Dipartimento di Informatica - sede di Taranto
- 27 quater Istanze di rateizzazione del pagamento dei contributi universitari formulate da studenti in considerazione della situazione debitoria pregressa
- 27 quinquies Competenze trasversali: adempimenti

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

28. Commissione permanente di coordinamento tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria e il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DiMePre-J (già DETO) - proposte:
- a. Regolamento del Pronto Soccorso e degenza presso l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
 - b. Richiesta di personale strutturato per le esigenze del Pronto Soccorso dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico
 - c. *Format* per le convenzioni tra il Pronto Soccorso dell'Ospedale Veterinario Universitario

Didattico e altri Enti

AVVOCATURA

29. Giudizi pendenti personale CEL (ex lettori): proposte di definizione transattiva

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 28.07.2022 E DEL 07.09.2022

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle sedute del 28.07.2022 e del 07.09.2022.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei consiglieri, che costituisce l'allegato n. 1 al presente verbale:

A) *Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione – Anno 2022 (D.Lgs. n. 19/2012, art. 12 e art. 14).*

Egli, nel ricordare la visita ANVUR presso questo Ateneo, già preannunciata per il prossimo anno e la cui calendarizzazione sarà definita a breve, rileva l'opportunità di un'adeguata preparazione, per tempo, all'importante evento, anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro *ad hoc*.

Il Rettore informa, altresì, che, con D.R. n. 3805 del 21.10.2022 - terminando la fase di prima applicazione dello Statuto di Ateneo, di cui al D.R. n. 3177 del 30.09.2021 come rettificato dal D.R. n. 3235 del 04.10.2021 (rif. art. 53) - è stato costituito il Senato Accademico nella nuova configurazione, in applicazione dell'art. 9 "Senato Accademico", comma 4, in specie con riferimento alle componenti di cui alle lett. b) (Direttori di Dipartimento) e c) (rappresentanti di macroarea).

Egli ricorda gli esiti delle elezioni dei Direttori di Dipartimento, già comunicati nella precedente riunione del 29.09.2022, che, unitamente ai confermati, sono entrati a far parte della nuova compagine senatoriale, così come dei rappresentanti dei docenti (n. 3 professori associati e n. 2 ricercatori), in rappresentanza delle cinque macroaree e dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, per il quadriennio accademico 2022-2026, nonché del rappresentante dei dottorandi di ricerca, per il biennio accademico 2022-2024, mentre sono ancora in corso di svolgimento le elezioni per alcuni Direttori di Dipartimento e per il rappresentante dei docenti per la macroarea 5 – *Scienze giuridiche ed economiche*, che sarà nominato a seguito di elezioni suppletive.

Egli informa, inoltre, circa la linea di tendenza positiva delle immatricolazioni ed iscrizioni, per il nuovo anno accademico, con margini di crescita rispetto allo scorso anno, dovuta anche alle misure di cui al nuovo Regolamento tasse – A.A. 2022/2023, tra le quali quella relativa al recupero delle carriere fuori corso, il cui numero, anche se non particolarmente ingente rispetto agli "abbandoni", è segnale della virtuosità delle stesse.

Il Rettore, infine, preannuncia che le prossime riunioni degli Organi di Governo, salvo imprevisti, si svolgeranno presso la nuova sede del Rettorato, sita al primo Piano del Palazzo Ateneo, che auspica possa ospitare al meglio gli Organi, pur sentendosi legato

all'attuale sede (Sala Consiglio), avendola frequentata, seppure in ruoli diversi, fin dall'anno 2005 ed in cui è stata scritta la storia di questa Università.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

Alle ore 10,30, entra la dott.ssa Rinaldi.

ANTICIPO DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI AI PUNTI 5 E 6 ALL'ODG

Il Rettore propone l'anticipo della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 5) e 6) all'odg dell'odierna riunione, concernenti, rispettivamente:

DIREZIONE RISORSE UMANE

- PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA
- PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

Il Consiglio approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT.SSA ORNELLA CAPPELLARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco questo Ateneo, nella seduta del 11.05.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la Dott.ssa CAPPELLARI Ornella, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 10.11.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia – settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2022, che hanno conseguito l’abilitazione scientifico nazionale.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco e nominata con D.R. n. 3200 del 13 settembre 2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto la dott.ssa CAPPELLARI alla procedura di valutazione per la chiamata.

Di seguito con D.R.n. 3583 del 06 ottobre 2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti la Dott.ssa CAPPELLARI Ornella, nata a XXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata *de qua* abbia decorrenza dal 11.11.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui la dott.ssa Ornella CAPPELLARI;
- con delibera del 11.05.2022, il Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Ornella CAPPELLARI, ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 05/G1 – *Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia* e settore scientifico-disciplinare BIO/14 *Farmacologia* (scadenza contratto in data 10.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;

- VISTA
- con D.R. n. 3583 del 06.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Ornella CAPPELLARI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,
- VISTI
- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
 - l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- RICHIAMATO
- l'art. 8 del *Regolamento* di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,
- VISTA
- la nota *e-mail* del 25.10.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- ACQUISITO
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA
- la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 11.11.2022,
- DELIBERA
- 1) di approvare la chiamata della Dott.ssa CAPPELLARI Ornella a Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia – settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia, presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questo Ateneo;
 - 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 11.11.2022;

- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021, come da delibera di questo Consesso del 15.12.2021;
- 4) che la relativa spesa graverà come segue:
 - per € 7.953,28 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – subaccantonamento n. 2022/19951.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. GABRIELE MANDARELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di medicina, di questo Ateneo, nella seduta del 23.03.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Gabriele MANDARELLI, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 31.10.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 06/M2 Medicina legale e del lavoro e nel settore scientifico disciplinare MED/43 Medicina legale, alla procedura di valutazione, ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Gabriele MANDARELLI.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3338 del 23.09.2022, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

In seguito, con D.R. n. 3596 del 06.10.2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. Gabriele MANDARELLI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata *de qua* abbia decorrenza dal 31.10.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, il Senato accademico e questo Consesso statuivano in ordine all'impegno, *“a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)”*, tra cui il dott. Gabriele MANDARELLI;
- con delibera del 23.03.2022, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Gabriele MANDARELLI, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 06/M2 - *Medicina legale e del lavoro* e settore scientifico disciplinare MED/43 - *Medicina legale* (scadenza contratto in data 31.10.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;

- con D.R. n. 3596 del 06.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Gabriele MANDARELLI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,
- VISTI
- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
 - l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- RICHIAMATO l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 31.10.2022,
- DELIBERA
- per quanto di competenza,
- 1) di approvare la chiamata del Dott. Gabriele MANDARELLI a Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/M2 Medicina legale e del lavoro e nel settore scientifico disciplinare MED/43 Medicina legale, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo;
 - 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 31.10.2022;

- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021, come da delibera di questo Consesso del 15 dicembre 2021;
- 4) che la relativa spesa graverà come segue:
 - per € 9.543,93 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – subaccantonamento n. 2022/19950.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT. NICOLA AMOROSO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nella seduta del 11.05.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Nicola AMOROSO, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 27.11.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 02/D1 Fisica applicata, Didattica e Storia della Fisica nel settore scientifico disciplinare FIS/07 – Fisica Applicata(a beni culturali, ambientali, biologia e medicina), alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Nicola AMOROSO.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco e nominata con D.R. n. 3314 del 20 settembre 2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il Dott. AMOROSO alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n.3346 del 11.10.2022 trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. Nicola AMOROSO, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente decorra dal 28.11.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso statuivano in ordine all'impegno, *“a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)”*, tra cui il dott. Nicola AMOROSO;
- con delibera del 11.05.2022, il Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Nicola AMOROSO, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 02/D1 - *Fisica applicata, Didattica e Storia della Fisica* e settore scientifico disciplinare FIS/07 – *Fisica Applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)* (scadenza contratto in data 27.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;

- con D.R. n. 3646 del 11.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Nicola AMOROSO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,
- VISTI
- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
 - l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- RICHIAMATO l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 28.11.2022,
- DELIBERA
- per quanto di competenza,
- 1) di approvare la chiamata del Dott. Nicola AMOROSO a Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 02/D1 Fisica applicata, Didattica e Storia della Fisica e nel settore scientifico disciplinare FIS/07 – Fisica Applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina), presso il Dipartimento di Farmacia- Scienze del Farmaco di questo Ateneo;

- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 28.11.2022;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021, come da delibera di questo Consesso del 15 dicembre 2021;
- 4) che la relativa spesa gravi come segue:
 - per € 7.953,28 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – subaccantonamento n. 2022/19949.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA****- DOTT.SSA CELESTE PESCE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, nella seduta del 1° marzo 2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di prima e seconda fascia di sottoporre la dott.ssa Celeste PESCE, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 26 novembre 2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 12/E4 -Diritto dell’Unione Europea e nel settore scientifico disciplinare IUS/14 - Diritto dell’Unione Europea, alla procedura di valutazione, ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della dott.ssa Celeste PESCE.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza e nominata con D.R. n. 3070 del 02.09.2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto la dott.ssa PESCE alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n. 3676 del 12 ottobre 2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stata indicata la dott.ssa Celeste PESCE, nata ad XXXXXXXXXX, quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente decorra dal 27.11.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso statuivano in ordine all'impegno, *“a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)”*, tra cui la dott.ssa Celeste PESCE;
- con delibera del 01.03.2022, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Celeste PESCE, ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 12/E4 - *Diritto dell'Unione Europea* e settore scientifico disciplinare IUS/14 - *Diritto dell'Unione Europea* (scadenza contratto in data 26.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;

- con D.R. n. 3676 del 12.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Celeste PESCE quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,
- VISTI
- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
 - l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- RICHIAMATO l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 27.11.2022,
- DELIBERA
- per quanto di competenza,
- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Celeste PESCE a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/E4 - Diritto dell'Unione Europea e nel settore scientifico disciplinare IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo;
 - 2) che la nomina della predetta docente decorra dal 27 novembre 2022;

- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021, come da delibera di questo Consesso del 15 dicembre 2021;
- 4) che la relativa spesa graverà come segue:
 - per € 5.408,23 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "Amm.Centrale_Budget" – subaccantonamento n. 2022/19948.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

– DOTT. ANTONIO GUSMAI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo, nella seduta del 29 aprile 2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di prima e seconda fascia di sottoporre il dott. Antonio GUSMAI, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 26 novembre 2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 12/C1 - Diritto Costituzionale nel settore scientifico disciplinare IUS/09 – Istituzioni di Diritto Pubblico, alla procedura di valutazione, ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Antonio GUSMAI.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e nominata con D.R. n. 3313 del 20 settembre 2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il dott. GUSMAI alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n. 3708 del 14 ottobre 2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il dott. Antonio GUSMAI, nata a XXXXXXXXXX, quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente decorra dal 27.11.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso statuivano in ordine all'impegno, *“a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)”*, tra cui il dott. Antonio GUSMAI;
- con delibera del 29.04.2022, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Antonio GUSMAI, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 12/C1 - *Diritto Costituzionale* e settore scientifico disciplinare IUS/09 - *Istituzioni di Diritto Pubblico* (scadenza contratto in data 26.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;

- con D.R. n. 3708 del 14.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Antonio GUSMAI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,
- VISTI
- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...] ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;*
 - l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- RICHIAMATO l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 27.11.2022,
- DELIBERA
- per quanto di competenza,
- 1) di approvare la chiamata del dott. Antonio GUSMAI a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/C1- Diritto Costituzionale e nel settore scientifico disciplinare IUS/09 – Istituzioni di Diritto Pubblico, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo;
 - 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 27 novembre 2022;

- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021, come delibera di questo Consesso del 15 dicembre 2021;
- 4) che la relativa spesa graverà come segue:
 - per € 5.408,23 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – subaccantonamento n. 2022/19947.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT.SSA CATERINA BALENZANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo, nella seduta del 29 aprile 2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di prima e seconda fascia di sottoporre la dott.ssa Caterina BALENZANO, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 17 dicembre 2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 14/C1 Sociologia generale e nel settore scientifico disciplinare SPS/07 – Sociologia generale, alla procedura di valutazione, ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della dott.ssa Caterina BALENZANO.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nominata con D.R. n. 3316 del 20 settembre 2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto la dott.ssa BALENZANO alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n. 3748 del 19 ottobre 2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stata indicata la dott.ssa Caterina BALENZANO, nata a XXXXXXXXXXXX, quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente decorra dal 18.12.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso statuivano in ordine all'impegno, *“a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)”*, tra cui la dott.ssa Caterina BALENZANO;
- con delibera del 29.04.2022, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Caterina BALENZANO, ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 14/C1 - *Sociologia generale* e settore scientifico disciplinare SPS/07 - *Sociologia generale* (scadenza contratto in data 17.12.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;

- con D.R. n. 3748 del 19.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Caterina BALENZANO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,
- VISTI
- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...] ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;*
 - l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- RICHIAMATO l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 18.12.2022,
- DELIBERA
- per quanto di competenza,
- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Caterina BALENZANO a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale e nel settore scientifico disciplinare SPS/07 – Sociologia generale, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo;
 - 2) che la nomina della predetta docente decorra dal 18 dicembre 2022;

- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021, come da delibera di questo Consesso del 15 dicembre 2021;
- 4) che la relativa spesa graverà come segue:
 - per € 2.067,85 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – subaccantonamento n. 2022/19946.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT. MUSSO PASQUALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questo Ateneo, nella seduta del 14.06.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Pasquale MUSSO, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 30.10.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell’Educazione e nel settore scientifico disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell’Educazione, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28.06.2022 e 30.06.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. MUSSO Pasquale.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e nominata con D.R. n. 3352 del 26.09.2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il Dott. MUSSO alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n.3709 del 14.10.2022 trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. Pasquale MUSSO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente decorra dal 31.10.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui il dott. Pasquale MUSSO;
- con delibera del 14.06.2022, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Pasquale MUSSO ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 11/E2 - *Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione* e settore scientifico disciplinare M-PSI/04 - *Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione* (scadenza contratto in data 30.10.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del 28.06.2022 e del 30.06.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;

- con D.R. n. 3709 del 14.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Pasquale MUSSO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,
- VISTI
- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
 - l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- RICHIAMATO l'art. 8 del *Regolamento* di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 31.10.2022,
- DELIBERA
- per quanto di competenza,
- 1) di approvare la chiamata del Dott. Pasquale MUSSO a Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione e nel settore scientifico disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questo Ateneo.
 - 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 31.10.2022;

- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021, come da delibera di questo Consesso del 15 dicembre 2021;
- 4) che la relativa spesa graverà come segue:
 - per € 9.543,93 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – subaccantonamento n. 2022/19945.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. FABIO CALEFATO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 14.03.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Fabio CALEFATO, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 26.11.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 01/B1 Informatica e nel settore scientifico disciplinare INF/01 Informatica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Fabio CALEFATO.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Informatica e nominata con D.R. n. 3318 del 20.09.2022 e D.R. n. 3515 del 30.09.2022 di parziale rettifica (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il Dott. CALEFATO alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n.3747 del 19.10.2022 trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. Fabio CALEFATO, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente decorra dal 27.11.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consiglio statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui il dott. Fabio CALEFATO;
- con delibera del 14.03.2022, il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Fabio CALEFATO, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 01/B1 - *Informatica* e settore scientifico disciplinare INF/01 - *Informatica*, (scadenza contratto in data 26.11.2022) che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consiglio hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;

- con D.R. n. 3747 del 19.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Fabio CALEFATO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,
- VISTI
- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
 - l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- RICHIAMATO l'art. 8 del *Regolamento* di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 27.11.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di approvare la chiamata del Dott. Fabio CALEFATO a Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/B1 Informatica e nel settore scientifico disciplinare INF/01 Informatica presso il Dipartimento di Informatica di questo Ateneo.
- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 27.11.2022;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021, come da delibera di questo Consesso del 15 dicembre 2021;

4) che la relativa spesa graverà come segue:

- per € 5.408,23 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – subaccantonamento n. 2022/19944.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT. ANTONIO ASCIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questo Ateneo, nella seduta del 14.06.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Antonio ASCIONE, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 28.11.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa e nel settore scientifico disciplinare M-EDF/01 Metodi e Didattiche delle Attività Motorie, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28.06.2022 e 30.06.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Antonio ASCIONE.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e nominata con D.R. n. 3353 del 26.09.2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il Dott. ASCIONE alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n.3758 del 19.10.2022 trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di appartenenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. Antonio ASCIONE, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente decorra dal 29.11.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso statuivano in ordine all'impegno, *“a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)”*, tra cui il dott. Antonio ASCIONE;
- con delibera del 14.06.2022, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Antonio ASCIONE, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 11/D2 - *Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa* e settore scientifico disciplinare M-EDF/01 - *Metodi e Didattiche delle Attività Motorie* (scadenza contratto in data 28.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del 28.06.2022 e del 30.06.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;

- con D.R. n. 3758 del 19.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Antonio ASCIONE quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,
- VISTI
- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
 - l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- RICHIAMATO l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 29.11.2022,
- DELIBERA
- per quanto di competenza,
- 1) di approvare la chiamata del Dott. Antonio ASCIONE a Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa e nel settore scientifico disciplinare M-EDF/01 Metodi e Didattiche delle Attività Motorie, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questo Ateneo;

- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 29.11.2022;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021, come da delibera di questo Consesso del 15 dicembre 2021;
- 4) che la relativa spesa graverà come segue:
 - per € 5.090,10 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – subaccantonamento n. 2022/19943.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT.SSA MARIA LETIZIA GARGANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo della pianta e degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 16.03.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la dott.ssa GARGANO Maria Letizia, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 28 novembre 2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/A1 - Botanica e nel settore scientifico disciplinare BIO/03 – Botanica ambientale ed applicata, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 maggio 2022 e 26 maggio 2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della dott.ssa GARGANO Maria Letizia.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti e nominata con D.R. n. 3198 del 13 settembre 2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto la dott.ssa GARGANO alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n. 3757 del 19 ottobre 2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stata indicata la dott.ssa Maria Letizia GARGANO, nata XXXXXXXXXXXXX, quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente decorra dal 29.11.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso statuivano in ordine all'impegno, *“a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)”*, tra cui la dott.ssa Maria Letizia GARGANO;
- con delibera del 16.03.2022, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Maria Letizia GARGANO, ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 05/A1 - *Botanica* e settore scientifico disciplinare BIO/03 – *Botanica ambientale ed applicata* (scadenza contratto in data 28.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;

- con D.R. n. 3757 del 19.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Maria Letizia GARGANO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,
- VISTI
- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...] ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;*
 - l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- RICHIAMATO l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 29.11.2022,
- DELIBERA
- per quanto di competenza,
- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Maria Letizia GARGANO a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/A1 - Botanica e nel settore scientifico disciplinare BIO/03 – Botanica ambientale ed applicata presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questo Ateneo.
 - 2) che la nomina della predetta docente decorra dal 29 novembre 2022;

- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021, come da delibera di questo Consesso del 15 dicembre 2021;
- 4) che la relativa spesa graverà come segue:
 - per € 5.090,10 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – subaccantonamento n. 2022/19942.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT.SSA GRAZIANA COLAIANNI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi, di questo Ateneo, nella seduta del 03.03.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la Dott.ssa Graziana COLAIANNI, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 27.11.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/H2 Istologia e nel settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia, alla procedura di valutazione, ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della Dott.ssa Graziana COLAIANNI.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3347 del 26.09.2022, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Con D.R. n. 3437 del 30.09.2022 è stato costituito, a far data dal 01.10.2022, il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), con contestuale disattivazione dei dipartimenti dell’Emergenza e dei trapianti di organi e di Scienze biomediche e oncologia umana, confluiti nella nuova struttura;

In seguito, con D.R. n. 3760 del 19.10.2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stata indicata la Dott.ssa Graziana COLAIANNI, nata a XXXXXXXXXXXX, quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente decorra dal 27.11.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso statuivano in ordine all'impegno, *“a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)”*, tra cui la dott.ssa Graziana COLAIANNI;
- con delibera del 03.03.2022, il Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Graziana COLAIANNI, ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 05/H2 - *Istologia* e settore scientifico disciplinare BIO/17 - *Istologia* (scadenza contratto in data 27.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;

- con D.R. n. 3437 del 30.09.2022 è stato costituito, a far data dal 01.10.2022, il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche e Oncologia umana, confluiti nella nuova struttura;
 - con D.R. n. 3760 del 19.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Graziana COLAIANNI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,
- VISTI
- l’art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...] ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;*
 - l’art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- RICHIAMATO l’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 27.11.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di approvare la chiamata della Dott.ssa Graziana COLAIANNI a Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/H2 Istologia e del lavoro e nel settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J) di questo Ateneo.
- 2) che la nomina della predetta docente decorra dal 27.11.2022;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021, come da delibera di questo Consesso del 15 dicembre 2021;
- 4) che la relativa spesa graverà come segue:
 - o per € 5.408,23 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – subaccantonamento n. 2022/19941.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT.SSA PAOLA PONTRELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi, di questo Ateneo, nella seduta del 03.03.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la Dott.ssa Paola PONTRELLI, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 29.11.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/F1 Biologia applicata e nel settore scientifico disciplinare BIO/13 Biologia applicata, alla procedura di valutazione, ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della Dott.ssa Paola PONTRELLI.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3348 del 26.09.2022, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Con D.R. n. 3437 del 30.09.2022 è stato costituito, a far data dal 01.10.2022, il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), con contestuale disattivazione dei dipartimenti dell’Emergenza e dei trapianti di organi e di Scienze biomediche e oncologia umana, confluiti nella nuova struttura;

In seguito, con D.R. n. 3759 del 19.10.2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stata indicata la Dott.ssa Paola PONTRELLI, nata a XXXXXXXXXXXXX, quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente decorra dal 29.11.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso statuivano in ordine all'impegno, *“a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)”*, tra cui la dott.ssa Paola PONTRELLI;
- con delibera del 03.03.2022, il Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Paola PONTRELLI, ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 05/F1 - *Biologia applicata* e settore scientifico disciplinare BIO/13 - *Biologia applicata* (scadenza contratto in data 29.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;

- con D.R. n. 3437 del 30.09.2022 è stato costituito, a far data dal 01.10.2022, il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche e Oncologia umana, confluiti nella nuova struttura;
 - con D.R. n. 3759 del 19.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Paola PONTRELLI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,
- VISTI
- l’art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...] ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;*
 - l’art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- RICHIAMATO l’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 29.11.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di approvare la chiamata della Dott.ssa Paola PONTRELLI a Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/F1 Biologia applicata, e nel settore scientifico disciplinare BIO/13 Biologia applicata presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J) di questo Ateneo;
- 2) che la nomina della predetta docente decorra dal 29.11.2022;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021, come da delibera di questo Consesso del 15 dicembre 2021;
- 4) che la relativa spesa graverà come segue:
 - o per € 5.090,10 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – subaccantonamento n. 2022/19940.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. STEFANO ROSSI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Matematica di questo Ateneo, nella seduta del 09.03.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. ROSSI Stefano, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 28.11.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 01/A3 Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica e nel settore scientifico disciplinare MAT/06 Probabilità e Statistica Matematica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. ROSSI Stefano.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Matematica nominata con D.R. n. 3315 del 20.09.2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il Dott. ROSSI alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n.3817 del 21.10.2022 trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. ROSSI Stefano, nato a XXXXXXXXXXXXX, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente decorra dal 29.11.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso statuivano in ordine all'impegno, *“a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)”*, tra cui il dott. Stefano ROSSI;
- con delibera del 09.03.2022, il Consiglio del Dipartimento di Matematica ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Stefano ROSSI, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 01/A3 – *Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica* e settore scientifico disciplinare MAT/06 – *Probabilità e Statistica Matematica* (scadenza contratto in data 28.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e questo Consesso hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;

- con D.R. n. 3817 del 21.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Stefano ROSSI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,
- VISTI
- l'art. 24, commi 3, lett. B) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
 - l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- RICHIAMATO l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 29.11.2022,
- DELIBERA
- per quanto di competenza,
- 1) di approvare la chiamata del Dott. ROSSI Stefano a Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/A3 Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica e nel settore scientifico disciplinare MAT/06 Probabilità e Statistica Matematica, presso il Dipartimento di Matematica di questo Ateneo.
 - 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 29.11.2022;

- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021, come da delibera di questo Consesso del 15 dicembre 2021;
- 4) che la relativa spesa graverà come segue:
 - per € 5.090,10 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_ Budget*" – subaccantonamento n. 2022/19939.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“L’ufficio riferisce che con i DD.RR. sono state indette le procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo B (ai sensi dell’art. 24, co. 3 lett. B della Legge n. 240/2010), con regime di impegno a tempo pieno, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal DM 856/2020, DM 83/2020 e DM 204/2019 (nota MUR 10063 del 4/8/2022) per il reclutamento di ricercatori di tipo B. Con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come ricercatori a tempo determinato di tipo B, come riportati nella tabella allegata.

L’importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1– D.M. n. 856/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell’art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;

Infine, si ricorda che il D.M. 374 del 16/04/2021 ha fissato al 31/10/2022 il termine ultimo per la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato di tipo B) a valere sui P.O. del D.M. n. 83/2020 e del D.M. 856/2020.

Mentre con la nota MUR 10063 del 4/8/2022 il Ministero ha comunicato che è possibile procedere con “l’utilizzo” del posto assegnato di RTDB a questo Ateneo (nota 9390 dell’8.7.2021), a valere sul DM 204/2019 del Piano straordinario RTDB anno 2019, entro il 30 novembre 2022.

Si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 0808 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, relativa all’articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022, concernete le disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università. La suddetta circolare in merito alla figura dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) precisa che: *“L’inserimento di tutte queste innovazioni nel diritto vigente è accompagnato da una serie di disposizioni transitorie (contenute tra i commi 6-terdecies e 6-undevicies) volte a realizzare un raccordo armonico tra “vecchio” e “nuovo” regime. Il comma 6-terdecies stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento dei ricercatori di tipo b). Per esse, al fine di riconoscere la maggiore flessibilità possibile in questo momento di transizione tra la disciplina previgente e quella appena introdotta, si prevede: a) la possibilità di indizione di procedure per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari in essere (per tali intendendosi quelli adottati sulla base di specifiche disposizioni di legge e con risorse di provenienza statale), secondo le tempistiche e le programmazioni ivi previste; b) la possibilità di indizione di procedure, anche al di fuori dei piani*

straordinari, entro i dodici mesi dall'entrata in vigore della legge; c) la possibilità che, nell'ambito dei piani straordinari in corso di svolgimento, gli atenei possano indire anche procedure per la nuova figura di ricercatore a tempo determinato in tenure-track; d) in ogni caso alle procedure indette per le figure da ricercatore a tempo determinato di tipo b), come pure per i ricercatori attualmente in servizio, continua ad applicarsi l'intera disciplina ad esse riferite sulla base del testo previgente della legge n. 240 del 2010. Nulla cambia, dunque, per coloro che si trovano già in tenure-track, ossia in servizio come ricercatori di tipo b), per i quali resta sia la valutazione per il passaggio in seconda fascia nel terzo anno di contratto, nonché la possibilità di "anticipo", ove l'Ateneo ne abbia le risorse, al termine del primo anno, ai sensi del previgente art. 24, comma 5-bis. Nessun impatto, inoltre, vi è sulle procedure attualmente in corso di svolgimento (sia per RTDa che per RTDb) che restano regolate secondo le disposizioni vigenti al momento del bando (comma 6-sexiesdecies)."

Pertanto, fino al 30/06/2023, le università possono indire procedure di selezione di RTDB."

Il Rettore, nel richiamare quanto riportato nella proposta di delibera di cui alla medesima relazione istruttoria, in ordine all'impegno dei punti organico (P.O.) per le suddette chiamate, che graverà sul contingente di P.O. dei D.M. 856/2020, 83/2020 e 204/2019 (cd piani straordinari di RTDB), come riportato nella tabella allegata alla relazione istruttoria, che costituisce l'allegato n. 2 al presente verbale, propone che la presa di servizio degli interessati alle chiamate *de quibus* avvenga entro il 29.10.2022, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con i DD.RR. di cui alla tabella allegata alla relazione istruttoria sono state indette le procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo B (ai sensi dell'art. 24, co. 3 lett. B della Legge n. 240/2010), con

regime di impegno a tempo pieno, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dai DD.MM. 856/2020, 83/2020 e 204/2019 (nota MUR 10063 del 4/8/2022) per il reclutamento di ricercatori di tipo B;

- con successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione;
- i Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come ricercatori a tempo determinato di tipo B, come riportati nella tabella allegata alla relazione istruttoria;

VISTI

- l'art. 24 comma 3, lett. B) della Legge 30.12.2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”, ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;*
- il D.M. n. 204/2019 Piano Straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge;
- il D.M. n. 83/2020 primo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;
- il D.M. n. 856 del 16.11.2020 – *Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;*
- l'art. 14, comma 6-*quindiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- il Regolamento didattico di Ateneo;

VISTE

le note MUR n. 10063 del 04.08.2022 e n. 9390 del 08.07.2021, con cui il Ministero ha comunicato la possibilità a procedere con "l'utilizzo" del posto assegnato di RTDB a questo Ateneo, a valere sul DM 204/2019 del Piano straordinario RTDB anno 2019, entro il 30 novembre 2022;

VISTA

la tabella, allegata alla relazione istruttoria, concernente "Proposte di chiamata ricercatori a tempo determinato di tipo B, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. B) della Legge n. 240/2010, a valere sui fondi del DM 856/2020; DM 83/2020 e DM 204/2019 nota MUR 10063 del 4.08.2022 (cd piani straordinari RTDB)";

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;

CONSIDERATO

che la totale copertura dei P.O. è garantita dai suddetti Decreti Ministeriali;

VISTA

la nota *email* del 27.10.2022 della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine agli stanziamenti iscritti in bilancio per la copertura finanziaria delle chiamate *de quibus*;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla presa di servizio degli interessati alle chiamate *de quibus* entro il 29.10.2022,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata e la conseguente stipula dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, presso i Dipartimenti indicati e riportati nella tabella, che costituisce l'allegato n. 2 al presente verbale;
- 2) che l'impegno dei punti organico (P.O.) per le suddette chiamate graverà sul contingente di P.O. dei DD.MM. 856/2020, 83/2020 e 204/2019 (cd piani straordinari di RTDB), come riportato nella succitata tabella;

- 3) che la presa di servizio degli interessati alle chiamate de *quibus* avvenga entro il 29.10.2022;
- 4) che la relativa spesa graverà sugli articoli di bilancio come da attestazione della Direzione Amministrazione e Finanza riportata nella medesima tabella.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

I – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

D.R. n. 1696 del 06.05.2022 -Autorizzazione presentazione, da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Responsabile scientifico: prof. Saverio Pascazio), in qualità di Soggetto affiliato allo Spoke, della proposta progettuale dal titolo "*National Quantum Science and Technology Institute*", in risposta a Avviso pubblico per presentazione Proposte di intervento per la creazione di "*Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*" – nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Componente 2 – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Tematica 4 "*Scienze e Tecnologie Quantistiche*";
-Approvazione e sottoscrizione documentazione funzionale a presentazione proposta progettuale

b)

D.R. n. 1863 del 17.05.2022 -Approvazione e sottoscrizione "*Contratto di Rete relativo al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 dicembre 2021*" per candidatura, da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica e Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali), in qualità di soggetto co-proponente, della proposta progettuale dal titolo "*WADIT – Water Digital Twin*" (Responsabile scientifico UniBa: prof. Roberto Bellotti), a valere sull'Avviso MISE
-che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento Interateneo di Fisica e del Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali

D.R. n. 1697 del 06.05.2022 -Approvazione e sottoscrizione Accordo di partenariato tra Enti vari, ai fini della candidatura, da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi e del Dipartimento di Farmacia – Scienze del farmaco), in qualità di partner, della proposta progettuale dal titolo "*Innovative Products and Process fOr ChRonic diseAse Therapy via nutritional and pharmacogEnomics approach based on healthy eating*"

- *Acronimo: IPPOCRATE*” (Responsabile scientifico UniBa: prof. Loreto Gesualdo), a valere sull’Avviso MISE
-che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento Interateneo di Fisica e del Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali
- c)
D.R. n. 3226 del 14.09.2022 Approvazione rinnovo Accordo di Collaborazione, stipulato in data 31.08.2021 e per la durata di un anno, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l’Institut Français Italia per attivazione collaborazione con un esperto culturale di lingua francese
- d)
D.R. n. 3698 del 14.10.2022 Approvazione schema e stipula Accordo di Filiera tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e Partner, Barilla G. e R. FRATELLI SpA (soggetto proponente/capofila), le Imprese individuate come Beneficiari Diretti ed i soggetti attuatori della Ricerca, nell’ambito della proposta progettuale “MIGLIORAMENTO GENETICO GRANO DURO in risposta al V Bando Filiere MIPAAF anno 2022 – PROGETTO RD – PNRR”
- e)
D.R. n. 3344 del 26.09.2022 Approvazione Protocollo d’intesa tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l’Agenzia Spagnola per la cooperazione Internazionale per lo Sviluppo (AECID), per concessione sovvenzioni e sostegno a dottorati di spagnolo MAEC-AECID, durata annuale, con inizio previsto nel corso dell’a.a. 2023/2024;
- conferma del nominativo della prof.ssa Alfonsina De Benedetto, quale referente del protocollo *de quo* per questa Università
- f)
D.R. n. 3733 del 17.10.2022 Approvazione presentazione proposta progettuale – “*One Stop Shop for Engagement, Exchange and Enterprise*”, in risposta a bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) – PNRR – Missione 1 – Componente 2 – Investimento 6

D.R. n. 3793 del 20.10.2022 Sottoscrizione lettera d'intenti per realizzazione Progetto "*Laboratorio del mare*" con ITSS "*ARCHIMEDE*" di Taranto

g)

D.R. n. 3746 del 18.10.2022 Approvazione schema e stipula Accordo di Filiera tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) – Partner, RETE BARBERA (soggetto proponente), le Imprese individuate come Soggetti Beneficiari, nell'ambito della proposta progettuale dal titolo "*FIOLSUD*" – Programma MiPAF – Avviso recante caratteristiche, modalità e forme per presentazione domande di accesso ai contratti di filiera e modalità di erogazione agevolazioni, di cui al DM. N. 0673777 del 22.12.2021

h)

D.R. n. 3819 del 21.10.2022 Approvazione schema e stipula Accordo di Filiera tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti), l'Università degli Studi di Foggia (Soggetti Attuatori) OP PRIMO SOLE (soggetto proponente) e le Imprese individuate come Soggetti Beneficiari diretti nell'ambito della proposta progettuale dal titolo "*ORTI IN FILIERA*" – Programma MiPAF – Avviso n.182458 del 22.04.2022 recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e le modalità di erogazione delle agevolazioni, di cui al DM. N. 0673777 del 22.12.2021

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettoriali nn. 1696 del 06.05.2022, 1863 del 17.05.2022, 1697 del 06.05.2022, 3226 del 14.09.2022, 3698 del 14.10.2022, 3344 del 26.09.2022, 3733 del 17.10.2022, 3793 del 20.10.2022, 3746 del 18.10.2022 e 3819 del 21.10.2022.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

II – DIREZIONE RISORSE UMANE

a)

D.R. n. 3608 del 10.10.2022 Approvazione contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con la dott.ssa Petrescu, lettrice di madre lingua francese, in attuazione dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Institut Français Italia

b)

D.R. n. 3440 del 30.09.2022 Approvazione Convenzione attuativa dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'ASL di Taranto, per collaborazione in ambito didattico, scientifico, assistenziale funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – sede di Taranto

c)

D.R. n. 3756 del 19.10.2022 Approvazione rinnovo contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato con la dott.ssa Agnieszka Tas – lettrice di madre lingua polacca, in attuazione dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il NAWA (NARODOWA AGENCJA WYMIANY AKADEMICKIEJ)

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali nn. 3608 del 10.10.2022, 3440 del 30.09.2022 e 3756 del 19.10.2022.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

III – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

a)

D.R. n. 2346 del 27.06.2022	Disattivazione Master di I livello in “ <i>Ecologia umana e scienze della vita</i> ” – a.a. 2019/2020
D.R. n. 3153 del 09.09.2022	Disattivazione Short Master in “ <i>I satelliti e la loro utilizzazione nella navigazione area e marittima. Il regime giuridico delle comunicazioni satellitari</i> ” – a.a. 2020/2021
D.R. n. 3154 del 09.09.2022	Disattivazione Master di II livello in “ <i>Tecnologie e Diritto Aerospaziale</i> ” a.a. 2020-2021
D.R. n. 3245 del 14.09.2022	Disattivazione Master di I livello in “ <i>Psicodiagnosi del ciclo di vita – strumenti e metodologie in ambito clinico e forense</i> ” – a.a. 2020/2021
D.R. n. 3455 del 30.09.2022	Disattivazione Short Master in “ <i>Diritto Aeronautico e contrattualistica Aerospaziale</i> ” – a.a. 2020/2021
D.R. n. 3531 del 03.10.2022	Disattivazione Short Master “ <i>Fattore HD: Human & Digital nel Mondo del Lavoro</i> ” – a.a. 2020/2021
D.R. n. 3693 del 13.10.2022	Ampliamento numero massimo posti disponibili per ammissione allo Short Master in “ <i>Sostenibilità ambientale, innovazioni di processo e di prodotto per la competitività delle coltivazioni senza suolo in Puglia</i> ” – a.a. 2022/2023
D.R. n. 3430 del 29.09.2022	Istituzione ed attivazione Short Master in “ <i>Tecniche Endoscopiche in Endoscopia Digestiva: Assistenza Infermieristica</i> ” a.a. 2021/2022 ed approvazione Accordo quadro e Convenzione attuativa da stipularsi tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Associazione M.I.Cro Italia OdV.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali nn. 2346 del 27.06.2022, 3153 del 09.09.2022, 3154 del 09.09.2022, 3245 del 14.09.2022, 3455 del 30.09.2022, 3531 del 03.10.2022, 3693 del 13.10.2022 e 3430 del 29.09.2022.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

IV – DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

a)

D.R. n. 3512 del 30.09.2022

Aggiornamento della “*Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023*” dell’Università degli studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, con la previsione dell’acquisizione, con la forma del leasing operativo, di una strumentazione NMR 400 MHZ da installare presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo “*Merging Sustainable and Digital Chemical Technologies for the Development of Greener-by-Design Pharmaceuticals*” (SusPharma) finanziato con il programma *Horizon Europe Research and Innovation Action*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, ratifica il Decreto Rettorale n. 3512 del 30.09.2022.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**MODIFICHE IN CORSO D'ANNO AL PROGETTO DIREZIONALE PROG RTM 02 –
“REALIZZARE UNO STRETTO RACCORDO TRA LA FASE DI RIORGANIZZAZIONE
DELL'AREA RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DI UNIBA E
LE BUONE PRATICHE EMERSE IN AMBITO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE
ATTRAVERSO UN'AZIONE PILOTA DI CONSOLIDAMENTO”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, U.O. Programmazione e controllo operativo ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Documento di programmazione integrata 2022-2024 (D.R. n. 1534 del 28 aprile 2022) prevede nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – *Sezione Performance* – il Progetto Direzionale 2022_PROG_RTM_02 (Realizzare uno stretto raccordo tra la fase di riorganizzazione dell'Area Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di UniBa e le buone pratiche emerse in ambito nazionale e/o internazionale attraverso un'azione pilota di consolidamento) assegnato, per l'anno 2022, alla Dott.ssa Adriana Agrimi, dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.

Il citato Progetto, inserito nell'ambito d'intervento del PIAO relativo all'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA”, prevede diverse azioni collegate ai seguenti obiettivi strategici:

B.1 – Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni;

B.2 – Migliorare la qualità dei dottorati di ricerca;

B.3 – Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di ateneo;

C.1 – Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale;

C.3 – Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali.

L'attuazione dell'obiettivo B.1 riguarda, tra le altre cose, la gestione delle risorse finanziarie destinate ad investimenti per infrastrutture di ricerca.

Il progetto prevede, infatti, i seguenti indicatori:

TIPOLOGIA DI INDICATORE	DESCRITTORE DELL'INDICATORE	FORMULA/UNITA' DI MISURA	VALORE DI PARTENZA 2021	TARGET 2022
EFFICIENZA	Grado di attuazione del progetto	(Numero di azioni realizzate/Numero di azioni previste per l'annualità 2022)*100	0	83
RISULTATO	Numero di bandi per infrastrutture di ricerca	Numero	0	2

TIPOLOGIA DI INDICATORE	DESCRITTORE DELL'INDICATORE	FORMULA/UNITA' DI MISURA	VALORE DI PARTENZA 2021	TARGET 2022
SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA	Risorse finanziarie destinate ad investimenti per infrastrutture di ricerca	Euro	0	1.000.000,00€
RISULTATO	Numero di Regolamenti sottoposti a revisione	Numero	0	3

Con riferimento all'indicatore di risultato "*Numero di bandi per infrastrutture di ricerca*" la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione sta portando avanti le attività per la gestione dei Fondi per l'edilizia universitaria 2021-2035 lettera C) Manifestazioni di interesse dei Dipartimenti, finanziati anche dal D.M. n. 737 del 25/06/2021, il cui bando è stato presentato e approvato da questo Consesso nella seduta del 30/06/2022.

Con riferimento, invece, ai contributi per apparecchiature tecnico-scientifiche (di cui al D.M. n. 989 del 25.10.2019), l'elaborazione dei "*criteri di distribuzione dello stanziamento di bilancio appositamente costituito, da destinare esclusivamente a richieste di contributo inerenti apparecchiature/strumentazioni ed infrastrutture di carattere tecnico-scientifico, strettamente correlate all'attività di ricerca*" è stata affidata, come noto, alla Commissione del Consiglio di Amministrazione "*Contributi per apparecchiature tecnico-scientifiche*" (aggiornata al 07.09.2022) le cui determinazioni non hanno richiesto l'emanazione di un apposito bando da parte della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.

Alla luce di tale sopravvenuta circostanza, si ritiene necessario procedere ad una rimodulazione del target assegnato alla Dott.ssa Adriana Agrimi, riferito all'indicatore "*Numero di bandi per infrastrutture di ricerca*", da 2 a 1. Conseguentemente, occorrerebbe procedere alla cancellazione della correlata azione progettuale cod. 2022_PROG_RTM_02.05 "*Supportare la partecipazione del Dipartimento alle iniziative di finanziamento per le infrastrutture tecnologiche e di ricerca*" assegnata alle UU. OO. Laboratori dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca per l'anno 2022."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTO il D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 concernente: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l’università e la ricerca, [...]”*;
- VISTO il D. lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246*;
- VISTO il D. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. lgs. 29 marzo 2012, n. 49 concernente la *Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei*;
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, concernente *“ Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2021, n. 113;

- VISTA la Direttiva n. 2/2019 *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*, del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità;
- VISTA Legge 17 luglio 2020, n. 77 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Documento di Programmazione integrata 2021-2023 di questa Università;
- CONSIDERATO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022 (D.R. n. 479 15.02.2022);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, U.O. Programmazione e controllo operativo, circa le esigenze di modifica, in corso d'anno, al Progetto Direzionale *PROG_RTM_02 – Realizzare uno stretto raccordo tra la fase di riorganizzazione dell'Area Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di UniBa e le buone pratiche emerse in ambito nazionale e/o internazionale attraverso un'azione pilota di consolidamento*, assegnato alla Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi, per l'anno 2022,

DELIBERA

- di approvare la proposta di modifica, in corso d'anno, al Progetto Direzionale *PROG_RTM_02 – Realizzare uno stretto raccordo tra la fase di riorganizzazione dell'Area Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di UniBa e le buone pratiche emerse in ambito nazionale e/o internazionale attraverso un'azione pilota di consolidamento*, i cui contenuti sono di seguito riepilogati:
 1. rimodulazione del target assegnato alla Dott.ssa Adriana Agrimi, riferito all'indicatore *“Numero di bandi per infrastrutture di ricerca”*, da 2 a 1;

2. cancellazione della correlata azione progettuale cod. 2022_PROG_RTM_02.05 “*Supportare la partecipazione del Dipartimento alle iniziative di finanziamento per le infrastrutture tecnologiche e di ricerca*”, assegnata alle UU. OO. Laboratori dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca per l’anno 2022;
- di dare mandato al Direttore Generale di adottare un obiettivo organizzativo, da assegnare alle UU. OO. Laboratori dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, per l’anno 2022, in sostituzione dell’obiettivo cod. 2022_PROG_RTM_02.05, le cui attività possano essere realizzate entro il 31.12.2022.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO (PUP): COSTITUZIONE E REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dal Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano:

““Il Rettore sottopone all’attenzione del Consiglio il Regolamento per il funzionamento del Polo Universitario Penitenziario diretto a disciplinare la possibilità di accesso agli studi universitari alle persone private della libertà personale per effetto di un provvedimento dell’Autorità Giudiziaria, nel rispetto dell’Accordo quadro stipulato tra il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e della Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le altre Università del territorio Pugliese.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 27/01/2021 e del 29/01/2021 hanno approvato la convenzione tra l’Università degli Studi di Bari e il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e della Basilicata, per favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria, al fine di sostenere i detenuti negli istituti penitenziari della Puglia con l’obiettivo primario del loro reinserimento e la formazione universitaria del personale operante nel territorio di competenza del Provveditorato della Puglia.

Con la sottoscrizione della convenzione l’Università ha assunto gli impegni – descritti nell’art. 2 della medesima convenzione – *di agevolare il compimento degli studi universitari dei detenuti ristretti presso gli Istituti penitenziari della Puglia fornendo sostegno didattico e burocratico alle studentesse e agli studenti reclusi e a coloro che sono in misura alternativa:* a) reperendo sia i tutor che il personale docente che volontariamente, nell’ambito dei propri compiti istituzionali, si impegnerà in attività di orientamento, di consulenza e di didattica rivolte ai detenuti iscritti ai corsi di studio universitari; b) incentivando la partecipazione e l’impegno del tutor e del personale docente di cui sopra; c) agevolando gli studenti mediante l’esonero, totale o parziale, dal pagamento delle tasse universitarie; d) utilizzando l’insegnamento a distanza, ove impiegato dalla struttura didattica coinvolta e consentito dalle misure detentive; e) garantendo il completamento della carriera e l’effettiva possibilità di acquisire tutte le competenze necessarie per ottenere il titolo finale.

Con D.R. n. 4067 del 19/11/2021 è stato costituito un gruppo di lavoro didattico-organizzativo con le professionalità e competenze previste dalle linee guida della Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari (CNUPP) con il compito di avviare la programmazione delle attività di orientamento e di didattica nell’ambito dei corsi universitari ai quali iscrivere i soggetti in regime di detenzione nelle strutture penitenziarie di competenza territoriale dell’Università degli Studi di Bari, di individuare i docenti referenti per ciascun corso di laurea attivo nell’offerta formativa di Ateneo ed i tutor per ciascuno dei soggetti beneficiari nonché di predisporre apposita regolamentazione che disciplini il funzionamento del servizio.

Con D.D.G. n. 755 del 29.04.2022 è stato assegnato alla dott.ssa Cinzia Vicano per l’anno 2022 l’obiettivo individuale di predisporre il regolamento di funzionamento del Polo Universitario Penitenziario (PUP) di cui all’Accordo quadro la cui stipula è stata approvata con D.R. n. 2150 del 07/07/2021.

La bozza del regolamento di funzionamento del Polo Universitario Penitenziario è stata sottoposta all'attenzione ed approvato dal gruppo di lavoro costituito con D.R. n. 4067 del 19/11/2021.

Il regolamento di funzionamento, così come formulato, deve intendersi esteso all'U.I.E.P.E (Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna) e al CGM (Centro per la Giustizia Minorile) nelle more della definizione e successiva approvazione da parte degli Organi di Governo di un Accordo Quadro tra i suddetti enti e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro in linea con il precedente già stipulato con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e della Basilicata.

In relazione al regime di tassazione al quale assoggettare i soggetti afferenti al PUP, il regolamento di funzionamento del PUP ha recepito all'art. 6 quanto previsto dal Regolamento sulla contribuzione studentesca anno accademico 2022/2023, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28/06/2022 e del 30/06/2022.

Di seguito si riporta il testo:

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Articolo 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina la possibilità di accesso agli studi universitari alle persone private della libertà personale per effetto di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria nel rispetto dell'Accordo quadro stipulato tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e della Basilicata e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le altre Università del territorio Pugliese.

Il diritto allo studio, quale diritto costituzionale, deve essere garantito a tutti e la particolare condizione delle persone private della libertà personale richiede specifiche modalità organizzative, finalizzate a consentire la migliore fruizione delle opportunità didattiche e formative offerte dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il presente regolamento si intende esteso all' U.I.E.P.E (Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna) e al CGM (Centro per la Giustizia Minorile) nelle more della definizione e successiva approvazione da parte degli Organi di Governo di un Accordo Quadro tra i suddetti enti e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

Articolo 2 – Costituzione del Polo Universitario Penitenziario e finalità

Si costituisce il "*Polo Universitario Penitenziario*" (PUP) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro quale sistema integrato di coordinamento delle attività volte a consentire il conseguimento di titoli di studio di livello universitario ai seguenti soggetti:

- detenute/detenuti e internate/internati negli istituti penitenziari, afferenti al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato regionale della Puglia e della Basilicata (con particolare riferimento alle strutture penitenziarie di Bari, Trani, maschile e femminile, Taranto, Turi, Altamura, che rientrano maggiormente nel territorio di competenza dell'Università degli Studi di Bari)
- soggetti presenti nelle strutture penitenziari minorili di competenza del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, soggetti, sempre minori, in trattamento presso gli USSM- Uffici di Servizio Sociale per Minorenni facenti capo al Centro per la Giustizia Minorile di Bari (nel caso di soggetti minorenni sottoposti a misure penali diverse dalla detenzione)

- soggetti in trattamento all' U.I.E.P.E (Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna) afferente al DGMC Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

Il costituendo Polo Universitario Penitenziario ha l'obiettivo di qualificarsi per servizi di qualità diretti ad offrire ai soggetti riportati nel successivo art. 3, l'opportunità di iscrizione a tutti i Corsi di laurea (lauree triennali, magistrali e a ciclo unico,) attivati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con il solo limite dei corsi di studio che richiedono condizioni obbligatorie di frequenza non compatibili, a discrezione delle strutture didattiche, con la condizione di soggetto privato della libertà personale.

Articolo 3 – Destinatari

Sono destinatari delle attività formative di cui al presente regolamento tutti coloro i quali sono soggetti ad una qualunque limitazione della libertà personale dovuta a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, ossia detenute e detenuti, internate ed internati – di nazionalità italiana ed estera – presenti negli istituti penitenziari di Puglia e Basilicata, nonché imputate e imputati e/o condannate condannati sottoposte a misure e sanzioni di comunità ed alternative alla detenzione, quindi al supporto amministrativo e alle agevolazioni economiche previste, indipendentemente dalla collocazione geografica e dalla sottoposizione a specifici regimi detentivi.

La presenza in Italia di detenute e di detenuti stranieri privi del permesso di soggiorno deve considerarsi presenza legale e, pertanto, dà titolo per l'iscrizione all'Università purché il periodo di detenzione sia uguale o superiore alla durata legale del corso di studi al quale la detenuta o il detenuto intendono iscriversi.

Articolo 4 – Comitato didattico – organizzativo di Ateneo

Nel Polo Universitario Penitenziario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si costituisce il Comitato didattico-organizzativo di Ateneo, composto da:

- a) Delegato del Rettore per i Rapporti con le Strutture Penitenziarie
- b) Coordinatori dei Corsi di studio che abbiano iscritti detenute o detenuti o loro delegati
- c) Direttore Offerta Formativa e servizi agli studenti
- d) Responsabili sezioni servizi agli studenti in relazione agli aspetti di competenza
- e) Responsabile del centro di servizi di ateneo per l'e-learning e la multimedialità
- f) Un responsabile designato dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Possono partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Rettore o suo Delegato:

- a) I Direttori degli Istituti Penitenziari di Puglia e Basilicata
- b) I Responsabili dell'area educativa degli Istituti Penitenziari di Puglia e Basilicata
- c) Il Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile e di Comunità di Puglia e Basilicata o un suo delegato
- d) Il Dirigente dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Puglia e Basilicata o un suo delegato
- e) I Direttori degli Istituti Penali Minorili o loro delegati
- f) Altri soggetti a qualunque titolo coinvolti nelle attività di formazione e reinserimento dei soggetti beneficiari delle attività formative di cui al presente regolamento.

Il Comitato, convocato dal Rettore o dal suo Delegato, si riunisce – di norma – due volte all'anno e comunque ogni qualvolta sia necessario per sopraggiunte problematiche o decisioni riguardanti i rapporti tra l'Università degli Studi di Bari e gli Istituti Penitenziari coinvolti.

In particolare, si riunisce per:

- a) condividere e deliberare sugli aspetti relativi allo sviluppo del progetto didattico-formativo;
- b) promuovere tutte le iniziative necessarie per l'integrazione tra il personale universitario coinvolto, l'amministrazione penitenziaria e qualsiasi altra istituzione coinvolta;
- c) proporre la costituzione di gruppi di lavoro su specifici progetti al fine di valutarne gli obiettivi e la fattibilità;
- d) valutare l'andamento complessivo del progetto al fine di garantirne la continuità.

Il Delegato del Rettore per i rapporti con le strutture penitenziarie cura l'attuazione delle decisioni assunte al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattico – formative, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento dell'amministrazione universitaria e dell'ordinamento penitenziario.

Articolo 5 – Accesso e inserimento nel Polo Universitario penitenziario

1. L'accesso ai corsi universitari avviene su richiesta delle persone sottoposte ad esecuzione di pena purché in possesso dei titoli richiesti per l'accesso ai corsi di studio e non è soggetto ad alcuna autorizzazione da parte di alcuna Autorità, nel rispetto delle norme previste dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo.
2. La domanda di accesso al Polo Universitario Penitenziario dell'Università degli Studi di Bari viene presentata dagli interessati o loro delegati alla segreteria didattica competente.
3. L'accesso ai corsi universitari avviene nel rispetto delle norme contenute nei rispettivi bandi di ammissione. In caso di corsi di studio, la cui ammissione prevede la sola prova di verifica delle conoscenze, è possibile richiedere al Coordinatore del Corso di studio interessato l'esonero dalla suddetta prova.

Articolo 6 – Supporto amministrativo, modalità di immatricolazione e agevolazioni economiche

1. L'immatricolazione e l'iscrizione ai corsi di studio attivati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro avviene secondo le procedure e alle condizioni vigenti presso l'Ateneo.
2. Gli Istituti penitenziari coinvolti garantiscono il supporto amministrativo alle immatricolazioni e alle iscrizioni alle studentesse e agli studenti afferenti al Polo Universitario Penitenziario dell'Università di Bari. Il tutor individuato dall'Amministrazione Penitenziaria dovrà collegarsi al sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.uniba.it, accedere ai servizi del portale Esse3 – Segreteria on-line <https://www.uniba.it/studenti/segreteria-on-line/segreteria-on-line> ed effettuare la compilazione guidata della domanda di immatricolazione/iscrizione.
3. Le studentesse e gli studenti afferenti al Polo Universitario Penitenziario successivamente all'immatricolazione/iscrizione – dovranno produrre la

documentazione attestante il loro status, in particolare: la certificazione prodotta dalla direzione carceraria o dal Tribunale di Sorveglianza competente, o dal giudice procedente, o dall'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) o, in alternativa, la sentenza dell'autorità giurisdizionale competente.

4. Le studentesse e gli studenti afferenti al Polo Universitario Penitenziario dell'Università degli Studi di Bari sono esentati dal pagamento delle tasse universitarie. Essi sono anche esonerati dal pagamento della tassa regionale e dell'imposta di bollo, che vengono assolti dall'Amministrazione universitaria.
5. L'iscrizione agli anni successivi e il passaggio ad altri corsi di studio avvengono nel rispetto delle norme previste dal Regolamento didattico di Ateneo e dai Manifesti dei singoli Corsi di Laurea. Le studentesse e gli studenti afferenti al Polo Universitario Penitenziario dell'Università degli Studi di Bari sono esentati dal pagamento delle tasse universitarie per eventuali passaggi e trasferimenti.

Articolo 7 – Orientamento e tutorato

1. Il Polo Universitario Penitenziario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro d'intesa con le strutture penitenziarie può servire un servizio di orientamento mediante accordi specifici ai quali possono seguire – sulla base di specifiche richieste e/o esigenze – ulteriori colloqui individuali e/o di gruppo.
2. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro riconosce il carattere innovativo della didattica universitaria in carcere e le esigenze che essa comporta sul piano tecnico-professionale e della relazione tra docenti e studenti. Riconosce, pertanto, particolare rilievo allo sviluppo e al mantenimento delle relazioni interpersonali tra studenti, docenti, tutor e volontari.
3. I docenti delle singole materie incontrano – anche in modalità telematica – le studentesse e gli studenti iscritti e sottoposti a regime di detenzione per illustrare il programma e il materiale che sarà oggetto di studio e almeno una volta per una verifica intermedia prima dell'esame finale.
4. Possono essere organizzati anche eventuali incontri per la preparazione della tesi, se necessario.
5. I docenti possono individuare il tutor con il compito di fornire supporto per la definizione dei piani di studio, per il reperimento del materiale di studio e per qualsiasi altra esigenza correlata al singolo corso di studio prescelto. I tutor sono individuati tra:
 - a) studentesse e studenti che svolgono una parte del loro tirocinio curriculare negli Istituti Penitenziari;
 - b) studentesse e studenti assegnatari/i di borse di collaborazione ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 68/2012, su base volontaria;
 - c) studentesse e studenti iscritti ai corsi magistrali, ai corsi di dottorato, alle scuole di specializzazioni per le professioni forense e alle scuole di specializzazioni in area psicologica e medica dell'Università degli Studi di Bari, su base volontaria.

I docenti del Dipartimento e del Corso di studi interessato possono avvalersi di volontari adeguatamente qualificati ai quali affidare attività di supporto per la realizzazione del piano di studio di ciascuna iscritta/o. Ai volontari verrà rilasciata dall'Università l'attestazione del servizio reso alla Amministrazione Penitenziaria.

Articolo 8 – Attività didattica

L'attività didattica dei docenti dell'Università di Bari a favore delle studentesse e degli studenti afferenti al Polo Universitario Penitenziario rientra nei compiti istituzionali assegnati, anno per anno, dai Consigli di Dipartimento e dai Corsi di laurea interessati in relazione al numero degli iscritte/i e alle esigenze che potrebbero presentarsi.

Il tempo utilizzato dal personale dell'Università degli studi di Bari per le video lezioni o presso le Amministrazioni Penitenziarie interessate ai fini delle attività del Polo Universitario Penitenziario sono da intendersi all'interno dell'orario di lavoro.

Le studentesse e gli studenti sottoposti a regime detentivo fruiscono delle video-lezioni registrate dai docenti fornite dalla segretaria didattica del corso di studi interessato su supporto usb tramite il tutor individuato.

Tutte le attività didattiche potranno svolgersi in modalità telematica e – ove possibile – in presenza presso gli Istituti di pena o altre strutture o sedi istituzionali.

Lo svolgimento degli esami di profitto nel contesto penitenziario, tenuto conto della Convenzione per il diritto agli studi universitari in carcere stipulata tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata (PRAP) e le Università pugliesi e tenuto conto, altresì, di quanto previsto dalle linee guida CNUPP del 29.9.2020, ove svolti in presenza, si tengono nella sede universitaria o presso l'Istituto Penitenziario interessato, tenuto conto del regime di detenzione a cui è sottoposto la studentessa o lo studente. Le prove potranno svolgersi in forma scritta a condizione che risulti presente presso l'Istituto un componente della Commissione esaminatrice.

Lo svolgimento dell'esame di laurea è previsto presso la sede universitaria o presso l'Istituto, sulla base del regime di detenzione dello studente e ferme restando le eventuali necessarie autorizzazioni previste dalla normativa penitenziaria.

Sono consentiti gli spostamenti del personale strutturato universitario verso le sedi delle Amministrazioni Penitenziarie interessate per lezioni, incontri seminariali, verifica e programmazione delle attività dirette all'utenza studentesca interessate, soltanto su base volontaria previa autorizzazione del Rettore.

Articolo 9 – Accesso ai servizi bibliotecari

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna ad agevolare e a favorire l'accesso delle studentesse e degli studenti afferenti al Polo Universitario Penitenziario ai servizi bibliotecari attraverso procedure specifiche per l'accesso ai libri di testo e ai servizi bibliotecari mediante delega al tutor. Il materiale bibliografico oggetto di studio, in mancanza di elementi ostativi specifici (es.: opere enciclopediche o comunque escluse dal prestito), su richiesta, potrà essere trasferito temporaneamente dalle biblioteche universitarie alle biblioteche penitenziarie interessate mediante il servizio di prestito esterno erogato dal Sistema bibliotecario di Ateneo.

Articolo 10 – Accesso alle attività formative

Le studentesse e gli studenti aderenti al Polo Universitario Penitenziario accedono alle iniziative formative dirette ad integrare la formazione offerta nei corsi di studio nei seguenti ambiti:

- competenze trasversali
- competenze digitali ed informatiche
- competenze specifiche (imprenditorialità, etc)

- individuazione delle attitudini personali verso l'attività lavorativa e sviluppo della capacità di definire i propri obiettivi e la propria strategia di ricerca del lavoro.

Articolo 11 – Permanenza nel Polo Universitario Penitenziario dell'Università degli Studi di Bari

L'appartenenza al Polo Universitario Penitenziario è mantenuta, ai fini delle agevolazioni previste, a condizione che:

- a) le studentesse e gli studenti iscritti sostengano almeno un esame all'anno indipendentemente dall'esito
- b) le studentesse e gli studenti iscritti accedono, durante il percorso di studi, alle misure e sanzioni di comunità.

Al termine della pena, l'appartenenza al Polo Universitario Penitenziario è mantenuta, ai fini delle agevolazioni compatibili con lo stato di libertà, fino alla conclusione del corso di studi e comunque fino ad un massimo di 5 anni fuori corso.

Articolo 12 – Gestione delle informazioni nell'ambito del percorso di studio

Ai sensi di quanto disposto dalle Linee guida CNUPP tra il personale dell'Amministrazione penitenziaria (in particolare l'Area giuridico pedagogica) e i responsabili dell'Università (in particolare Delegati dei Rettori e loro collaboratori docenti e personale tecnico amministrativo), nel pieno rispetto della vigente normativa sulla privacy e del segreto d'ufficio, è curato ogni opportuno scambio di informazioni sui singoli detenuti studenti necessario alla facilitazione dei percorsi di studio. In particolare:

- a) il personale penitenziario è tenuto a comunicare soltanto le informazioni strettamente necessarie alla programmazione dei percorsi universitari, quali la condizione giuridica, i tempi di permanenza, le opportunità di accesso a misure alternative, ecc.;
- b) i responsabili universitari potranno fornire su richiesta, le informazioni sull'andamento dei percorsi di studio (corsi intrapresi, esami sostenuti, prospettive di conclusione, ecc.) utili alla valutazione dei percorsi trattamentali delle persone in esecuzione di pena, con particolare riferimento alla predisposizione di programmi che definiscano opportunità di reinserimento sociale.

Articolo 13 – Trattamento dei dati

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla carriera delle studentesse e degli studenti detenuti che accedono ai corsi.

Il trattamento dei predetti dati personali avverrà nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate, in conformità alle disposizioni del Regolamento U.E. 2016/679 del D.Lgs. 106/2003 come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018, nonché ai Regolamenti in materia di protezione dei dati personali in vigore nell'Università di Bari.

Articolo 14 – Norme finali

Qualunque onere finanziario e impegno di spesa che scaturisca dal presente regolamento a carico dell'Ateneo, è subordinato al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo al decreto rettorale di emanazione, previa approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.””

Il Rettore, nel ringraziare il Responsabile della Linea di azione progettuale con le Amministrazioni penitenziarie, prof. Ignazio Grattagliano e la dott.ssa Cinzia Vicano per l'opera meritoria svolta ai succitati fini, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che:

- in data 04.03.2021 – previa delibere del Senato Accademico del 27.01.2021 e del Consiglio di Amministrazione del 29.01.2021 – è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e della Basilicata, per favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria, per sostenere i detenuti negli istituti penitenziari della Puglia con l'obiettivo primario del reinserimento e per favorire la formazione universitaria del personale operante nel territorio di competenza del Provveditorato della Puglia;

- con D.R. n. 2150 del 07.07.2021 – ratificato dal Senato Accademico, nella riunione del 17.11.2021 e dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24.11.2021 – recependo la volontà delle Parti contraenti di sottoscrivere un unico Accordo, è stata approvata la stipula dell’Accordo quadro tra il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia, l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l’Università del Salento, il Politecnico di Bari, l’Università LUM “Giuseppe Degennaro” e l’Università degli Studi della Basilicata, per agevolare il compimento degli studi universitari dei detenuti ristretti presso gli istituti penitenziari della Puglia e della Basilicata, fornendo sostegno didattico e burocratico;
- con D.R. n. 4067 del 19.11.2021, è stato costituito il gruppo di lavoro didattico-organizzativo, con le professionalità e competenze previste dalle linee guida della Conferenza Nazionale dei Delegati del Rettori per i Poli Universitari Penitenziari (CNUPP), con il compito di avviare la programmazione delle attività di orientamento e di didattica, nell’ambito dei corsi universitari ai quali iscrivere i soggetti in regime di detenzione, di individuare i docenti referenti per ciascun Corso di laurea attivo nell’Offerta Formativa di Ateneo ed i *tutor* per ciascun beneficiario, nonché di predisporre apposita regolamentazione per il funzionamento del servizio;
- con D.D.G. n. 755 del 29.04.2022, è stato assegnato al Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano, per l’anno 2022, l’obiettivo individuale di predisporre il Regolamento di funzionamento del Polo Universitario Penitenziario (PUP), di cui al suddetto Accordo quadro;

VISTA

la bozza del Regolamento per il funzionamento del Polo Universitario Penitenziario (PUP), predisposta dalla dott.ssa Cinzia Vicano e approvata dal predetto gruppo di lavoro;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria a firma della dott.ssa Cinzia Vicano;

RICHIAMATI

- l'art. 2 *“Autonomia regolamentare”* dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 14 *“Norme finali”* della bozza regolamentare in questione, per cui *“Il [...] Regolamento entra in vigore il giorno successivo al decreto rettorale di emanazione, previa approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione”*;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 25.10.2022,

DELIBERA

- di approvare la costituzione del Polo Universitario Penitenziario (PUP) dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di approvare il Regolamento per il funzionamento del Polo Universitario Penitenziario nella formulazione riportata in narrativa, autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROBLEMATICA ENERGETICA: NOMINA COMMISSIONE**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando le considerazioni già svolte in occasione della precedente riunione di questo Consesso del 29.09.2022, circa l'esigenza di definire tempestivamente ed in maniera strutturale le strategie di Ateneo in materia di *Energy management*, nell'attuale momento storico contrassegnato da un notevole aumento dei costi energetici, anche attraverso la revisione/ridefinizione di accordi in essere, quale quello con il Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS", a suo tempo stipulato con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), nonché di affrontare il tema degli investimenti sulle fonti di energia alternative e rinnovabili.

A tale scopo, Egli propone la costituzione di un'apposita Commissione con il compito di proporre le più opportune azioni in materia di *Energy management*, anche in termini di sostenibilità degli interventi al fine di supportare l'Amministrazione nel raggiungimento degli obiettivi strategici volti al risparmio economico, alla conservazione e all'uso razionale dell'energia e agli investimenti di carattere strutturale in materia, svolgendo, altresì, considerazioni di carattere generale in ordine ai prossimi interventi edilizi nella direzione del miglioramento delle aule destinate alla didattica, più che a nuove acquisizioni, con particolare riferimento alle strutture che insistono nel plesso Murattiano e nel Campus.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Corbo, il quale rilascia a verbale il seguente intervento:

"Grazie Magnifico per la parola. Condivido pienamente tutto quanto detto in merito alla questione degli spazi. Vorrei focalizzare l'attenzione sul fatto che, molto spesso, vengono eseguiti degli interventi di valutazione circa lo stato delle aule didattiche, i quali si limitano alla sola analisi della funzionalità di proiettori, computer e/o microfoni, ad esempio.

Andrebbe maggiormente affrontato l'aspetto strutturale e l'eventuale urgenza di riqualificazione di alcune aule poiché, per fare un esempio tra i tanti, alcune aule considerate da 150 posti presentano molte sedute non utilizzabili, quindi non utili a contenere il totale degli studenti di un corso o canale che viene ad esse assegnato, per l'erogazione della didattica frontale. Tra i vari plessi dell'Università, alcune aule risultano abbastanza "antiche" e sarebbero da rinnovare interamente, in confronto ad altre più "moderne" che presentano, ad esempio, prese di corrente in ogni singola postazione".

Il Rettore, nel fornire delucidazioni in merito, ribadisce l'impegno dell'Amministrazione ad apportare gli opportuni miglioramenti strutturali, compatibilmente con le esigenze delle strutture facenti parte dell'ingente patrimonio immobiliare di questa Università.

Al termine di un breve dibattito, il Consiglio di Amministrazione converge sull'opportunità di dare mandato al Rettore di procedere, con proprio provvedimento, alla definizione più puntuale dei compiti ed alla nomina dei componenti della costituenda Commissione, da scegliersi tra esperti in materia, anche esterni ai ruoli dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

UDITA l'illustrazione del Rettore in ordine all'esigenza di definire tempestivamente ed in maniera strutturale le strategie di Ateneo in materia di *Energy management*, nell'attuale momento storico contrassegnato da un notevole aumento dei costi energetici, anche attraverso la revisione/ridefinizione di accordi in essere, quale quello con il Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS", a suo tempo stipulato con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), nonché di affrontare il tema degli investimenti sulle fonti di energia alternative e rinnovabili;

CONDIVISA la proposta di costituzione di un'apposita Commissione con il compito di proporre le più opportune azioni in materia di *Energy management*, anche in termini di sostenibilità degli interventi, supportando l'Amministrazione nel raggiungimento degli obiettivi strategici volti al risparmio economico, alla conservazione e all'uso razionale dell'energia e agli investimenti di carattere strutturale in materia;

RITENUTO opportuno dare mandato al Rettore di procedere, con proprio provvedimento, alla definizione più puntuale dei compiti ed alla

nomina dei componenti della costituenda Commissione, da scegliersi tra esperti in materia, anche esterni ai ruoli dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro,

DELIBERA

- di costituire una Commissione con il compito di proporre le più opportune azioni in materia di *Energy management*, anche in termini di sostenibilità degli interventi, supportando l'Amministrazione nel raggiungimento degli obiettivi strategici volti al risparmio economico, alla conservazione e all'uso razionale dell'energia e agli investimenti di carattere strutturale in materia;
- di dare mandato al Rettore di procedere, con proprio provvedimento, alla definizione più puntuale dei compiti ed alla nomina dei componenti della Commissione *de qua*, da scegliersi tra esperti in materia, anche esterni ai ruoli dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando la normativa e le precedenti delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia e, da ultimo, quelle, rispettivamente:

- del 06.09 e 07.09.2022, di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e di ricercatore a tempo determinato, nell'ambito ed in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del **13/14.07.2022**, come da prospetto e procedure *ivi* indicati;
- del 27.09.2022 e 29.09.2022, in ordine alla messa a concorso dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B) della Legge n. 240/2010, di cui alle proposte istitutive pervenute dai Dipartimenti sino alla data del 27.09.2022.

Egli, quindi, fa presente che sono pervenute ulteriori delibere da parte dei Dipartimenti di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (disattivato e confluito, a decorrere dal 01.10.2022, nel Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente), Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI) e Farmacia-Scienze del Farmaco, relative alle proposte di istituzione dei posti assegnati con le surriferite delibere degli Organi di Governo (SA 06.09.2022; CdA 07.09.2022), come riepilogate in apposite tabelle, predisposte dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, già poste a disposizione dei consiglieri ed allegate con il n. 3 (A, B, C) al presente verbale.

Egli, altresì, informa che il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, nel deliberare l'istituzione del posto di RTDb, ha chiesto che si proceda con le modalità dello scorrimento della graduatoria di concorso di RTDb, come precisato nella deliberazione stessa.

Quanto sopra premesso, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*”;
- il D.P.R. 24 giugno 2021, recante “*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università, per il triennio 2021-2023*”;
- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 “*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*”;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e l’allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATE

le precedenti delibere del Senato Accademico e di questo Consesso in ordine all’argomento in oggetto e, da ultimo quelle, rispettivamente del:

- 06.09 e 07.09.2022, di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia,

professore di II fascia e RTDb, nell'ambito ed in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato da questo Consesso, nella riunione del 13/14.07.2022, come da prospetto e procedure *ivi* indicati;

- del 27.09.2022 e 29.09.2022, in ordine alla messa a concorso dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B) della Legge n. 240/2010, di cui alle proposte istitutive pervenute dai Dipartimenti sino alla data del 27.09.2022;

VISTE le ulteriori delibere, pervenute dai Dipartimenti di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (ora Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente), Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI) e Farmacia-Scienze del Farmaco, relative alle proposte di istituzione dei posti assegnati con le surriferite delibere degli Organi di Governo (SA 06.09.2022; CdA 07.09.2022), come riepilogate in apposite tabelle, predisposte dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, nel deliberare l'istituzione del posto di RTDb, ha chiesto che si proceda con le modalità dello scorrimento della graduatoria di concorso di RTDb, come precisato nella deliberazione stessa;

RICHIAMATO l'art. 10 "*Consiglio di Amministrazione*", comma 2, lett. Q) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

UDITA l'illustrazione del Rettore;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 25.10.2022,

DELIBERA

- la messa a concorso dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B) della Legge n. 240/2010, secondo le tabelle allegate con il n. 3 (A, B, C) al presente verbale;
- di autorizzare lo scorrimento della graduatoria del concorso di RTDb, proposto dal Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, come precisato nella relativa delibera istitutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““In data 15/07/2022, con nota Prot. n. 1941, è pervenuto l’estratto dal verbale della seduta del 25/05/2022 (allegato 1), con il quale il Consiglio del Dipartimento di dell’Emergenza e dei trapianti di Organi (ora Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DIMEPRE-J- DR 3437 del 30.09.2022) approva e trasmette la proposta di convenzione dell’azienda Emtesys S.r.l. (con sede in Piazza Giuseppe Massari, 6 – 70122 Bari- rappresentante legale Ing. Francesco Cannone) per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010, nel SSD MED/11 Malattie dell’apparato cardiovascolare (SC 06/D1 Malattie dell’apparato cardiovascolare e Respiratorio) presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di Organi, per un importo complessivo di euro 109.996,50 (centonovemilanovecentonovanatesi/50), a totale copertura per tre anni del suddetto posto (secondo la nota del MIUR n. 8312 del 5 aprile 2013).

Si riporta, di seguito, l’analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta:

Il finanziatore, soggetto privato, ben definito all’inizio della proposta di convenzione, è l’Azienda Emtesys S.r.l. – P.IVA/C.F. 07805280729, con sede in Bari in Piazza Giuseppe Massari 6, rappresentata dall’Ingegnere Francesco Cannone.

La convenzione è finalizzata a supportare il progetto di ricerca denominato: *Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico*, attraverso il finanziamento da parte di Emtesys S.r.l. di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo A (RTDA), con regime di tempo definito, per il SSD MED/11 presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di Organi.

Il finanziamento, proposto in tre rate annuali, copre integralmente i costi per un contratto triennale di Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A, in regime d’impegno a tempo definito, ai sensi dell’art. 24, c. 3 lett. A) L. 240/2010. Come si evince dall’art. 3 della proposta di convenzione, Emtesys S.r.l. propone un contributo complessivo pari a € 109.996,50 (euro centonovemilanovecentonovanatesi/50), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto, pari al costo di n. 3 annualità, ciascuna della quali ammonta a €36.665,50. Il finanziatore si impegna a versare la prima rata di € 36.665,50 entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula della presente convenzione e le successive rate (II e III) con cadenza annuale rispetto alla data di stipula della *medesima a condizione dell’avvenuta conferma annuale del referente per l’Università degli Studi di Bari, prof. Stefano Favale* (cessato dal servizio dal 1.10.2022) *o suo delegato della prosecuzione dell’attività da parte del ricercatore assegnatario, che dovrà essere documentata e resa disponibile ad Emtesys S.r.l.* Inoltre, il soggetto finanziatore si impegna a garanzia del versamento delle rate successive (II e III) a trasmettere all’Università entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione un’apposita fidejussione bancaria o assicurativa.

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo definito, è pari a euro 36.665,50 – onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP. Pertanto, l'importo complessivo per l'intero triennio è pari a euro 109.996,50, salvo incrementi stipendiali per ISTAT.

Si aggiunge che nella stessa seduta del 25/05/2022 il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ha specificato i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo definito;
- settore scientifico disciplinare: MED/11 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare;
- settore concorsuale: 06/D1 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio;
- sede di servizio: Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi;
- *l'attività di ricerca sarà svolta nel campo di Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico;*
- **attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito della disciplina di(non indicata);**

Inoltre, il Consiglio di Dipartimento ha evidenziato che: *è stata recentemente espletata la selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), legge n. 240/10, con regime di tempo definito per il SC 06/D1 Malattie dell'apparato cardiovascolare – SSD MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare (cod. selezione 3493/21) e che oltre al vincitore ci sono in graduatoria altri due candidati idonei qualificati, e che pertanto per lo svolgimento delle attività previste dal progetto (per il quale è proposto il finanziamento esterno), si potrebbe attingere da detta graduatoria. Con D.R. n. 172 del 24.01.2022 (allegato) sono stati approvati gli atti e la conseguente graduatoria di merito della suddetta selezione. Il vincitore ha preso servizio presso questo Dipartimento in data 27.1.2022.*

Pertanto, il Consiglio ha deliberato: *parere favorevole ad attingere dalla graduatoria di cui al D.R. n. 172 del 24.1.2022 della selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante la stipula di contratto della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), legge 240/10, con regime di impegno a tempo definito per il Settore Concorsuale 06/D1 Malattie dell'apparato cardiovascolare e Respiratorio – SSD MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare (cod. selezione 3493/21).*

A tale proposito, si rappresenta che l'art. 2 della suddetta proposta di Convenzione prevede che: *Il posto sarà assegnato dall'Università mediante procedura di valutazione comparativa per assunzione o scorrimento di graduatorie ancora aperte riservato ai soli candidati collocati in posizione utile all'interno delle graduatorie medesime nel SSD MED/11...*

Con riferimento alla attivazione di nuove procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A, si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, in merito a quanto definisce l'articolo 14 comma 6-quinquiesdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022:

*“Il comma 6-quinquiesdecies definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), che è stata improntata alla massima flessibilità, tenuto conto, in particolare, della molteplicità di misure previste nel PNRR che – come già detto – non consentono di includere, tra i costi ammissibili, quelli di personale tenured o in tenure-track. **Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): a) indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), ovvero, non appena pienamente operativo in esito alla definizione del relativo importo nell’ambito della contrattazione collettiva nazionale in corso, per contratti di ricerca ai sensi del “nuovo” articolo 22 della legge n. 240 del 2010; b) indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione 5 diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca.”***

Pertanto, fino al 30/06/2025, le Università possono indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché in fase di indizione i Dipartimenti dovranno prevedere dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.

Si fa presente, inoltre, che non è pervenuto il prescritto parere della Scuola di Medicina e del Collegio dei revisori dei conti.

In ultimo, si ricorda che:

- il prof. Stefano Favale, professore associato nel SSD MED/11, indicato come referente dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella proposta di convenzione, è cessato dal servizio a decorrere dal 1.10.2022;
- con D.R. n. 3437 del 30.09.2022, a far data dal 01.10.2022, è stato costituito il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DIMEPRE-J con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell’Emergenza e dei trapianti di Organi e di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;
- con D.R. n. 3779 del 19.10.2022, a decorrere dal 01.10.2022, è stato disposto l’incardinamento di n. 7 docenti del SSD MED/11 (6 ricercatori e 1 professore) nel Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.”

Il Rettore, nel precisare che la sottoscrizione della Convenzione in parola, dovrà essere subordinata al parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti e della Scuola di Medicina, oltre che al parere del Dipartimento interessato di coerenza dell’attività di ricerca con le tematiche riferibili ai punti a) e b) della suddetta circolare MUR n. 8998 del

08.07.2022, dopo aver informato circa il parere favorevole del Senato accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 25.05.2022 – trasmessa con nota prot. n. 1941 del 15.07.2022 -, il Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi ha approvato la proposta di Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Emtesys S.r.l., per la realizzazione del progetto dal titolo “*Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico*”, attraverso il finanziamento al 100% di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. A) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, nel settore concorsuale 06/D1 – *Malattie dell’apparato cardiovascolare e respiratorio* e settore scientifico-disciplinare MED/11 – *Malattie dell’apparato cardiovascolare*;
- nella medesima riunione, il Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi ha deliberato in ordine ai termini della proposta di indizione della procedura concorsuale per la copertura del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato, ad eccezione dell’attività di didattica e di

didattica integrativa e di servizio agli studenti, esprimendo, altresì, parere favorevole affinché l'assunzione avvenga mediante scorrimento della graduatoria ancora aperta – di cui al D.R. n. 172 del 24.01.2022 – di un concorso per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 06/D1 – *Malattie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio* e settore scientifico-disciplinare MED/11 – *Malattie dell'apparato cardiovascolare* (cod. selezione 3493/21);

VISTI

- la Legge 4 novembre 2005, n. 230 *“Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”*;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- l'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- l'art. 14, comma 6-*quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento

- dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui *“si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*
 - a) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...];*
 - b) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...];*

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;

VISTO

lo schema della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Emtesys S.r.l., per la realizzazione del progetto di ricerca *“Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico”* e, nell'ambito dello stesso, per il finanziamento di un n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 06/D1 – *Malattie dell'apparato cardiovascolare e Respiratorio* e settore scientifico-disciplinare MED/11- *Malattie dell'apparato cardiovascolare*, con regime di impegno a tempo definito, per la durata di 36 mesi;

VISTI

in particolare, gli artt. 2 e 5 della Convenzione *de qua*, ai sensi dei quali, rispettivamente, *“Il posto sarà assegnato dall'Università*

- mediante [...] scorrimento di graduatorie ancora aperte [...]” e “L’Università indica il proprio referente nel prof. Stefano Favale”;*
- CONSIDERATO che, con D.R. n. 3437 del 30.09.2022, è stato costituito, a far data dal 01.10.2022, il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DiMePRE-J, con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;
- CONSIDERATO pertanto, opportuno:
- che il DiMePRE-J confermi quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, nella seduta del 25.05.2022 in merito alla copertura del posto di ricercatore in questione, integrando i termini della selezione con l’attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, nonché formuli proposta motivata di chiamata del candidato secondo idoneo della graduatoria di cui al succitato D.R. n. 172 del 24.01.2022;
 - che il DiMePRE-J individui un nuovo Referente per la Convenzione di che trattasi, stante la cessazione dal servizio del prof. Stefano Favale, a decorrere dal 01.10.2022 (dott. Vincenzo Ezio SANTOBUONO);
- CONSIDERATO altresì, di dover subordinare la sottoscrizione della Convenzione in questione all’acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti e della Scuola di Medicina e al parere del Dipartimento interessato di coerenza dell’attività di ricerca con le tematiche riferibili ai punti a) e b) della suddetta circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori,
- ACQUISITO il parere favorevole Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Emtesys S.r.l., per la realizzazione del progetto di ricerca “*Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network*”

- Ospedale-Territorio in ambito cardiologico*” e, nell’ambito dello stesso, per il finanziamento, per il 100% - euro 109.996,50 (euro centonovemilanovecentonovanatesi/50) – di un posto di ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3 , lett. A) della Legge n. 240/2010, nel il Settore Concorsuale 06/D1 Malattie dell’apparato cardiovascolare e Respiratorio – SSD MED/11 Malattie dell’apparato cardiovascolare, con regime di impegno a tempo definito, per la durata di 36 mesi;
- di invitare il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DIMEPRE-J:
 - a confermare quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, nella riunione del 25.05.2022, in merito alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. A) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, nel settore concorsuale 06/D1 – *Malattie dell’apparato cardiovascolare e respiratorio* e settore scientifico-disciplinare MED/11 – *Malattie dell’apparato cardiovascolare*, a valere sulla succitata Convenzione, formulando proposta motivata di chiamata del dott. Vincenzo Ezio SANTOBUONO, candidato secondo idoneo qualificato nella graduatoria di cui al D.R. n. 172 del 24.01.2022;
 - a deliberare l’attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere;
 - ad individuare un nuovo Referente della suddetta Convenzione, per l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in sostituzione del prof. Stefano Favale;
 - di subordinare, altresì, la sottoscrizione della Convenzione all’acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti e della Scuola di Medicina e al parere, cui ci si conforma, del Dipartimento interessato, di coerenza dell’attività di ricerca con le tematiche riferibili ai punti a, b della circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022 riportata in premessa;
 - di subordinare la stipula del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, con il dott. Vincenzo Ezio SANTOBUONO, a valere sul predetto finanziamento, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DIMEPRE-J, all’accertamento dell’incasso della prima rata del finanziamento pari a € 36.665,50 e all’acquisizione della fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di garanzia delle successive due rate, come previsto dall’art. 3 della proposta succitata di Convenzione;

- di autorizzare, fin d'ora, le Direzioni Risorse Umane e Amministrazione e Finanza all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testé esaminato, il seguente argomento:

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI PROROGA CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010

– DOTT.SSA D'ORONZO STELLA

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI PROROGA CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010****– DOTT.SSA D'ORONZO STELLA**

Il Rettore introduce l'argomento ricordando la delibera del Senato Accademico del 27.04.2022, con cui lo stesso Organo, esprimeva parere favorevole, in ordine alla proroga per ulteriori 2 (due) anni del contratto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa D'ORONZO Stella, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, per il S.S.D. *MED/06 – Oncologia Medica*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, rimettendo a questo Consesso ogni determinazione in merito agli aspetti economico finanziari. Con la delibera del 28.04.2022, questo Consesso non approvava, la suddetta proroga, per le motivazioni *ivi* espresse, che riassume sinteticamente, anche in considerazione che la relativa spesa, avrebbe concorso alla determinazione del calcolo dell'indicatore delle spese di personale (IP) di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. n. 49/2012 e della nota MIUR prot. n. 8312 del 05.04.2013.

Il Rettore riferisce, quindi, che, con nota in data 13.07.2022, il prof. Camillo Porta, Responsabile dei fondi del Progetto della Regione Puglia "*il Team Oncogenomico: modello operativo per il miglioramento dell'assistenza sanitaria in Oncologia*", ha avanzato richiesta alla Regione stessa di autorizzazione al finanziamento della proroga contrattuale di che trattasi, a valere su detti fondi, finanziati con DGR 2582 del 30.12.2013, DIF 2014-2015 del 29.05.2015, e DGR 1346 del 04.08.2021, per un importo pari a 101.000,00 (centounomila,00) Euro, cui sono seguite, la nota in data 21.10.2022, con cui il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ha accolto, la richiesta di utilizzo del finanziamento per il suddetto progetto, nei termini di cui alla medesima ed il Decreto del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina n. 116/2022 del 25.10.2022, di approvazione della proroga in questione, con indicazione delle relative specifiche imputazioni di spesa.

Il Rettore, infine, nel precisare che la proroga in parola, dovrà essere subordinata al parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 27.04.2022, il Senato Accademico esprimeva parere favorevole, alla proroga per ulteriori 2 (due) anni del contratto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa D'ORONZO Stella, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, per il S.S.D. *MED/06 – Oncologia Medica*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, rimettendo a questo Consesso ogni determinazione in merito agli aspetti economico finanziari;
- con delibera del 28.04.2022, il Consiglio di Amministrazione, non approvava la suddetta proroga, per le motivazioni ivi espresse considerato anche che la relativa spesa, avrebbe concorso alla determinazione del calcolo dell'indicatore delle spese di personale (IP) di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. n. 49/2012 e della nota MIUR prot. n. 8312 del 05.04.2013;

TENUTO CONTO

che:

- con nota del 13.07.2022, il prof. Camillo Porta, Responsabile dei fondi del Progetto della Regione Puglia *“il Team Oncogenomico: modello operativo per il miglioramento dell'assistenza sanitaria in Oncologia”*, ha avanzato richiesta alla Regione stessa di autorizzazione al finanziamento della

proroga contrattuale di che trattasi, a valere su detti fondi, finanziati con DGR 2582 del 30.12.2013, DIF 2014-2015 del 29.05.2015, e DGR 1346 del 04.08.2021, per un importo pari a 101.000,00 (centounomila,00) Euro;

- con nota del 21.10.2022, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ha accolto, la richiesta di utilizzo del finanziamento per il suddetto progetto, nei termini di cui alla medesima;
- con decreto del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina n. 116/2022 del 25.10.2022, è stata approvata la proroga in questione, con indicazione delle relative specifiche imputazioni di spesa;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”* ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 concernente: *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”* ed, in particolare l’art. 5, comma 5;
- l’art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore

universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;

RICHIAMATI

- *Lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- *il Regolamento di Ateneo di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale;*
- *il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;*

CONSIDERATO di dover subordinare la proroga in questione al parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

- di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa D'Oronzo Stella quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge n. 240/2010, per il SSD MED/06 "Oncologia medica", presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, a valere sui fondi del progetto della Regione Puglia "*Il Team Oncogenomico: modello operativo per il miglioramento dell'assistenza sanitaria in Oncologia*", subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori di Conti;
- di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURE PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B (SCADENZA CONTRATTO 2022)**

– **DOTT.SSA ORNELLA LA TEGOLA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che “*nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art.18, comma 1 lettera e)....*”.

L’art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “.* *Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell’attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall’art. 6 del presente Regolamento.

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l’approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. B) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione riferisce che ha invitato i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo B di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2022, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

A seguito di detto invito è pervenuta la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, seduta del 11/10/2022, relativa alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia della dott.ssa Ornella La Tegola (allegato 2).

Si evidenzia che la dott.ssa La Tegola, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B della L. 240/2010 (c.d. Ricercatore di tipo B), SSD IUS/07, (periodo contratto dal 29/11/2019 al 28/11/2022), presso il Dipartimento di Economia e Finanza, si trova al termine nel terzo anno di contratto (scadenza 28/11/2022) ed ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel relativo settore concorsuale di afferenza, come si evince dall'estratto del verbale del 11.10.2022. Pertanto, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *"...nel terzo anno di contratto di cui al comma 3 lett. B), l'Università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati."*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento della dott.ssa La Tegola (RTD B), nel ruolo di professore associato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15.12.2021, ha deliberato di: *"autorizzare l'impegno, a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDb), ..."*

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "*a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)*", tra cui la dott.ssa Ornella La Tegola;
- con delibera del 11.10.2022, il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, della dott.ssa Ornella La Tegola, ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare IUS/07 – *Diritto del lavoro* (periodo contratto dal 29.11.2019 al 28.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. B) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

- la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto “*Procedimento di chiamata ai sensi dell’art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010*”;

RICHIAMATO l’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 25.10.2022,

DELIBERA

- di autorizzare l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti della dott.ssa Ornella La Tegola, ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. B) della L. n. 240/2010, nel settore scientifico – disciplinare IUS/07 – *Diritto del lavoro* (periodo contratto dal 29.11.2019 al 28.11.2022), presso il Dipartimento di Economia e Finanza, che ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso al ruolo di professore di II fascia;
- che i 0,20 punti organico da imputarsi per la chiamata della suddetta ricercatrice, gravino sul contingente di 7,2 P.O., già accantonato sui punti organico 2021, giusta propria delibera del 15.12.2021.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI****A. PROF.SSA ANTONELLA MONTONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato – recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- *il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*
- *il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.*

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato la proposta della “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l’esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall’art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.

La Prof.ssa Antonella MONTONE professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare MAT/04 – Matematiche complementari a decorrere dal 19.12.2019 presso il Dipartimento Matematica, con nota del 19 luglio 2022 – prot. n. 193548 del 20 luglio 2022 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questo stesso Ateneo.

Con nota del 20.09.2022 prot. n. 254703 del 27.09.2022 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica – seduta del 20.09.2022 – (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio “...all’unanimità esprime parere favorevole”.

Con nota del 27.09.2022 prot. n. 256867 del 29.09.2022 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia,

Comunicazione – seduta del giorno 22.09.2022 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio, “...all'unanimità, esprime parere favorevole al trasferimento della prof.ssa Montone dal Dipartimento di Matematica al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione...”.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi “I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”.”

Il Rettore, nell'informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la mobilità in parola abbia decorrenza dal 02.11.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con nota, datata 19.07.2022 – acquisita al prot. gen. Di questa Università con il n. 193548 del 20.07.2022 – la prof.ssa Antonella MONTONE, professore universitario di II fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/04 – *Matematiche complementari*, a decorrere dal 19.12.2019, afferente al Dipartimento di Matematica, ha presentato istanza di mobilità ai sensi dell'art. 2 del *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, in favore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università;
- con delibera del 20.09.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. Di questa Università con il n. 254703 del 27.09.2022

- il Consiglio del Dipartimento di Matematica ha rilasciato il nulla osta alla mobilità di che trattasi;
 - con delibera del 22.09.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. Di questa Università con il n. 256867 del 29.09.2022
 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione ha espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 2, ultimo comma;
- RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 18.06.2018 e la propria delibera del 25.06.2018, di approvazione della proposta della *Commissione per l'adeguamento normativo*, per cui *“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l'esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, [...], fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi da parte del Senato Accademico”*;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 02.11.2022,

DELIBERA

di autorizzare la mobilità della Prof.ssa Antonella MONTONE, professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare MAT/04 (*MATEMATICHE COMPLEMENTARI*), dal Dipartimento di *“Matematica”* al Dipartimento di *“Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione”* di questa Università, a decorrere dal 02.11.2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI****B. DOTT.SSA ANGELA ELEONORA FABIANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato – recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*
- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione – art. 50 del vigente Statuto di Ateneo.*

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

La dott.ssa Angela Eleonora FABIANO, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare IUS/04 (DIRITTO COMMERCIALE) e afferente al Dipartimento “Economia, Management e Diritto dell’Impresa”, con nota del 13.06.2022 (allegato 1), ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di “Economia e Finanza” con la seguente motivazione:

“avendo più volte coperto negli anni precedenti insegnamenti nel Dipartimento di Economia e Finanza esigenze di garanzia della comunità didattica, rendono opportuno il trasferimento”.

I suoi interessi di ricerca sono: “Diritto societario, Diritto dei mercati finanziari con particolare riguardo ai prodotti finanziari ed assicurativi.

Impresa e sostenibilità.

Diverse forme di aggregazione dell’attività di impresa”

Con nota assunta al prot. gen. N. 206926 del 28.07.2022 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di “Economia e Finanza” relativo alla seduta del 19.07.2022 (allegato 2), con cui il Consiglio ha espresso, all’unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità della dott.ssa FABIANO.

Con nota assunta al prot. gen. N. 1558 del 14.10.2022 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di “Economia, Management e Diritto dell’Impresa” relativo alla seduta del 27.09.2022 con cui *“Il Presidente evidenzia la necessità di tenere conto, ai fini della decisione da assumere, delle esigenze del Dipartimento connesse all’attività didattica e di ricerca, e delle conseguenti ricadute che verrebbero a determinarsi a seguito del trasferimento della dott.ssa Fabiano.*

Per quanto concerne l’attività didattica l’insegnamento di Diritto e governance delle imprese pubbliche (3 CFU) nel corso di laurea magistrale in Innovazione, Governance e

Sostenibilità continuerà ad essere affidato ai sensi dell'art. 6, comma 4, L.240/10 alla dott.ssa Fabiano per i prossimi tre anni accademici, ai fini della sostenibilità dello stesso Corso di laurea magistrale in qualità di docente di riferimento nell'ambito della SUA CdS.

Il Presidente, da ultimo, osserva che la discussione in corso attiene ad una scelta di carattere meramente organizzativo che il Dipartimento deve assumere esclusivamente in relazione alle proprie esigenze connesse alle attività didattiche e di ricerca valutando le ricadute della eventuale concessione del nulla-osta. Le indicate ricadute, per le motivazioni sopra illustrate e sentito i proff. Giannelli e Patroni Griffi, professori ordinari del s.s.d. IUS/04, sarebbero sostanzialmente poco significative in quanto in tutta l'offerta formativa del Dipartimenti sono presenti 52 CFU.

Al termine dell'esposizione, il Presidente, per le motivazioni sopra esposte, propone di concedere il nulla-osta alla richiesta di mobilità in favore del Dipartimento di Economia e Finanza dalla dott.ssa Angela Eleonora Fabiano.

Il Consiglio, nella composizione prevista dalla normativa vigente all'unanimità delibera di concedere il nulla-osta alla istanza di mobilità in favore del Dipartimento di Economia e Finanza formulata dalla dott.ssa Angela Eleonora Fabiano" (allegato 3).

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi "I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione"."

Il Rettore, nell'informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la mobilità in parola abbia decorrenza dal 02.11.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con nota, datata 13.06.2022, la dott.ssa Angela Eleonora FABIANO, ricercatrice confermata per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 – *Diritto commerciale*, afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, ha presentato istanza di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di*

professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in favore del Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università;

- con delibera del 19.07.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. Di questa Università con il n. 206926 del 28.07.2022 – il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza ha espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*;
- con delibera del 27.09.2022 – trasmessa con nota prot. n. 1558 del 14.10.2022 – il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha rilasciato il nulla osta alla mobilità di che trattasi;

VISTA	la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> ;
RICHIAMATO	il <i>Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari</i> dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 2, ultimo comma;
ACQUISITO	il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022;
CONDIVISA	la proposta del Rettore, in ordine alla decorrenza della chiamata <i>de qua</i> dal 02.11.2022,

DELIBERA

di autorizzare la mobilità della dott.ssa Angela Eleonora FABIANO, ricercatrice confermata nel settore scientifico disciplinare IUS/04 (DIRITTO COMMERCIALE), dal Dipartimento di “*Economia, Management e Diritto dell'Impresa*” al Dipartimento di “*Economia e Finanza*” di questa Università, a decorrere dal 02.11.2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE**SCAMBIO CONTESTUALE TRA DOCENTI, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 DELLA LEGGE N. 240/2010: ADEMPIMENTI**

- DOTT.SSA MELELEO D.A. (DA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO A UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA) E DOTT. LOPRIORE G. (DA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA A UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori ed Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“L'ufficio riferisce che la Dott.ssa Daniela Addolorata MELELEO, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 – Fisiologia- presso il Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università e il Dott. Giuseppe LOPRIORE– ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare AGR/03- Arboricoltura generale e coltivazioni arboree- presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) – dell'Università degli Studi di Foggia, con istanze presentate rispettivamente in data 15.09.2021 (allegato 1) e 27.09.2021 (allegato 2), hanno chiesto il trasferimento mediante scambio contestuale, il primo presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria– dell'Università degli Studi di Foggia, il secondo presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università.

Ai sensi del Regolamento per la mobilità interuniversitaria di Professori e Ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale emanato con DR. N.382 del 08.02.2021, hanno espresso parere favorevole:

- il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università nella seduta del 22.10.2021, tenuto conto, altresì, che *“nel caso in cui lo scambio contestuale non riguardi lo stesso Dipartimento, il Dipartimento che si esprime favorevolmente al trasferimento di un proprio docente o ricercatore in assenza di scambio in entrata, deve prendere espressamente atto nella relativa delibera il Consiglio che non acquisirà personale per interscambio [...]. Il Consiglio, unanime, approva il trasferimento mediante scambio contestuale della dott. Meleleo, auspicando che il detrimento che ne deriva sia tenuto in considerazione dall'amministrazione centrale nelle assegnazioni future di personale docente (allegato 3);*
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università nella seduta del 27.10.2021 (allegato 4);
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria dell'Università degli Studi di Foggia nella seduta del 29.10.2021 (allegato 5)
- il Senato Accademico dell'Università di Foggia nella seduta del 17.11.2021 (allegato 6);

- il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia nella seduta del 24.11.2021 (allegato 7);
- il Nucleo di Valutazione di questo Ateneo nella seduta del 18.07.2022, tenuto conto dell'impatto dello scambio a livello di Ateneo sui requisiti previsti dalla normativa vigente in tema di sostenibilità dell'offerta formativa (allegato 8);

Inoltre l'inquadramento economico dei docenti interessati è il seguente:

Dott.ssa MELELEO- classe 3 – D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno – corrispondente a complessivi € 43.707,36 a.l. (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo – 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi;

Dott. LOPRIORE – Classe 3 – D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno – corrispondente a complessivi € a.l. 44.105,16 (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo – 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi;

Si ritiene opportuno evidenziare altresì che il Regolamento di mobilità interuniversitaria di questo Ateneo prevede all'art. 4, comma 4, che *"il trasferimento tramite scambio contestuale è disposto con provvedimento del Rettore e con effetto dal primo ottobre successivo alla data del provvedimento ovvero da data anteriore in base alle esigenze didattiche e previo accordo con l'altra Università coinvolta nella procedura di scambio".*

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso condivide la proposta volta a dare mandato al Rettore di definire con l'Università degli Studi di Foggia la data in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con istanze, datate rispettivamente 15.09.2021 e 27.09.2021 – acquisite al prot. gen. Di questa Università con il n. 101329 del 16.09.2021 e n. 111918 del 28.09.2021 – la dott.ssa Daniela Addolorata Meleleo, ricercatrice confermata nel settore

scientifico-disciplinare BIO/09 – *Fisiologia*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università e il dott. Giuseppe Lopriore, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare AGR/03 – *Arboricoltura generale e coltivazioni arboree*, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università degli Studi di Foggia, hanno chiesto il trasferimento, mediante scambio contestuale, la prima presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università degli Studi di Foggia, il secondo presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università;

- hanno espresso parere favorevole allo scambio *de quo*,
 - il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella riunione del 22.10.2021;
 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella riunione del 27.10.2021;
 - il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia, nelle rispettive sedute del 17.11.2021 e 24.11.2021;
 - il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella riunione del 18.07.2022;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;

CONSIDERATO che ai sensi dei DD.RR. n. 3136 del 09.09.2022 e n. 3403 del 27.09.2022, a decorrere dal 01.10.2022, il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali è stato disattivato, confluendo tutti i docenti nel Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;

- VISTO l'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- RICHIAMATO l'art. 4 "*Approvazione definitiva dello scambio*" del Regolamento di Ateneo per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale;
- VISTA la nota e-mail del 27.07.2022 da parte del competente ufficio Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla precisazione per la quale: "*con riferimento allo scambio contestuale Meleleo Daniela A./Lopriore Giuseppe non viene quantificato alcun rateo in quanto i docenti hanno lo stesso inquadramento economico*";
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 25.10.2022;
- CONDIVISA la proposta volta a definire con l'Università degli Studi di Foggia la data in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge n. 240/2010, della dott.ssa Daniela Addolorata Meleleo, ricercatrice confermata nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 – *Fisiologia*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università verso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università degli Studi di Foggia, mediante scambio contestuale con il dott. Giuseppe Lopriore, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare AGR/03- *Arboricoltura generale e coltivazioni arboree*, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università degli Studi di Foggia, verso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di dare mandato al Rettore di definire con l'Università degli Studi di Foggia la data in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RICHIESTA ATTRIBUZIONE ORE AGGIUNTIVE DI ATTIVITÀ A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI QUESTA UNIVERSITÀ, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA: ESPERTO MADRE LINGUA INGLESE**

Alle ore 11,20, si allontana la dott.ssa Rinaldi.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane fa presente che con nota prot. n. 198537 del 22/07/2022 è stato trasmesso l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica relativo alla riunione del 18.05.2022, di approvazione della proposta di assunzione di una unità di collaboratore ed esperto linguistico a tempo parziale (300 ore) per l’anno accademico 2022-2023 per svolgere l’attività di lettorato relativa all’insegnamento di Lingua e Traduzione Inglese 3, erogato al III anno del corso della laurea triennale classe L12 “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”, gruppi A-L e M-Z e, in subordine, la proposta di conferimento di un incarico aggiuntivo di 300 ore a personale interno laddove l’assunzione non fosse possibile.

Ciò premesso, la Direzione scrivente evidenzia, in particolare, che, con DDG 958 del giorno 10/06/2022, è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l’assunzione di due Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese – con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per le esigenze dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e che le relative procedure sono in corso di espletamento.

Pertanto si propone di autorizzare l’attivazione della selezione finalizzata al conferimento dell’incarico in questione.

A tal fine si fa presente che:

- l’art. 51 del CCNL – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, al comma 4, stabilisce, in relazione all’assunzione dei dipendenti in parola, un monte ore annuo effettivo di n. 500 ore e che la stessa può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;
- i C.E.L. in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal citato CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, così come deliberato da questo stesso Consesso nella riunione del 01.06.2004, per un totale di n. 550 ore annue. Si rende pertanto opportuna l’attribuzione di 300 ore quale incarico aggiuntivo ad una unità di Collaboratore ed Esperto linguistico, attraverso una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua inglese di questa Università;
- qualora questo Consesso volesse autorizzare la selezione di cui trattasi, il compenso orario omnicomprensivo, ammonterebbe ad € 45,00, per un importo complessivo di **€ 13.500,00.**”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.		X
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nella riunione del 18.05.2022, ha approvato la proposta di assunzione di una unità di collaboratore ed esperto linguistico a tempo parziale (300 ore) per l'anno accademico 2022-2023 per lo svolgimento di attività di dottorato relativa all'insegnamento di Lingua e Traduzione Inglese 3, erogato al III anno del corso di laurea triennale (classe L12) in "*Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale*", gruppi A-L e M-Z e, in subordine, la proposta di conferimento di un incarico aggiuntivo di 300 ore a personale interno laddove detta assunzione non fosse possibile;
- con DDG 958 del 10.06.2022, è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di due Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese – con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e che le relative procedure sono in corso di espletamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato, con particolare riferimento alla proposta volta ad approvare l'espletamento di una selezione pubblica interna, riservata ai

succitati collaboratori ed esperti linguistici, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività da espletarsi, al di fuori dell'orario di servizio, secondo i criteri stabiliti dal predetto Dipartimento, da svolgersi nell'anno accademico 2022/23, per svolgere l'attività di dottorato relativa al succitato insegnamento;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- i CCNL vigenti;

VISTA

la nota *mail* del 25.10.2022 da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine allo stanziamento di bilancio dedicato all'affidamento in argomento per un totale di € 13.500,00,

DELIBERA

- di approvare l'espletamento di una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua inglese di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività da espletarsi, al di fuori dell'orario di servizio, secondo i criteri stabiliti dal Dipartimento in premessa, da svolgersi nell'anno accademico 2022/23, per svolgere l'attività di dottorato relativa all'insegnamento di Lingua e Traduzione Inglese 3, erogato al III anno del corso della laurea triennale classe L12 *“Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”*, gruppi A-L e M-Z;
- che la relativa spesa, pari ad **€13.500,00**, graverà sull'articolo 101050101 *“Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato”* – UPB *“Amm.Centrale_Budget”* – accantonamento n. 2022/17777.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**ANTICIPAZIONE, ANNO 2023, PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI REGIONALI ANNUALI ALLE FERROVIE DEL SUD – EST PER IL PERSONALE DOCENTE, TECNICO AMMINISTRATIVO, COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI, PER GLI SPECIALIZZANDI E PER I DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato – U. O. Funzionamento Servizi Sociali ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Rettore riferisce che:

questo Consesso nella seduta del 28.10.2021/p.15/b deliberò che l'Università di Bari, anticipasse per l'anno 2022, alla Sud Est, le somme occorrenti per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro e successivamente le recuperasse, tramite rateizzazione mensile, dalle buste paga dei dipendenti fruitori nell'arco di dodici mesi.

In considerazione del fatto che gli abbonamenti acquistati scadranno il 31/12/2022 e considerati i solleciti pervenuti da parte del personale, tesi a chiedere il rinnovo di tale accordo per l'anno 2023, la U.O. Funzionamento Servizi Sociali ha richiesto, con nota prot. n. 259235 del 03/10/2022, alle Ferrovie del Sud Est la disponibilità a proseguire la procedura per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali. La stessa, con nota n. CCC/2675/2022 del 05/10/2022, ha confermato la propria disponibilità a proseguire, anche per il 2023, la procedura per l'acquisto degli abbonamenti in parola a favore del personale tutto dell'Università.

La somma totale presunta da anticipare ammonterebbe a circa € 35.000,00.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.		X
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 28.10.2021, questo Consesso ha deliberato di anticipare, per l'anno 2022, la somma pari ad Euro 35.000,00, per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro con recupero, in dodici rate mensili, dalle buste paga dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- sono pervenuti solleciti da parte del personale universitario che ha usufruito del servizio in parola, volti a chiedere il rinnovo di tale procedura, per l'anno 2023;

CONSIDERATO

che gli abbonamenti acquistati scadranno il 31.12.2022;

ACQUISITA

la disponibilità delle Ferrovie del Sud Est, a proseguire, anche per l'anno 2023, la procedura per l'acquisto degli abbonamenti in parola a favore del personale di questa Università;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato – U. O. Funzionamento Servizi Sociali, anche in ordine alla certificazione dell'impegno di spesa per l'anticipazione *de qua*,

DELIBERA

- di anticipare, per il 2023, la somma pari ad Euro 35.000,00, per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro con recupero, in dodici rate mensili, dalle buste paga dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di dare mandato alle Direzioni Amministrazione e Finanza e Appalti, Edilizia e Patrimonio di provvedere per quanto di rispettiva competenza.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro 35.000,00 sull'Art. 701010207 "*Altre anticipazioni*"- Acc. N. 16985 – Anno 2022.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI SUDDIVISO IN N° 6 LOTTI: DETERMINAZIONI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, riferisce che, come noto, è in corso di espletamento la gara relativa alla procedura aperta comunitaria, autorizzata con delibera consiliare del 25/6/2018/p.16 e con D.D.G. n. 82 del 14/2/2019, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da svolgersi in modalità telematica, suddivisa in n. 6 Lotti come di seguito indicati, per l'affidamento dell'appalto quinquennale del servizio di pulizia degli immobili e relative pertinenze delle sedi didattiche e di servizio afferenti alle strutture universitarie, per l'importo a base d'asta di € 19.895.112,00=Iva esclusa, cui vanno aggiunti € 75.460,00=Iva esclusa, quali oneri non soggetti a ribasso, per il costo della sicurezza D.U.V.R.I., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 3, 6, 8, 10 e 10/bis del medesimo decreto, per un massimo di punti 100, così ripartiti: OFFERTA TECNICA punti 70/100; OFFERTA ECONOMICA punti 30/100.

L'importo posto a base di gara pari ad € 19.895.112,00= iva esclusa e le sedi universitarie destinatarie del servizio sono così di seguito ripartite:

1				
Descrizione dei Lotti				
N° Lotto	oggetto del Lotto	CPV	CIG	Importo a base di gara di ciascun Lotto
1	Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati nel Campus Universitario "Ernesto Quagliariello" e struttura ubicata in via Fanelli – Bari	90910000	7793897F41	€ 7.067.111,11
2	Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati in Zona Centro – Bari	90910000	7793908857	€ 4.987.462,38
3	Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati c/o il Policlinico – Bari	90910000	7793915E1C	€ 2.690.747,62
4	Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati nel Campus Veterinario –Valenzano (Ba)	90910000	7793921313	€ 1.880.684,24
5	Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati c/o Largo Abbazia S. Scolastica (già via C. Rosalba) – Bari	90910000	779392565F	€ 1.651.787,24
6	Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati in Taranto	90910000	77939299AB	€ 1.617.319,41
Importo totale dei lotti				€ 19.895.112,00

Si rammenta che con delibera consiliare resa nella seduta del 02/10/2018/p.variapuliz. è stata autorizzata l'attivazione della vigilanza collaborativa da parte dell'ANAC relativamente all'appalto del servizio di pulizia degli immobili universitari mediante la sottoscrizione del Protocollo di azione di vigilanza collaborativa tra questa Università e l'A.N.A.C..

Pertanto, in esecuzione di quanto previsto, con nota prot. n. 2640 X/4 del 14/1/2019, tutti gli atti di gara sono stati trasmessi all'ANAC preventivamente all'approvazione.

Recepite le osservazioni formulate dall'ANAC, giusta nota prot.n. 8587 del 30.01.2019, con il citato D.D.G. n. 82 del 14.02.2019, sono stati approvati gli atti della procedura in parola, nonché le spese relative agli adempimenti in tema di pubblicità legale e, per l'effetto, il bando di gara è stato:

- trasmesso all'Unione Europea in data 18.02.2019 e pubblicato sulla GUUE in data 20.02.2019;
- pubblicato in data 25.02.2019 sulla piattaforma telematica di negoziazione "TUTTOGARE" in dotazione di questa stazione appaltante;
- pubblicato sulla GURI – V Serie Speciale Contratti Pubblici – n. 24 del 25.02.2019;
- pubblicato sul sito web di questa Università (nell'albo pretorio e nella sezione Bandi e Gare);
- pubblicato sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 26.02.2019;
- inviato per la pubblicazione nell'albo pretorio del comune di Bari;
- pubblicato, per estratto, sui seguenti quotidiani:
- "La Repubblica", "ItaliaOggi", a diffusione nazionale e "La Gazzetta del Mezzogiorno", "Il Quotidiano di Bari", a diffusione regionale, in data 05.03.2019.

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte (09.05.2019 ore 12.00) risultavano pervenute complessivamente n° 115 offerte, così di seguito ripartite per lotti:

Lotti	N° Offerte
Lotto n. 1 – Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati nel Campus Universitario "Ernesto Quagliariello" e struttura ubicata in via Fanelli – Bari	18
Lotto n. 2 – Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati in Zona Centro – Bari	21
Lotto n. 3 – Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati c/o il Policlinico – Bari	12
Lotto n. 4 – Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati nel Campus Veterinario –Valenzano (Ba)	21
Lotto n. 5 – Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati c/o Largo Abbazia S. Scolastica (già via C. Rosalba) – Bari	24
Lotto n. 6 – Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati in Taranto	19
TOTALE	115

Con DD.RR.: n. 2286 del 9/5/2019, n. 2666 del 5/6/2019, n. 1535 del 24/06/2020, è stato istituito il Seggio di gara con l'incarico di svolgere le seguenti attività: *verifica, in seduta pubblica, secondo l'ordine progressivo dei Lotti, della completezza della documentazione amministrativa presentata; verifica della conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto dal Disciplinare di gara; attivazione, ove necessaria, della procedura di soccorso istruttorio di cui al paragrafo 14 del Disciplinare di gara; redazione di apposito verbale relativo alle attività svolte; adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.*

Il Seggio di Gara ha dato inizio ai lavori in data 23/5/2019 e li ha proseguiti per ulteriori 20 sedute; quindi, nella seduta del 20/11/2020, terminato l'esame della documentazione amministrativa degli Operatori Economici concorrenti per il **6° e ultimo lotto**, ha concluso i lavori ed ha rimesso gli atti all'Ufficio competente.

Terminate le operazioni del Seggio di gara, con D.R. n. 318 del 03/02/2021 e successivo D.R. n. 1432 del 23/04/2021, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii. è stata costituita la Commissione Giudicatrice così di seguito composta:

- Prof. Gaetano FILOGRANO Presidente
- Prof.ssa Maria Teresa Paola CAPUTI IAMBRENGHI Componente
- Prof. Giuseppe Antonio RECCHIA Componente

per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei Concorrenti con l'incarico di svolgere le seguenti attività: *valutazione delle offerte tecniche ed economiche; supporto al RUP nella valutazione della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.*

La Commissione Giudicatrice, ha dato inizio ai lavori nella seduta pubblica del 10.05.2021 e, in più sedute riservate, ha proceduto all'esame delle offerte tecniche ed economiche presentate dai concorrenti ammessi e all'attribuzione dei relativi punteggi, dando di volta in volta evidenza dei risultati nelle sedute pubbliche ed infatti, in occasione della seduta pubblica n. 9 del 02.08.2021 è stata formulata la proposta di aggiudicazione del Lotto n. 1), in occasione della seduta pubblica n. 19 del 29.11.2021 è stata formulata la proposta di aggiudicazione del Lotto n. 2) ed in ultimo, nella seduta pubblica n. 28 del 07.02.2022 è stata formulata la proposta di aggiudicazione del Lotto n. 3).

Nelle more dell'aggiudicazione definitiva dei primi tre lotti intervenuta con dispositivo di codesto Consiglio di Amministrazione del 24.03.2022 p.17, la Commissione giudicatrice già a far data dal 07.02.2022 ha proseguito i lavori con l'esame delle offerte tecniche ed economiche relative al Lotto 4).

OMISSIS

All'esito dell'attività svolta per il Lotto 4), la Commissione giudicatrice preso atto del provvedimento di esclusione e delle successive comunicazioni all'Operatore economico interessato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, nonché a tutti gli ulteriori Operatori economici ammessi al Lotto 4 (XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX), ha stilato la seguente graduatoria:

OMISSIS

OMISSIS

Per l'effetto, la proposta di aggiudicazione dell'appalto oggetto della procedura risulta quindi formulata in favore della società **Meranese Servizi Spa** – C.F. 01648280210, per il Lotto 4), per aver conseguito il punteggio complessivo di 74,65/100.

L'importo contrattuale, per effetto del ribasso del **25,05%**, offerto dalla società **Meranese Servizi Spa** è di € 1.409.572,84=oltre Iva, oltre € 9.380,00=oltre Iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Inoltre, la tariffa oraria del servizio offerta dalla **società Meranese Servizi Spa** è di € 13,87=.

Tutto ciò considerato, come già avvenuto per i precedenti primi tre lotti, in ossequio all'orientamento indicato dal Consiglio di Stato sez. III, sentenza 31 dicembre 2021 n. 8749, circa l'autonomia assunta dal singolo lotto con la "*conseguente distinta aggiudicabilità degli stessi previa autonoma procedura valutativa delle offerte presentate per ciascuno di essi*" si chiede all'odierno Consesso di voler approvare l'operato e gli atti del Seggio di gara e della Commissione Giudicatrice relativamente al lotto 4 a termini dell'art. 33, comma 1 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a norma del quale "la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante".

Inoltre, in relazione alla decorrenza dell'affidamento dell'appalto, il Dirigente sottopone all'odierno Consiglio l'opportunità di allineare l'inizio dell'esecuzione del nuovo appalto all'anno solare nonché all'anno finanziario, fissandola pertanto al **1° gennaio 2023**, anche in relazione ai tempi tecnici occorrenti al completamento di tutte le verifiche, di cui alcune già in corso, anche *extra* AVCpass (ad esempio: DURC, L.68/99, carichi pendenti) e degli adempimenti (acquisizione cauzione definitiva, tracciabilità dei flussi finanziari) propedeutici alla stipula del contratto che non potrà comunque avvenire prima di 35 giorni (*clausola stand still*) dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva da pronunciarsi in data odierna nonché dei conseguenti passaggi di cantiere in relazione alla manodopera.

Il Dirigente coglie l'occasione per evidenziare che il presente appalto ha avuto oltre che una genesi complessa in relazione alla redazione degli atti ed alle risposte ai chiarimenti delle Ditte, anche uno sviluppo procedurale articolato in relazione alla nomina del Seggio di gara, alla fase amministrativa di verifica della documentazione, anche per il considerevole numero di partecipanti, alla nomina della Commissione giudicatrice nonché alla verifica del costo del personale ex art. 97, comma 5, lett. d) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Va sottolineato altresì che, stante la necessità di procedere con tutta l'urgenza del caso al lancio della gara, in data 14.02.2019, con DDG n. 82, è stato nominato RUP, l'avv. Paolo Squeo, successivamente sostituito con DDG n. 1107 del 5 ottobre 2021 dal nuovo Dirigente degli Appalti, dott. Alessandro Quarta ma non è stata formalizzata la struttura di supporto che, in ogni caso, ha coadiuvato i RUP nelle varie fasi:

1. **di progettazione:** mediante collaborazione della sig.ra Maria Teresa Celiberti, del geom. Giuseppe Marzano, dell'ing. Giuseppe Delvecchio, dell'arch. Valentina Megna e della dott.ssa Lucia Maria Stella Vurro;

2. **di gara/affidamento:** mediante collaborazione della sig.ra Maria Teresa Celiberti, dell'avv. Margherita Marzano, della dott.ssa Maria Teresa De Fazio, dell'ing. Mario Verardi, del sig. Tommaso Chiarito, delle dott.sse Graziana Mauro e Marianna Tritto.

Va inoltre detto che l'avv. Barbara Memeo funzionario amministrativo in servizio presso la U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture è subentrata alla sig.ra Maria Teresa Celiberti anche nelle attività di supporto al RUP oltre che in quelle di segretario verbalizzante della Commissione giudicatrice (giusta DR n. 318 del 03.02.2021).

Ciò detto, si ritiene necessario riconoscere, alle unità che hanno lavorato e stanno garantendo la prosecuzione dell'intero procedimento di gara, la funzione ex art.31 del D.Lgs.50/2016 di supporto al RUP, Dott. Alessandro Quarta.

Infine, a termini del comma 7 dell'art. 31 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento propone a codesto Consesso di conferire, inoltre, apposito incarico per le attività di controllo amministrativo contabile, indicando, d'intesa con il Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, i seguenti funzionari: sig. Massimo Altamura, dott. Francesco Antonio Di Biase e sig.ra Annunziata Lisa Dimauro afferenti alla predetta Direzione."".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.		X
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e le Linee Guida A.N.AC. nn. 1, 2 e 3;
- *Regolamento per la Ripartizione delle quote di incentivazione*, di cui all'art. 113 del D. lgs 18.04.2016 n. 50;

VISTE

le proprie precedenti delibere sull'argomento;

PRESO ATTO

- delle attività svolte dal Seggio di gara e dalla Commissione Giudicatrice, nell'ambito della procedura di gara in parola in relazione al lotto n. 4;
- della proposta di aggiudicazione formulata in favore della società Meranese Servizi S.p.a. (C.F. 01648280210), per il lotto n.4;
- che sono state avviate le verifiche, anche attraverso il sistema *AVCPass*, per la comprova del possesso dei requisiti in capo alla suddetta società;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti può essere ultimata anche dopo l'aggiudicazione;

TENUTO CONTO dell'orientamento del Consiglio di Stato, sez. III, di cui alla sentenza n. 8749 del 31.12.2021;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, anche in ordine alla precisazione, pervenuta con nota *e-mail* in data odierna, secondo la quale la Meranese Servizi S.p.a. interviene, nella procedura *de qua*, quale capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), costituendo insieme alla ISSITALIA A. BARBATO S.R.L.,

DELIBERA

ART. 1 – Di approvare l'operato e gli atti del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice e, per l'effetto, di aggiudicare in via definitiva la gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia degli immobili e relative pertinenze delle sedi didattiche e di servizio afferenti alle strutture universitarie per il seguente lotto:

- **Lotto n. 4** - *Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati nel Campus Veterinario – Valenzano – Bari* - in favore della società **Meranese Servizi S.p.a.** (quale capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese - RTI, costituendo insieme alla ISSITALIA A. BARBATO S.R.L.), con sede legale a Milano (MI), Via Albertina Brogliati n. 56, 39012 - M I L A N O - C.F. 01648280210, per aver conseguito il punteggio complessivo di **74,65/100**; dando atto che la tariffa contrattuale offerta dall'operatore economico Meranese Servizi Spa è pari ad € 13,87 (tariffa oraria del servizio iva esclusa) a fronte della percentuale di ribasso offerta del 25,05% sull'importo posto a base di gara.

Di dare atto, altresì, che l'importo contrattuale relativo al Lotto n. 4 è di **€ 1.409.572,84=oltre Iva, oltre € 9.380,00=oltre Iva per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.**

Di fissare al 1° gennaio 2023 la decorrenza dell'appalto – Lotto 4, attualmente in regime di proroga sino al 31 dicembre p.v..

ART. 2 – Di comunicare, secondo le modalità di cui all'art. 76, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione all'operatore economico classificatosi primo in graduatoria ed ai concorrenti che seguono nonché l'esito di gara a tutti i candidati.

ART. 3 - Di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso di tutti i prescritti requisiti dichiarati in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario.

ART. 4 - Di dare atto che il contratto potrà essere stipulato solo dopo la scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 5 – Di formalizzare quale struttura di supporto al RUP per la fase di gara/affidamento i funzionari: sig.ra Maria Teresa Celiberti, avv. Margherita Marzano, dott.ssa Maria Teresa De Fazio, ing. Mario Verardi, sig. Tommaso Chiarito, dott.ssa Graziana Mauro, dott.ssa Marianna Tritto e avv. Barbara Memeo, ex art. 31, comma 7 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 6 - Di nominare quali supporti amministrativi al RUP per le attività di controllo amministrativo contabile di cui alla fase di esecuzione i funzionari afferenti alla Direzione Amministrazione e Finanza: sig. Massimo Altamura, dott. Francesco Antonio Di Biase e sig.ra Annunziata Lisa Dimauro.

ART. 7 – Di autorizzare gli Uffici competenti a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SEDE DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E AGGIORNAMENTO QUADRO ECONOMICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia, U.O. Gestione Amministrativa, che il Direttore Generale illustra nel dettaglio, fornendo precisazioni in merito:

““Con riferimento all'argomento in oggetto, si rende noto quanto segue:

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 06.05.2020, aveva deliberato:

“di prendere atto del progetto definitivo relativo ai *"Lavori di messa a norma dell'edificio sede del Dipartimento di Chimica"*, composto da 74 elaborati, per un importo omnicomprensivo di € 3.800.000,00, in uno con il relativo quadro economico; di autorizzare l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis del D. Lgs. n. 50/2016; di dare mandato al Direttore Generale di approvare gli elaborati del progetto e il relativo quadro economico; di approvare gli atti di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, mediante il ricorso alla procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice dei contratti pubblici; di autorizzare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti, ad esperire la relativa procedura aperta attraverso la piattaforma TUTTOGARE.”

Con D.D.G. n. 111 del 10-06-2020 veniva approvato, in esecuzione della suddetta delibera consiliare del 06.05.2020, il progetto definitivo dei *"Lavori di messa a norma dell'edificio sede del Dipartimento di Chimica"*, composto da n. 74 elaborati, ed il relativo Quadro Economico per un importo omnicomprensivo di € 3.800.000,00, finanziato sull'acc. n. 2020/760 dell'art. 402010110 di bilancio di questa Amministrazione, con la precisazione che il progetto *"non risulta allo stato modificato in quanto non sono note le eventuali condizioni di pericolo che potrebbero presentarsi a causa della situazione di emergenza Covid-19 al momento di pubblicazione del relativo bando di gara"*.

Con il medesimo decreto veniva dato incarico alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti, di esperire la gara per l'affidamento della *"Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di messa a norma del Dipartimento di Chimica"*, mediante il ricorso alla procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice, attraverso la piattaforma TUTTOGARE, ponendo a base d'asta l'importo complessivo di Euro 2.867.121,89, oltre IVA, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. d), con la previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale di cui all'art. 97, comma 8.

Con nota prot. n. 33345-IX/1 del 20-05-2021 sono stati trasmessi alla Sezione Contratti ed Appalti gli elaborati del Progetto definitivo, aggiornato.

Il Direttore Generale, con proprio decreto n. 539 del 25-05-2021, aveva, tra l'altro:

- approvato, in forza della delega ricevuta dal Consiglio di Amministrazione, giusta deliberazione del 31.07.2020, il Progetto definitivo dei *"Lavori di messa a norma del Dipartimento di Chimica"*, aggiornato in seguito all'adeguamento del Piano di Sicurezza e di Coordinamento delle misure di contenimento COVID-19, nonché il Quadro Economico dell'Appalto per un importo

omnicomprensivo di € 3.800.000,00, finanziato sull'acc. n. 2020/760 dell'art. 402010110 di bilancio di questa Amministrazione;

- autorizzato l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, per l'importo complessivo di Euro 2.919.307,89, oltre IVA, facendo ricorso alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs 50/2016, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 (convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020), da espletarsi sulla Piattaforma TUTTOGARE, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del DL 76/2020;
- dato mandato alla Sezione Contratti e Appalti di esperire la relativa procedura negoziata. invito rivolto ad almeno 10 operatori economici, sorteggiati dal Direttore Generale da un elenco di imprese in possesso dei requisiti richiesti nel CSA.

Proseguendo, si rende noto che, esperita la gara, con delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 02-12-2021, veniva aggiudicata in via definitiva la gara per l'affidamento della "*Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, sulla base del progetto definitivo, di messa a norma del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari*", in favore della AR.F.A. TECH SRL per aver offerto il ribasso del 40,565% equivalente ad un importo di aggiudicazione di €. 1.780.624,81 oltre IVA, di cui €. 112.249,88 per oneri di sicurezza.

Con nota prot. n. 41823-IX/2 del 18-02-2022, la Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti, ne ordinava i lavori.

Con nota prot. 59455-IX/2 del 07-03-2022 l'impresa AR.F.A. TECH S.R.L. veniva invitata a dare immediata esecuzione alla progettazione esecutiva dei lavori nel tempo di 90 gg. consecutivi e naturali dalla ricezione della nota stessa, tenuto conto che questa Amministrazione, a seguito di verbale di accertamento del 01-02-2022 dello SPESAL di Bari, aveva già affidato ad altra impresa i lavori compresi nel progetto definitivo posto a base di gara, relativi al rifacimento dei bagni dell'Ala Ovest del Dipartimento di Chimica, il cui importo ammonta a circa € 141.000,00, oltre I.V.A., al lordo del ribasso; pertanto nella stesura del progetto esecutivo sono state stralciate le opere suddette per prevederne altre di circa pari importo.

La suddetta impresa nei documenti di gara aveva nominato l'ing. Giuseppe Rotondo dello Studio Rotondo ingg. Associati, per la redazione del progetto esecutivo.

A seguito di sopralluoghi esplorativi (tra l'impresa appaltatrice, progettisti e D.LL.) che hanno evidenziato ulteriori problematiche nei lavori a causa di sopraggiunte novità normative, quali ad esempio le norme UNI 9795 sulla rilevazione ed allarmi incendi ed il D.M. del 01.09.2021 (*Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'art. 46, comma 3, lettera a), punto 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81*), venivano concesse una serie di differimenti per la consegna del progetto esecutivo, che veniva trasmesso a questa Università in data 29.07.2022.

Dopo una serie di incontri per chiarimenti tecnici tra i progettisti (ing. Giuseppe Rotondo) ed il verificatore (ing. Luigi Del Grosso), in data 29-09-2022, il RUP dell'appalto ha convocato una riunione presso la Sezione Edilizia, cui hanno partecipato, per la stazione appaltante: l'ing. Antonio Cecinati, Responsabile Unico del Procedimento; l'ing. Giuseppe Delvecchio, supporto al RUP; l'ing. Alessandro Alboreto, progettista e Direttore Lavori; l'ing. Giuditta Bonsegna, collaudatrice dell'opera riportata in oggetto e l'ing. Luigi del Grosso, verificatore del progetto definitivo ed esecutivo, oltre che per l'impresa appaltatrice, l'ing. Giuseppe Rotondo, progettista esecutivo per conto dell'impresa appaltatrice AR.FA.Tech;

l'ing. Francesco Misceo, direttore tecnico della ditta AR.FA.Tech e l'Arch. Luigi Simone, direttore tecnico di cantiere.

Nel corso della suddetta riunione, il progettista esecutivo, ing. Giuseppe Rotondo, ha esposto nel dettaglio gli elaborati tecnici (85) facenti parte del progetto esecutivo.

Il verificatore, ing. Luigi Del Grosso, ha evidenziato che il progetto esecutivo è completo di tutti gli elaborati prescritti dalla normativa in vigore e ad essa conformi, anche della lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori e del disciplinare tecnico con descrizione delle lavorazioni allegato nel Capitolato per come previsto dal D.P.R. 207/2010, sottolineando, in particolare che, trattandosi di riqualificazione dell'edificio con allestimento di laboratori chimici, è stata curata particolarmente l'impiantistica.

L'ing. Rotondo ha fatto rilevare l'opportunità di:

- *utilizzare controsoffitti "anti-sfondellamento" vista la vetustà dell'immobile, per contenere eventuali rotture di intonaci e fondelli dei solai;*
- *prevedere adeguati vetri con infissi performanti, che garantiscano il contenimento dei consumi energetici d'estate e d'inverno, considerata l'esposizione del fabbricato alle radiazioni solari e l'assenza di opere che considerino il contenimento dei consumi energetici, (del resto l'aumento dei costi dell'energia è ormai di entità così rilevante da richiedere almeno in parte opere che lo consentano, e che in caso di una riqualificazione energetica dell'edificio, non siano da rimuovere, dopo essere state realizzate con quest'intervento per la messa a norma).*
- *utilizzare opportune serrande tagliafuoco motorizzate coordinate con l'impianto di rilevazione fumi ed incendi.*

Tali migliorie, di importo lordo pari a Euro 255.000,24, inciderebbero di circa il 9,34% sull'importo totale dei lavori.

Alla luce delle suddette considerazioni, il verificatore del progetto definitivo ed esecutivo, ing. Luigi Del Grosso, sentito il parere del R.U.P., ha ritenuto condivisibili le suddette migliorie.

Si evidenzia inoltre che, in corso di redazione del progetto, alla luce della distribuzione delle apparecchiature presenti attualmente nel Dipartimento di Chimica, è stata evidenziata dall'Impresa, d'intesa con il Direttore del Dipartimento, prof. Gerardo Palazzo, l'esigenza di eseguire lo spostamento e successivo riposizionamento di attrezzature scientifiche di precisione, per un importo pari a Euro 95.617,50, stimato sulla base di preventivi acquisiti dal Dipartimento.

Tale spostamento, non rientrante nelle competenze dell'Appaltatore, dovrà essere affidato a Ditta specializzata. Il costo dell'intervento dovrà gravare sulle somme a disposizione della Stazione Appaltante, quali spese in economia, che dovranno essere gestite durante l'esecuzione dei lavori.

Al termine, il RUP, unitamente al supporto tecnico, ing. Giuseppe Delvecchio, e al Direttore dei Lavori, ing. Alessandro Alboreto, ha fatto presente che tali migliorie sono inquadrabili ai sensi dell'art. n. 51, comma 6, lettera a) del C.S.A. e che le stesse saranno portate all'attenzione e ratifica del Consiglio di Amministrazione, che le potrà approvare unitamente al nuovo quadro economico:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO			
A)	Lavori a corpo e progettazione esecutiva:		
a-1	Opere edili		€ 1 447 261,06

a-2	Impianti a fluido e speciali (compreso antincendio)	€ 1 248 835,38	
a-3	Impianti idrico-sanitario	€ 113 857,43	
a-4	Impianti elettrici	€ 175 749,18	
	Totale lavori a corpo	€ 2 985 703,05	
	Totale lavori a corpo ribassati del 40,565%	€ 1 774 552,61	
a-5	Oneri per la sicurezza	€ 112 249,88	
	Totale lavori e oneri per la sicurezza	€ 1 886 802,49	
a-6	Progettazione esecutiva	€ 76 355,20	
	Progettazione esecutiva ribassata del 40,565%	€ 45 381,71	
	Totale	€ 1 932 184,20	€ 1 932 184,20
	B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b-1	fornitura di arredi per n.5 aule (compresa IVA);	€ 60 000,00	
	Somme in amministrazione diretta (compresa IVA 22%)	€ 95 617,50	
b-2	Imprevisti, arrotondamenti ed economie di gara	€ 1 132 758,72	
b-3	fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici, di cui all'art.113, comma 2, del D.Lgs n.50/2016, relative alla progettazione preliminare, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, collaudo tecnico-amministrativo;	€ 56 859,05	
b-4	spese tecniche relative alla progettazione definitiva impiantistica, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e diesecuzione, SCIA VV.F.;	€ 60 000,00	
b-5	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;	€ 17 500,00	
b-6	spese per pubblicità (comprensiva di I.V.A.);	€ 10 000,00	
b-7	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	€ 10 000,00	
b.8	I.V.A. per lavori e per progettazione esecutiva	€ 425 080,52	
	Totale somme a disposizione	€ 1 867 815,80	€ 1 867 815,80
	TOTALE FINANZIAMENTO		€ 3 800 000,00

Il progetto esecutivo elaborato si compone di n. 88 elaborati di progetto (vidimati e verificati dal verificatore - Studio Barletti-Del Grosso con rapporto di verifica trasmesso in data 21.10.2022) come di seguito riportati:

N.ro	Tavola	Descrizione
01	G.00	ELENCO ELABORATI
02	G.01	RELAZIONE GENERALE
03	G.02	RELAZIONE TECNICA PER IL PARERE IGIENICO SANITARIO E TABELLA RAPPORTI AERO-ILLUMINANTI
04	G.03	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE I: NORME GENERALI
05	G.04	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE II: DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
06	G.05	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
07	G.06	ELENCO PREZZI

N.ro	Tavola	Descrizione
08	G.07	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO -
09	G.07A	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ALLEGATO A
10	G.07B	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ALLEGATO B
11	G.07C	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ALLEGATO C
12	G.07D	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ALLEGATO D
13	G.08	PIANO DI MANUTENZIONE
14	G.09	QUADRO ECONOMICO
15	AA.01	INQUADRAMENTO GENERALE
16	AA.02	STATO DEI LUOGHI - PIANI SEMINTERRATO E RIALZATO
17	AA.03	STATO DEI LUOGHI - PIANI PRIMO E SECONDO
18	AA.04	STATO DEI LUOGHI - PIANI TERZO E COPERTURE
19	AA.05	STATO DEI LUOGHI - SEZIONE
20	AA.06	STATO DI PROGETTO - PIANI SEMINTERRATO E RIALZATO
21	AA.07	STATO DI PROGETTO - PIANI PRIMO E SECONDO
22	AA.08	STATO DI PROGETTO - PIANI TERZO E COPERTURE
23	AA.09	STATO DI PROGETTO - SEZIONE
24	AA.10	STATO DI PROGETTO - PIANTE QUOTATE GRUPPI BAGNI PIANI SEMINTERRATO, RIALZATO E PRIMO
25	AA.11	STATO DI PROGETTO - PIANTE QUOTATE GRUPPI BAGNI PIANI SECONDO E TERZO
26	AA.12	STATO DI PROGETTO - PIANTE QUOTATE GRUPPO SCALA PRINCIPALE E RELATIVI FILTRI PIANI SEMINTERRATO E PRIMO
27	AA.13	STATO DI PROGETTO - PIANTE QUOTATE GRUPPO SCALA PRINCIPALE E RELATIVI FILTRI PIANO RIALZATO
28	AA.14	STATO DI PROGETTO - PIANTE QUOTATE GRUPPO SCALA PRINCIPALE E RELATIVI FILTRI PIANI SECONDO E TERZO
29	AA.15	STATO DI PROGETTO - PIANTE DEMOLIZIONI PIANI SEMINTERRATO E RIALZATO
30	AA.16	STATO DI PROGETTO - PIANTE DEMOLIZIONI PIANI PRIMO E SECONDO
31	AA.17	STATO DI PROGETTO - PIANTE DEMOLIZIONI PIANI TERZO E COPERTURE
32	AA.18	STATO DI PROGETTO - PIANTE RICOSTRUZIONI CON NOTE PRESCRITTIVE PIANI SEMINTERRATO E RIALZATO
33	AA.19	STATO DI PROGETTO - PIANTE RICOSTRUZIONI CON NOTE PRESCRITTIVE PIANI PRIMO E SECONDO
34	AA.20	STATO DI PROGETTO - PIANTE RICOSTRUZIONI CON NOTE PRESCRITTIVE PIANI TERZO E COPERTURE
35	AA21	PLANIMETRIA INSTALLAZIONE ZANZARIERE PIANO RIALZATO
36	AA22	STATO DI PROGETTO - COLONNE MONTANTI PIANI SEMINTERRATO E RIALZATO
37	AA23	STATO DI PROGETTO - COLONNE MONTANTI PIANI PRIMO E SECONDO
38	AA24	STATO DI PROGETTO -COLONNE MONTANTI PIANI TERZO E COPERTURE
39	AA25	STATO DI PROGETTO -IMPIANTO IDRICO SANITARIO BAGNI PIANO SEMINT., RIALZATO E PRIMO
40	AA26	STATO DI PROGETTO -IMPIANTO IDRICO SANITARIO BAGNI PIANO SECONDO E TERZO
41	AA27	STATO DI PROGETTO -IMPIANTO FOGNARIO BAGNI PIANO SEMINT., RIALZATO E PRIMO
42	AA28	STATO DI PROGETTO -IMPIANTO FOGNARIO BAGNI PIANO SECONDO E TERZO
43	AA29	STATO DI PROGETTO -PARTICOLARI COSTRUTTIVI
44	IG_RT	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS TECNICI, VENTILAZIONE MECCANICA, INTEGRAZIONE IDRICA ANTINCENDIO
45	IdG01	IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS TECNICI Piano Interrato
46	IdG02	IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS TECNICI Piano Rialzato
47	IdG03	IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS TECNICI Piano Primo
48	IdG04	IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS TECNICI Piano Secondo

N.ro	Tavola	Descrizione
49	IdG05	IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS TECNICI Piano Terzo
50	IdG06	IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS TECNICI Tabelle: Caratterizzazione della rete di distribuzione per laboratorio
51	IdG07	IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS TECNICI Particolari Costruttivi
52	IrG01	IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUGHE GAS TECNICI, ELEMENTI DI ALIMENTAZIONE E CONTROLLO, IMPIANTO VENTILAZIONE MECCANICA Piano Interrato
53	IrG02	IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUGHE GAS TECNICI, ELEMENTI DI ALIMENTAZIONE E CONTROLLO, IMPIANTO VENTILAZIONE MECCANICA Piano Rialzato
54	IrG03	IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUGHE GAS TECNICI, ELEMENTI DI ALIMENTAZIONE E CONTROLLO, IMPIANTO VENTILAZIONE MECCANICA Piano Primo
55	IrG04	IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUGHE GAS TECNICI, ELEMENTI DI ALIMENTAZIONE E CONTROLLO, IMPIANTO VENTILAZIONE MECCANICA Piano Secondo
56	IrG05	IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUGHE GAS TECNICI, ELEMENTI DI ALIMENTAZIONE E CONTROLLO, IMPIANTO VENTILAZIONE MECCANICA Piano Terzo
57	IrG06	IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUGHE GAS TECNICI, ELEMENTI DI ALIMENTAZIONE E CONTROLLO, IMPIANTO VENTILAZIONE MECCANICA Schemi elettrici di collegamento, Quadri elettrici
58	Irl01	IMPIANTO RILEVAZIONE ED ALLARME INCENDI, INTEGRAZIONE IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO Piani Interrato e Rialzato
59	Irl02	IMPIANTO RILEVAZIONE ED ALLARME INCENDI, INTEGRAZIONE IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO Piani Primo e Secondo
60	Irl03	IMPIANTO RILEVAZIONE ED ALLARME INCENDI, INTEGRAZIONE IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO Piani Terzo e Copertura
61	Irl04	IMPIANTO RILEVAZIONE ED ALLARME INCENDI, SCHEMA D'IMPIANTO A BLOCCHI
62	Irl05	IMPIANTO RILEVAZIONE ED ALLARME INCENDI, SCHEMI DI COLLEGAMENTO APPARECCHIATURE
63	IeV 01	IMPIANTO DI EVACUAZIONE PIANO INTERRATO - PIANO RIALZATO
64	IeV 02	IMPIANTO DI EVACUAZIONE PIANO PRIMO - PIANO SECONDO
65	IeV 03	IMPIANTO DI EVACUAZIONE PIANO TERZO - PIANO COPERTURA
66	IeV 04	IMPIANTO DI EVACUAZIONE SCHEMA D'IMPIANTO A BLOCCHI
67	IvM.01	IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA AULA 2, LABORATORI DIDATTICI 1a,101a,201,301.
68	IvM.02	IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA Locali Piano Interrato
69	IvM.03	IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA PIANO PRIMO-SECONDO
70	IvM.04	IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA PRIMO-SECONDO
71	IvM.05	IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA Locali Piano Interrato
72	IE-01	Quadro Generale di bassa tensione - Schema planimetrico e unifilare
73	IE-02	Apparecchi di illuminazione normale e di sicurezza - Piano seminterrato e rialzato
74	IE-03	Apparecchi di illuminazione normale e di sicurezza - Piano primo e secondo
75	IE-04	Apparecchi di illuminazione normale e di sicurezza - Piano terzo

N.ro	Tavola	Descrizione
76	IE-05	Apparecchi di illuminazione normale e di sicurezza WC - Piano seminterrato, rialzato e primo
77	IE-06	Apparecchi di illuminazione normale e di sicurezza WC - Piano secondo e terzo
78	IE-07	Elettromagneti per porte tagliafuoco - Piano seminterrato e primo
79	IE-08	Elettromagneti per porte tagliafuoco - Piano rialzato
80	IE-09	Elettromagneti per porte tagliafuoco - Piano secondo e terzo
81	IE-10	Calcoli illuminotecnici
82	VVF.00	RELAZIONE
83	VVF.01	STATO DI PROGETTO - PIANI SEMINTERRATO E RIALZATO
84	VVF.02	STATO DI PROGETTO - PIANI PRIMO E SECONDO
85	VVF.03	STATO DI PROGETTO - PIANI TERZO E COPERTURE
86	PM1	STATO DI PROGETTO - PARTICOLARI INFISSI IN PVC CON DETTAGLIO PROFILI E FINITURE
87	PM2	STATO DI PROGETTO - PARTICOLARI CONTROSOFFITTI ANTISFONDELLAMENTO
88	PM3	STATO DI PROGETTO - PARTICOLARI IMPIANTO ANTINCENDIO - SERRANDE TAGLIAFUOCO

Al termine dell'illustrazione, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a pronunciarsi sull'aggiornamento del Quadro Economico relativo ai "Lavori di messa a norma dell'edificio sede del Dipartimento di Chimica", sopra riportato."

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.		X
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" e ss.mm.ii.,

VISTI

- la propria delibera del 06.05.2020, in ordine agli "Interventi di messa a norma dell'edificio sede del Dipartimento di Chimica";
- il D.D.G. n. 111 del 10.06.2020, di approvazione, in esecuzione della suddetta delibera, del progetto definitivo

dei *“Lavori di messa a norma dell'edificio sede del Dipartimento di Chimica”*, composto da n. 74 elaborati, ed il relativo Quadro Economico, per un importo omnicomprensivo di Euro 3.800.000,00, finanziato sull'acc. n. 2020/760, dell'art. 402010110 di bilancio di questa Amministrazione;

- il D.D.G n. 539 del 25.05.2021, di approvazione, in forza della delega ricevuta da questo Consesso, giusta deliberazione del 31.07.2020, del Progetto definitivo dei *“Lavori di messa a norma del Dipartimento di Chimica”*, aggiornato in seguito all'adeguamento del Piano di Sicurezza e di Coordinamento delle misure di contenimento COVID-19, nonché del Quadro Economico dell'Appalto in questione;
- le note prot. 59455-IX/2 del 07-03-2022, con cui l'impresa AR.F.A. TECH S.R.L. veniva invitata a dare immediata esecuzione alla progettazione esecutiva dei lavori, nel tempo di 90 gg. consecutivi e naturali dalla ricezione della medesima nota;

CONSIDERATO

che:

- la suddetta impresa, nei documenti di gara, aveva nominato l'ing. Giuseppe Rotondo - Studio Rotondo ingg. Associati, per la redazione del progetto esecutivo;
- a seguito di sopralluoghi esplorativi, che hanno evidenziato ulteriori problematiche nei lavori a causa di sopraggiunte novità normative, quali ad esempio le norme UNI 9795 sulla rilevazione ed allarmi incendi ed il DM del 01 settembre 2021 (*Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'art. 46, comma 3, lettera a), punto 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81*), venivano concessi una serie di differimenti per la consegna del progetto esecutivo, trasmesso a questa Università in data 29-07-2022;

- VISTO il verbale dell'incontro, tenutosi in data 29.09.2022, presso la Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, per l'esame del progetto Esecutivo;
- VISTI gli ulteriori elaborati tecnici del Progetto Esecutivo, richiesti dall'ing. Rotondo, finalizzati:
- *ad utilizzare controsoffitti "anti-sfondellamento" vista la vetustà dell'immobile, per contenere eventuali rotture di intonaci e fondelli dei solai;*
 - *a prevedere adeguati vetri con infissi performanti, che garantiscano il contenimento dei consumi energetici d'estate e d'inverno, considerata l'esposizione del fabbricato alle radiazioni solari e l'assenza di opere che considerino il contenimento dei consumi energetici, (del resto l'aumento dei costi dell'energia è ormai di entità così rilevante da richiedere almeno in parte opere che lo consentano, e che in caso di una riqualificazione energetica dell'edificio, non siano da rimuovere, dopo essere state realizzate con quest'intervento per la messa a norma);*
 - *ad utilizzare opportune serrande tagliafuoco motorizzate coordinate con l'impianto di rilevazione fumi ed incendi;*
- TENUTO CONTO che tali migliorie, che inciderebbero di circa il 9,34% sull'importo totale dei lavori contrattualizzato, sono inquadrabili ai sensi dell'art. n. 51, comma 6, lettera a) del C.S.A.;
- VISTI
- il rapporto di verifica con esito positivo, trasmesso dal verificatore - Studio Barletti-Del Grosso, in data 21.10.2022;
 - gli elaborati di progetto (n. 88) vidimati dal suddetto verificatore;
 - il quadro economico del Progetto Esecutivo relativo ai "*Lavori di messa a norma dell'edificio sede del Dipartimento di Chimica*", riformulato dal RUP dell'Appalto, ing. Antonio Cecinati, per le motivazioni sopra riportate;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Alessandro Quarta e della Responsabile della Sezione Edilizia, afferente alla predetta Direzione, ing. Giuditta Bonsegna;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia, U.O. Gestione Amministrativa,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa,

- di approvare il nuovo quadro economico del Progetto esecutivo dei “*Lavori di messa a norma dell'edificio sede del Dipartimento di Chimica*”, nella formulazione di seguito riportata:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO			
A)	Lavori a corpo e progettazione esecutiva:		
	Totale lavori a corpo ribassati del 40,565%	€ 1 774 552,61	
a-5	Oneri per la sicurezza	€ 112 249,88	
	Totale lavori e oneri per la sicurezza	€ 1 886 802,49	
a-6	Progettazione esecutiva		
	Progettazione esecutiva ribassata del 40,565%	€ 45 381,71	
	Totale	€ 1 932 184,20	€ 1 932 184,20
B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:			
b-1	fornitura di arredi per n.5 aule (compresa IVA);	€ 60 000,00	
	Somme in economia (compresa IVA 22%)	€ 95 617,50	
b-2	Imprevisti, arrotondamenti ed economie di gara	€ 1 132 758,72	
b-3	fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici, di cui all'art.113, comma 2, del D.Lgs n.50/2016, relative alla progettazione preliminare, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, collaudo tecnico-amministrativo;	€ 56 859,05	
b-4	spese tecniche relative alla progettazione definitiva impiantistica, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e diesecuzione, SCIA VV.F.;	€ 60 000,00	
b-5	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;	€ 17 500,00	
b-6	spese per pubblicità (comprensiva di I.V.A.);	€ 10 000,00	
b-7	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	€ 10 000,00	
b.8	I.V.A. per lavori e per progettazione esecutiva	€ 425 080,52	
	Totale somme a disposizione	€ 1 867 815,80	€ 1 867 815,80
	TOTALE FINANZIAMENTO		€ 3 800 000,00

- di dare mandato al Direttore Generale di approvare, in forza della delega già ricevuta da questo Consesso, nella riunione del 31.07.2020, il progetto esecutivo dei “*Lavori di messa a norma dell’edificio sede del Dipartimento di Chimica*”.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**ACCORDO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA CREAZIONE E LA GESTIONE DELL'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE GREEN PHARMA. R.D.I. - GREEN COMPOUNDING AND PHARMACEUTICAL REPURPOSING FOR RARE DISEASES: VALUTAZIONI**

Alle ore 11.30, rientra la prof.ssa Rinaldi.

Il Rettore invita il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Prudente illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

Il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio comunica quanto segue:

- in data 23 marzo 2022, il “*CONSORZIO PER VALUTAZIONI BIOLOGICHE E FARMACOLOGICHE*”, la società “FARMALABOR S.R.L.”, l’associazione non riconosciuta “DIOTIMA SOCIETY”, l’“UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO”, l’“UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FOGGIA”, la “FONDAZIONE PER LA RICERCA FARMACOLOGICA GIANNI BENZI ONLUS”, con sede in Valenzano (BA) hanno presentato ai sensi dell’art. 10 del Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione territoriale n. 319 del 30.01.2021 all’Agenzia per la Coesione un progetto da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell’articolo 1, comma 2, lett. a), n. 4. del d.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, in seguito a procedura negoziale dal titolo “GREEN PHARMA. R.D.I. – GREEN compounding and PHARMACEUTICAL Repurposing for rare Diseases Innovation ecosystem”, , secondo quanto definito dal Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 204 del 29 settembre 2021 e dal Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione territoriale n. 319 del 30.01.2021 (cfr. art. 2.2), consiste nella “*creazione di infrastrutture materiali o la rigenerazione di quelle abbandonate mirate a promuovere lo sviluppo di capitale umano altamente qualificato, la ricerca multidisciplinare, la creazione e l’attrazione di imprese innovative*”;
- Con Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 214 del 27 giugno 2022 sono stati approvati gli esiti delle operazioni di valutazione dei Progetti presentati a valere sul Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione territoriale n. 319 del 30.01.2021, mentre con successivo Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 215 del 27 giugno 2022 è stato approvato l’elenco dei Soggetti Beneficiari e, conseguentemente, sono stati assegnati i contributi relativamente ai progetti presentati a valere sul Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione territoriale n. 319 del 30.01.2021;
- Il Progetto dal titolo “GREEN PHARMA. R.D.I. – GREEN compounding and PHARMACEUTICAL Repurposing for rare Diseases Innovation ecosystem” si è classificato al posto n. 5 della graduatoria generale vedendosi attribuire un

- contributo complessivo di 20.000.000,00 Euro pari al 100% dei costi complessivi vedendosi attribuire il CUP E27B22000160001;
- Secondo quanto previsto dall'art. 7.4 del Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale n. 319 del 30.01.2021 *"Il Soggetto proponente e i Partner si impegnano [OMISSIS] in caso di ammissione al finanziamento del progetto presentato, a formalizzare il partenariato attraverso un contratto di rete, ovvero di Associazione Temporanea di Scopo, ovvero di consorzio, ovvero un accordo di partenariato, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al Soggetto proponente, il quale stipulerà la convenzione per la concessione di finanziamento in nome e per conto proprio e degli altri Partner. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante del Soggetto proponente"*;
 - dal 28.6.2022 al 30.6.2022 i soggetti come sopra rappresentati hanno sottoscritto con l'Agenzia per la Coesione territoriale la Convenzione per la concessione del contributo di cui all'art. 16 del Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale n. 319 del 30.01.2021;
 - l'art. 4.2 della Convenzione per la concessione del contributo di cui all'art. 16 del Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale n. 319 del 30.01.2021, prevede che i soggetti come sopra rappresentati conferiscano mandato collettivo speciale al CONSORZIO PER VALUTAZIONI BIOLOGICHE E FARMACOLOGICHE in qualità di "Soggetto Proponente", autorizzandolo a rappresentare in via esclusiva, anche processuale, i soggetti come sopra rappresentati nei confronti dell'Agenzia per la Coesione territoriale e della Presidenza del Consiglio dei Ministri per tutte le operazioni, gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla suddetta Convenzione, fino alla estinzione di ogni rapporto.
 - Il finanziamento concesso, pari a € 20.000.000,00 è così suddiviso:
 - 1) € 6.000.000, 00 per la realizzazione delle opere;
 - 2) € 14.000.000,00 per l'approvvigionamento delle attrezzature.Il tutto garantito, sulla somma complessiva finanziata, da una polizza fideiussoria pari al 20% dell'importo e pari a circa € 4.000.000,00.

In relazione a quanto sopra è stato richiesto, da parte della Farmalabor, a questa Amministrazione di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore/Stazione Appaltante. A seguito di incontri avuti con il Magnifico Rettore, con il Direttore Generale e il Dott. Sergio Fontana della Farmalabor è stato evidenziato quanto segue:

- 1) L'Università degli Studi di Bari, per assumere il ruolo di Stazione Appaltante, dovrebbe farsi parte attiva soprattutto in relazione alle risorse economiche da porre a base di gara e pari a € 20.000.000,00 a cui si aggiunge l'attivazione di una polizza di garanzia pari al 20% come sopra definito il cui importo di pagamento del premio, pari a € 150.000,00, non è previsto tra le spese ammissibili;
- 2) Pur volendo attivare la sola procedura di affidamento dei lavori (pari a circa € 6.000.000,00) il rischio è che la stessa potrebbe non sortire alcun effetto in considerazione che la stessa dovrebbe essere conclusa entro il 31 dicembre 2022 con l'avvio dei lavori sempre nella stessa data;
- 3) In ogni caso, anche a voler suddividere l'arco temporale delle due procedure (entro il 31 dicembre quella dei lavori e nel 2023 quella relativa alle forniture) questa Amministrazione dovrebbe avere la copertura finanziaria complessiva (pari a € 20.000.000,00) stante anche l'incertezza sui tempi di rendicontazione delle somme anticipate;
- 4) Il cronoprogramma messo a punto dall'Agenzia della Coesione (affidamento e avvio dei lavori entro il 31 dicembre 2022) non è idoneo in relazione ai tempi previsti dal

Codice dei Contratti Pubblici per le procedure di gara sopra soglia per le sottoindicate ragioni:

- pur volendo adottare le misure e gli strumenti volti ad accelerare e semplificare le fasi procedurali delle procedure aperte previsti dal Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 (nello specifico l'art. 1 comma 3 come da ultimo modificato dall'art. 52 comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108 e art. 48 del medesimo Decreto-Legge), la procedura di gara che dovrà essere attivata rimane comunque una procedura sopra soglia comunitaria (considerato che si tratta di lavori di importo superiore a € 5.380.000,00 IVA esclusa) che prevede, obbligatoriamente, un termine di presentazione delle offerte di almeno 35 giorni dalla pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (eventualmente riducibile a 15), oltre che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due quotidiani nazionali e su due locali, sul sito del Ministero delle Infrastrutture, in amministrazione trasparente ecc.;
- anche considerando la possibilità di svolgere, ove possibile, alcune attività in parallelo e non in sequenza, il criterio di aggiudicazione dovrà comunque necessariamente essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa basandosi su un rapporto qualità prezzo;
- Fermo restando il tempo necessario alla verifica del progetto esecutivo e alla sua validazione (oltre ad almeno venti giorni per la redazione degli atti e la loro approvazione), la procedura di gara prevede un termine di presentazione delle offerte pari a 35 giorni eventualmente riducibile a 15 ex artt. 60 e segg. D. Lgs. 50/2016);
- alla scadenza dovrà essere nominato un Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa e, successivamente, una Commissione giudicatrice composta da tre membri di cui uno sarà il Presidente che dovrà valutare sia le offerte tecniche che le offerte economiche (il tempo che la Commissione utilizzerà per l'esame delle offerte tecniche ed economiche dipenderà dal numero dei potenziali partecipanti);
- a ciò seguirà l'eventuale verifica di anomalia delle offerte e che richiede un tempo variabile di almeno un mese tra esame delle giustificazioni ed eventuale contraddittorio con la Ditta risultata prima in graduatoria (fermo restando il mancato superamento della stessa e l'eventuale attivazione di un nuovo subprocedimento con la ditta che segue);
- Terminata la procedura occorrerà effettuare le relative verifiche sia tramite il sistema AVCpass che tramite la BDNA per i profili relativi antimafia. In ogni caso il contratto non potrà essere sottoscritto prima del decorso del termine di 35 giorni;

Tutto ciò al netto delle eventuali richieste di accesso agli atti prodromiche all'attivazione di un'impugnativa sulla procedura che potranno essere avanzate da parte di tutti gli operatori economici nel periodo intercorrente tra la proposta di aggiudicazione e la stipula del contratto.

Pertanto, il rischio è che non si giunga ad avere le obbligazioni giuridicamente vincolanti con perdita, quindi, del finanziamento e con richiesta di risarcimento danni da parte degli operatori economici interessati.

Il tutto nella considerazione che alla data attuale non è stato ancora sottoscritto l'ATS e che la bozza inviata alla Direzione Generale contiene clausole di dubbia legittimità oltre che foriere di rischi per questo Ateneo (fra tutte: *L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO*

MORO in qualità di “Stazione Appaltante”, ... si riserva di far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai singoli soggetti come sopra rappresentati ai fini del rispetto del cronoprogramma del progetto ...”.

In data 25 ottobre 2022 è pervenuta una nuova bozza di Accordo, unitamente alla bozza di mandato speciale con rappresentanza oltre che ad una bozza di addendum con il quale i soggetti attuatori attribuiscono a FARMALABOR SRL il ruolo di “Soggetto Attuatore/Stazione Appaltante”, mentre in data 26 ottobre 2022 è pervenuta, sempre da parte della Società Pharmalabor la bozza di procura speciale comunicando che la stipula dell’ATS e degli atti collegati è fissata per il giorno 03.11.2022 a rogito del Dott. Paolo Milone, Notaio in Canosa di Puglia.

Orbene anche questa nuova bozza di accordo, benché stemperata in termini di assunzione di responsabilità per questo Ateneo rispetto alla prima versione dell’accordo secondo quanto sopra rappresentato, presenta alcuni profili di criticità soprattutto nel ruolo di Stazione Appaltante che Pharmalabor, società privata, dovrebbe assumere in luogo di un ente pubblico, quale l’Università, atteso che la richiesta della stessa società a questo Ateneo è stata sempre quella di non poter intervenire quale stazione appaltante per questo tipo di procedure.”

Il Direttore Generale, nel riassumere sinteticamente i termini della questione, riporta gli esiti dell’incontro avvenuto nel mese di agosto u.s., con il Legale rappresentante della Farmalabor S.r.l., dott. Sergio Fontana, svolgendo considerazioni sull’Accordo a stipularsi ed, in particolare, sul ruolo che l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro dovrebbe assumere nella costituenda Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e sulle responsabilità conseguenti, soffermandosi sulle criticità riscontrate nell’ipotesi di eventuale attribuzione, alla Farmalabor S.r.l., società privata, del ruolo di Stazione Appaltante, che dovrebbe assumere in luogo di un ente pubblico, quale l’Università.

Al termine dell’illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, nel manifestare piena condivisione con quanto rappresentato nella relazione istruttoria e testé fatto presente dallo stesso Direttore Generale, riferisce circa l’interlocuzione in corso con l’Agenzia per la Coesione Territoriale, ferma restando la disponibilità manifestata da questa Università all’adesione all’Accordo di cui trattasi, nei termini originariamente dichiarati e previsti in fase progettuale. Egli, altresì, rileva l’esigenza di approfondire alcune ipotesi al vaglio, volte all’ampliamento della gamma dei partecipanti al Progetto *de quo*, quale l’ingresso del Politecnico di Bari, in qualità di Soggetto capofila, con conseguente incidenza sui termini contrattuali di costituzione dell’ATS.

Alle ore 11,45, entra il Pro/Rettore Vicario, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Segue un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale vengono approfonditi i plurimi aspetti della problematica *de qua*, convergendo, quindi, sulla proposta volta a rinviare ogni decisione in merito all’adesione di questa Università all’Accordo di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo per la gestione del Progetto “*Green Pharma R.D.I.*”

- *Green compounding and Pharmaceutical Repurposing for rare Diseases Innovation Ecosystem*”, per ulteriore approfondimento, ferma restando la disponibilità alla partecipazione finanziaria di questa Università nei termini originariamente dichiarati e previsti in fase progettuale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

TENUTO CONTO di tutto quanto rappresentato ed evidenziato nella dettagliata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, relativamente alla proposta di adesione di questa Università all'Accordo di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la gestione del Progetto “Green Pharma R.D.I. - *Green compounding and Pharmaceutical Repurposing for rare Diseases Innovation Ecosystem*, presentato in risposta all'Avviso pubblico di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale n. 204 del 29.09.2021 (Ecosistemi per l'innovazione nel Mezzogiorno) e ammesso a finanziamento, giusta D.D.G. n. 215 del 27.06.2022;

SENTITO il dibattito e le precisazioni del Rettore, anche in ordine a talune ipotesi al vaglio, volte a verificare la possibilità di ampliamento della gamma dei partecipanti al Progetto *de quo*, con conseguente incidenza sui termini contrattuali di costituzione dell'ATS;

RAVVISATA pertanto, l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione, ferma restando la disponibilità alla partecipazione

finanziaria di questa Università nei termini originariamente dichiarati e previsti in fase progettuale,

DELIBERA

di rinviare ogni decisione in merito all'adesione di questa Università all'Accordo di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo per la gestione del Progetto "Green Pharma R.D.I. - *Green compounding and Pharmaceutical Repurposing for rare Diseases Innovation Ecosystem*", per ulteriore approfondimento della questione *de qua*, ferma restando la disponibilità alla partecipazione finanziaria di questa Università nei termini originariamente dichiarati e previsti in fase progettuale.

SOSPENSIONE RIUNIONE

Alle ore 12,05, il Rettore sospende la seduta. Si allontana il dott. Perrini (sospensione collegamento audio/video).

La seduta riprende alle ore 12,25.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 15BIS ALL'ODG

Il Rettore propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 15bis all'odg dell'odierna riunione, concernente:

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

- SERVIZIO DI ADESIONE AL TEST DI ACCESSO PROGRAMMATO NAZIONALE PER MEDICINA E VETERINARIA, EROGATO DAL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SISTEMI INTEGRATI PER L'ACCESSO (CISIA): VALUTAZIONE

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI
STUDI UNIVERSITARI (CIASU SCARL)**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**DISTRETTO H-BIO PUGLIA - DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE
DELL'UOMO E BIOTECNOLOGIE SCARL:**

- A. **DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E NELL'ORGANO DI
CONTROLLO**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.C.R.L. - DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE
DELL'UOMO E BIOTECNOLOGIE SCARL:

B. INDIVIDUAZIONE SPAZIO OPERATIVO C/O PALAZZO ATENEO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate– U.O. Enti Partecipati ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 26.05.2022, ha deliberato di dare mandato al Direttore Generale, in ordine all’individuazione di uno spazio operativo presso il Palazzo Ateneo, da assegnare al Distretto H-BIO PUGLIA (Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell’Uomo e Biotecnologie Scarl), tenuto conto dell’art. 2 dell’atto costitutivo del suddetto Distretto, che così recita:

Articolo 2

La sede della società è in Bari;
 ai fini della iscrizione nel competente Registro delle Imprese, ai sensi dell’art. 111-ter delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile, viene indicata alla Piazza Umberto I, Palazzo Ateneo.

In merito l’Ufficio informa che con nota e-mail datata 31.08.2022, il Dott. Francesco Franciosa Responsabile dello Staff Logistica e procedimenti speciali, interpellato dal Direttore Generale, ha comunicato che la stanza individuata è sita al piano ammezzato, ingresso palazzo Ateneo via Crisanzio, della Direzione Generale.””.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene condivisa la proposta volta ad individuare, provvisoriamente, una stanza sita nel corridoio del Rettorato – Palazzo Ateneo, quale sede del Consorzio in parola, nelle more dell’assegnazione di una sede più corrispondente alle attività del Distretto H-Bio Puglia S.C.R.L..

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con nota *e-mail*, datata 13.05.2022, la Presidente del Consiglio di Amministrazione del *Distretto H-Bio Puglia S.C.R.L. - Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell'uomo e Biotecnologie*, prof.ssa Maria Svelto, formulava richiesta di uno spazio operativo, presso il Palazzo Ateneo di questa Università;
- questo Consesso, nella riunione del 26.05.2022, conferiva “*mandato al Direttore Generale, in ordine all'individuazione di uno spazio operativo, presso il Palazzo Ateneo, da assegnare al Distretto H-Bio Puglia S.C.R.L. - Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell'uomo e Biotecnologie.*”;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate– U.O. Enti Partecipati;

VISTI

- l'Atto costitutivo del *Distretto H-Bio Puglia S.C.R.L. - Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell'uomo e Biotecnologie* ed, in particolare, l'art. 2;
- lo *Statuto* del Distretto in parola ed, in particolare, l'art. 3 “*Sede*”;

CONDIVISA

la proposta emersa nel corso del dibattito, volta ad individuare, provvisoriamente, una stanza sita nel corridoio del Rettorato – Palazzo Ateneo, quale sede del Consorzio in parola, nelle more dell'assegnazione di una sede più corrispondente alle attività del Distretto H-Bio Puglia S.C.R.L.,

DELIBERA

di individuare, provvisoriamente, una stanza sita nel corridoio del Rettorato - Palazzo Ateneo, quale sede del *Distretto H-Bio Puglia S.C.R.L. - Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell'uomo e Biotecnologie*, nelle more dell'assegnazione di una sede più corrispondente alle attività del predetto Distretto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

A. DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.
XX
XXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 09.09.2022, lo studio Buzzi, Notaro & Antonelli d’Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. XX, ha comunicato che il prossimo 01.12.2022 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 4 ° annualità, per una spesa complessiva di circa **€ 796,70 Iva inclusa**.

Con nota email del 18.10.2022, l’ufficio ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere al pagamento della tassa di cui trattasi.

Con nota email del 19.10.2022, la prof.ssa L. Torsi ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di mantenere in vita la suddetta domanda di brevetto e procedere pertanto al pagamento della suddetta annualità.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 4° annualità della domanda di brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per una spesa complessiva di circa € 796,70 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonelli d’Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii;

VISTA la nota *e-mail*, in data 09.09.2022, da parte dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A.;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla prof.ssa L. Torsi, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 19.10.2022;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla certificazione dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 4^a annualità della domanda di brevetto in Europa n. XX
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del medesimo brevetto, per una spesa complessiva di **Euro 796,70 Iva inclusa**;

- che la suddetta spesa, pari ad **Euro 796,70 Iva inclusa**, gravi sull'art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” - UPB “Ricerca e III Miss_Budget”*, già Accantonamento n. 2022/29, Sub Acc. 2022/19818, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

B. DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA N.
XX
XXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 21.09.2022, lo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n. XX, ha comunicato che entro il prossimo 03.12.2022 sarà necessario depositare una risposta al Rapporto di Ricerca emesso dall’Esaminatore, per una spesa complessiva di circa **€ 427,00 Iva inclusa**.

Con nota email del 07.10.2022 l’ufficio ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all’attività di cui trattasi.

Con nota email dell’11.10.2022 il prof. M. Leopoldo ha comunicato il parere favorevole degli inventori in merito all’opportunità di provvedere al deposito della suddetta replica.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una risposta al Rapporto di Ricerca in relazione alla suddetta domanda di brevetto, per una spesa complessiva di circa € 427,00 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 21.09.2022, da parte dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;
- TENUTO CONTO del parere espresso dal prof. M. Leopoldo, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 11.10.2022;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla certificazione dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una risposta al Rapporto di Ricerca in relazione alla domanda di brevetto in Italia n. XXX
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del medesimo brevetto, per una spesa complessiva di **Euro 427,00 Iva inclusa**;
- che la suddetta spesa, pari ad **Euro 427,00 Iva inclusa**, gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", già Accantonamento n. 2022/29, Sub Acc. 2022/19819, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

C. DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.
XX
XXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 16.09.2022, lo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa XXX, ha comunicato che entro il prossimo 04.11.2022 sarà necessario procedere al pagamento della tassa d’esame, della tassa di designazione e al deposito di una risposta alla Prima Opinione dell’Esaminatore, per una spesa complessiva di circa **€ 3.685,00 Iva inclusa**.

Con nota email del 19.09.2022 la prof.ssa M.L. Clodoveo ha comunicato il parere favorevole degli inventori in merito all’opportunità di procedere alla suddetta attività.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa d’esame e della tassa di designazione e il deposito di una risposta alla Prima Opinione dell’Esaminatore in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. XXX XXX XXX XX, per una spesa complessiva di circa € 3.685,00 Iva inclusa, e conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 16.09.2022, da parte dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;
- TENUTO CONTO del parere espresso dalla prof.ssa M.L.Clodoveo, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 19.09.2022;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla certificazione dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa d'esame, della tassa di designazione ed il deposito di una risposta alla Prima Opinione dell'Esaminatore, in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del medesimo brevetto, per una spesa complessiva di **Euro 3.685,00 Iva inclusa**;
- che la suddetta spesa, pari ad **Euro 3.685,00 Iva inclusa**, gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", già Accantonamento n. 2022/29, Sub Acc. 2022/19913, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

- che la suddetta spesa, pari ad **Euro 343,78 Iva inclusa**, gravi sull'art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti”* - UPB *“Ricerca e III Miss_Budget”*, già Accantonamento n. 2022/29, Sub Acc. 2022/19915, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

E. DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA EX PCT
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 07.09.2022, lo studio Praxi Intellectual Property SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa ex PCT XXX, ha comunicato che il prossimo 31.12.2022 scadranno i termini per procedere al pagamento della 4° annualità della domanda di brevetto in Europa per una spesa di circa **€ 1.268,80 Iva inclusa**.

Con email del 07.10.2022, l’ufficio ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere al pagamento della tassa di cui trattasi.

Con nota email del 18.10.2022, il prof. L. Santacroce ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di mantenere in vita la suddetta domanda di brevetto e procedere pertanto al pagamento della suddetta annualità.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 4° annualità della domanda di brevetto in Europa ex PCT XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per una spesa di circa € 1.268,80 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Praxi Intellectual Property SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 07.09.2022, da parte dello studio Praxi Intellectual Property S.p.A.;
- TENUTO CONTO del parere espresso dalla prof. L. Santacroce, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 18.10.2022;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla certificazione dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 4^a annualità della domanda di brevetto in Europa ex PCT XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- di conferire il relativo incarico allo studio Praxi Intellectual Property S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del medesimo brevetto, per una spesa complessiva di **Euro 1.268,80 Iva inclusa**;
- che la suddetta spesa, pari ad **Euro 1.268,80 Iva inclusa**, gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", già Accantonamento n. 2022/29, Sub Acc. 2022/19916, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**F. BREVETTO IN ITALIAXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 07.09.2022, lo studio Praxi Intellectual Property SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Italia XXX, ha comunicato che il prossimo 31.12.2022 scadranno i termini per procedere al pagamento della 5° annualità, per una spesa di circa **€ 311,10 Iva inclusa**.

Con email del 07.10.2022, l’ufficio ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere al pagamento della tassa di cui trattasi.

Con nota email del 18.10.2022, il prof. L. Santacroce ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di mantenere in vita il suddetto brevetto e procedere pertanto al pagamento della annualità.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della 5° annualità del brevetto in Italia XXX, per una spesa di circa € 311,10 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Praxi Intellectual Property SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 07.09.2022, da parte dello studio Praxi Intellectual Property S.p.A.;
- TENUTO CONTO del parere espresso dalla prof. L. Santacroce, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 18.10.2022;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 25.10.2022, della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla certificazione dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 5^a annualità della domanda di brevetto in Italia XX
- di conferire il relativo incarico allo studio Praxi Intellectual Property S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del medesimo brevetto, per una spesa complessiva di **Euro 311,10 Iva inclusa**;
- che la suddetta spesa, pari ad **Euro 311,10 Iva inclusa**, gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", già Accantonamento n. 2022/29, Sub Acc. 2022/19917, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

G. DOMANDA DI BREVETTO INTERNAZIONALE
XX
XXXXXXXXXX A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
BARI ALDO MORO PER IL 50% E DELLA ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.
PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 19.09.2022, lo studio Marietti, Gison e Trupiano S.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto internazionale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%, ha comunicato che il prossimo 21.11.2022 scadranno i termini per procedere al deposito delle fasi nazionali/regionali.

Con email del 28.09.2022 l'ufficio ha chiesto agli inventori e al contitolare Itel Telecomunicazioni S.r.l. di voler indicare un massimo di due Paesi nei quali depositare la domanda di brevetto di cui trattasi.

Con email del 29.09.2022 il Prof. Scilimati ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al deposito delle fasi nazionali/regionali in USA ed Europa.

Con email del 05.10.2022 l'ufficio ha provveduto a chiedere allo studio mandatario un preventivo di spesa, che ammonta complessivamente a circa **€ 4.407,50 Iva inclusa**, di cui € 1.967,50 per il deposito in Europa e € 2.440,00 per il deposito in USA.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Itel Telecomunicazioni S.r.l., il deposito delle fasi nazionali/regionali in USA ed Europa della domanda di brevetto internazionale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%, per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 4.407,50 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano srl che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii, ed, in particolare, l'art. 12 "*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*";
- VISTA** la nota *e-mail*, in data 19.09.2022, da parte dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;
- TENUTO CONTO** del parere espresso dalla prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 29.09.2022;
- TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA** la nota *e-mail* del 25.10.2022, della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla certificazione dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano;
- FERMA RESTANDO** l'acquisizione del parere favorevole da parte del contitolare Itel Telecomunicazioni S.r.l.,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Itel Telecomunicazioni S.r.l., il deposito delle fasi nazionali/regionali, in USA ed Europa, della domanda di brevetto internazionale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l., per il 50%;

- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dello stesso, per una spesa complessiva a carico di questa Università di circa **Euro 4.407,50 Iva inclusa**;
- che la suddetta spesa, pari ad **Euro 4.407,50 Iva inclusa**, gravi sull'art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” - UPB “Ricerca e III Miss_Budget”*, già Accantonamento n. 2022/29, Sub Acc. 2022/19918, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

H. DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXX A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 40% E DELL'AZIENDA AGRICOLA DI
PIETRO ALFONSO PER IL 60%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 22.09.2022, lo studio A.BRE.MAR. S.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. XXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 40% e dell'impresa Di Pietro Alfonso per il 60%, ha comunicato che il suddetto brevetto è stato concesso e che entro il 07.11.2022 sarà necessario provvedere al pagamento della tassa di concessione e al deposito della traduzione delle rivendicazioni in francese e tedesco, per una spesa complessiva di € 1.722,00 Iva inclusa, di cui **€ 688,80 Iva inclusa** a carico di questa Università.

Con nota email del 06.10.2022 l'ufficio ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'attività di cui trattasi.

Con la stessa email, l'ufficio ha altresì chiesto al contitolare impresa Di Pietro Alfonso di far conoscere le proprie determinazioni.

Con nota email del 07.10.2022 il prof. S. Camposeo ha comunicato il parere favorevole degli inventori in merito all'opportunità di provvedere al pagamento della tassa di concessione ed alla traduzione delle rivendicazioni in francese e tedesco.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Di Pietro Alfonso, il pagamento della tassa di concessione e il deposito della traduzione delle rivendicazioni in francese e tedesco della domanda di brevetto in Europa n. XXX, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 40% e dell'impresa Di Pietro Alfonso per il 60%, e a conferire il relativo incarico allo studio A.BRE.MAR. S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il 40% e dell'impresa Di Pietro Alfonso, per il 60%;

- di conferire il relativo incarico allo studio A.BRE.MAR. S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dello stesso, per una spesa complessiva a carico di questa Università di circa **Euro 688,80 Iva inclusa**;
- che la suddetta spesa, pari ad **Euro 688,80 Iva inclusa**, gravi sull'art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” - UPB “Ricerca e III Miss_Budget”*, già Accantonamento n. 2022/29, Sub Acc. 2022/19919, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- I. CONTRATTO DI LICENZA DELLA DOMANDA DI PRIVATIVA VEGETALE
XXXXXXX, ESTENSIONE DELLA DOMANDA IN EUROPA
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, A TITOLARITÀ CONGIUNTA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI
AGROMILLORA CATALANA S.A.U. PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio ricorda che in data 20.12.2013 è stato sottoscritto un Accordo di Ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e Agromillora Group, rinnovato in data 08.03.2019, che all'art. 6.2.1, comma 1, prevedeva, fra l'altro, che i diritti relativi a privative scaturite dalla ricerca dovessero rimanere proprietà congiunta di Agromillora per il 50% e dell'Università per il 50%.

Ai sensi dell'art 4.1.1 dell'accordo, Agromillora si è impegnata a riconoscere all'Università il 70% delle royalties sul fatturato annuo, a titolo di corrispettivo per la licenza delle predette privative.

In data 22.09.2017 l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Agromillora hanno depositato una domanda di privativa vegetale comunitaria XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora per il 50%.

Con delibera del 27.05.2021 il Consiglio di Amministrazione di questa Università ha autorizzato, tra l'altro, il deposito in Turchia, interamente a spese del contitolare Agromillora, al di fuori del periodo di priorità, della suddetta domanda di privativa vegetale comunitaria.

Il prof. S. Camposeo, per le vie brevi, ha manifestato l'interesse di Agromillora Catalana S.A.U. ad acquisire licenza esclusiva per l'utilizzo della varietà vegetale in Turchia relativamente alla parte (50%) di cui è titolare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'ufficio ha predisposto una bozza di contratto di licenza, successivamente condivisa con Agromillora, che di seguito si riporta:

**CONTRATTO DI LICENZA DELLA DOMANDA DI PRIVATIVA VEGETALE IN
EUROPA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
ESTESA IN DATA IN TURCHIA CON IL N.**

tra

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, in persona del suo legale rappresentante Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, con sede in Bari, Piazza Umberto I, 1 P.IVA 01086760723, di seguito UNIBA,

Licenziante

e

la ditta **AGROMILLORA CATALANA, S.A.U.** con sede in El Rebató s/n 08739 Subirats, Barcelona (Spain), Partita IVA ESB64822695, in persona del legale rappresentante, Jordi Mateu Cabré, e l'affiliato in Turchia **AGROMILLORA FIDAN ÜRETİM VE PAZARLAMA LIMITED SIRKETİ**, tax ID number 0080752407 e sede in CAYBASI MH. KUMLUK MEVKII, TORBALI of IZMIR, di seguito Agromillora,

Licenziataria

pre m e s s o c h e

- che in data 20.12.2013 è stato sottoscritto un Accordo di Ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e Agromillora Catalana, S.A.U., rinnovato in data 08.03.2019, che all'art. 6.2.1, comma 1, prevedeva, fra l'altro, che i diritti relativi a privative scaturite dalla ricerca dovessero rimanere proprietà congiunta di Agromillora per il 50% e dell'Università per il 50%;

- che, ai sensi dell'art 4.1.1 del suddetto Accordo di Ricerca, Agromillora si è impegnata a riconoscere, all'Università il 70% delle royalties sul fatturato annuo, a titolo di corrispettivo per la licenza delle predette privative;

- che in data 22.09.2017 UNIBA e Agromillora hanno depositato una domanda di privativa vegetale comunitaria XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora per il 50%, di seguito "Varietà", XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX);

- che, ai sensi dell'art. 6.2.1, comma 3, la ditta Agromillora ha manifestato l'interesse ad acquisire licenza esclusiva per l'utilizzo della Varietà in oggetto nei paesi dell'Unione Europea, negli USA ed in altri paesi extra UE, relativamente alla parte (50%) di cui è titolare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.05.2021 ha autorizzato, tra l'altro, il deposito interamente a spese del contitolare Agromillora, al di fuori del periodo di priorità, in Turchia della domanda di privativa vegetale comunitaria XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora per il 50%;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

La premessa costituisce parte integrante del presente accordo.

ART. 1 OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro concede alla Agromillora, che contestualmente accetta, una licenza esclusiva della domanda di privativa vegetale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX n....., relativamente alla parte (50%) di cui è titolare l'UNIBA. Agromillora ha il diritto di concedere la licenza a uno dei suoi Affiliati.

ART. 2 DURATA

La durata del presente contratto è connessa *per relationem* alla durata della protezione della Varietà oggetto del presente atto. La licenza terminerà nel caso in cui la Varietà scadrà o sarà dichiarata nulla in Turchia.

ART. 3 CORRISPETTIVI

Il prezzo della royalty è stato concordato a € 0,03 per pianta venduta in Turchia. Per l'utilizzazione della Varietà, Agromillora corrisponderà all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il 70% delle royalties sul fatturato annuo, e quindi un importo di € 0,021.

Il calcolo di tali royalties sarà contabilmente effettuato da Agromillora al 31 maggio di ogni anno. Entro i 60 (sessanta) giorni successivi, Agromillora trasmetterà il rendiconto riepilogativo del fatturato realizzato e, sulla base di esso, l'Università emetterà la relativa fattura.

L'Università si riserva la facoltà di far controllare una volta all'anno, durante il normale orario di lavoro, da persona di sua fiducia tutti i documenti contabili di Agromillora connessi al presente contratto, con un preavviso scritto di 10 giorni lavorativi. UNIBA dovrà sostenere i costi e le spese derivanti da tale controllo.

La mancata concessione di privativa vegetale comunitaria o di una qualsiasi altra domanda di privativa che dovesse essere depositata nei Paesi extra UE, o la sua decadenza o nullità per qualunque ragione, non costituirà titolo per ottenere la restituzione di quanto già versato da Agromillora a UNIBA a titolo di royalty e nemmeno per ottenere il risarcimento di eventuali danni.

I versamenti previsti dal presente atto verranno effettuati da Agromillora o una delle sue a Affiliate sul conto intestato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:

Istituto Cassiere:

Intesa Sanpaolo - Filiale di Bari

Via Abate Gimma, 101 - 70122 BARI

Amministrazione Centrale: IBAN IT 70 R 03069 04013 100000300228

Codice BIC: BCITITMM

ART. 4 OBBLIGHI DEL LICENZIATARIO

Agromillora si impegna:

a) ad espletare con diligenza quanto necessario per l'utilizzazione della Varietà, nel pieno rispetto della normativa vigente in ogni singolo paese dove questa verrà utilizzata;

b) ad iniziare, entro 2 mesi dalla data di stipula del presente contratto, l'utilizzazione della Varietà; in caso contrario, l'Università si riserva di recedere dal contratto senza obbligo per la stessa di restituire le somme a qualsiasi titolo già versate dalla Agromillora.

Nel caso in cui il termine iniziale per l'utilizzazione dovesse variare a causa di comprovati problemi tecnico-scientifici, Agromillora si impegna ad informare tempestivamente l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

c) ad indicare, su tutti i documenti tecnici e commerciali relativi "Utilizzato su licenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – deposito in Turchia n.....";

d) a non concedere sublicenze eccetto ai suoi affiliati, senza il preventivo consenso scritto di UniBA;

e) a mettere in atto tutte le cautele necessarie al fine di conservare in purezza e sanità la Varietà.

Agromillora sarà l'unica responsabile dell'utilizzo della Varietà, anche nel caso di danni dipendenti dalle condizioni pedoclimatiche e dalle condizioni colturali;
f) a farsi completamente carico delle spese di eventuali future estensioni all'estero.

Agromillora sarà responsabile della protezione della varietà in Turchia e UniBA collaborerà se necessario (es: firma dei documenti richiesti), esclusivamente in merito all'estensione e al mantenimento della domanda di protezione di varietà vegetale in Turchia.

ART. 5
OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Le parti si obbligano a mantenere riservati i termini del presente accordo.

Agromillora si obbliga, sia durante il contratto che dopo la scadenza dello stesso, per qualunque ragione, a non divulgare informazioni riservate relative alla Varietà acquisite nel corso dell'esecuzione del presente contratto, a meno che non siano divenute di pubblico dominio, oppure nel caso in cui la divulgazione sia dovuta in ottemperanza a leggi, regolamenti od ordini del Giudice.

Agromillora s'impegna a fare sì che l'obbligo di riservatezza venga osservato anche dai suoi collaboratori e dipendenti.

ART. 6
SEGNALAZIONI VIOLAZIONI — REPRESSIONE DELLA CONTRAFFAZIONE

Le parti sono, pertanto, tenute a comunicarsi qualsiasi sospetta violazione dei diritti inerenti la Varietà di cui dovessero avere notizia, al fine di concordare le azioni da intraprendere per la repressione della contraffazione e la ripartizione dei relativi costi.

ART. 7
FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in relazione al presente contratto sarà competente per materia e per territorio esclusivamente il Foro di Bari, ove ha domicilio la Licenziante.

ART. 8
REGISTRAZIONE

L'eventuale registrazione del presente contratto sarà a carico della Licenziataria.

BARI,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
IL RETTORE: STEFANO BRONZINI

BARCELLONA,
AGROMILLORA CATALANA S.A.U.
AMINISTRATORE DELEGATO: JORDI MATEU CABRE

.....,
AGROMILLORA FIDAN
AMINISTRATORE DELEGATO:

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole ad approvare la bozza del contratto di licenza con Agromillora Catalana S.A.U. e l'affiliato in Turchia Agromillora Fidan, per la parte (50%) di cui è titolare questa Università, della varietà vegetale XXXXXXXXXXXXXXXX, estensione della domanda in Europa XXXXXXXXXXXXXXXX, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Catalana S.A.U. per il 50%, e proporre al contitolare Agromillora la stipula del suddetto contratto di licenza autorizzando il Rettore ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie.””.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 20.12.2013, è stato sottoscritto un Accordo di Ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e Agromillora Group, rinnovato in data 08.03.2019, che, all'art. 6.2.1, comma 1, prevedeva, fra l'altro, che i diritti relativi a privative scaturite dalla ricerca dovessero rimanere proprietà congiunta di Agromillora, per il 50% e di questa Università, per il 50%;
- ai sensi dell'art 4.1.1 del suddetto accordo, Agromillora si è impegnata a riconoscere all'Università il 70% delle *royalties* sul fatturato annuo, a titolo di corrispettivo per la licenza delle predette privative;
- in data 22.09.2017, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Agromillora hanno depositato una domanda di privativa vegetale comunitaria XX

XXXXXXXX, a titolarità congiunta di questa Università, per il 50% e di Agromillora, per il 50%;

- con propria delibera del 27.05.2021, questo Consesso ha autorizzato, tra l'altro, il deposito in Turchia, interamente a spese del contitolare Agromillora, al di fuori del periodo di priorità, della suddetta domanda di privativa vegetale comunitaria;
- il prof. S. Camposeo, per le vie brevi, ha manifestato l'interesse di Agromillora Catalana S.A.U. ad acquisire licenza esclusiva, per l'utilizzo della varietà vegetale in Turchia, relativamente alla parte (50%) di cui è titolare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

TENUTO CONTO del parere espresso dagli inventori e, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

VISTO lo schema del contratto di licenza fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Agromillora Catalana S.A.U. e l'affiliato in Turchia Agromillora Fidan, per la parte (50%) di cui è titolare questa Università, della varietà vegetale XXXXXXXXXXXX, estensione della domanda in Europa XXXXXXXXXXXXX, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il 50% e di Agromillora Catalana S.A.U., per il 50%;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano;

RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.,

DELIBERA

- di approvare il contratto di licenza, fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Agromillora Catalana S.A.U. e l'affiliato in Turchia Agromillora Fidan, per la parte (50%) di cui è titolare questa Università, della varietà vegetale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, estensione della domanda in Europa n. XXXXXXXXXXXXX, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il 50% e di Agromillora Catalana S.A.U. per il 50%, nella formulazione riportata in narrativa;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI:**

- BROWSER S.R.L. – SPIN OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: FASE FINALE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio informa che con nota prot. n. 234994 del 30.08.2022, nota mail del 04.08.2022, la prof.ssa Marcella Attimonelli, Presidente della società Spin Off BROWSer S.r.l. comunicava che: *“...OMISSIS... la società è in fase di liquidazione, procedura che si concluderà a settembre 2022 e per la quale io svolgo il ruolo di socio liquidatore. Non abbiamo quindi da riportare dati di attività dell'anno 2021. Abbiamo consegnato le chiavi della sede comunicando al direttore prof Luigi Palmieri il rilascio della stanza. La somma che sarà disponibile a conclusione della procedura di liquidazione verrà quindi inviata all'Università di Bari per compensare il debito dovuto al nolo della sede. ...OMISSIS...”*

L'ufficio, con nota mail del 05.08.2022 ha risposto alla prof.ssa Attimonelli quanto segue: *“...OMISSIS... Per quanto attiene all'uso degli spazi universitari segnaliamo di non aver ricevuto alcuna comunicazione di recesso ai sensi dell'art. 4 della convenzione stipulata tra la società e l'Università in data 28.11.2019. Pertanto, in attesa della formale comunicazione di recesso, la convenzione è da ritenersi ancora in vigore. Chiediamo di voler inviare a questa Università la documentazione relativa allo stato di messa in liquidazione della società. In particolar modo, non appena disponibile, dovrà inviarci, prima della chiusura della società, il bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto che dovremo sottoporre all'attenzione del Comitato Spin Off e del Consiglio di Amministrazione di questa Università. ...OMISSIS...”* Con nota prot. n. 238241 del 06.09.2022, nota mail del 09.08.2022, la prof.ssa Attimonelli ha risposto come segue: *“...OMISSIS... Con la presente, io sottoscritta Marcella Attimonelli, in veste di liquidatore della società BROWSer, inoltro la mail da me inviata al direttore del Dipartimento di Bioscienze, prof Luigi Palmieri, in data 27 Giugno 2022 con la quale comunicavo di aver consegnato alla segreteria del Dipartimento la chiave della stanza n.23 (piano -1) del Palazzo dei Dipartimenti Biologici dopo averla completamente liberata. Con ciò ritengo di aver rispettato i termini previsti dall'articolo 4 della convenzione firmata in data 28 novembre 2019 riguardante il rinnovo della società con scadenza 2 ottobre 2022, quindi con impegno a comunicare il rilascio della sede tre mesi prima. Colgo l'occasione per comunicare che la procedura di liquidazione è nella fase finale. ...OMISSIS...”* La citata mail inviata dalla Prof.ssa Attimonelli al Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, recita: *“...OMISSIS... Comunico che a seguito della procedura di liquidazione della società BROWSer ho consegnato le chiavi della stanza 23 al piano interrato come concordato con il Rettore Bronzini. Le chiavi sono state consegnate a Elisabetta Lampugnani ...OMISSIS...”*

La convenzione sottoscritta tra questa Università e la Spin Off BROWSer S.r.l. è volta a disciplinare l'uso della stanza n. 23 per un totale di circa 24 mq, sita presso il nuovo palazzo dei Dipartimenti Biologici del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e

Biofarmaceutica. La convenzione, che prevede un corrispettivo in favore di questa Università per € 1.200,00 annui, oltre IVA, scadrà in data 02.10.2022.

In particolare l'art. 4 della citata convenzione recita che "...OMISSIS... È comunque facoltà delle parti recedere dalla presente convenzione, previo preavviso formale da darsi almeno con tre (3) mesi di anticipo con lettera raccomandata. ...OMISSIS..."

L'ufficio ha sottoposto la questione all'attenzione del Consiglio di Amministrazione che, nella riunione del 29.09.2022, ha preso atto "...OMISSIS... dello stato di messa in liquidazione della società Spin Off BROWSer S.r.l., invitando il Presidente della medesima società, prof.ssa Marcella Attimonelli, ad inviare, non appena disponibili, il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto, da sottoporre all'attenzione del Comitato Spin Off di Ateneo e di questo Consesso; dell'avvenuto recesso dalla Convenzione, sottoscritta in data 28.11.2019, tra questa Università e la società BROWSer S.r.l., Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 23, sita presso il nuovo Palazzo dei Dipartimenti Biologici del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 della medesima Convenzione" e ha deliberato: "di prevedere che la citata Convenzione non produca più effetti, a far tempo dal 27.06.2022; di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Appalti, Edilizia e Patrimonio e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti, di rispettiva competenza."

La prof.ssa Attimonelli, con nota del 04.10.2022, ha comunicato quanto segue: "...OMISSIS... lo sottoscritta, prof Marcella Attimonelli, responsabile dello Spin-off BROWSer in fase di liquidazione come a Lei noto a seguito dell'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 30 Maggio 2022 presso lo studio notarile Castellaneta e alla cui assemblea ha partecipato nel ruolo di delegato del Rettore il prof Riccardo Leonetti, comunico che ad oggi tutte le procedure necessarie per la liquidazione della società sono state concluse.

Al fine di procedere quindi con l'atto finale di liquidazione resta da saldare il nostro debito nei confronti della Università di Bari per il pagamento delle fatture emesse per l'utilizzo della stanza n.23 dell'interrato del palazzo degli istituti biologici.

Per sostenere tutte le spese inerenti la liquidazione i soci tutti hanno contribuito con i 2/3 della quota non pagata in fase di costituzione. Tale quota ammonta a 750 euro.

Grazie a tali contributi abbiamo potuto chiudere il bilancio e ci rimane un residuo di 4500 euro che siamo pronti a versare a saldo parziale del debito nei confronti dell'Amministrazione dell'Università. Rimango in attesa di indicazioni riguardo le modalità con cui effettuare il pagamento. ...OMISSIS..."

L'ufficio ha posto la questione all'attenzione del Comitato Spin Off che, nella riunione del 13.10.2022, ha rimesso la questione all'attenzione di questo Consesso in quanto, stante la natura transattiva della richiesta, la stessa non rientra nelle competenze del Comitato.

L'ufficio, con nota mail del 20.10.2022, ha chiesto ai colleghi della U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale di voler comunicare il debito complessivo della Spin Off BROWSer S.r.l. per le fatture emesse da questa Università per l'uso degli spazi. La stessa U.O., in data 20.10.2022, stesso mezzo, ha comunicato che: "...OMISSIS... con riferimento alla situazione debitoria della Spin Off BROWSer S.r.l. si specifica quanto segue.

La stessa, allo stato attuale, risulta debitrice dei seguenti importi:

- fattura n. 9 del 12/02/2020 (periodo 03/10/2016 - 02/10/2019) pari ad euro 10.101,60
- fattura n. 10 del 12/02/2020 (periodo 03/10/2019 - 02/10/2020) pari ad euro 1.464,00
- fattura n. 37 del 07/12/2021 (periodo 03/10/2020 - 02/10/2021) pari ad euro 1.464,00

per un totale pari ad euro 13.029,60.

Si specifica, inoltre, che è in corso la fatturazione del periodo 03/10/2021 - 02/10/2022 per un importo pari ad euro 1.464,00.

Si coglie, inoltre, l'occasione per chiedere notizie in merito alla liberazione dei locali occupati dalla spin off BROWSer S.r.l. con relativo verbale di consegna.

...OMISSIS...

La società Browser è uno spin off di questo Ateneo, costituitosi nell'anno 2016. La stessa non ha mai provveduto, sin dalla costituzione, al pagamento di quanto dovuto, per cui risulta debitrice, allo stato attuale, dell'importo complessivo pari ad euro 13.029,60 comprensivo di IVA.

Per completezza faccio presente che della persistente morosità è stata informata l'avvocatura di Ateneo con nota prot. 53449 del 1/3/2022 e che, ad oggi, l'Ateneo, a causa della persistente morosità dello spin off di cui trattasi, ha versato all'erario, a titolo di IVA sulle fatture emesse sino allo scorso anno l'importo di euro 2.085,60. Si specifica che tale importo, qualora lo spin off non dovesse onorare il debito contratto, rappresenterà una perdita secca per l'Università che si aggiunge a quella relativa al mancato introito del rimborso spese generali. ...OMISSIS..."

L'ufficio, con nota prot. n. 276756 del 20.10.2022, ha comunicato alla Direzione Amministrazione e Finanza, per gli adempimenti di competenza, quanto deliberato da questo Consesso nella riunione del 29.09.2022. Il dott. Guido Fulvio De Santis, Responsabile della Sezione Tributi e Previdenza, in risposta alla detta nota, con mail del 20.10.2022, ha comunicato quanto segue: "...OMISSIS... Ad integrazione di quanto riferito dalla collega, si fa presente che, qualora lo spin off di cui trattasi non abbia provveduto a riconsegnare formalmente la disponibilità dei locali all'Ateneo ed al trasferimento della sede legale, che dalle evidenze della scrivente risulta ancora ubicata nei locali concessi in uso, l'atto di concessione si intende, di fatto, prorogato anche senza che sia intervenuta alcuna formalizzazione.

Ragione per cui, si provvederà alla fatturazione del periodo decorrente dal 3/10/2021 solo previa ricezione delle informazioni richieste a codesta struttura. ...OMISSIS... ritengo che trattandosi di questioni che afferiscono ai bilanci, al recupero di crediti fatturati e ad aspetti riguardanti norme in materia di liquidazione delle società, la scrivente debba esprimere un proprio parere al riguardo di eventuali adesioni a proposte transattive.

Le proposte di cui trattasi non possono prescindere dalla conoscenza del bilancio finale di liquidazione e del prospetto finale di riparto dell'attivo.

Pertanto suggerisco di consentire alla Direzione Amministrazione e Finanza di esprimere il proprio parere in merito, del quale tener conto nella predisponenda istruttoria per il prossimo CDA."

Il dott. Guido Fulvio De Santis, ricevuta da questo ufficio la documentazione relativa al recesso della convenzione per l'uso degli spazi della Prof.ssa Attimonelli, con nota mail del 24.10.2022, ha comunicato quanto segue: "...OMISSIS... dalla visione della documentazione acquisita, consistente dal dispositivo di delibera del cda sopra citato e dalla nota mail del 27/6/2022 inoltrata dalla prof. Attimonelli al direttore del Dipartimento, non risulta in alcun modo che sia stata formulata istanza di revoca della convenzione che, tra l'altro, prevede un periodo di preavviso pari a mesi tre.

Tanto premesso, anche in considerazione del contenuto della nota mail trasmessa da codesta struttura in data 20/10/2022 (che beninteso non risulta mai essere stata assegnata alla scrivente, nemmeno in CC), dalla quale si evince che la medesima prof.ssa Attimonelli si dichiarerebbe disponibile a versare a saldo la somma pari ad euro 4.500,00,

comprehensive di IVA, a fronte di un debito complessivo pari ad euro 10.680,00 oltre ad IVA pari ad euro 2.349,60, oltre al canone dovuto per il periodo 3/10/21 sino all'attualità.

Giova osservare come la società di cui trattasi abbia recuperato IVA a credito derivante dalla fatturazione attiva di questo Ateneo, per l'importo di euro 2.349,60, (somma regolarmente versata all'erario da Uniba) e proponga, invece, di sanare la posizione debitoria con l'importo di euro 4.500,00.

Tanto, senza tener conto dell'IRES (Imposta sul reddito delle società), delle utenze e spese generali (pulizie, telefono, TARI ecc.).

Tanto premesso, si ritiene necessario che venga riportata all'attenzione del CDA la proposta transattiva della prof.ssa, in uno con la presente relazione economico-finanziaria per quanto di competenza della scrivente. ...OMISSIS..."

L'ufficio ha avuto diversi contatti con la Prof.ssa Attimonelli e con il commercialista della società al fine di ricevere il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto, anche al fine di chiedere un parere della Direzione Amministrazione e Finanza sui detti documenti, prima di sottoporre la presente istruttoria all'attenzione di questo Consesso.

Il dott. Giuseppe Arrivo, commercialista della società, con nota mail del 26.10.2022, trasmettendo bilancio finale di liquidazione e piano di riparto (allegato), ha comunicato quanto segue: "...OMISSIS... faccio seguito alle intese telefoniche di ieri, per inviarLe la bozza di bilancio finale di liquidazione. Come potrà notare ho destinato all'Università anche un modesto ulteriore importo non appena sarà rimborsato dall'Erario. ...OMISSIS..." Nei documenti trasmessi risulta infatti che:

"...OMISSIS... Dal Bilancio Finale di Liquidazione emerge che residuano in banca € 4.435,00 e crediti IVA per 614,48 che saranno così utilizzati:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.435,00
CREDITO IVA	614,48
UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO IVA	- 110,65
PAGAMENTO FORNITORE UNIVERSITA' DI BARI (di cui la somma di € 4.435,00 immediatamente e la differenza 503,83 all'atto del rimborso da parte dell'Erario)	- 4.938,83
RIMBORSO CAPITALE SOCIALE	0,00

...OMISSIS..."

L'ufficio ha inoltrato via mail il documento all'attenzione del dott. Guido Fulvio De Santis che, stesso mezzo, in data 26.10.2022, ha risposto quanto segue: "...OMISSIS... Al riguardo osservo quanto segue:

- Risulta assente il piano di riparto;
- Risulta assente la relazione sulla gestione;
- Risulta impropriamente iscritta in bilancio una plusvalenza, pari ad euro 7.636,66, presumibilmente riveniente dall'atto di rinuncia al credito vantato dal socio Università di Bari, peraltro mai formalizzato dall'Ateneo;

- *Risulta omessa in bilancio la posta relativa al debito verso l'Erario, che si verificherà solo nell'ipotesi di rinuncia parziale del credito vantato dall'ateneo e della conseguente eventuale emissione di nota di credito con l'esposizione dell'IVA a debito per la partecipata;*
- *A margine del bilancio vengono irrisolte una serie di dichiarazioni aventi carattere di liberatoria e rinuncia da parte di Uniba quale unico creditore, al solo fine di esonerare da qualsiasi responsabilità la società (e gli altri singoli soci) e il suo legale rappresentante.*

Consiglio la redazione del prospetto di bilancio che riporti l'evidenza della perdita di esercizio ed il conseguente piano di riparto sul quale il socio Uniba, per mezzo dei poteri che il CDA gli andrà a conferire, potrà eventualmente valutare una partecipazione al ripianamento nella misura che dal mandato ricevuto si riterrà più opportuna.

Qualora il CDA dovesse decidere di non essere disponibile a rinunciare in tutto o in parte al credito, il capitale della società dovrà essere necessariamente ripianato da tutti i soci in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione.

Fa parte integrante di questo parere la nota inoltrata a mezzo mail in data 24/10/2022. Da tale nota emerge che, a fronte di un credito vantato dall'Ateneo, a titolo di ristoro forfetario delle spese generali e delle utenze e tasse legate all'utilizzo dei locali oggetto di contratto, ammontante ad euro 13.029,60, oltre ad euro 1.464,00 relativi all'annualità 2021/22 non ancora fatturata, per complessivi euro 14.493,60, la società Browser propone il pagamento della somma pari a meno di 5.000,00 euro.

Rimango in attesa delle determinazioni degli Organi competenti. ...OMISSIS...""

Il Rettore propone di rinviare ogni decisione in merito all'argomento in oggetto, per ulteriore approfondimento. Egli, altresì, nell'evidenziare l'esigenza di approfondire la questione di carattere generale inerente alla revisione dei tariffari per l'utilizzo degli spazi universitari, da parte delle Società Spin-off, tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi, propone di conferire mandato, ai succitati fini, ai consiglieri Leonetti e Rinaldi, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di rinviare ogni decisione in merito all'argomento in oggetto, per ulteriore approfondimento, dando mandato ai

consiglieri Riccardo Leonetti e Anna Rinaldi di approfondire la questione di carattere generale inerente la revisione dei tariffari per l'utilizzo degli spazi universitari, da parte delle Società Spin-off, tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGRAMMA ERASMUS+ MOBILITÀ PER TRAINEESHIP – KEY ACTION 131,
CONSORZIO SEND. ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA GESTIONE DEL
PROGETTO “UNIVERSITIES FOR INNOVATION”. ACCORDO N. 2022-1-IT02-KA131-
HED-000055839: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale:

“L’Ufficio ricorda che, con Regolamento (UE) N. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 20 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 28 maggio 2021, è stato istituito il Programma Erasmus+, il programma di azione dell’Unione in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport per il periodo 2021-2027; tale programma abroga il precedente, istituito con regolamento (UE) n. 1288/2013 e attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020.

L’Ufficio ricorda che questa Università, alla quale la Commissione Europea ha concesso il rinnovo della Carta Erasmus per l’Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2021-2027, ha aderito al Consorzio SEND, coordinato e gestito dall’Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale SEND, sita a Palermo, tramite la stipula dell’Accordo di partenariato finalizzato alla realizzazione del progetto 2021 Erasmus+ KA131 “Universities for Innovation”.

L’Ufficio riferisce che, con nota mail del 28 settembre 2022, questa Università ha acquisito la richiesta avanzata dall’Agenzia SEND di rinnovare il partenariato con l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, tramite la sottoscrizione dell’Accordo per la gestione del progetto 2022 Erasmus+ KA131 “Universities for Innovation”, ammesso a beneficiare del contributo comunitario Accordo finanziario n. 2022-1-IT02-KA131-HED-000055839. Tale progetto è volto all’assegnazione di un totale di n.142 borse per mobilità ai fini di Traineeship, di cui n. 122 per studenti e n. 20 per staff dei 13 Istituti di Istruzione Superiore partner del Consorzio, tra cui questa Università. Il Consorzio SEND è così composto:

- SEND (ente coordinatore),
- Fondazione GaragERASMUS (ente intermedio),
- Università degli studi di Cagliari (ente d'invio),
- Università degli studi di Catania (ente d'invio),
- Università degli Studi di Enna – KORE (ente d'invio),
- Università degli studi di Ferrara (ente d'invio),
- Università Politecnica delle Marche (ente d'invio),
- Università degli studi di Napoli – Federico II (ente d'invio),
- Università degli studi di Padova (ente d'invio),
- Università degli studi di Palermo (ente d'invio),
- Università degli studi di Parma (ente d'invio),
- Università di Pisa (ente d'invio),
- Università degli studi di Roma – Tor Vergata (ente d'invio),

- Università Ca' Foscari Venezia (ente d'invio),
- Università di Bari Aldo Moro (ente di invio).

L'Ufficio ricorda, inoltre, che la mobilità per Traineeship Erasmus+ è finalizzata a offrire a studenti, neolaureati e staff la possibilità di effettuare un periodo di formazione presso un'istituzione universitaria titolare di una Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2021-2027, ovvero un'impresa, un centro di ricerca o di formazione (escluse le istituzioni europee o le organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei paesi partecipanti al Programma, beneficiando di un contributo economico mensile variabile in funzione del paese di destinazione.

L'Ufficio passa, quindi, a riassumere gli impegni delle Parti, come stabilito dall'Accordo di Partenariato de quo. Le Parti si impegnano a dare esecuzione alle attività progettuali in ottemperanza alle disposizioni previste dal Programma Erasmus+ e dall'Accordo finanziario di cui sopra. Riassumendo, SEND, in qualità di Capofila e coordinatore del progetto, si impegna a:

- assumere il coordinamento delle attività e la gestione degli interventi, anche finanziari, previsti dal progetto;
- gestire le fasi di selezione dei candidati e la preparazione delle mobilità;
- rivestire il ruolo di interlocutore nei confronti dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE e, in quanto tale, a sottoscrivere gli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- produrre e consegnare, in tempo utile, gli atti, i documenti, le istanze, i rendiconti ed ogni altro atto necessario all'esecuzione puntuale del progetto.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale ente di invio, si impegna a:

- supportare nella raccolta delle candidature, segnalare i candidati interessati e verificarne la loro eleggibilità;
- garantire la copertura assicurativa degli studenti, dei neolaureati e dello staff di questa Università, assegnatari delle mobilità;
- garantire l'attivazione della procedura per il riconoscimento crediti post-tirocinio;
- inviare all'ente coordinatore i dati necessari per elaborare le relazioni, i rendiconti finanziari e gli altri documenti a norma di Convenzione,
- comunicare immediatamente al coordinatore ogni evento o circostanza di cui sia a conoscenza, che possa incidere sull'attuazione dell'azione o ritardarla.

Le attività progettuali si concluderanno il 31/07/2024, per un totale di 26 mesi progettuali.

Infine, l'Ufficio fa presente che nessun onere finanziario graverà su questa Università, tenuto conto che per gli assegnatari di mobilità appartenenti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (studenti, neolaureati e staff) la copertura assicurativa è già prevista.””.

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 25.10.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con Regolamento (UE) n. 817/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 20.05.2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28.05.2021, è stato istituito il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, per il periodo 2021-2027;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è titolare della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education*) per gli anni 2021-2027, prerequisite obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, sia per le azioni decentralizzate di mobilità, sia per quelle centralizzate;
- con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate, rispettivamente, nelle riunioni del 27 e 28.04.2022, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito al Consorzio SEND, coordinato dall'Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale SEND, attraverso la stipula dell'Accordo di partenariato finalizzato alla realizzazione del progetto 2021 Erasmus+ KA103 "*Universities for Innovation*";
- con nota *e-mail* del 28.09.2022, questa Università ha acquisito la richiesta avanzata dalla suddetta Agenzia di rinnovo del partenariato tramite la sottoscrizione dell'Accordo per la

- realizzazione del progetto 2022 Erasmus+ KA131 “*Universities for Innovation*”, ammesso a beneficiare del contributo comunitario con Accordo finanziario n. 2022-1-IT02-KA131-HED-000055839, per la gestione di n. 142 borse per mobilità ai fini di *Traineeship*, di cui n. 122 per studenti e n. 20 per *staff* dei n. 13 Istituti di Istruzione Superiore *partner* del Consorzio;
- VISTO il testo dell’Accordo di partenariato da stipularsi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - gli artt. 57 “*Capacità negoziale – Norme generali*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 25.10.2022,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all’Accordo di partenariato da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale SEND, ente coordinatore dell’omonimo Consorzio (allegato n. 4 al presente verbale), per la gestione del progetto 2022 Erasmus+ KA131 “*Universities for Innovation*”, ammesso a beneficiare del contributo comunitario con Accordo finanziario n. 2022-1-IT02-KA131-HED-000055839;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all’atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO PER SELEZIONE POSIZIONI VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER****- ANNO 2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione:

“L’Ufficio rammenta che il Regolamento per i *Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, adottato con D.R. n. 1415 del 13.04.2015, è stato successivamente revisionato dalla Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, nella riunione del 22.03.2017. Le modifiche apportate sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, con delibere rispettivamente del 27 e del 29 marzo 2017 e il Regolamento riformulato è stato successivamente emanato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017.

Sulla base del suddetto regolamento è stato, pertanto, predisposto un bando interno, destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, che consente la selezione e la permanenza presso tali strutture di esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione. Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l’Università di Bari, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L’attività di ricerca sarà svolta nell’ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting. L’attività didattica sarà svolta nell’ambito di insegnamenti presenti nell’offerta formativa di Ateneo e/o nell’ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una scuola di specializzazione.

Ciò premesso, l’Ufficio fa presente che il Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, in merito alla copertura finanziaria delle posizioni dei Visiting di cui sopra, ha confermato la disponibilità di un importo complessivo pari a € 350.000,00 sul capitolo 101060105 “Compensi e spese di mobilità per visiting professor”, U.P.B. “Visiting_Budget” Accantonamento n.2022/17195.

A ciascuna posizione di *Visiting* verrà assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 5.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell’Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al *Visiting Professor*, il contributo onnicomprensivo lordo a carico del bilancio sarà pari ad € 6.000,00. È prevista l’assegnazione di un numero massimo pari a 70 posizioni. Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l’importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute. In base a quanto deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2022, si invitano i presenti ad esprimersi in merito alla possibilità differenziare l’entità del contributo in relazione alla provenienza europea/extraleuropea del *Visiting*.

Le candidature dovranno essere presentate dal Dipartimento interessato ad ospitare il *Visiting Professor/Researcher*, su proposta di un docente afferente al Dipartimento stesso. In base a quanto stabilito dalla delibera del Senato Accademico del 22 marzo 2022, relativa all'approvazione atti e graduatoria del bando *Visiting Professor/Researcher 2021*, viene fissato a tre il limite massimo di candidature presentabili da parte di uno stesso docente nell'ambito del Dipartimento. Le candidature dovranno essere presentate utilizzando il modello di *Application Form* allegato al bando, corredato da:

- breve curriculum vitae del *Visiting Professor/Researcher*;
- breve descrizione delle motivazioni che hanno portato all'individuazione del candidato;
- delibera del Dipartimento nel caso in cui il modulo di insegnamento affidato al *Visiting Professor* sia inserito nell'offerta didattica di Ateneo.

Alla luce di quanto proposto dal Senato Accademico, nella seduta del 26 ottobre 2021, e dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 28 ottobre 2021, l'Ufficio ribadisce che l'Art. 4 del Regolamento per *Visiting Professor*, *Visiting Researcher* e *Visiting Fellow* di questa Università stabilisce che la permanenza dello studioso presso l'Università di Bari deve avere una durata pari ad almeno 30 giorni consecutivi, ma che una **significativa quota del finanziamento di Ateneo è riservata a soggiorni di più lunga durata, pari ad almeno 2 mesi, anche non consecutivi, nell'anno**: pertanto, alla luce di quanto esposto, si conferma la durata del soggiorno minimo finanziabile pari a 2 mesi, anche non consecutivi. Coerentemente con le esigenze didattiche e scientifiche dell'Ateneo, le attività di ricerca dovranno svolgersi entro il 31 dicembre 2023 e le attività di docenza dovranno svolgersi tra il 01 ottobre 2023 e il 30 settembre 2024.

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento per *Visiting Professor*, *Visiting Researcher* e *Visiting Fellow* di questa Università, la selezione delle candidature sarà affidata ad un'apposita Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti, che provvederà a definire un ordine di priorità, tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- interdisciplinarietà, con l'eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento;
- partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentabile con docenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro;
- esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento.

Le candidature saranno utilmente collocate in graduatoria, secondo il suddetto ordine prioritario, ai fini dell'assegnazione del contributo. Poiché è prevista la possibilità di variare il numero delle posizioni e l'importo del contributo in base al numero delle domande pervenute, non vi è la necessità di individuare uno sbarramento con un punteggio minimo, come da proposta del Senato del 22 marzo u.s.

La Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione, pubblicherà i risultati nel sito web d'Ateneo e ne darà comunicazione ai Dipartimenti ospitanti, che dovranno deliberare l'affidamento delle attività ai *Visiting Professor/Researcher* selezionati.

Il *Visiting Professor/Researcher* selezionato dovrà firmare con il Dipartimento di accoglienza un apposito contratto e, al termine del periodo di permanenza, presenterà alla struttura ospitante, congiuntamente al docente di riferimento, una relazione sulle attività svolte e sulle ricerche compiute: potrà, così, ricevere il pagamento del compenso assegnato.

I *Visiting* di cittadinanza europea potranno usufruire della copertura sanitaria della TEAM, mentre le spese per la copertura assicurativa sanitaria saranno a carico del *Visiting Professor/Researcher* di cittadinanza extraeuropea.””

Il Rettore, nell'informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in base a quanto previsto dall'art. 2, comma 6 del *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, a norma del quale "... viene emanato annualmente [...] un bando interno, coerentemente con le esigenze didattiche e scientifiche dell'Ateneo e con le disponibilità finanziarie", l'Ufficio istruttorio ha predisposto il bando interno per l'assegnazione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2022;
- con delibere del 26.10.2021 e 22.03.2022 (SA) e 28.10.2021 e 24.03.2022 (CA), il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle procedure inerenti il bando per l'assegnazione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2021, rappresentavano e ribadivano l'opportunità di rivedere, per l'anno successivo, il bando in questione relativamente a taluni aspetti *ivi* esplicitati;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione, circa le modifiche proposte al bando 2022, in accoglimento delle surriportate delibere degli Organi di Governo, nonché valutate le motivazioni addotte a conferma di

- taluni ulteriori aspetti del bando, egualmente attenzionati dagli Organi di Governo;
- VISTO lo schema del Bando – e relativo allegato *Application Form* - destinato ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca, che prevede l'assegnazione, per l'anno 2022, di un massimo di n. 70 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un Corso di studio, di un Corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;
- ACCERTATA la disponibilità in bilancio dell'importo sufficiente a consentire la copertura finanziaria dell'emanando numero di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, come da nota e-mail dalla Direzione Amministrazione e Finanza, in data 18.10.2022;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*,;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022,

DELIBERA

- di approvare lo schema di Bando e relativo allegato *Application Form* - destinato ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca, che prevede l'assegnazione, per l'anno 2022, di un massimo di n. 70 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un Corso di studio, di un Corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione (all. n. 5 al presente verbale);

- di autorizzare il Rettore ad apportare al Bando in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.;
- che la relativa spesa gravi come di seguito indicato:
 - per **Euro 350.000,00** (stanziamento anno 2022), sull'art. 101060105 "*Compensi e spese di mobilità per visiting professor*", U.P.B. "*Visiting_Budget*", accantonamento n. 2022/17195.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**ACCORDO DI AFFILIATURA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
LA FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT)**

Alle ore 12,35, rientra il dott. Perrini (ripresa collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail del 13.10.2022, il Coordinatore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha inviato la documentazione relativa all'Accordo di Affiliazione da stipularsi tra la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia-IIT di Genova e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finalizzato ad ospitare presso lo stesso IIT la Dott.ssa **Giada Graziana Genchi**, RTD B -settore Scientifico Disciplinare ING-IND/34, per svolgere attività di ricerca della Linea Ricerca Smart Bio-Interfaces dal 03.10.2022 al 02.10.2023, sotto la supervisione del prof. Gianni Ciofani, il P.I. della Linea di Ricerca.

L'Accordo in questione viene qui di seguito riportato:

ACCORDO di AFFILIATURA
tra
Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia – IIT
e
Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, con sede legale in Via Morego, 30, 16163 Genova, nella persona del proprio Direttore Scientifico, Prof. Giorgio Metta e l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” con sede legale in Piazza Umberto I, 70121 Bari, a tal fine rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Bronzini, le parti concordano che la Dott.ssa Genchi, RTD-B presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente-UniBa, collaborerà con la Linea di Ricerca Smart Bio-Interfaces, sita in Viale Rinaldo Piaggio 34, 56025 Pontedera (Pisa), diretta dal Prof. Gianni Ciofani ai fini di svolgere attività di studio, ricerca e approfondimento inerenti il progetto ASI 2021-2-R.O PROMETEO (“il Progetto”).

La Dott.ssa Genchi prenderà parte all'attività di ricerca della linea di ricerca Smart Bio-Interfaces della Fondazione dal 03.10.2022 al 02.10.2023 sotto la supervisione del prof. Ciofani.

Con la finalità di assecondare l'intento del Governo italiano di ridurre l'epidemia Covid-19 ovvero di limitare le occasioni di mobilità e di assembramento delle persone, l'attività oggetto della collaborazione scientifica potrà essere svolta anche da remoto.

Si specifica che per tutta la durata dell'affiliazione in IIT la dott.ssa Giada Graziana Genchi sarà coperta dalle seguenti coperture assicurative, a carico dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”. Si precisa che dette coperture operano anche per le attività

eventualmente svolte al di fuori dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e nell'ambito delle attività da svolgere presso IIT.

- Copertura assicurativa obbligatoria INAIL in quanto dipendente in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

- Assicurazione responsabilità civile terzi (Polizza Rct/o n. ITCANB19817 con la compagnia Ex Ace Ass.ni - Attuale Chubb)

La Fondazione IIT, in caso di infortunio occorso durante il periodo di affiliatura, si impegna a dare tempestiva comunicazione e descrizione della dinamica dell'evento a Università degli Studi di Bari "Aldo Moro, contattando direttamente la sig.ra Sara Anna Di Chiaro - Responsabile UO [Ricercatori e assegnisti](#) della Sezione Personale Docente della Direzione Risorse Umane Email: saraanna.dichiaro@uniba.it telefono [0805714291](tel:0805714291) al fine di permettere l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto di Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" presso la Fondazione IIT, le Parti, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 5 agosto 1998, n. 63, individuano nei rispettivi datori di lavoro i soggetti a cui competono gli obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione, protezione ed igiene nei luoghi di lavoro, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" si impegna a fornire ai propri dipendenti, studenti, collaboratori o personale comunque definito ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, adeguata sorveglianza sanitaria, formazione generale e specifica obbligatorie in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e ne darà evidenza dell'avvenuto conseguimento tramite la condivisione degli attestati e del giudizio di idoneità con IIT, quale ente ospitante. A tal proposito, viene indicato il seguente recapito a cui indirizzare eventuali comunicazioni: health.safety@iit.it.

Sarà impegno della Fondazione IIT fornire al personale ospitato tutte le informazioni relative ai rischi specifici sulla tutela della salute e sicurezza nei propri luoghi di lavoro e sulla gestione delle emergenze, l'addestramento sui rischi specifici, sull'uso in sicurezza delle proprie attrezzature e sulle misure di prevenzione e protezione attinenti alle attività oggetto dal presente Accordo ed adeguati dispositivi di prevenzione e protezione individuali.

IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" riconoscono che, durante il periodo di affiliazione della **Dott.ssa Giada Graziani Genchi** presso IIT, ciascuna Parte potrebbe avere accesso ad informazioni confidenziali non generalmente note al pubblico e non destinate alla divulgazione, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, informazioni tecniche, economiche o finanziarie, disegni, programmi per elaboratore, algoritmi, software, firmware, hardware, metodi, processi, procedure, specifiche, descrizioni, documenti, dati, nonché informazioni relative a dispositivi, materiali, idee, invenzioni, know-how, apparati, progetti di ricerca e relativi risultati, le quali sono di proprietà o, comunque, nella disponibilità di IIT o dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (le "Informazioni Confidenziali").

Ciascuna Parte si impegna a non utilizzare, né in tutto né in parte, le Informazioni Confidenziali divulgate dall'altra Parte, o delle quali potrebbe venire a conoscenza, per scopi diversi dall'esecuzione del Progetto, e a mantenerle strettamente confidenziali e segrete. Ciascuna Parte si impegna a non divulgare le Informazioni Confidenziali a terze parti, fatta eccezione per quei direttori, dipendenti, studenti, collaboratori od altre persone

che per competenze, funzioni o compiti specifici si trovino nella necessità di conoscerle per gli scopi di cui al presente accordo, i quali dovranno in ogni caso essere sottoposti agli stessi vincoli di confidenzialità e non uso di cui al presente accordo.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale di titolarità o nella disponibilità di IIT o dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" messi a disposizione dalle Parti al fine dello svolgimento del Progetto rimarranno di proprietà esclusiva della Parte che ne era già titolare. Per quanto concerne i risultati - inclusi invenzioni, dati, informazioni, materiali – eventualmente sviluppati dalla Dott.ssa **Giada Graziana Genchi** nell'esecuzione del Progetto ed in vigore del presente accordo, i diritti di proprietà intellettuale che ne derivano saranno di titolarità congiunta tra IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", fermi restando i diritti morali spettanti agli inventori, secondo quote che verranno definite in buona fede tra le Parti tenuto conto del contributo inventivo di ciascuna. la Dott.ssa **Giada Graziana Genchi** si impegna a tal fine a comunicare prontamente il raggiungimento di qualsiasi risultato ad IIT e all' Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Ciascuna Parte si impegna a trattare tale comunicazione come Informazione Confidenziale delle Parti fino a quando le Parti stesse non siano addivenute ad una decisione riguardo la protezione dei risultati.

Le Parti intendono pubblicare i risultati del Progetto congiuntamente e in conformità con la prassi accademica internazionale in materia. Le Parti dovranno concordare le modalità di divulgazione e presentazione dei risultati, siano esse presentazioni pubbliche (scritte o orali), pubblicazioni scientifiche o altre forme di disseminazione scritta comunemente impiegate per la divulgazione scientifica, e dovranno discutere e concordare il contenuto di qualsiasi pubblicazione riguardante il Progetto. Al fine di proteggere le Informazioni Confidenziali di ciascuna Parte e i risultati del Progetto, le Parti non potranno pubblicare o altrimenti divulgare pubblicamente i risultati del Progetto senza il previo consenso scritto dell'altra Parte. A tal fine, ciascuna Parte concorda di sottoporre alla revisione all'altra, almeno 30 (trenta) giorni prima della pubblicazione, una copia della propria proposta di pubblicazione. Ciascuna Parte potrà richiedere all'altra di rimuovere le proprie Informazioni Confidenziali dalla proposta di pubblicazione, o richiedere di rimandare la pubblicazione al fine di proteggere i risultati del Progetto. In ogni caso, qualsiasi pubblicazione riguardante il Progetto dovrà dare atto del fatto che questo è stato svolto in collaborazione tra IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

IIT non sosterrà alcun eventuale onere finanziario derivante dal presente accordo.

Le Parti si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto a quanto sopra stabilito.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza del presente Accordo e/o comunque in connessione con la sua stipulazione, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione. In caso di mancata soluzione in via bonaria, la controversia sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Genova.

Genova,

Bari,

Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Il P.I. della Linea di Ricerca

Magnifico Rettore

Prof. Gianni Ciofani

Prof. Stefano Bronzini

Il Direttore Scientifico
Prof. Giorgio Metta

.....
Genova,

Giada Graziana Genchi dichiara di aver preso visione e di accettare i termini dell'accordo stabilito tra IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro. In particolare, la Dott.ssa **Giada Graziana Genchi** si impegna a non divulgare all'esterno le Informazioni Confidenziali di IIT acquisite a seguito ed in relazione alla collaborazione oggetto del presente accordo, e a rispettare le condizioni di cui al presente accordo con riferimento a riservatezza, diritti di proprietà intellettuale e pubblicazioni.

In caso di variazione di mansione e/o attività, è fatto obbligo alla Dott.ssa **Giada Graziana Genchi** di comunicare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ente di provenienza e di IIT le specifiche sui nuovi rischi a cui sarà esposto. In caso di mancata comunicazione, IIT è esonerato e sollevato da ogni responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Si impegna inoltre a rispettare, per tutto il periodo succitato le Policy, i Regolamenti, le Linee Guida e le procedure della Fondazione IIT che potrà visionare sul sito della Fondazione www.iit.it e al seguente percorso della Intranet IIT dopo aver ricevuto le credenziali per l'accesso: <https://intranet.iit.it/>, incluso il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid 19 presso l'Istituto Italiano di Tecnologia.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare ogni variazione in merito alla sua posizione che dovesse intercorrere nel periodo di affiliatura in IIT.

Firma

L'Ufficio fa presente che il soprariportato Accordo è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con D.D n.1 del 10.10.2022, in cui è precisato che dal 03.10.2022 la Dott.ssa Giada Graziana Genchi ha preso servizio presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologia e Ambiente (DiBBA) in qualità di RTD b del Settore Scientifico Disciplinare INGIND/34.

In merito lo stesso Ufficio fa altresì presente di aver visionato la "Procedura di Affiliatura" dell'Istituto Italiano di Tecnologia e di ritenere opportuno evidenziarne alcuni aspetti:

nelle premesse è riportato, tra altro, che per assolvere ai propri fini istituzionali attraverso la procedura di "affiliatura", la Fondazione ITT può avvalersi dell'apporto alla ricerca offerto, oltre che dal proprio personale e dai propri collaboratori, da Ricercatori, provenienti da Enti ed istituzioni esterne partner della Fondazione, in possesso di particolari competenze scientifiche.

Parimenti, la Fondazione mette a disposizione di studenti particolarmente meritevoli, provenienti da Enti e istituzioni esterne ed in possesso di particolari competenze scientifiche, le proprie strutture ed il proprio Know How ai fine di permettere lo svolgimento di periodi di training e formazione.

.....

L'incarico può essere conferito a

1 Ricercatori e scienziati, inclusi i vincitori di Borse di studio, Grant e Assegni di Ricerca, Tecnici e Personale appartenente a Università, istituzioni, Enti e Aziende, dall'Italia e dall'Estero (in seguito indicati anche come Ricercatori affiliati);

2 Dottorandi in corso di iscrizione presso Università e/o scuole e istituzioni italiane e straniere per corsi di dottorato;

3 studenti in corso di iscrizione presso Università e/o scuole o istituzioni italiane e straniere, per corsi di laurea triennale e magistrale , ovvero Master/Corsi di specializzazione post-lauream

4 Eminentì personalità scientifiche (in seguito indicati anche come Ricercatori Affiliati

i) Vengono definiti con il titolo di "Affiliato ":

-i Ricercatori e gli scienziati così come specificato nel punto 1 che precede;

-gli studenti di Dottorato iscritti ad un corso di Dottorato presso una Università convenzionata con la Fondazione (in particolare coloro che ricevono una borsa di studio finanziata da IIT);

-le Eminentì personalità scientifiche.

Tanto evidenziato l'**Ufficio** rileva la congruità dell'Accordo di Affiliazione soprariportato, riferito nello specifico alla dott.ssa **Giada Graziana Genchi**, ed alle procedure in materia adottate dall'Istituto Italiano di Tecnologia."".

Il Rettore, nell'informare in ordine al parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella riunione del 25.10.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con Decreto del Decano n. 1 del 10.10.2022, è stata approvata, per la parte di competenza del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, la proposta di affiliazione della

dott.ssa Giada Graziana GENCHI - in servizio nel medesimo Dipartimento, in qualità di ricercatrice a tempo determinato di tipo b), nel SSD ING-IND/34 - *Bioingegneria industriale* - presso la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia-IIT, con richiesta di sottoscrizione del relativo Accordo;

VISTO lo schema dell'Accordo di Affiliazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la succitata Fondazione, finalizzato ad ospitare presso lo stesso IIT la dott.ssa Giada Graziana GENCHI, che collaborerà con la Linea di ricerca *Smart Bio-Interfaces* - sede di Pontedera (PI), ai fini dello svolgimento di attività di studio, ricerca e approfondimento inerenti al progetto *ASI 2021-2-R.O PROMETEO*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, circa la congruità dell'atto in questione alla "*Procedura di Affiliazione*" adottata dalla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia-IIT;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- gli artt. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella riunione del 25.10.2022,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Affiliazione, nella formulazione riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia- IIT, finalizzato ad ospitare presso lo stesso IIT la dott.ssa Giada Graziana GENCHI, che collaborerà con la Linea di ricerca *Smart Bio-Interfaces* - sede di Pontedera (PI), ai fini dello svolgimento di attività di studio, ricerca e approfondimento inerenti al progetto *ASI 2021-2-R.O PROMETEO*;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E MATERIAS S.R.L. E CONVENZIONE PER USO SUPERFICIE COMPLESSIVA 45 MQ EX PALAZZO POSTE (BARI): RINNOVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti:

“L'Ufficio ricorda che in data 19 giugno 2018 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa di durata annuale tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e Materias s.r.l., rinnovato in data 12.07.2019 ed in data 26.01.2021, avente ad oggetto l'interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da Materias s.r.l..

L'Ufficio ricorda, altresì, che in data 23.07.2018 è stata sottoscritta la Convenzione di durata annuale tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e Materias s.r.l., rinnovata in data 24.10.2019 ed in data 17.02.2021, per uso degli spazi individuati presso il Palazzo ex Poste.

In merito l'Ufficio riferisce che con nota e-mail PEC ns. prot. N.260330 del 04.10.2022, il prof. Luigi Nicolais, Presidente di MATERIAS s.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa al rinnovo dei suddetti Protocollo di Intesa e Convenzione, unitamente ad un **Report di sintesi sulle attività svolte**, relativo al periodo compreso tra il mese di Dicembre 2020 e il mese di Settembre 2022, che diventa parte integrante della presente istruttoria.

Si riporta qui di seguito lo schema del **Protocollo** in questione:

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Università degli Studi di Bari Aldo Moro C.F. 8002170720 P.I. - P.IVA 0108670723 con sede in Bari, Piazza Umberto I (nel seguito indicata come Università), rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXX

e

MATERIAS® S.R.L., C.F. e P.I 09594360969, con sede legale in corso N. Protopisani, 50 - 80146 Napoli c/o Campus di San Giovanni a Teduccio, (nel seguito indicata come "MATERIAS®"), rappresentata dal Legale Rappresentante Luigi Nicolais

l'Università e MATERIAS® anche indicate singolarmente come la "Parte" e congiuntamente come le "Parti"

PREMESSO

a. L'Università, quale research university, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;

b. le Parti condividono gli stessi interessi ed obiettivi comuni nell'ambito accademico, culturale e della creazione d'impresa;

c. gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;

d. L'Università intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;

e. le Parti nell'ambito del perseguimento della loro missione di interesse generale si sono dichiarate disponibili a collaborare, ai termini e alle condizioni stabiliti nel prosieguo del presente Protocollo, al fine della realizzazione, per il bene comune, di progetti di interesse culturale, di formazione, di ricerca e di innovazione;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente Protocollo, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Finalità del Protocollo

1. L'Università e MATERIAS® manifestano il proprio interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da MATERIAS®.

Art. 2 – Attività

1. L'Università e MATERIAS® favoriranno la collaborazione reciproca con il coinvolgimento dei rispettivi gruppi di ricerca nelle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico nelle tematiche di interesse comune, da attuarsi secondo forme che verranno all'uopo definite, quali a mero titolo esemplificativo:

a. progetti di creazione di impresa ed investimento in capitale di rischio.

b. progetti per la definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale;

c. progetti per iniziative di sinergia tra il network italiano ed internazionale di MATERIAS® e dell'Università;

d. scambi di informazioni, documentazione e pubblicazioni scientifiche e/o divulgative;

2. La formalizzazione degli atti specifici relativi agli aspetti amministrativi, economici ed organizzativi per l'attuazione dei Progetti sono rimandati a provvedimenti che, di volta in volta, saranno perfezionati secondo le procedure previste dai rispettivi Regolamenti interni;

3. La stipula del presente atto non implica per le parti l'assunzione di alcuna obbligazione ma rappresenta unicamente una manifestazione di interesse a cooperare per l'avvio della collaborazione;

4. La collaborazione tra le Parti si articolerà sulla base delle specifiche competenze mediante la

stipula di specifici accordi che vedranno il coinvolgimento dei dipartimenti o delle altre strutture dell'Università le cui competenze saranno necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo comune individuato dalle parti.

Art. 3 – Responsabili del Protocollo

1. L'Università indica quale responsabile del presente accordo il Prof. Gianluigi De Gennaro, cui compete la responsabilità dello stesso e dei rapporti con MATERIAS®. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente a MATERIAS® per iscritto.

2. MATERIAS® indica quale referente e responsabile del presente accordo il Prof. Luigi Nicolais, cui compete la responsabilità dello stesso e dei rapporti con l'Università

L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente all'Università per iscritto.

3. Tutte le comunicazioni e la documentazione riguardanti il presente Protocollo dovranno essere trasmesse ai responsabili sopra indicati, ai seguenti indirizzi:

- per l'Università: Gianluigi De Gennaro, Dipartimento di Biologia Tel. 080/5443343 e-mail: gianluigi.degennaro@uniba.it ;

- per MATERIAS®: Luigi Nicolais, Università degli Studi di Napoli "Federico II" Campus di San Giovanni a Teduccio, corso N. Protopisani, 50, 80146 Napoli, Tel. 0812530236, email: info@materias.org.

Art. 4 – Durata e rinnovo

1. Il presente Protocollo ha durata di un anno a partire dalla data di stipula.

2. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo a mezzo di comunicazione scritta trasmessa con raccomandata A/R o PEC. Il recesso avrà efficacia trascorsi 3 (tre) mesi dal ricevimento della comunicazione).

Art. 5 – Riservatezza

1. Le Parti riconoscono il carattere riservato di tutte le Informazioni Confidenziali scambiate in esecuzione del presente Protocollo, che non potranno essere fornite a terzi, né utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

1 Per "Informazione Confidenziale" si intende ogni informazione o conoscenza di natura economica e tecnica, o relativa alle strategie commerciali o di ricerca, e così in via indicativa e puramente esemplificativa, dati, know-how, procedure, disegni, bozze, fotografie, progetti, elaborati, campioni, reports, ritrovati, invenzioni ed idee così come eventuali risultati di ogni e qualsiasi lavoro di ricerca e conseguenti elaborazioni comunque derivatene.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università è il Decano, prof.ssa Luigia Sabbatini.

2. Il Titolare del trattamento dei dati personali per MATERIAS® è il Presidente Prof. Luigi Nicolais, responsabile per il trattamento degli stessi.

3. Le Parti si autorizzano a vicenda a pubblicare sui propri siti istituzionali notizie riguardanti il presente Protocollo.

4. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre protocollo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo di intesa, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

5. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

6. Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente."

Si riporta qui di seguito lo schema della Convenzione in questione:

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
MATERIAS S.R.L.**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro C.F. 8002170720 - P.IVA 0108670723 con sede in Bari, Piazza Umberto I (nel seguito indicata come Università), rappresentata dal Legale Rappresentante Prof. Stefano Bronzini, Rettore, nato a XXXXXXXXXX

e
MATERIAS@ S.R.L., C.F. e P.1 09594360969, con sede legale in corso N. Protopisani, 50 - 80146 Napoli (nel seguito indicata come "MATERIAS@"), rappresentata dal Legale Rappresentante Luigi Nicolais

anche indicate singolarmente come Università e MATERIAS e congiuntamente come le "Parti"

Premesso che

- le Parti, in data 19 giugno 2018, hanno stipulato un Protocollo d'intesa, rinnovato il 12.07.2019, volto ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da MATERIAS@;
- il detto Protocollo prevede che le Parti, rinviando a successivi accordi la disciplina degli aspetti amministrativi, economici ed organizzativi di progetti specifici, favoriranno la collaborazione reciproca con il coinvolgimento dei rispettivi gruppi di ricerca nelle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico nelle tematiche di interesse comune, da attuarsi secondo forme che verranno all'uopo definite, fra i quali, i a mero titolo esemplificativo: progetti di creazione di impresa ed investimento in capitale di rischio; progetti per la definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale;
- le Parti al fine di agevolare la fase applicativa del suddetto Protocollo e l'interazione fra i rispettivi gruppi di ricerca hanno ravvisato l'opportunità che spazi di proprietà dell'Università siano utilizzati da MATERIAS@;

Tutto ciò premesso

Stipulano e convengono quanto segue.

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2

L'Università mette a disposizione di Materias srl, autorizzando la stessa a prenderne immediato possesso, gli spazi di superficie complessiva pari a 45 mq individuati presso il Palazzo ex Poste al piano 1 0 - lato Via Nicolai nel locale d'angolo meglio identificato nella piantina che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Rimangono a carico dell'Università tutti gli oneri e spese relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria e funzionamento dell'immobile, con particolare riferimento ai servizi di portineria, pulizia ed utenze per energia elettrica e riscaldamento.

Materias corrisponderà all'Università a titolo di rimborso spese la somma annua di € 3.000,00.

Il pagamento a favore dell'Università sarà effettuato da MATERIAS in quote semestrali anticipate, senza necessità di ulteriori richieste di pagamento, mediante bonifico bancario sul C/C BAN n IT4010311104007000000002494 intestato a Università degli Studi

di Bari in essere presso l'Istituto UBI BANCA SPA Via Calefati, 100 - Bari, specificando la causale del versamento.

Art.3

Ai fini del rispetto delle condizioni e adempimenti previsti per la partecipazione a procedure pubbliche, anche di carattere agevolativo, con particolare riguardo al DM 593/2016 disposizioni collegate, in ordine alla verifica del possesso del requisito della stabile sede e organizzazione da parte dei soggetti beneficiari, si conviene che, con esclusivo riguardo alle aree messe a disposizione con il presente atto, MATERIAS possa disporre ai fini della dimostrazione dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento, esclusivamente nelle procedure a cui MATERIAS partecipa in collaborazione con l'Università, ovvero qualora MATERIAS vi partecipi autonomamente previo assenso dell'Università. E' in ogni caso accordata la piena disponibilità dei citati spazi ai fini del perseguimento delle attività e finalità statutarie di MATERIAS.

Art.4

La presente Convenzione avrà la durata di 1 anno, con inizio dalla data di stipula, e si intenderà tacitamente risolta alla sua naturale scadenza, salvo che una delle parti chieda la proroga con richiesta scritta e motivata che deve pervenire all'altra parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 6 mesi prima della scadenza e l'altra parte accetti per iscritto la proposta di proroga entro 1 mese dalla data di ricevimento della stessa.

Inoltre, attesa la finalità della convenzione, la stessa si riterrà tacitamente risolta se entro 12 mesi dalla sua sottoscrizione non saranno attivati effettive collaborazioni.

Art. 5

Qualsiasi modifica alla presente Convenzione dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art. 6

L'Università esonera e comunque tiene indenne MATERIAS da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività relative alla presente Convenzione da parte del proprio personale dipendente.

MATERIAS esonera e comunque tiene indenne l'Università da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi da parte del proprio personale dipendente durante la permanenza presso i locali dell'Università e garantisce l'osservanza, da parte del proprio personale, delle regole disciplinanti l'entrata e l'uscita negli spazi di cui al presente atto, nonché dei regolamenti vigenti in materia di sicurezza.

Art.7

La presente Convenzione, redatta in due copie in bollo (a carico di MATERIAS Committente) sarà registrata solo in caso d'uso.

L'**Ufficio** evidenzia che lo stesso Presidente di MATERIAS s.r.l., con la suddetta nota di trasmissione, ha rappresentato quanto segue:

“Oggetto: Richiesta rinnovo della Convenzione e del Protocollo di intesa tra l'Università degli studi di Bari “Aldo Moro” e la società Materias S.r.l.

Magnifico Rettore,

in riferimento alla richiesta in oggetto, le confermo il rinnovo:

Del Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Bari e la società Materias S.r.l. del 26/01/2021, come previsto dall'articolo 4 dello stesso.

Della Convenzione del 17/02/2021, che si allega alla presente, con la quale si disciplina la messa a disposizione da parte dell'Università di spazi presso il Palazzo ex Poste (1° piano) come previsto nell'articolo 4 della Convenzione citata.

In merito alla durata di entrambi gli accordi (protocollo e convenzione) si propone una durata di tre anni.

Si trasmettono in allegato i documenti sopra indicati. In attesa di un cortese riscontro, porgo cordiali saluti"

L'**Ufficio** precisa che con propria nota e-mail del 12.10.2022 ha chiesto alla Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio di verificare se, in merito alla somma corrisposta a questa Università a titolo di rimborso (art.2 della Convenzione), vi fossero in atto eventuali revisioni riguardanti i costi di gestione dello spazio utilizzato da Materias.

L'**Ufficio** evidenzia che con nota e-mail del 13.10.2022, il responsabile della Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio ha rappresentato che "*Attualmente non sono in atto revisioni in merito ai costi di gestione dello spazio utilizzato da Materias*".

L'**Ufficio**, tenuto conto di quanto soprariportato, propone di riformulare l'**art.4 del Protocollo d'Intesa** nel seguente modo:

Art. 4 – Durata e rinnovo

1. *Il presente Protocollo ha durata di ~~un anno~~ **tre anni** a partire dalla data di stipula.*

2. *Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo a mezzo di comunicazione scritta trasmessa con raccomandata A/R o PEC. Il recesso avrà efficacia trascorsi 3 (tre) mesi dal ricevimento della comunicazione).*

Ritiene opportuno, altresì, di riformulare l'**art.4 della Convenzione** come qui di seguito si rappresenta:

Art.4

*La presente Convenzione avrà la durata di ~~1 anno~~ **3 anni**, con inizio dalla data di stipula, e si intenderà tacitamente risolta alla sua naturale scadenza, salvo che una delle parti chieda la proroga con richiesta scritta e motivata che deve pervenire all'altra parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 6 mesi prima della scadenza e l'altra parte accetti per iscritto la proposta di proroga entro 1 mese dalla data di ricevimento della stessa.*

Inoltre, attesa la finalità della convenzione, la stessa si riterrà tacitamente risolta se entro 12 mesi dalla sua sottoscrizione non saranno attivati effettive collaborazioni.

L'**Ufficio**, inoltre, propone di modificare/integrare l'**ultimo comma dell'art.2** della Convenzione come evidenziato in grassetto:

Art.2

L'Università mette a disposizione di Materias srl, autorizzando la stessa a prenderne immediato possesso, gli spazi di superficie complessiva pari a 45 mq individuati presso il Palazzo ex Poste al piano 1 0 - lato Via Nicolai nel locale d'angolo meglio identificato nella piantina che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Rimangono a carico dell'Università tutti gli oneri e spese relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria e funzionamento dell'immobile, con particolare riferimento ai servizi di portineria, pulizia ed utenze per energia elettrica e riscaldamento.

*Materias corrisponderà all'Università a titolo di rimborso spese la somma **annua** di € 3.000,00 **per il primo anno (2022)**.*

Tale importo potrà essere aggiornato annualmente a decorrere dal secondo anno in ragione dell'eventuale aumento dei costi di gestione, fatto salvo il diritto di Materias di recedere dalla Convenzione qualora non ritenesse opportuno aderire alla richiesta di aggiornamento da notificarsi almeno 60 giorni prima della scadenza dell'annualità di riferimento.

L'Ufficio, in relazione al Protocollo e alla Convenzione in questione, considerate le finalità degli stessi, ritiene di inquadrali nella disciplina prevista dall'art.60 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.”

Il Rettore rappresenta, quindi, la possibilità di individuare per la predetta Società uno spazio operativo differente da quello sinora messo a disposizione – con conseguente modifica dell'art. 2 della Convenzione in questione -, proponendo di dare, a tal fine, mandato al Direttore Generale e alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di specificare la nuova sede.

Egli, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 19.06.2018, veniva sottoscritto il Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias s.r.l., di durata annuale, rinnovato in data 12.07.2019 e 26.01.2021, finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte da questa Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da Materias s.r.l.;

- in data 23.07.2018, veniva sottoscritta tra le medesime Parti contraenti, la Convenzione, di durata annuale, per uso degli spazi individuati presso il *Palazzo ex Poste (Bari)*, poi rinnovata in data 24.10.2019 e in data 17.02.2021;
- con nota PEC, datata 13.09.2022, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 260330 del 04.10.2022, il Presidente di Materias s.r.l., prof. Luigi Nicolais, ha trasmesso la documentazione relativa al rinnovo dei suddetti Protocollo di Intesa e Convenzione - unitamente ad un *Report* di sintesi sulle attività svolte, relativo al periodo compreso tra il mese di dicembre 2020 e il mese di settembre 2022 – proponendo una durata di tre anni per entrambi i nuovi atti convenzionali;
- con nota *e-mail*, in data 13.10.2022, la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio, in risposta ad apposita richiesta formulata dall’Ufficio istruttorio, ha rappresentato che *“attualmente non sono in atto revisioni in merito ai costi di gestione dello spazio utilizzato da Materias”*;

VISTI

gli schemi del Protocollo di Intesa e Convenzione per uso degli spazi a stipularsi, nonché il *Report* di sintesi sulle attività svolte dicembre 2020-settembre 2022;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti, in merito alle proposte di modifica/integrazione dell’art. 4 della bozza del Protocollo di Intesa e degli artt. 2 e 4 della bozza della Convenzione, nelle formulazioni *ivi* riportate;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- gli artt. 57 *“Capacità negoziale – Norme generali”* e seg. del *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTA la delibera del Senato Accademico, resa nella riunione del 25.10.2022;

CONDIVISA l'opportunità, rappresentata dal Rettore, di individuare per la predetta Società uno spazio operativo differente da quello sinora messo a disposizione – con conseguente modifica dell'art. 2 della Convenzione in questione -, dando, a tal fine, mandato al Direttore Generale e alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di specificare la nuova sede,

DELIBERA

1. di approvare il rinnovo del Protocollo d'Intesa, in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias s.r.l., previa modifica dell'art. 4, nella formulazione proposta dall'Ufficio e riportata in narrativa;
2. di approvare il rinnovo della Convenzione per l'uso degli spazi, in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias s.r.l., previa modifica dell'art. 4 e integrazione dell'art. 2, nelle formulazioni proposte dall'Ufficio e riportate in narrativa, nonché modifica dell'art. 2 in conformità alle risultanze di quanto deliberato al punto *sub* 3;
3. di dare mandato al Direttore Generale ed alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di individuare per la predetta Società uno spazio operativo differente da quello sinora messo a disposizione;
4. di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTI PNRR: ADEMPIMENTI E FABBISOGNO DOTTORATI DI RICERCA E RTD-A

Entra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto e relativo allegato:

““ Come è noto questa Università è destinataria di:

- n. 3 progetti finanziati nell'ambito dell'avviso n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies, di seguito Campioni Nazionali. Decreti di concessione n. 1031 (HPC), 1032 (Agritech), 1035 (RNA) del 17.06.2022,
- N. 10 progetti finanziati nell'ambito dell' Avviso n. 341 del 15-03-2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" di seguito Partenariati Estesi.
- N. 5 progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso 3264 del 28.12.2021 pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR, di seguito Infrastrutture di ricerca

L'ufficio evidenzia che per ciascun progetto è previsto, fra l'altro, il finanziamento di borse per dottorato di ricerca, l'assunzione di ricercatori a tempo determinato RTD-A, assegni di ricerca, contratti di ricerca, personale tecnico laureato a tempo determinato

Si riporta di seguito una tabella (all. A) riepilogativa e per ciascun progetto finanziato sono indicati il numero delle borse di dottorato di ricerca da attivare, il numero di Ricercatori RTD-A da reclutare, il numero degli assegni di ricerca da attivare e contratti di ricerca, personale tecnico laureato a tempo da reclutare

Come si evince dalla tabella sono previste per il XXXVIII ciclo di dottorato n. 56 borse, 138 contratti di RTD-A, n. 9 tra assegni di ricerca e contratti a tempo determinato per l'anno 2022, n. 19 borse di dottorato per l'anno 2023, n. 1 borsa di dottorato per l'anno 2024, n. 2 borse di dottorato per l'anno 2025.

Si ricorda che per i progetti finanziati nell'ambito del bando "Campioni Nazionali", di durata 36 mesi, la data di avvio delle attività è stata fissata al 1 settembre 2022.

Per i progetti "Partenariati estesi", di durata 36 mesi, la data di avvio delle attività è fissata al 1 novembre 2022.

Per le “Infrastrutture di Ricerca”, di durata 30 mesi prorogabili al massimo per altri 6 mesi, la data di avvio delle attività è fissata al 1 novembre 2022.

Si rappresenta che i progetti finanziati nell’ambito degli Avvisi Campioni Nazionali e Partenariati estesi hanno una durata triennale e pertanto è necessario, ai fini della realizzazione delle attività progettuali e il raggiungimento delle prime milestone dei progetti, procedere all’immediata attivazione dei bandi di dottorato di ricerca e contratti RTD – A.

Per i progetti infrastrutture di ricerca considerata la durata del progetto di 30 mesi, prorogabile al massimo per altri 6 mesi, è possibile finanziare solo le borse per i primi 24 mesi. Inoltre, sono previste assunzioni di personale a tempo determinato, assegni di ricerca e contratti di ricerca.

L’ufficio evidenzia che per alcuni progetti finanziati:

- sono previsti rinnovi annuali su contratti RTD-A,
- per alcune borse di dottorato è richiesto un cofinanziamento di Ateneo perché i bandi sono previsti nel 2023, 2024 e 2025 oppure la durata del progetto è inferiore a 36 mesi.

L’ufficio inoltre rappresenta, come indicato dal disciplinare di concessione delle agevolazioni, che in base al conseguimento degli indicatori di avanzamento collegati ai milestone e target associati all’intervento PNRR di riferimento, ed in coerenza con il piano dei pagamenti previsti dai decreti di concessione del finanziamento di ciascun progetto, il Ministero dispone le erogazioni del contributo.

Si rappresenta inoltre che ciascun Coordinatore di progetto successivamente alla sottoscrizione dell’Atto d’Obbligo potrà richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 10% dell’importo agevolato assistita da idonea garanzia.

Gli atti d’obbligo sono stati firmati per Campioni nazionali e per Infrastrutture di ricerca. Sono in fase di notifica quelli dei Partenariati estesi.

Tanto premesso, verificata la sostenibilità dei corsi di dottorato di ricerca, e al fine di procedere alla realizzazione delle prime milestone di progetto che prevedono, tra l’altro, per questa Università, l’attivazione di **n. 56 borse di dottorato di ricerca per l’anno 2022** e di **n. 138 contratti da ricercatore RTD-A** per un ammontare della spesa pari a **Euro 25.236.000,00** è necessario ricevere indicazioni del CdA per consentire l’attivazione dei bandi per i corsi di dottorato di ricerca, entro l’**11 novembre 2022**, e per il reclutamento dei RTD-A.”

Il Rettore richiama, quindi, la tabella, aggiornata alla data odierna, riepilogativa, per ciascun progetto finanziato, del fabbisogno in termini di numero delle borse di dottorato di ricerca da attivare, numero di ricercatori a tempo determinato di tipo a) (RTDa) da reclutare, numero di assegni di ricerca e contratti di ricerca da attivare, nonché di personale tecnico laureato da reclutare, già posta a disposizione dei consiglieri e che costituisce l’allegato n. 6 al presente verbale.

Quanto sopra premesso, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il Rettore evidenzia le stringenti tempistiche per l'emanazione dei bandi di dottorato di ricerca e per il reclutamento dei RTDa, al fine di riuscire ad imputare sui progetti, totalmente ovvero in massima parte, i relativi costi, la dott.ssa Agrimi, nel fornire ulteriori chiarimenti in merito, ricorda che, per i progetti "*Infrastrutture di Ricerca*", stante la durata di 30 mesi, è possibile finanziare le borse di dottorato solamente per i primi 24 mesi, mentre per alcune borse di dottorato è richiesto un cofinanziamento di Ateneo, poiché i bandi sono previsti negli anni 2023, 2024 e 2025, ovvero la durata del progetto è inferiore a 36 mesi, con conseguente inevitabile impatto sul bilancio di Ateneo. Ella, altresì, precisa che per la giornata di domani sono stati convocati i coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca al fine di condividere le azioni necessarie all'emanazione del nuovo bando, con illustrazione della relativa *road map*, evidenziando l'esigenza di anticipare il più possibile l'emanazione, tanto dei bandi di dottorato di ricerca, quanto quelli per il reclutamento dei RTDa, anche se non sono stati ancora perfezionati tutti i passaggi nell'ambito degli accordi tra *spoke/hub/affiliati*; il prof. Dellino, nel ringraziare la dott.ssa Agrimi e gli uffici per il pregevole lavoro svolto, pone in evidenza la differenza delle tempistiche delle procedure inerenti i bandi di dottorato di ricerca e per il reclutamento di RTDa, rilevando tuttavia l'opportunità di ampliare il più possibile la gamma dei relativi partecipanti; il Rettore reputa necessario avviare, sin d'ora, l'*iter* finalizzato ad ottenere una definitiva e dettagliata rappresentazione, per ciascun progetto, dei relativi fabbisogni e all'elaborazione degli atti prodromici all'attivazione dei bandi di dottorato di ricerca e per il reclutamento dei RTDa e delle altre figure professionali richieste, nonché per l'inizio delle attività progettuali, per le successive determinazioni di competenza di questo Consesso, preannunciando l'intendimento di fissare una riunione straordinaria del Senato Accademico e di questo Consiglio a metà novembre, ai succitati fini. Egli, al contempo, ritiene opportuno precisare, sin d'ora, che le annualità delle borse di dottorato ricadenti oltre la durata dei progetti e, pertanto, non finanziabili su questi, verranno imputate a compensazione delle annualità delle borse di dottorato di Ateneo, al tempo della relativa distribuzione, così come i periodi dei contratti di RTDa che dovessero sfiorare la durata dei progetti dovranno trovare copertura su finanziamento esterno, a cura dei Dipartimenti/responsabili scientifici coinvolti.

Segue un ulteriore breve dibattito, nel corso del quale viene, altresì, condivisa l'opportunità che i responsabili scientifici di ciascun progetto provvedano tempestivamente

ad individuare il personale strutturato coinvolto, con l'indicazione dei mesi/uomo da dedicare, per procedere successivamente, su delega del Rettore, alla sottoscrizione degli ordini di servizio e ai futuri adempimenti connessi (*timesheet*).

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Esce la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata beneficiaria di finanziamento per:
 - n. 3 progetti in risposta all'*Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021, rettificato con D.D. n. 3175 del 18.12.2021) per la presentazione di *Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies* finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 - NextGenerationEU (Campioni Nazionali);
 - n. 5 progetti in risposta all'*Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 3264 del 28.12.2021) per la presentazione di *proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"* finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Componente 2, - Investimento 3.1 - NextGenerationEU (Infrastrutture di Ricerca);
 - n. 10 progetti in risposta all'*Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022) per la presentazione di *Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"* finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 4 – Componente 2 –

Investimento 1.3 - NextGenerationEU (Partenariati Estesi);

- per i progetti finanziati nell'ambito del succitato Avviso pubblico n. 3138 del 16.12.2021 (Campioni Nazionali), della durata di 36 mesi, la data di avvio delle attività è stata fissata al 01.09.2022;
- per i progetti finanziati nell'ambito del succitato Avviso pubblico n. 3264 del 28.12.2021 (Infrastrutture di Ricerca), della durata di 30 mesi, prorogabili al massimo per ulteriori 6 mesi, la data di avvio delle attività è stata fissata al 01.11.2022;
- per i progetti finanziati nell'ambito del succitato Avviso pubblico n. 341 del 15.03.2022 (Partenariati Estesi), della durata di 36 mesi, la data di avvio delle attività è stata fissata al 01.11.2022;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante e post riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

VISTA

la tabella, aggiornata alla data odierna, riepilogativa, per ciascun progetto finanziato, del fabbisogno in termini di numero delle borse di dottorato di ricerca da attivare, numero di ricercatori a tempo determinato di tipo a) (RTDa) da reclutare, numero di assegni di ricerca e contratti di ricerca da attivare, nonché di personale tecnico laureato da reclutare;

CONSIDERATO

quanto evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto, circa le stringenti tempistiche per l'emanazione dei bandi di dottorato di ricerca e per

- il reclutamento dei RTDa, al fine di riuscire ad imputare sui progetti, totalmente ovvero in massima parte, i relativi costi;
- CONSIDERATO comunque, a tal proposito, che:
- per i progetti “*Infrastrutture di Ricerca*”, stante la durata di 30 mesi, è possibile finanziare le borse di dottorato solamente per i primi 24 mesi;
 - che per alcune borse di dottorato è richiesto un cofinanziamento di Ateneo poiché i bandi sono previsti negli anni 2023, 2024 e 2025, ovvero la durata del progetto è inferiore a 36 mesi, con conseguente inevitabile impatto sul bilancio di Ateneo;
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISA l'opportunità di avviare, sin d'ora, l'*iter* finalizzato ad ottenere una definitiva e dettagliata rappresentazione, per ciascun progetto, dei relativi fabbisogni e all'elaborazione degli atti prodromici all'attivazione dei bandi di dottorato di ricerca e per il reclutamento dei RTDa e delle altre figure professionali richieste, nonché per l'inizio delle attività progettuali, per le successive determinazioni di competenza di questo Consesso;
- RITENUTO al contempo, opportuno precisare, sin d'ora, che:
- le annualità delle borse di dottorato ricadenti oltre la durata dei progetti e, pertanto, non finanziabili su questi, verranno imputate a compensazione delle annualità delle borse di dottorato di Ateneo, al tempo della relativa distribuzione;
 - i periodi dei contratti di RTDa che dovessero sfiorare la durata dei progetti dovranno trovare copertura su finanziamento esterno, a cura dei Dipartimenti/responsabili scientifici coinvolti;
- CONDIVISA altresì, l'opportunità che i responsabili scientifici di ciascun progetto provvedano tempestivamente ad individuare il personale strutturato coinvolto, con l'indicazione dei mesi/uomo da dedicare, per procedere successivamente, su delega del Rettore, alla sottoscrizione degli ordini di servizio e ai futuri adempimenti connessi (*timesheet*);
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 25.10.2022,

DELIBERA

- di avviare l'*iter* finalizzato ad ottenere una definitiva e dettagliata rappresentazione, per ciascun progetto, dei relativi fabbisogni e all'elaborazione degli atti prodromici all'attivazione dei bandi di dottorato di ricerca e per il reclutamento dei RTDa e delle altre figure professionali richieste, nonché per l'inizio delle attività progettuali e, per l'effetto:
 - di invitare i Collegi dei docenti dei Corsi di Dottorato di ricerca coinvolti a deliberare, per ciascun progetto finanziato, il numero di borse di dottorato di ricerca da assegnare a ciascun Corso;
 - di invitare i Dipartimenti coinvolti a deliberare, per ciascun progetto, il numero di ricercatori a tempo determinato di tipo a) da assumere con il relativo profilo specifico;
 - di invitare i responsabili scientifici di ciascun progetto ad individuare tempestivamente il personale strutturato coinvolto, con l'indicazione dei mesi/uomo da dedicare, per procedere successivamente, su delega del Rettore, alla sottoscrizione degli ordini di servizio e ai futuri adempimenti connessi (*timesheet*);
- di precisare, sin d'ora, che:
 - le annualità delle borse di dottorato ricadenti oltre la durata dei progetti e, pertanto, non finanziabili su questi, verranno imputate a compensazione delle annualità delle borse di dottorato di Ateneo, al tempo della relativa distribuzione;
 - i periodi dei contratti di RTDa che dovessero sfiorare la durata dei progetti dovranno trovare copertura su finanziamento esterno, a cura dei Dipartimenti/responsabili scientifici coinvolti;
- di rinviare alla prossima riunione ogni ulteriore determinazione in merito.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE - BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI VALORIZZAZIONE DEI BREVETTI, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE1, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Terza Missione ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro intende presentare una proposta progettuale in risposta al “Bando pubblico per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo” - Componente 2 “Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo” – Investimento 6 “Sistema della proprietà industriale” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU”. Il Ministero finanzia, con il suddetto Bando, Programmi di valorizzazione di brevetti o domande di brevetto, composti da progetti di Proof of Concept (PoC).

I Programmi di valorizzazione devono essere finalizzati alla realizzazione di progetti di PoC diretti alla valorizzazione di brevetti e domande di brevetto attraverso l’incremento del livello di maturità tecnologica secondo la scala di Technology readiness levels (TRL), al fine di consentire la connessione con il mondo delle imprese conferendo valore all’innovazione e facilitando il trasferimento tecnologico.

Le risorse finanziarie complessive a disposizione del Bando ammontano ad euro 8.500.000,00 (ottomilioniecinquecentomila/00) a valere sulla Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” - Componente 2 “Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo” dell’Investimento 6 “Sistema della proprietà industriale” del PNRR assegnate al Mise ai sensi del Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021. La dotazione è destinata al finanziamento di interventi nelle Regioni del Mezzogiorno per una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale delle risorse disponibili.

L’importo del finanziamento da destinare a ciascun Progetto di PoC non può essere superiore al 90% del totale dei costi ammissibili, entro il limite massimo di finanziamento di € 60.000,00 (euro sessantamila/00). L’importo massimo del finanziamento da parte del Mise per ciascun Programma di valorizzazione non può essere superiore ad € 480.000,00 (quattrocentotantamila/00).

È prevista una ulteriore quota di finanziamento, aggiuntiva rispetto all’importo massimo del finanziamento, entro il limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00) a copertura dei costi di personale impegnato nelle attività di gestione del Programma.

L’Università di Bari intende presentare una proposta progettuale come unico proponente, presentando un Programma di valorizzazione che prevedrà la selezione ed il successivo finanziamento di n.5 progetto PoC, secondo il seguente piano finanziario:

Numero progetti PoC previsti	5
Importo per ciascun PoC	70.000 euro (di cui 60.000 euro finanziati dal MISE e 10.000 euro cofinanziati da UNIBA)
Totale costo del Programma presentato	350.000 euro
Finanziamento Richiesto (max 90% del Totale costi)	300.000 euro
Risorse in cofinanziamento UNIBA	50.000 euro

Il cofinanziamento previsto, pari a 50.000 euro ovvero 10.000 euro per ciascun progetto PoC, sarà garantito mediante l'esposizione dei costi figurativi corrispondenti all'impegno del personale dipendente direttamente coinvolto nelle attività di valorizzazione dei n.5 brevetti selezionati e finanziati nonché del personale coinvolto nella gestione del Programma di valorizzazione.

L'ufficio informa, altresì, che per la partecipazione l'Università dovrà sottoscrivere i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Presentazione Programma di valorizzazione (da produrre da parte del soggetto proponente/Capofila);
- Allegato 2 – DSAN Poteri firma (da produrre da parte di tutti i soggetti partecipanti al Programma di valorizzazione);
- Allegato 3 – DSAN attestazione di unica proposta (da produrre da parte di tutti i soggetti partecipanti al Programma di valorizzazione);
- Allegato 4 – DSAN OdR (da produrre da parte di tutti i soggetti partecipanti al Programma di valorizzazione);
- Allegato 6 – DSAN Requisiti soggettivi (da produrre da parte di tutti i soggetti partecipanti al Programma di valorizzazione);
- Allegato 7 – DSAN attestante il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e degli ulteriori principi trasversali individuati dal Regolamento (UE) n. 241/2021 (da produrre da parte del soggetto proponente/Capofila).””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, intende presentare una proposta progettuale in risposta al Bando pubblico per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo” - Componente 2 “Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo” – Investimento 6 “Sistema della proprietà industriale” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU”*;
- i programmi di valorizzazione devono essere finalizzati alla realizzazione di progetti di PoC, diretti alla valorizzazione di brevetti e domande di brevetto attraverso l'incremento del livello di maturità tecnologica secondo la scala di Technology readiness levels (TRL), al fine di consentirne la connessione con il mondo delle imprese conferendo valore all'innovazione e facilitando il trasferimento tecnologico;
- le risorse finanziarie complessive a disposizione del Bando in questione ammontano ad euro 8.500.000,00 (ottomilioniecinquecentomila/00), a valere sulla predetta Missione del PNRR, assegnate al MISE ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021. La dotazione è destinata ad interventi nelle Regioni del Mezzogiorno per una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale delle risorse disponibili;
- l'importo del finanziamento da destinare a ciascun Progetto di PoC non può essere superiore al 90% del totale dei costi ammissibili, entro il limite massimo di finanziamento di € 60.000,00 (euro sessantamila/00), mentre l'importo massimo

del finanziamento da parte del Mise per ciascun Programma di valorizzazione non può essere superiore ad € 480.000,00 (quattrocentottantamila/00);

- è prevista una ulteriore quota di finanziamento, aggiuntiva rispetto all'importo massimo del finanziamento, entro il limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00), a copertura dei costi di personale impegnato nelle attività di gestione del Programma;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intende partecipare in qualità di unico proponente, attraverso la presentazione di un Programma di valorizzazione che prevederà la selezione ed il successivo finanziamento di n. 5 Progetti PoC, secondo il piano finanziario di cui in narrativa;
- il cofinanziamento previsto, pari a 50.000 euro ovvero 10.000 euro, per ciascun progetto PoC, sarà garantito mediante l'esposizione dei costi figurativi corrispondenti all'impegno del personale dipendente direttamente coinvolto nelle attività di valorizzazione dei n. 5 brevetti selezionati e finanziati, nonché del personale coinvolto nella gestione del Programma di valorizzazione *de quo*;

CONSIDERATO

che ai fini della partecipazione al suddetto bando pubblico è richiesta la sottoscrizione, da parte di questa Università dei seguenti allegati:

- Allegato 1 – *Presentazione Programma di valorizzazione* (da produrre da parte del soggetto proponente/Capofila);
- Allegato 2 – *DSAN Poteri firma* (da produrre da parte di tutti i soggetti partecipanti al Programma di valorizzazione);
- Allegato 3 – *DSAN attestazione di unica proposta* (da produrre da parte di tutti i soggetti partecipanti al Programma di valorizzazione);
- Allegato 4 – *DSAN OdR* (da produrre da parte di tutti i soggetti partecipanti al Programma di valorizzazione);
- Allegato 6 – *DSAN Requisiti soggettivi* (da produrre da parte di tutti i soggetti partecipanti al Programma di valorizzazione);
- Allegato 7 – *DSAN attestante il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e degli ulteriori principi trasversali individuati dal Regolamento (UE) n.*

241/2021 (da produrre da parte del soggetto proponente/Capofila);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Terza Missione, anche in ordine al termine del 31.10.2022, entro cui potrà essere presentata la proposta progettuale *de qua*,

DELIBERA

- di approvare:
 - la partecipazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Bando pubblico per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo*” - Componente 2 “*Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo*” – Investimento 6 “*Sistema della proprietà industriale*” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;
 - il piano finanziario proposto ed il cofinanziamento previsto, di cui in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dei relativi allegati indicati in premessa.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

“L'Ufficio informa che con nota PEC del 24 ottobre 2022, la Prof.ssa Federica Bondioli, il Presidente del Consorzio del Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) ha rappresentato quanto segue:

“facendo seguito alla comunicazione ricevuta in data odierna dalla *Prof. Angela Agostiano*, con la quale sono stata informata che dall'1 ottobre 2022 è stata collocata in quiescenza, richiamo alla sua cortese attenzione la necessità di individuare un nuovo rappresentante dell'Università degli Studi di Bari in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM.

Sarei grata se la M.V. volesse procedere con cortese sollecitudine alla nomina del/la nuovo/a rappresentante al fine di evitare vacanze all'interno dell'organo direttivo del Consorzio, consentendo di perfezionare la nomina del nuovo consigliere in occasione **della prossima riunione del Consiglio Direttivo già programmata per fine novembre 2022** per gli adempimenti all'ordine del giorno tra cui l'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2023.

A tal fine richiamo l'attenzione sullo Statuto INSTM vigente disponibile anche sul sito istituzionale (<http://www.instm.it>), che prevede all'art. 7 comma 7.2: “*Il Consiglio è composto da un rappresentante di ciascuna Università consorziata, scelto tra i suoi professori di ruolo operanti nel campo delle attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo fornirà a ciascuna Università indicazioni sulla sotto-area di Scienza e Tecnologia dei Materiali da cui scegliere il rappresentante in modo da mantenere un corretto equilibrio di rappresentanza delle diverse aree e rispettando nei limiti del possibile criteri di rotazione*”.

Come previsto da statuto, allo scopo di mantenere un equilibrio tra i diversi settori scientifici operanti all'interno del Consiglio Direttivo INSTM, sarebbe pertanto auspicabile l'individuazione del nuovo rappresentante nell'ambito dell'area “*Scienze Chimiche*”.

L'Ufficio fa presente che la Prof.ssa Angela Agostiano è stata nominata dal Rettore a ricoprire la predetta carica con nota del 6/07/2020 prot. 23278, a seguito del mandato ricevuto da questo Consesso e nella seduta del 27.03.2020.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare l'art. 7 (Consiglio Direttivo) dello statuto del Consorzio INSTM che così recita:

Art. 7. - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

7.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo deliberante del Consorzio per quanto concerne sia l'attività scientifica sia l'utilizzazione dei mezzi finanziari.

7.2 Il Consiglio è composto da un rappresentante di ciascuna Università consorziata, scelto tra i suoi professori di ruolo operanti nel campo delle attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo fornirà a ciascuna Università indicazioni sulla sotto-area di Scienza e Tecnologia dei Materiali da cui scegliere il rappresentante in modo da mantenere un corretto equilibrio di rappresentanza delle diverse aree e rispettando nei limiti del possibile criteri di rotazione.

7.3 Il Consiglio è nominato per un quadriennio. La nomina dei componenti del Consiglio non può essere rinnovata per più di una volta consecutivamente.

7.4 Il Consiglio Direttivo:

- elegge il Presidente determinandone le eventuali indennità;
- elegge nel suo seno tre membri della Giunta, alla quale conferisce specifiche deleghe;
- approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo;
- delibera sulla richiesta di afferenza di nuove Università e ratifica i recessi dal Consorzio;
- approva i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e, a maggioranza dei due terzi dei componenti, le modifiche di Statuto;
- delega, ove lo ritenga opportuno, talune delle proprie attribuzioni al Presidente del Consorzio;
- delibera su tutte le questioni riguardanti l'Amministrazione del Consorzio.

7.5 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno.

7.6 Partecipa con voto consultivo al Consiglio Direttivo il Direttore del Consorzio.

Si ritiene opportuno evidenziare altresì che la Segreteria Generale del Consorzio INSTM ha precisato che come decorrenza della nomina è da considerare novembre 2022 fino a novembre 2026 la decorrenza della nomina è da novembre 2022 fino a novembre 2026 l'".

Il Rettore propone, quindi, la prof.ssa Maria Lucia CURRI quale nuovo rappresentante di questa Università nel Consorzio in parola, nell'ambito della stessa area di afferenza della prof.ssa Angela Agostiano - *Scienze Chimiche*, in ossequio alle disposizioni statutarie ed allo scopo di mantenere un equilibrio tra i diversi settori scientifici operanti all'interno del Consiglio Direttivo del medesimo Consorzio. Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso, con propria delibera del 27.03.2020, conferiva *“mandato al Rettore di procedere alla nomina del rappresentante di questa Università, in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM), per il prossimo quadriennio, con proprio provvedimento”*;
- con nota rettorale prot. n. 23278 del 06.07.2020, fu nominata la prof.ssa Angela Agostiano a ricoprire il predetto incarico, per il quadriennio di riferimento;
- con nota P.E.C., datata 24.10.2022, la Presidente del Consorzio in parola, prof.ssa Federica Bondioli, ha chiesto di procedere alla sostituzione della prof.ssa Angela Agostiano, in quiescenza dal 01.10.2022;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate, U.O. Enti Partecipati, anche in ordine alla precisazione del Consorzio INSTM, circa la decorrenza della nomina *de qua*, a far data dal mese di novembre 2022 sino a novembre 2026;

VISTO

lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) ed, in particolare, l'articolo 7 *“il Consiglio Direttivo”*;

RAVVISATA l'opportunità di individuare il nuovo rappresentante di questa Università nel Consorzio in parola, nell'ambito della stessa area di afferenza della prof.ssa Angela Agostiano - *Scienze Chimiche*, in ossequio alle disposizioni statutarie ed allo scopo di mantenere un equilibrio tra i diversi settori scientifici operanti all'interno del Consiglio Direttivo del medesimo Consorzio;

CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine al nominativo della prof.ssa Maria Lucia CURRI, ai succitati fini,

DELIBERA

di designare la prof.ssa Maria Lucia CURRI, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in seno al Consiglio Direttivo del *Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM)*, per il prossimo quadriennio (novembre 2022 - novembre 2026).

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
MASTER UNIVERSITARI: ADEMPIMENTI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN "SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE" - AREA SANITARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti - Sezione Post Laurea - U. O. Scuole di Specializzazione:

“Con nota del 22.02.2022, prot. n.904, il prof. Francesco Giorgino docente del SSD MED/13 di Endocrinologia (**allegato 1**) ha proposto l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione istituita con decreto del Mur del 04.02.2015, n.68 con decorrenza a.a. 2021/22 (**allegato 2**).

La proposta ha lo scopo di approfondire sul piano scientifico le conoscenze di coloro che si dedicano allo studio della scienza dell'alimentazione, della nutrizione umana in condizioni fisiologiche e patologiche, della nutrizione clinica, degli aspetti igienici, ecologici, tecnologici ed economico-sociali dell'alimentazione, nonché di fornire sul piano tecnico una preparazione pratica specifica. Le discipline specifiche della Scuola di specializzazione in Scienze dell'Alimentazione afferiscono ai SSDD MED/49- Scienze tecniche dietetiche applicate, MED/13 -Endocrinologia, MED/09 -Medicina Interna e BIO/09-Fisiologia.

Con delibera del 25 febbraio 2022 (**allegato 3**) la Scuola di Medicina, visto il D.I. n.68/29015 concernente il riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria e il D.I. n.402/2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di performance di attività didattica e formativa e di attività assistenziale, ha fatto proprie le motivazioni espresse dal prof. Francesco Giorgino ed ha espresso parere di massima favorevole in merito all'attivazione della Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione presso questa Università, subordinatamente all'acquisizione di analogo parere favorevole da parte del competente Consiglio di Dipartimento, nonché conferito al prof. Francesco Giorgino l'ufficio di Referente per la compilazione telematica nella Banca dati del Cineca dei dati utili all'istituzione e attivazione della Scuola di specializzazione in esame e conseguente accreditamento della Scuola.

In data 06/04/2022 il Consiglio del Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi ha espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione della Scuola di specializzazione in Scienze dell'Alimentazione confermando quale Referente per la compilazione telematica nella Banca dati del Cineca del Mur il prof. Francesco Giorgino (**allegato 4**)

Con nota del 17.05.2022, assunta al protocollo generale di questa Università in data 20.05.2022 con prot. nr. 125774, (**allegato 5**) il prof. Francesco Giorgino referente della Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione per la compilazione telematica dei dati nella banca dati del Cineca ha comunicato che il corpo docente della Scuola di specializzazione in questione sarà costituito da almeno tre professori di ruolo del SSD specifico della tipologia della Scuola nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4, comma 1 e 2, del D.I. n.68/2015.

Con nota del 03.06.2022, assunta al protocollo di questa università in data 06.06.2022, prot. nr. 0134715, il Mur ha comunicato che la relativa banca dati del Cineca dell'offerta formativa, a.a. 2021/22, per la compilazione e per l'invio delle istanze al fine

dell'accreditamento delle Scuole di specializzazione di nuova istituzione, sarà disponibile sino al 20 giugno 2022 (**allegato 6**).

In riscontro alla nota della Direzione offerta formativa e servizi agli studenti del 01/06/2022, prot. n.133241, con delibera del 22 giugno 2022, assunta al protocollo generale di questa Università il 23.06.2022, prot. n.0156432, **il Nucleo di valutazione, per quanto di competenza**, ai sensi dell'art.9 del D.M. 22 ottobre 2004, n.270 , **ha espresso parere favorevole sull'attivazione della Scuola di specializzazione in Scienze dell'alimentazione (allegati 7, 8, 9).**

L'U.O. Scuole di specializzazione fa presente che la Scuola di specializzazione in Scienze dell'Alimentazione di cui al D.I. n.68/2015, afferisce alla classe della medicina clinica generale e specialistica, della durata di quattro anni (CFU 240), ad accesso riservato ai laureati specialisti e magistrali in medicina e chirurgia (classe 46/S e classe LM-41) e ai laureati del vecchio ordinamento in medicina e chirurgia.

Inoltre, a seguito della trasmissione da parte del Nucleo di valutazione della delibera contenente il suddetto parere, in data 23 giugno 2022 e quindi oltre la scadenza del 20 giugno 2022, ultimo giorno utile di apertura della banca dati del Cineca, per l'inserimento delle schede relative alla nuova istituzione/attivazione della Scuola di specializzazione in Scienze dell'alimentazione, per l'a.a. 2021/2022, la proposta di istituzione/attivazione sarà sottoposta per l'approvazione del CUN, in occasione del prossimo accreditamento delle scuole di specializzazione valido per l'a.a.2022/23.

Con delibera del il Senato Accademico ha espresso parere favorevole all'istituzione e attivazione della Scuola di specializzazione in Scienze dell'alimentazione con decorrenza a.a.2022/23."".

Il Rettore, nell'informare circa parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, in ordine all'istituzione e attivazione della Scuola di Specializzazione in "*Scienze dell'Alimentazione*", in occasione del prossimo accreditamento delle Scuole di specializzazione, valido per l'a.a. 2022/2023, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con nota del 22.02.2022 – acquisita in pari data al prot. della Scuola di Medicina con il n. 904 – il prof. Francesco Giorgino, docente afferente al SSD MED/13 - *Endocrinologia*, proponeva l'attivazione della Scuola di Specializzazione in "*Scienze dell'Alimentazione*", con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, per le motivazioni *ivi* espresse, indicando i SSD entro cui ricadono le discipline caratterizzanti della Scuola *de qua*;
- con delibera del 25.02.2022, il Consiglio della Scuola di Medicina faceva proprie le motivazioni esposte dal prof. Giorgino, esprimendo parere di massima favorevole in merito all'attivazione della Scuola di Specializzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione di analogo parere favorevole da parte del competente Consiglio di Dipartimento, nonché conferendo allo stesso prof. Giorgino l'Ufficio di "*Referente*" per la compilazione telematica nella Banca Dati del MUR dei dati utili a detta istituzione/attivazione;
- con delibera del 06.04.2022, il Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) – di afferenza dei SSD interessati - esprimeva parere favorevole all'istituzione ed attivazione della Scuola di Specializzazione in "*Scienze dell'Alimentazione*", confermando il prof. Giorgino quale referente per l'inserimento dei dati nell'apposita piattaforma telematica;
- con nota del 17.05.2022 – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 125774 del 20.05.2022 – il prof. Francesco Giorgino, nella sua qualità di Referente, comunicava la costituzione del corpo docente dell'istituenda Scuola di Specializzazione con almeno tre professori di ruolo dei SSD specifici della tipologia della Scuola stessa;

VISTI

- il D.M. 22 ottobre 2004, n.270 "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*,

approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 ed in particolare l'art. 9 *"Istituzione e attivazione dei corsi di studio"*;

- il D.I. 4 febbraio 2015, n. 68 *"Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria"*;
- il D.I. 13 giugno 2017, n. 402 *"Standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria"*;
- la nota MUR avente ad oggetto *"Apertura banca dati scuole di specializzazione di area sanitaria – a.a. 2021/2022"* - acquisita al prot. gen. di Ateneo con n. 134715 del 06.06.2022 – con la quale si comunicava che la Banca Dati per la compilazione e l'invio delle istanze al fine dell'accREDITAMENTO delle Scuole di specializzazione di nuova istituzione sarebbe stata disponibile fino al 20.06.2022;

ACQUISITO

il parere favorevole all'istituzione/attivazione della Scuola di Specializzazione in questione reso dal Nucleo di Valutazione, nella riunione del 22.06.2022, ai sensi del succitato art. 9 del D.M. n. 270/2004 – acquisito con nota prot. n. 156432 del 23.06.2022;

TENUTO CONTO

di quanto evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti - Sezione Post Laurea - U. O. Scuole di Specializzazione, per cui detto parere è pervenuto oltre la suddetta scadenza di apertura della Banca Dati per l'inserimento delle schede relative alle istituzioni/attivazioni di Scuole di specializzazione di area sanitaria, per l'a.a. 2021/2022 e che, pertanto, la proposta di istituzione/attivazione della Scuola di specializzazione in oggetto verrà sottoposta in occasione del prossimo accREDITAMENTO delle Scuole di specializzazione, per l'a.a. 2022/2023;

CONSIDERATO

altresì, che, con D.R. n. 3437 del 30.09.2022 è stato costituito, a far data dal 01.10.2022, il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di

- Organi (DETO) e di Scienze Biomediche e Oncologia umana, confluiti nella nuova struttura;
- RICHIAMATO l'art. 10 "*Consiglio di Amministrazione*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, in ordine all'istituzione e attivazione della Scuola di Specializzazione in "*Scienze dell'Alimentazione*", in occasione del prossimo accreditamento delle Scuole di specializzazione, valido per l'a.a. 2022/2023,

DELIBERA

di istituire ed attivare, in occasione del prossimo accreditamento delle Scuole di Specializzazione, valido per l'a.a. 2022/2023, la Scuola di Specializzazione in "*Scienze dell'Alimentazione*" – area sanitaria, afferente al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J).

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:****A. N. 1 (UNA) SULLA RICERCA DAL TITOLO "STUDIO DI HABITAT E SPECIE PRIORITARIE (RETE NATURA 2000) DELLA REGIONE PUGLIA"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

“““La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0249712 del 21.09.2022, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, relativo alla seduta del 28.07.2022, con il quale lo stesso Consesso ha approvato la proposta della prof.ssa Caterina Longo, nell'ambito dell'Azione 8 – Monitoraggio Habitat *8330 "Grotte marine sommerse e semisommerse" - del Progetto di Ricerca "Rete Natura 2000: azioni di monitoraggio di habitat (*2250, *9210, *1120, *8330, *1170) e specie (Stipa austroitalica, Charadrius alexandrinus, Larus audouinii) della Regione Puglia", in qualità di Responsabile Scientifico di Azione, di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati dal titolo "Studio di habitat e specie prioritarie (rete Natura 2000) della Regione Puglia", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari a € 14.109,57 (quattordicimilacentonove/57), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – UPB "Biol.Corriero.ReteNat2000.21", Impegno n. 2021/18150.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia relativo alla seduta del 28.07.2022, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI DAL TITOLO "STUDIO DI HABITAT E SPECIE PRIORITARIE (RETE NATURA 2000) DELLA REGIONE PUGLIA".

ART.1**OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati dal titolo "Studio di

habitat e specie prioritarie (rete Natura 2000) della Regione Puglia”, per un importo pari a € 14.109,57 (quattordicimilacentonove/57), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – UPB “Biol.Corriero.ReteNat2000.21”, Impegno n. 2021/18150.

L’attività richiesta nell’ambito del Progetto “Rete Natura 2000: azioni di monitoraggio di habitat (*2250, *9210, *1120, *8330, *1170) e specie (*Stipa austroitalica*, *Charadrius alexandrinus*, *Larus audouinii*) della Regione Puglia” riguarda la pianificazione e realizzazione di azioni di monitoraggio di habitat e specie prioritarie (Rete Natura 2000), l’elaborazione dei dati raccolti, anche in ambiente GIS, ai fini della restituzione del dato secondo le schede ISPRA di monitoraggio ambientale e l’elaborazione di opportuni piani di gestione ed indicazione di eventuali interventi di ripristino e conservazione.

L’attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Biologia.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Laurea Magistrale afferente alla classe LM-06 (Biologia).

Esperienze formative o professionali: pregressa esperienza nel campo della biologia marina.

Competenze richieste:

- documentata esperienza nello studio degli ecosistemi marini con particolare riferimento alle biocenosi bentoniche;

- brevetto per immersioni con autorespiratore di livello avanzato.

Conoscenza della lingua inglese.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;

- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;

- brevetto per immersioni con autorespiratore di livello avanzato;

- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;

- copia fotostatica di un documento d’identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l’applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/...../>

Utilizzando l’applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) brevetto per immersioni con autorespiratore di livello avanzato;

- 5) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 6) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 6) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Biologia e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8 EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 5 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9 OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10 NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche

con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.”” ””.

Il Rettore, nell'informare in ordine al parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 28.07.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 249712 del 21.09.2022 – il Consiglio del Dipartimento di Biologia ha approvato la proposta della prof.ssa Caterina Longo, nell'ambito dell'Azione 8 del Progetto di Ricerca “*Rete Natura 2000: azioni di monitoraggio di habitat (*2250, *9210, *1120, *8330, *1170) e specie (Stipa austroitalica, Charadrius alexandrinus, Larus audouinii) della Regione Puglia*”, in qualità di Responsabile Scientifico di Azione, di istituire n. 1 (una) borsa di studio e di ricerca *post-lauream* avente per oggetto la ricerca sul tema “*Studio di habitat*”

e specie prioritarie (rete Natura 2000) della Regione Puglia”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

- la borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione ed il costo, pari a € 14.109,57 (quattordicimilacentonove/57) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente – è a valere sull'art. di bilancio n. 102010112 “*Altre borse*” – UPB “*Biol.Corriero.ReteNat2000.21*”, Impegno n. 2021/18150;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l'art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007;

VISTO il bando di concorso per titoli ed esami per il conferimento della suddetta borsa di studio;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche;

ACCERTATO lo stanziamento di bilancio ai fini della copertura finanziaria della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 26.09.2022 della Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente per oggetto la ricerca dal titolo “*Studio di habitat e specie*”

- prioritarie (rete Natura 2000) della Regione Puglia*”, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa;
- che il costo pari a **€ 14.109,57** (quattordicimilacentonove/57), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 “*Altre borse*” – UPB “*Biol.Corriero.ReteNat2000.21*” - Impegno n. 2021/18150.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- B. N. 2 (DUE) A VALERE SULLA CONVENZIONE C/TERZI CON AEROPORTI DI PUGLIA PER LO SVOLGIMENTO DI UNO STUDIO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E ASSISTENZA SPECIALISTICA PER LA DEFINIZIONE DI UN PERCORSO DI TRANSIZIONE "GREEN" E LA REDAZIONE DEL REPORTING DI SOSTENIBILITÀ AZIENDALE SECONDO GLI STANDARD GRI, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ONU (SDGS) - GLOBAL COMPACT

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

““La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0263594 del 07.10.2022, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, relativo alla seduta del 23.09.2022, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Mauro Romano di istituire due borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati a valere sulla convenzione c/terzi con Aeroporti di Puglia per lo svolgimento di uno studio relativo alla valutazione di impatto ambientale e assistenza specialistica per la definizione di un percorso di transizione "Green" e la redazione del Reporting di sostenibilità aziendale secondo gli standard GRI, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (SDGs) – Global Compact, nonché i requisiti per la partecipazione alle relative selezioni, come di seguito riportato:

1) n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Discloure Non Finanziaria delle PMI. Profili economico-aziendali e strategie competitive";

2) n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Il cost of equity nella valutazione delle aziende. Profili ESG e size premium".

Le borse di studio avranno la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 4.600,00 cadauna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. bilancio n. 102010112 "Altre borse", accantonamento n. 2022/8934, U.P.B. "DSE.RomanoM21CTAerPug2", per un costo totale pari a € 9.200,00.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza

relativo alla seduta del 23.09.2022, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre i bandi di concorso, per titoli ed esami di seguito riportati:

1) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "DISCLOURE NON FINANZIARIA DELLE PMI. PROFILI ECONOMICO-AZIENDALI E STRATEGIE COMPETITIVE".

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Discloure Non Finanziaria delle PMI. Profili economico-aziendali e strategie competitive", per un importo pari a € 4.600,00 (quattromilaseicento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. bilancio n. 102010112 "Altre borse", accantonamento n. 2022/8934, U.P.B. "DSE.RomanoM21CTAerPug2".

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Economia e Finanza.

**ART. 2
REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di laurea magistrale o specialistica afferente alle seguenti classi: LM-16, LM-52, LM-56, LM-62, LM-63, LM-76, LM-77, LM-81, LM-82, LM-83, LM-87, LM-90, LM-92, 19/S, 22/S, 49/S, 60/S, 64/S, 70/S, 71/S, 83/S, 84/S, 88/S, 90/S, 91/S, 92/S, 99/S, 101/S, 102/S, LMG/01.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

**ART. 3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/...../>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà

inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

**ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

**ART. 5
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Economia e Finanza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 6
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 7
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI
STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 3 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il

Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.

2) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "IL COST OF EQUITY NELLA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE. PROFILI ESG E SIZE PREMIUM".

ART.1 OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Il cost of equity nella valutazione delle aziende. Profili ESG e size premium", per un importo pari a € 4.600,00 (quattromilaseicento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. bilancio n. 102010112 "Altre borse", accantonamento n. 2022/8934, U.P.B. "DSE.RomanoM21CTAerPug2".

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Economia e Finanza.

ART. 2 REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di laurea magistrale o specialistica afferente alle seguenti classi: LM-16, LM-52, LM-56, LM-62, LM-63, LM-76, LM-77, LM-81, LM-82, LM-83, LM-87, LM-90, LM-92, 19/S, 22/S, 49/S, 60/S, 64/S, 70/S, 71/S, 83/S, 84/S, 88/S, 90/S, 91/S, 92/S, 99/S, 101/S, 102/S, LMG/01.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/...../>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Economia e Finanza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettoriale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 3 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9
OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10
NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11
TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all’indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell’informativa è disponibile all’indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull’albo pretorio online e sulla pagina web dell’U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.”” ””.

Il Rettore, nell’informare in ordine al parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 23.09.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 263594 del 07.10.2022 – il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza ha approvato la proposta del prof. Mauro Romano di istituire di n. 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di cui n. 1 (una) avente ad oggetto la ricerca sul tema “*Discloure Non Finanziaria delle PMI. Profili economico-*

aziendali e strategie competitive” e n. 1 (una) avente ad oggetto la ricerca sul tema dal titolo *“Il cost of equity nella valutazione delle aziende. Profili ESG e size premium”*, a valere sulla Convenzione c/terzi con Aeroporti di Puglia per lo svolgimento di uno studio relativo alla valutazione di impatto ambientale e assistenza specialistica per la definizione di un percorso di transizione *“Green”* e la redazione del *Reporting* di sostenibilità aziendale secondo gli standard GRI, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’ONU (SDGs) – *Global Compact*, nonché i requisiti per la partecipazione alle relative selezioni;

- le borse di studio avranno la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione ed il costo, pari a € 4.600,00 (quattromilaseicento/00) cadauna, per un totale pari ad € 9.200,00 (novemiladuecento/00) - importo omnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente – è a valere sull’art. di bilancio n. 102010112 *“Altre borse”* – UPB *“DSE.RomanoM21CTAerPug2”*, Accantonamento n. 2022/8934;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ed in particolare, l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento* di questa Università *per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007;

VISTI i bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento delle suddette borse di studio;

VISTA	la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche;
ACCERTATO	lo stanziamento di bilancio ai fini della copertura finanziaria delle borse di studio in parola, giusta nota <i>e-mail</i> del 13.10.2022 della Direzione Amministrazione e Finanza;
ACQUISITO	il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022,

DELIBERA

- di approvare l’istituzione di n. 2 (due) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, di cui:
 - n. 1 (una) avente per oggetto la ricerca sul tema “*Discloure Non Finanziaria delle PMI. Profili economico-aziendali e strategie competitive*”;
 - n. 1 (una) avente per oggetto la ricerca sul tema “*Il cost of equity nella valutazione delle aziende. Profili ESG e size premium*”,secondo i bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa;
- che il costo pari ad a € 4.600,00 (quattromilaseicento/00) cadauna, per un totale pari ad **€ 9.200,00** (novemiladuecento/00) - importo omnicomprendivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente – graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “*Altre borse*” – UPB “*DSE.RomanoM21CTAerPug2*”, Accantonamento n. 2022/8934.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
REGOLAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO (SIBA): PROPOSTA DI
MODIFICA

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

LEGGE 12.04.2022 N. 33 “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ISCRIZIONE CONTEMPORANEA A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE” E D.M. N. 930/2022 “DISPOSIZIONI PER CONSENTIRE LA CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A DUE CORSI UNIVERSITARI”: ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione Offerta formativa:

“La U.O. Programmazione Offerta Formativa riferisce che Il giorno 16.09.2022, nella sala Senato del Palazzo Ateneo, si sono riuniti i Prof. ri Anna Paterno, Massimo Di Rienzo e Pierfrancesco Dellino, per esaminare la questione concernente l’applicazione presso questo Ateneo della L. 33 del 12 aprile 2022 e DD.MM. n. 930 del 29 luglio 2022 e n. 933 del 2 agosto 2022.

Hanno partecipato alla suddetta riunione, in qualità di supporto tecnico amministrativo, la dott.ssa Domenica Lagragna, la dott.ssa Paola Amati e la Sig.ra Paola Basso.

Come noto ai sensi della legge 12 aprile 2022 n. 33 e dei decreti ministeriali n. 930 del 29 luglio 2022 (Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari) e n. 933 del 2 agosto 2022 (Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi AFAM o ad un corso AFAM e ad uno universitario), è possibile iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di istruzione superiore. In base alle disposizioni sulla doppia iscrizione, a decorrere dall’anno accademico 2022/2023, le Università disciplinano nei propri regolamenti didattici di Ateneo disposizioni generali per facilitare la contemporanea iscrizione degli studenti, rinviando ove necessario per la disciplina di dettaglio ai regolamenti didattici dei corsi di studio in relazione alle particolarità dei singoli corsi di studio in termini di obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e metodologie didattiche.

Dopo ampia discussione, nelle more di ulteriori indicazioni ministeriali in *subiecta materia*, viste le numerose richieste di contemporanea doppia iscrizione, a.a. 2022/2023, pervenute alle segreterie studenti, si è ritenuto opportuno stabilire i criteri e i limiti di iscrizione per la gestione delle predette richieste di contemporanea doppia iscrizione aa. 2022/2023.

Successivamente a detta riunione, il competente Dicastero ha recentemente pubblicato sul proprio sito istituzionale delle FAQ in merito all’applicazione della l. 33/2022 e del D.M. attuativo 930/2022 con riferimento alla contemporanea iscrizione. In particolare si rappresenta quanto indicato ai punti 15 e 16 delle FAQ nella parte in cui è stabilito che:

- la doppia iscrizione è consentita anche nelle more delle modifiche dei regolamenti didattici, il Ministero suggerisce di inserire nei regolamenti didattici di ateneo la precisazione che: “*a decorrere dall’anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi*”. Trattandosi di una modifica del regolamento didattico

prevista da una norma imperativa, non sarà necessario sottoporre il regolamento all'approvazione ministeriale. L'inserimento della suddetta precisazione verrà verificata in occasione delle successive modifiche regolamentari.

- Per valutare la differenziazione dei 2/3 delle attività formative, il Ministero fornirà a breve indicazioni operative su tale specifico punto.

Si evidenzia, altresì, che la legge 12 aprile 2022 n. 33 all'art.4, comma 2, stabilisce che:

"Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti, ferma restando l'autonomia delle università, i criteri in base ai quali è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi universitari con accesso a numero programmato a livello nazionale" e che tale provvedimento non risulta ancora emanato.

A tale riguardo si ricorda che, l'art 31 del vigente Regolamento didattico di Ateneo individua nella giunta del corso di studi l'organo preposto a deliberare: *" sul riconoscimento dei CFU nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio ad altro Corso di Studio e di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale"*.

Pertanto nelle more dell'adozione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 4 comma 2 della Legge 12 aprile 2022, n. 33 con il quale si disciplinerà l'iscrizione contemporanea a due corsi universitari con accesso a numero programmato e delle indicazioni operative Ministeriali in ordine alla valutazione della differenziazione dei 2/3 delle attività formative si forniscono le seguenti precisazioni e determinazioni assunte dall'amministrazione anche sulla base di quanto espresso oralmente nel corso di una riunione dei delegati alla Didattica nell'ambito della CRUI svoltasi in data 16 settembre 2022 ,alla quale ha partecipato la Prof.ssa Paterno.

A partire dall'a. a. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente, con riserva di valutazione, a due corsi di istruzione superiore presso questo Ateneo, o anche presso altri Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi, anche esteri, secondo i seguenti criteri e limiti di iscrizione.

È possibile iscriversi:

- a due corsi di studio se appartengono a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e se i due corsi si differenziano per almeno due terzi delle attività formative, conseguendo due titoli di studio distinti;
- a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione e di TFA sostegno, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica;
- a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica. Nel caso di contemporanea iscrizione a un corso di dottorato di ricerca e a un corso di specializzazione medica, la frequenza contestuale ai sensi dell'art.7 del D.M. 226/2021, è disciplinata da apposito regolamento.
- a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione non medica;
- a due corsi di master, purché non si tratti dello stesso master anche presso due diverse Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale.

In caso di iscrizione a due Corsi di laurea triennale o magistrale questi non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i 2/3 delle attività

formative e specificatamente considerando il numero di CFU relativi ai settori scientifico disciplinari corrispondenti agli insegnamenti caratterizzanti (e di base per corsi di laurea triennali) inseriti dagli studenti nei rispettivi piani di studi.

All'esito della riunione dei delegati è stato altresì precisato che il divieto di doppia iscrizione a due corsi di studi a frequenza obbligatoria disposto dalla art.3 del D.M. del 29 luglio 2022 opera nei confronti anche degli studenti iscritti in qualità di fuori corso.

Lo studente è tenuto a presentare obbligatoriamente il piano di studi per l'intera durata del corso.

La valutazione delle istanze di doppia iscrizione ai fini del riconoscimento delle attività formative e della succitata verifica della differenziazione delle classi di studio e di almeno i 2/3 delle attività formative relativamente ai CFU corrispondenti ai settori scientifico disciplinari degli insegnamenti caratterizzanti (e di base per i corsi di laurea triennali) sarà sottoposta alla giunta del corso di studi, nelle more della revisione complessiva del Regolamento didattico.”

Il Rettore, nel riassumere i termini della questione, si sofferma sull'opportunità, viste le numerose richieste di contemporanea doppia iscrizione per l'a.a. 2022/2023, pervenute alle segreterie studenti, di dettare una prima regolamentazione della materia *de qua*, a valere già dall'a.a. 2022/2023, nelle more dell'emanazione degli ulteriori decreti ministeriali attuativi e delle indicazioni ministeriali operative previste dalla succitata normativa nazionale.

Egli, a tal proposito, ritiene condivisibile le determinazioni e proposte maturate in seno all'Amministrazione - anche all'esito di una riunione dei Delegati alla Didattica nell'ambito della CRUI, svoltasi in data 16.09.2022 – circa i criteri e limiti da adottarsi con riferimento alle modalità di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore, nonché in merito alle armonizzazioni alla suddetta normativa ed alle modifiche immediatamente necessarie del *Regolamento Didattico di Ateneo*.

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 25.10.2022, dopo aver ringraziato la Dirigente della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My unitamente ai propri delegati, prof.ssa Anna Paterno, Massimo Di Rienzo e prof. Pierfrancesco Dellino, nonché la dott.ssa Domenica Lagramegna, Paola Amati e la sig.ra Paola Basso, per il pregevole lavoro svolto ai succitati fini, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

- la Legge 12 aprile 2022, n. 33, recante “*Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*”;
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;
- l'art. 7 “*Corsi di dottorato e scuole di specializzazione mediche*” del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*”
- i DD.MM. 29 luglio 2022, n. 930 “*Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari*” e 2 agosto 2022 n. 933 “*Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi AFAM o ad un corso AFAM e ad uno universitario*”;
- le “*FAQ in merito all'applicazione della Legge n. 33/2022 e del Decreto attuativo n. 930/2022 - Contemporanea iscrizione*”, elaborate dal MUR e pubblicate sul sito istituzionale dello stesso Ministero ed in particolare quanto indicato ai punti nn. 8, 15 e 16;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- l'art. 4 "*Funzionamento dei corsi*", comma 1 del *Regolamento in materia di Dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* (in vigore dal 38° ciclo);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione Offerta formativa;

CONSIDERATO opportuno, viste le numerose richieste di contemporanea doppia iscrizione, per l'a.a. 2022/2023, pervenute alle segreterie studenti, dettare una prima regolamentazione della materia *de qua*, a valere già dall'a.a. 2022/2023, nelle more dell'emanazione degli ulteriori decreti ministeriali attuativi e delle indicazioni ministeriali operative previste dalla succitata normativa nazionale;

CONDIVISE a tal proposito, le determinazioni e proposte maturate in seno all'Amministrazione - anche all'esito di una riunione dei Delegati alla Didattica nell'ambito della CRUI, svoltasi in data 16.09.2022 – circa i criteri e limiti da adottarsi con riferimento alle modalità di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore, nonché in merito alle armonizzazioni alla suddetta normativa ed alle modifiche immediatamente necessarie del *Regolamento Didattico di Ateneo*,

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole:

- a confermare i seguenti criteri e i limiti, con riferimento alle modalità di iscrizione contemporanea, con riserva di valutazione, a due corsi di studio di istruzione superiore presso questo Ateneo, altri Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi, anche esteri, a decorrere dall'a.a. 2022/2023:

- **É possibile iscriversi:**

- a due corsi di studio se appartengono a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e se i due corsi si differenziano per almeno due terzi delle attività formative, conseguendo due titoli di studio distinti;

- a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione e di TFA sostegno, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica;
 - a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n. 930/2022 (FAQ n. 8).
Nel caso di contemporanea iscrizione a un corso di dottorato di ricerca e a un corso di specializzazione medica, la frequenza contestuale, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 226/2021, è disciplinata con Regolamento di Ateneo, sentita la Scuola di Medicina.
 - a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione non medica;
 - a due corsi di master, purché non si tratti dello stesso master anche presso due diverse Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale;
- che:
- in caso di iscrizione a due Corsi di laurea triennale o magistrale (che non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i 2/3 delle attività formative) debba essere specificatamente considerato il numero di CFU relativi ai settori scientifico-disciplinari corrispondenti agli insegnamenti caratterizzanti (e di base, per i corsi di laurea triennali) inseriti dagli studenti nei rispettivi piani di studi;
 - il divieto di doppia iscrizione a due corsi di studio a frequenza obbligatoria, disposto dall'art. 3 del D.M. n. 930/2022, opera nei confronti anche degli studenti iscritti in qualità di fuori corso;
 - lo studente è tenuto a presentare obbligatoriamente il piano di studi per l'intera durata del corso;
 - la valutazione delle istanze di doppia iscrizione ai fini del riconoscimento delle attività formative e della verifica della differenziazione delle classi di studio e di almeno i 2/3 delle attività formative relativamente ai CFU corrispondenti ai settori scientifico disciplinari degli insegnamenti caratterizzanti (e di base, per i corsi di laurea triennali) sia sottoposta alla Giunta del Corso di studio, nelle more della revisione complessiva del *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- di esprimere parere favorevole in ordine alla modifica del comma 9 dell'art. 27 del *Regolamento Didattico di Ateneo*, come suggerito nelle FAQ pubblicate dal MUR, nella seguente formulazione:
- “A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi”*,

fermo restando che, in sede di revisione complessiva di detto Regolamento, si dovrà procedere anche all'armonizzazione alla suddetta normativa degli ulteriori articoli del Regolamento stesso.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA MARINA MILITARE PER L'AMMISSIONE DI ALLIEVI MARESCIALLI DELLA MARINA MILITARE AL CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA E COMUNICAZIONE DIGITALE (L-31 SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE) DEL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - SEDE DI TARANTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti - Sezione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

““Si sottopone all’attenzione dell’Organo lo schema l’Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari e la Marina Militare per l’ammissione di gli allievi/frequentatori Marescialli della Marina Militare, delle categoria/specialità TSC/Ead e SSC/Rel, appartenenti al 25°, 26° e 27° corso N.MRS, al Corso di Laurea *Informatica e Comunicazione Digitale* del Dipartimento di Informatica, per 3 (tre) Anni Accademici a favore del personale selezionato dalla Marina Militare con decorrenza dall’A.A. 2022/23 (coorte 2022/2025).

La convenzione è stata già presentata agli Organi nella seduta del Senato Accademico del 24.05.2022 e del Consiglio d’Amministrazione del 26.05.2022.

Successivamente, a seguito di istanze pervenute da parte della Scuola Sottufficiali delle Marina Militare di Taranto, per conto dello Stato Maggiore della Marina, prot. n. 1227 III/14 del **29.06.2022** e con successiva e-mail in data **24 agosto 2022**, sono state richieste le seguenti rivisitazioni alla Convenzione approvata:

1. Il termine “Convenzione” sostituito da ‘Accordo di Collaborazione’
2. Individuazione dei responsabili del trattamento dei dati (Art. 9);
3. Le Parti convengono di procedere all’istituzione di un Comitato tecnico – scientifico composto da 4 membri, di cui due per la Marina Militare e due per l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - coadiuvato da eventuali ulteriori collaboratori in caso di tematiche di interesse specifico (Art. 16);
4. La durata dell’accordo di collaborazione non potrà eccedere quella dell’Accordo Quadro siglato in data 29 marzo 2022 (tre anni), durata eventualmente estendibile di ulteriori tre anni in forma subordinata al rinnovo del predetto Accordo Quadro (art. 17);
5. Foro di competenza (Art. 22)

Il Dipartimento di Informatica ha rilevato che la nuova proposta presentata non ha apportato modifiche sostanziali rispetto alla Convenzione precedentemente approvata e con D.D. n. 50 del 27.07.2022 e D.D. n. 61 del 02.09.2022 ha proceduto all’approvazione del nuovo testo proposto e alla nomina dei componenti del Comitato tecnico scientifico dell’Università degli Studi di Bari (Art. 16) che sarà così composto:

- a. Direttore del Dipartimento pro tempore - membro
- b. Coordinatore del Consiglio di Interclasse dei corsi di studio in Informatica - membro

- c. Responsabile dell'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di Informatica – collaboratore
- d. Responsabile dell'U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate, Sezione Offerta Formativa, Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – collaboratore

I DD.DD. n. 50 del 27.07.2022 e n. 61 del 02.09.2022 sono stati ratificati dal Consiglio del Dipartimento di Informatica del 23 settembre 2022.

L'Accordo cesserà di validità con il conseguimento del titolo di laurea da parte dei militari immatricolati nell'A.A. 2024/2025 ed è suscettibile di modifiche o disdetta su richiesta delle amministrazioni firmatarie, da comunicarsi, per iscritto, almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico.

Si precisa che l'Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 29.03.2022, citato nelle premesse, ha validità triennale.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema dell'Accordo in questione:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA MARINA MILITARE ITALIANA E
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA E COMUNICAZIONE DIGITALE**

La Marina Militare Italiana (nel seguito denominata "M.M."), con sede legale in Roma, Piazza della Marina, n. 4 (Codice Fiscale 80234970582), PEC maristat@postacert.difesa.it, nella persona del Capo di Stato Maggiore della Marina *pro tempore*, Ammiraglio di Squadra Enrico CREDENDINO, e del Comandante *pro tempore* della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto Contrammiraglio Francesco MILAZZO, delegato del CSMM

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel seguito denominata "Università") con sede in Bari, codice fiscale 80002170720, con sede legale in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo, rappresentata dal Rettore *pro tempore* Professor Stefano BRONZINI, nato a XXXXXXXXXXXXX.

(M.M. e Università denominate, nel seguito, singolarmente, anche la "Parte" e, congiuntamente, anche le "Parti")

VISTI

- l'art. 15 della L. n. 241/90 "Accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 43 della L. n. 449/1997 "Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività"
- il D.lgs. n. 66/2010 "Codice dell'Ordinamento Militare" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 90/2010 "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE N. 2016/679 "Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018;
- la L. n. 448/01 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", relativamente alla disciplina sull'istituzione di organismi collegiali;
- la Legge 3 agosto 2007, n. 124 "Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto", modificata dalla Legge 7 agosto 2012, n.

133. Sul Segreto di Stato, inoltre vds. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 22 luglio 2011, “Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate”; il DPCM 6 novembre 2015, “Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva”; il DPCM 2 ottobre 2017, n. 3, Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva;

- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), art. 3, c. 59, nonché la discendente determinazione interpretativa del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2008 (Parere UPPA n. 23/08), che stabiliscono il divieto, per le Pubbliche Amministrazioni, di sottoscrivere polizze assicurative per la copertura di eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, con particolare riguardo all’art. 53, relativo alla “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”, così come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”, con particolare riguardo all’art. 47, relativo alla modalità di comunicazione telematica tra P.A. e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 81/2008 integrato e corretto dal D. Lgs. 03.08.2009, n. 106 e dal TUOM concernente le disposizioni “in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il D.L. n. 78/10 convertito con L. n. 122/10, “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” relativamente alle modalità di rimborso delle spese di organismi collegiali;
- il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”, e in particolare l’art. 15 sul “Segreto d’Ufficio”, così come modificato dall’art. 28 della citata L. 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.I. n. 162/12, “Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate, compresa l’arma dei Carabinieri, in uso esclusivo al Ministero della difesa, ai sensi dell’art. 300, comma 4, del D.lgs. n. 66/10”;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2010 recante la disciplina della Cooperazione tra amministrazioni pubbliche (cooperazione pubblico-pubblico), ed in particolare gli accordi ex articolo 15 della legge nr. 241/90;
- le Circolari di PERSOMIL, volte a impartire disposizioni in materia di attività extraprofessionali, M_D GMIL 04 0396572 del 31/07/2008, M_D GMIL 1 III 7 5 0137861 del 14/05/2013, M_D GMIL 0812497 del 11/02/2014, M_D GMIL 0959267 del 03/06/2014;
- la Direttiva SMD-F-013 “Direttiva concernente le modalità e le procedure per l’attribuzione a Difesa Servizi S.p.A. delle attività di gestione economica di beni e servizi resi dall’A.D. e relativa gestione”;
- la pubblicazione SMM I20/UEU “Visite alle Unità Navali, ai Comandi/Enti della MM e agli stabilimenti industriali di interesse militare” che contempla – nell’allegato alla Direttiva - specifiche norme a tutela delle informazioni non classificate e del segreto militare;
- la pubblicazione SMM-GEN-025 ed. maggio 2022 “Direttiva sugli Accordi”;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;

- la Strategia dell'UE per la Sicurezza Marittima e relativo Piano d'Azione adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2014 per l'intero settore marittimo;
- la Legge 19.11.1990 n. 341 sulla "Riforma degli ordinamenti didattici universitari".
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il D.P.R. 11.7.1980 n. 382 concernente il "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica" e in particolare gli articoli 27 e 66 relativi alla possibilità, per gli atenei, di stipulare convenzioni con Enti Pubblici e privati;
- il Decreto Ministeriale (MIUR) 3 novembre 1999, n. 509, "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" e s.m.i.
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- la circolare di PERSONIL n. 064716 del 23 maggio 2000, che stabilisce i criteri per l'erogazione dei compensi a favore del personale militare per l'attività di docenza;
- la Direttiva SMD – FORM 006, "Direttiva sulla stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed organismi esterni all'organizzazione della Difesa";

PREMESSO CHE:

- dall'a.a. 2015-2016, in forza di apposita convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, un'aliquota di Allievi Marescialli della categoria TSC/Ead del Corso Normale è stata immatricolata al corso di laurea triennale in *Informatica e Comunicazione Digitale* (Classe delle Lauree L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche), attivo presso la sede di Taranto del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- perdura l'esigenza, per la Marina Militare, di iscrivere gli allievi/frequentatori e i Sottufficiali Marescialli, delle categoria/specialità TSC/Ead e SSC/Rel, appartenenti al 25°, 26° e 27° corso N.MRS, al Corso di laurea triennale in Informatica e Comunicazione Digitale di cui al precedente alinea;
- la Marina Militare, nel rispetto delle normative vigenti, intende continuare ad avvalersi della collaborazione e della qualificata esperienza dell'Università, in considerazione della pregressa e proficua collaborazione e degli ottimi risultati conseguiti;
- Mariscuola Taranto continua ad avere i requisiti d'idoneità previsti dalla vigente normativa (D.I. 24 settembre 2007);

CONSIDERATO CHE:

- Il presente accordo rispetta i principi di cui all'art. 4 del D. lgs. N. 50/2016;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 consente la stipula di convenzioni tra l'Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l'attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;
- con D.M. 3 novembre 1999, n. 509, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo e 26 luglio 2007, sono stati introdotti il nuovo ordinamento degli studi universitari, la determinazione delle classi di laurea universitarie e le linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio;
- tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea, i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d'Ateneo;

- l'Università s'impegna a riconoscere, ai sensi della normativa universitaria nazionale e d'Ateneo vigente relativa al riconoscimento di crediti formativi universitari le attività svolte dai frequentatori (sottufficiali, graduati ed allievi marescialli) presso le strutture militari;
- l'Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in data 29 marzo 2022, disciplina la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti tra le Parti;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- con il Fg. n. 67307 in data 08.07.2022, lo Stato Maggiore Marina ha autorizzato il Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto alla stipula del presente accordo;
- il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato la presente convenzione, rispettivamente nelle sedute del _____ e del _____;
- il quadro normativo vigente impone la necessità di realizzare sinergie tra soggetti istituzionali e locali, al fine di promuovere interventi efficaci ed efficienti e di contenere le relative spese;
- il Corso di Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale sarà aperto anche all'iscrizione di studenti non militari per favorire la crescita culturale e professionale del territorio dell'Area Vasta Tarantina e incoraggiare l'impiego futuro degli studenti nell'ambito marittimo;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

1. La Marina Militare Italiana e l'Università concordano di intraprendere un'azione comune mirata all'erogazione, presso la sede di Taranto del Dipartimento di Informatica dell'Università, di un Corso di Laurea di durata triennale in "Informatica e Comunicazione Digitale", Classe delle Lauree L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche, afferente al citato Dipartimento di Informatica".
2. In particolare, il citato CdL, ritenuto di interesse per gli allievi/frequentatori appartenenti al 25°, 26° e 27° Corso Normale Marescialli, sarà aperto anche all'iscrizione di studenti non appartenenti alla Forza Armata ed ha come principale obiettivo quello di contribuire all'alta formazione nel campo dell'informatica, formando figure professionali che abbiano conoscenze e competenze relative alla progettazione, sviluppo e gestione dei sistemi informatici e multimediali, alla valutazione, controllo e gestione delle infrastrutture di rete e dei sistemi per la sicurezza informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione di sistemi per la comunicazione web e sistemi distribuiti, alla progettazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche, nel quadro di riferimento della normativa universitaria vigente.
3. Gli allievi/frequentatori militari, di cui al precedente comma 1, ammessi al Corso di Laurea in base al presente Accordo a decorrere dall'anno accademico 2022/23, devono considerarsi studenti universitari a tutti gli effetti e devono rispettare le disposizioni che regolano gli studi universitari.

4. Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale* gli allievi/frequentatori militari appartenenti al 25°, 26° e 27° Corso Normale Marescialli, dovranno essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e legalmente riconosciuto valido per l'accesso.
5. Mariscuola Taranto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Università i nominativi degli Allievi/frequentatori Marescialli designati alla frequenza del Corso.
6. L'accesso al corso degli studenti non militari è regolamentato dall'Università secondo le proprie procedure.
7. Nell'ipotesi in cui gli studenti - militari e non militari – abbiano obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, le Parti si rimettono a quanto previsto dal Regolamento Didattico.

Art. 3

(Obblighi delle Parti)

1. L'Università si impegna a garantire le attività di docenza per l'intero programma didattico del Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale*, l'utilizzo delle proprie strutture didattiche e l'utilizzo della propria piattaforma e-learning. Presso le medesime strutture si svolgeranno anche le verifiche intermedie del profitto e gli esami di profitto, secondo un calendario concordato tra le Parti. Le attività formative saranno svolte mediante didattica frontale supportata da tutti gli ausili alla didattica resi possibili dalle moderne tecnologie informatiche e telematiche.
2. La M.M. si impegna a dare la disponibilità delle strutture e dei servizi di Mariscuola Taranto, eventualmente necessari a garantire il regolare svolgimento del Corso di Laurea a favore dei soli studenti militari, ivi comprese le aule didattiche, i laboratori e la propria piattaforma e-learning. Mariscuola Taranto, inoltre, si rende disponibile per organizzare le sedute per le discussioni delle tesi e la cerimonia di proclamazione per gli studenti militari.
3. L'Università assicura, inoltre, le funzioni di Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti.
4. Le attività della Segreteria Didattica riguardanti gli allievi/frequentatori militari, iscritti al Corso di Laura in *Informatica e Comunicazione Digitale*, si svolgono presso Mariscuola Taranto. Tali attività sono svolte in coordinamento con la Segreteria Didattica del Dipartimento di Informatica.
5. Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università, competente anche per il coordinamento, l'organizzazione e la pianificazione di progetti sperimentali della didattica realizzati in sinergia con Mariscuola Taranto. A tale scopo, Mariscuola Taranto mette a disposizione del referente dell'Università un locale uso ufficio.
6. A coloro che sono ammessi al Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale*, secondo il presente Accordo, potranno essere riconosciute in termini di CFU, le conoscenze, le abilità, le competenze professionali e attività formative ulteriori, purché regolarmente attestate, che il Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica s'impegna a riconoscere nel rispetto delle procedure e dei limiti di cui ai Regolamenti didattici dei corsi di studio e della normativa di riferimento vigente in materia.
7. Per lo svolgimento dei tirocini formativi, gli allievi militari svolgono le relative attività sia presso comandi, navali e non, delle Forze Armate, che presso strutture non militari.
8. Previ accordi specifici, e sempre in subordine ai propri compiti istituzionali, Mariscuola Taranto si rende disponibile ad accogliere presso le proprie strutture un'aliquota di

studenti iscritti all'Università, per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento, secondo una programmazione (periodi e numero di frequentatori) da concordare. In tal caso, Mariscuola Taranto rende altresì disponibili la mensa dell'Istituto agli studenti, al personale docente ed al personale tecnico-amministrativo dell'Università, in accordo con le procedure amministrative previste e secondo una programmazione da concordare tra le Parti.

9. L'attività di Tutorato, per gli studenti militari, è affidata a personale in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali della Marina Militare indicato dall'Amministrazione Difesa.
10. Gli esami di profitto relativi al Corso di laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale* sono svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria. A fronte di comprovate esigenze militari, l'Università riconosce all'Amministrazione Difesa la facoltà di richiedere, al Consiglio di Interclasse dei Corsi di studio in Informatica, eventuali sessioni straordinarie d'esame riservate agli allievi marescialli.
11. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a tenere informata l'altra Parte sulle attività da sviluppare e svolgere.

Art. 4

(Regole di comportamento presso la sede dell'altra Parte)

1. Il personale di una delle Parti che sia eventualmente chiamato a svolgere attività presso la sede dell'altra Parte sarà tenuto ad uniformarsi alle norme comportamentali, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante, nonché ad osservare le prescrizioni vigenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.
2. Il personale potrà essere edotto delle prescrizioni vigenti a mezzo di appositi documenti informativi predisposti dalla Parte ospitante ed, eventualmente, chiamato a sottoscriverli per conoscenza e accettazione.
3. Dovrà inoltre, essere necessariamente redatto e sottoscritto dalle Parti un documento di cooperazione e di coordinamento nell'attuazione degli interventi e delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro ed informazione sui rischi interferenziali come stabilito dal, l art. 26 comma 2) del D. Lgs. 81/2008.
4. A tal fine, il documento di cui al comma 3 sarà predisposto e condiviso nei contenuti generali comuni a fattor comune e successivamente integrato e particolareggiato a cura dei datori di lavoro o dirigenti prevenzionali con i rischi sito-specifici ove si svolgono le attività, in osservanza delle disposizioni dell'art. 26, comma 3 ter del D. Lgs. 81/2008.
5. La presenza di studenti non militari presso la struttura di Mariscuola Taranto avviene in ossequio alle norme emanate da Mariscuola Taranto. Il Comando di Mariscuola Taranto si riserva la possibilità di limitare l'accesso agli studenti non militari alla struttura, qualora sussistano ragioni inerenti alla sicurezza nazionale e/o delle infrastrutture, informandone preventivamente l'Università per i provvedimenti conseguenziali a tutela degli studenti stessi.

Art. 5

(Attività mediatica)

1. Ogni attività mediatica, di comunicazione, diffusione o promozione di notizie aventi ad oggetto il presente Accordo ovvero connesse e/o conseguenti all'esecuzione dello stesso, prima di essere effettuata, dovrà essere concordata tra le Parti. Tali attività saranno rivolte, in particolare, a favorire, reciprocamente, la promozione dell'immagine, in aderenza ai rispettivi programmi di comunicazione. A tal fine le Parti si impegnano a designare e comunicare alla controparte i nominativi dei propri referenti per le attività di comunicazione.

2. Le Parti esprimono il proprio assenso alla divulgazione del presente accordo attraverso i canali di comunicazione istituzionale.

Art. 6

(Responsabilità civile)

1. Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni, salvo che l'evento dannoso sia stato cagionato dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.
2. In materia di responsabilità civile, i docenti, il personale tecnico e gli studenti non militari sono assoggettati agli ordinamenti interni dell'Università, che la stessa si impegna a comunicare a Mariscuola Taranto.
3. L'Università, altresì, si obbliga a risarcire ogni eventuale danno che possa derivare alle strutture, ai materiali e alle attrezzature di Mariscuola dal comportamento posto in essere dal proprio personale o dagli studenti non militari e non correlato alla ordinaria usura.

Art. 7

(Copertura assicurativa)

1. Il personale che svolgerà le attività oggetto del presente Accordo presso i locali della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto dovrà essere in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.
2. E' in ogni caso esclusa ogni previsione di copertura assicurativa da parte dell'A.D. per eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti.

Art. 8

(Riservatezza)

1. Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni e sui risultati dell'attività oggetto del presente Accordo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.
2. Il compendio normativo deputato alla tutela della documentazione classificata dovrà essere applicato a tutte le attività svolte in forza del presente Accordo.
3. Ove la collaborazione comporti un rischio di compromissione della riservatezza dei dati, le attività dell'Accordo dovranno essere limitate al livello "non classificato".

Art. 9

(Trattamento dei dati)

1. Le Parti si impegnano a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal GDPR Reg. UE 2016/679 Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018.
2. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 10

(Salvaguardia dei compiti istituzionali)

1. Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente Accordo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, impiegando le strutture, le attrezzature ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo, il personale dell'Amministrazione Difesa, chiamato a svolgere in virtù del presente Accordo attività a qualunque titolo presso la controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente autorità militare e il suo

impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.

2. Qualora l'attività derivante dal presente Accordo possa, anche solo potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

Art. 11

(Tutela del patrimonio informativo della Difesa)

1. Nell'ambito della collaborazione le attività dovranno essere esclusivamente a carattere non classificato.
2. Eventuali attività svolte a Mariscuola Taranto a favore di personale non appartenente all'A.D., come da precedente art. 3 comma 8, saranno precedute da un adeguato momento informativo e susseguente sottoscrizione di apposito modulo, finalizzato all'indottrinamento circa le tematiche afferenti alla sicurezza delle informazioni e sulle possibili conseguenze, anche penali, derivanti dall'acquisizione intenzionale e/o non autorizzata di informazioni di carattere classificato e/o comunque ritenute sensibili per l'Amministrazione della Difesa e sulla loro indebita divulgazione.
3. È facoltà dell'Amministrazione militare interrompere/sospendere il presente Accordo, nonché le attività eventualmente già in essere, allorquando, a suo insindacabile giudizio, la condotta della controparte sia valutata difforme dagli impegni assunti in forza del precedente comma.

Art. 12

(Diritti di proprietà intellettuale)

1. Tutta la documentazione e le informazioni messe a disposizione delle Parti, per lo svolgimento delle singole attività di collaborazione, rimarranno di esclusiva proprietà della Parte autrice.
2. Le Parti si impegnano ad utilizzare tali informazioni esclusivamente per gli scopi legati all'attività oggetto di collaborazione e a non divulgarle verso terzi senza preventiva autorizzazione.
3. Tutto il materiale ed i documenti prodotti nel corso delle attività concordate rimangono nella esclusiva disponibilità delle Parti. Queste si impegnano a non consegnare a terzi o divulgare i materiali ed i documenti prodotti senza la preventiva autorizzazione della controparte, fatto salvo il diritto di divulgazione da parte dell'Amministrazione militare per i propri fini istituzionali.
4. Il compendio normativo per la tutela della documentazione classificata dovrà essere applicato alla totalità delle attività generate dal presente Accordo.

Art. 13

(Uso del logotipo/logo istituzionale)

1. Esclusivamente nell'ambito delle attività del presente Accordo, le parti potranno utilizzare in maniera gratuita, per la sola durata delle singole iniziative di volta in volta concordate tra le Parti, il logotipo/logo istituzionale di rispettiva proprietà. In nessun caso, sarà consentito l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale per la promozione e sviluppo di attività aventi fini di lucro.
2. Nello svolgimento di qualsivoglia attività connessa e/o collegata al presente Accordo e nell'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, le Parti si impegnano a salvaguardare l'immagine dell'altra parte ed ad osservare le prescrizioni vigenti e gli impegni assunti.
3. L'autorizzazione all'utilizzo del reciproco logotipo/logo istituzionale non potrà in alcun caso intendersi quale cessione della proprietà e/o concessione in favore dell'utilizzatore di diritti di qualsivoglia altra natura. Le Parti dichiarano che l'utilizzo

del logotipo/logo istituzionale, senza la preventiva autorizzazione della controparte e/o in violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, sarà ritenuto abusivo.

Art. 14

(Conflitto di interessi)

1. Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, le Parti confermano l'insussistenza di situazioni soggettive od oggettive che possano comportare un conflitto di interessi che osti in qualsivoglia misura allo svolgimento del medesimo.
2. Parimenti ciascuna Parte si impegna, ove nelle more dell'esecuzione del presente Accordo dovessero insorgere impreviste situazioni di conflitto di interessi, a darne comunicazione alle altre, che procederanno alle valutazioni del caso.
3. Ove una delle Parti non rispettasse gli impegni e gli obblighi assunti in tema di assenza di conflitti di interessi, il presente Accordo si intenderà automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, per fatto e colpa della Parte inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 15

(Referenti per l'attuazione dell'Accordo)

1. La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sarà assicurata da un Referente nominato da ciascuna Parte.
2. Il Referente dell'Accordo per l'Università è individuato nella persona del Direttore *pro tempore* del Dipartimento di Informatica.
3. Il Referente dell'Accordo per la M.M. è individuato nel Comandante *pro tempore* della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto.

Art. 16

(Comitato Tecnico Scientifico)

1. Le Parti convengono di procedere all'istituzione di un Comitato tecnico – scientifico composto da 4 membri, di cui due per la Marina Militare e due per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - coadiuvato da eventuali ulteriori collaboratori in caso di tematiche di interesse specifico.
2. Per la M.M. i membri e i collaboratori saranno:
3. Direttore degli Studi *pro tempore* – membro
4. Capo Ufficio Coordinamento Didattico *pro tempore* – membro
5. Direttore dei Servizi di Commissariato *pro tempore* – collaboratore
6. Capo Dipartimento Insegnamento T.S.C. *pro tempore* - collaboratore
7. Per l'Università i membri e i collaboratori saranno:
8. Direttore del Dipartimento *pro tempore* - membro
9. Coordinatore del Consiglio di Interclasse dei corsi di studio in Informatica - membro
10. Responsabile dell'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di Informatica – collaboratore
11. Responsabile dell'U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate, Sezione Offerta Formativa, Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - collaboratore
12. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno per discutere circa le attività disciplinate dal presente accordo ed eventuali ulteriori attività che ad esso possono essere ricondotte così come eventuali varianti allo stesso che si dovessero rendere necessarie.
13. Il Comitato viene convocato su richiesta di una delle Parti, sentito il parere dei Referenti, che concorderanno la data e i temi da trattare indicando, di volta in volta, i membri che ne faranno parte in base agli argomenti da affrontare.

14. Il Comitato tecnico – scientifico è istituito anche al fine di promuovere e controllare l’attuazione dell’Accordo, altresì mediante l’attivazione di appositi Tavoli tecnici, esso “riveste carattere tecnico ad elevata specializzazione e non comporta oneri diversi dal mero rimborso spese da parte dell’Amministrazione di afferenza. Esso soggiace comunque ai dettami dell’art. 18 della L. 488 del 2001 e all’art. 5 del D. Lgs. 78 del 2010 convertito con L. 122 del 2010”.

Art. 17

(Durata, rinnovo e recesso)

1. Il presente Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione, ovvero con l’iscrizione al Corso di Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale degli allievi del 25° corso N.MRS ed ha una durata di tre anni, ovvero termina con la scadenza dell’Accordo quadro siglato in data 29 marzo 2022, prorogabili per un successivo triennio, qualora predetto Accordo Quadro venga rinnovato e previa formulazione di richiesta scritta di una delle Parti almeno 6 mesi prima della scadenza naturale e successiva accettazione della controparte, da formalizzarsi entro il periodo di vigenza dell’Accordo con atto scritto, dal quale si evinca l’avvenuto accertamento della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per il rinnovo.
2. È esclusa qualunque forma di rinnovo tacito.
3. Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Accordo dando un preavviso scritto all’altra Parte non inferiore a 60 (sessanta) giorni.
4. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell’ambito degli Atti esecutivi di cui all’art. 3 dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 18

(Modifiche all’Accordo)

1. Le Parti, per mutate esigenze, potranno concordare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all’Accordo, ferme restando le disposizioni di cui al precedente articolo 17.
2. Per l’Amministrazione militare sarà sempre necessaria la preventiva autorizzazione dello Stato Maggiore Marina.

Art. 19

(Divieto di cessione)

Il presente Accordo non potrà essere ceduto né totalmente, né parzialmente a pena di nullità della cessione.

Art. 20

(Risoluzione)

L’Accordo potrà essere risolto per mutuo consenso in forma scritta ovvero per manifestazione unilaterale di volontà nel caso in cui una delle parti non adempia agli obblighi da esso derivanti.

Art. 21

(Oneri finanziari e Costi)

1. Dall’esecuzione del presente Accordo non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio della Difesa per gli esercizi finanziari di riferimento. Le Parti sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell’ambito delle risorse organizzative, umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica e di pariteticità delle prestazioni.
2. Gli oneri connessi allo svolgimento del Corso universitario, oggetto del presente Accordo, sono ripartiti come segue:

- Sono a carico dell'Amministrazione Difesa, per le esigenze degli studenti militari e per tutta la durata del presente Accordo:
 - a) spese per materiale didattico;
 - b) oneri relativi a bolli;
 - c) tasse universitarie, pari, per ciascun allievo, ad Euro 600,00 (Euro seicento/00), da versare in un'unica rata.
 - d) costo diploma attualmente pari a € 67,60 o nella misura determinata dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.Mariscuola Taranto provvede ai relativi pagamenti, dandone comunicazione, rispettivamente, al Dipartimento di Informatica e all'Università. A fronte di tale comunicazione, l'Università rilascia una quietanza di pagamento ed una dichiarazione liberatoria di non avere null'altro a pretendere entro 30 giorni dalla riscossione delle relative somme. In caso di mancato invio della dichiarazione liberatoria nessuna ulteriore pretesa di natura economica potrà essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione Difesa.
 - L'Università assume, a proprio carico e per tutta la durata della presente convenzione, gli oneri relativi a:
 - a) personale accademico dell'Università assegnato al funzionamento del Corso di laurea;
 - b) personale universitario tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del corso di laurea;
 - c) spese di funzionamento del Corso di laurea.
 - d) Gli studenti non militari sono obbligati al rispetto della legislazione universitaria in tema di immatricolazione ed iscrizione.
3. Eventuali ulteriori forme di collaborazione integrative o correlate al presente accordo e le possibili collaborazioni con terzi, nonché gli oneri, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione degli stessi, dovranno rispettare i medesimi criteri, ai sensi della normativa vigente nonché previo interessamento di Difesa Servizi S.p.a. qualora ne ricorrano i presupposti.

Art. 22

(Legge applicabile e Foro competente)

Il presente Accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano.

Eventuali controversie riguardo l'interpretazione o l'attuazione del presente accordo dovranno essere risolte, in via preliminare, mediante consultazione tra le Parti. Nel caso non fosse trovata una soluzione concordata, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 23

(Registrazione)

L'imposta di registro è dovuta solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii..

Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Art. 24

(Firma)

Il presente Accordo sarà sottoscritto a mezzo firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis L. 241/90, a pena nullità dello stesso.

L'Ufficio, in relazione all'Accordo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadralo nella disciplina prevista dall'art. 57 del Regolamento di Ateneo per

l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990.”

Il Rettore, nell'informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 24 e 26.05.2022, rispettivamente, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione si pronunciavano, per quanto di rispettiva competenza, in ordine al rinnovo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, per l'ammissione di allievi marescialli della Marina Militare al Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale* del Dipartimento di Informatica - sede di Taranto, per la durata di 3 (tre) anni accademici, in favore del personale selezionato dalla Marina Militare, con decorrenza dall'a.a. 2022/2023 (coorte 2022-2025);
- con nota del 29.06.2022 e successiva *e-mail* del 24.08.2022, la Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto, per conto dello Stato Maggiore della Marina, richiedeva talune modifiche al testo convenzionale approvato;
- con Decreti del Direttore del Dipartimento di Informatica n. 50 del 27.07.2022 e n. 61 del 02.09.2022 – ratificati dal Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 23.09.2022 - è stato approvato il nuovo testo convenzionale proposto, nonché nominati i

- componenti, per questa Università, del Comitato tecnico scientifico, di cui all'art. 16 dell'Accordo stesso;
- VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti - Sezione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate;
- VISTO l'art. 15 “*Accordi fra pubbliche amministrazioni*” della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- RICHIAMATI
- l'art. 39 “*Contratti e convenzioni*” dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - l'art. 57 “*Capacità negoziale - Norme generali*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25.10.2022,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Marina Militare, per l'ammissione di allievi marescialli della Marina Militare al Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale* (classe di laurea L-31 *Scienze e Tecnologie Informatiche*) del Dipartimento di Informatica – sede di Taranto, per la durata di n. 3 (tre) anni accademici, in favore del personale selezionato dalla Marina Militare, con decorrenza dall'a.a. 2022/23 (coorte 2022-2025);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**SERVIZIO DI ADESIONE AL TEST DI ACCESSO PROGRAMMATO NAZIONALE PER
MEDICINA E VETERINARIA, EROGATO DAL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
SISTEMI INTEGRATI PER L'ACCESSO (CISIA): VALUTAZIONE**

Il Rettore invita il prof. Pierfrancesco Dellino a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il prof. Dellino illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, fornendo ulteriori dettagli in merito:

““Il Rettore illustra l'argomento e comunica che in data 20 ottobre 2022 è pervenuta, da parte del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA), corrente in Pisa alla Via Giuseppe Malagodi, 12, la proposta di attivazione di un contratto di servizi in house, della durata di tre anni relativo alla progettazione e della realizzazione del nuovo sistema di accesso per i corsi di studio di Medicina e Odontoiatria (LM-41 ed LM-46) e per Veterinaria (LM-42).

La progettazione concerne sia la componente scientifica che tecnico organizzativa per la gestione dei nuovi test per i corsi di studio di Medicina, Odontoiatria e Veterinaria, nel rispetto dei vincoli e dei criteri direttivi derivanti dalla normazione primaria e dalla decretazione ministeriale consequenziale nell'ambito del procedimento di determinazione delle modalità dei test.

Il nuovo sistema di accesso, secondo quanto si legge nella proposta, costituirà un efficace strumento di orientamento che supporterà i partecipanti nella scelta consapevole del proprio percorso formativo.

Il Consorzio ha, quindi, richiesto di esser destinatario di un contratto di affidamento sulla base della disciplina degli affidamenti in house che consente, quindi, di poter derogare dall'ambito di applicazione della normativa europea in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici.

In particolare, a livello nazionale il nuovo Codice Appalti (D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal decreto correttivo D. Lgs. n. 56/2017) ha recepito quanto elaborato nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive europee in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali, e disciplina i presupposti per gli affidamenti *in house*.

Da un lato, all'art. 5 il Codice prevede: “1. *Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

a) *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*

b) *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

2. Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. [...] 7. Per determinare la percentuale delle attività di cui al comma 1, lettera b), e al comma 6, lettera c), si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione”.

Accanto a ciò, l'art. 192 del Codice prevede al secondo comma: “Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

Il comma 1 di detto articolo prevede inoltre che presso l'ANAC sia istituito l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5 e che la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale.

Si inseriscono in detto contesto anche le previsioni del D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), che reca la definizione di società in house (art. 2, comma 1, lett. o): “«società in house»: le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3”.

A sua volta, l'art. 16 del T.U.S.P., prevede che: “1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata. [...] 3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci. 3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”.

Allo stato, l'affidamento *in house providing* è dunque tuttora subordinato alla duplice condizione della dimostrazione della incapacità del mercato di offrire il servizio di cui trattasi alle medesime condizioni, qualitative, economiche e di accessibilità, garantite dal gestore oggetto del "controllo analogo" e della sussistenza di specifici "benefici per la collettività" derivanti dall'affidamento diretto del servizio *in house*.

Conseguentemente, la scelta del regime *in house* si basa sull'esercizio di scelte discrezionali, supportate da adeguata istruttoria e motivazione, normalmente volta a verificare l'efficienza e l'economicità del modello organizzativo dell'auto produzione rispetto ai servizi normalmente reperibili sul mercato in regime di concorrenza.

Sotto tale ultimo profilo preme rilevare come lo stesso c. 2 dell'art. 192, circoscriva il proprio ambito oggettivo di applicazione ai soli contratti aventi ad oggetto i "servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza".

Soltanto in relazione a tali prestazioni, dunque, insorgerebbe un obbligo di motivare specificamente il ricorso all'*in house* o, per dirla diversamente, soltanto rispetto a tali prestazioni si configura un regime giuridico "eccezionale" dell'*in house* rispetto al ricorso mercato mediante procedure di evidenza pubblica, mentre nelle altre ipotesi si tratta di una scelta pari ordinata.

Ne discende che preliminarmente l'analisi imposta dall'art. 192 c. 2, volta a suffragare le scelte pur sempre discrezionali, ed in qualche caso anche di merito, di pertinenza dell'Amministrazione, deve essere condotta partendo dall'attitudine di una determinata attività o servizio ad essere immessa in un mercato concorrenziale anche solo potenziale.

Dall'esame dello statuto del CISIA emergerebbe la rispondenza sia ai requisiti normativi che alle Linee guida n. 7 - Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del decreto legislativo 50/2016.

Nello specifico:

- l'articolo 4 dello statuto contempla la partecipazione di soli enti pubblici, in coerenza a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, nonché del punto 6.3.2 delle linee guida n. 7 di cui alla Determinazione ANAC n. 951 del 20 settembre 2017;
- gli articoli 4, comma 3 bis, 8, commi 2, 4 e 7, 10, commi 4, 11 e 14, e dell'articolo 15 dello statuto del CISIA, consentono alle consorziate di esercitare congiuntamente un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, stante l'indicazione delle modalità di esercizio dei poteri di controllo, di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario, così come previsto dall'articolo 5, comma 1, lett. a) e comma 2, del Decreto Legislativo 16 aprile 2016, n. 50, e punto 6.3 delle linee guida n. 7 di cui alla Determinazione ANAC n. 951 del 20 settembre 2017;
- l'articolo 3, comma 9, dello statuto del consorzio prevede che l'attività è svolta nei confronti delle amministrazioni consorziate nella misura di oltre l'80 per cento, così come previsto dall'articolo 5, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 e dal punto 6.5 delle linee guida n. 7 di cui alla Determinazione ANAC n. 951 del 20 settembre 2017.

A riprova della sussistenza di tutti gli elementi previsti dalla normativa e dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria per rivestire le caratteristiche di un organismo *in house*, l'Ufficio qualificazione delle stazioni appaltanti dell'ANAC ha disposto l'iscrizione nell'elenco previsto dall'art. 192 cit. delle Università consorziate in relazione agli affidamenti

in regime di *in house providing* al Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso **(determina di iscrizione 46612/2021)**.

Gli atenei hanno realizzato per il tramite del CISIA un sistema che consenta agli studenti di svolgere una prova in qualsiasi sede universitaria e potendola utilizzare in ciascuna delle consorziate. Oltre a ciò, è stato possibile grazie a questo grande sforzo comune realizzare un sistema, quello dei TOLC (test online CISIA) grazie al quale la prova è ripetibile ed effettuabile fin dal penultimo anno delle scuole secondarie superiori. Nello specifico, le università consorziate, tramite tale strumento hanno stabilito che il Test CISIA può essere sostenuto dallo studente presso qualsiasi Università aderente e consente di partecipare a qualunque selezione per la quale sia richiesto quel tipo di test a prescindere dunque dalla sede di effettiva iscrizione.

Difatti, le sedi universitarie aderenti hanno stabilito, anche mediante specifiche previsioni dei propri regolamenti didattici, di adottare le medesime modalità di gestione e le stesse misure organizzative, riconoscendo la validità del risultato ottenuto in uno stesso tipo di TOLC, in fase di ammissione ad un corso di laurea, per tutte le sedi che utilizzano quello stesso TOLC e ciò a prescindere dalla sede in cui è stato effettuato.

Obiettivo perseguito è quello di rendere il test d'accesso all'università uno strumento sempre più efficace per aiutare gli studenti nella scelta del proprio percorso universitario.

Per svolgere un'efficace azione di orientamento i test d'accesso devono essere ben strutturati, fondati su solide basi scientifiche e formulati nel rispetto di sillabi precisi, predisposti per definire accuratamente le conoscenze e le capacità che le comunità scientifiche competenti ritengono che gli studenti debbano possedere per affrontare adeguatamente un determinato percorso universitario. Per tale motivo l'intero processo che porta alla predisposizione dei test è sviluppato e validato scientificamente da commissioni disciplinari appositamente costituite e coordinate dal CISIA.

Il servizio così articolato non risulta essere disponibile "sul mercato in regime di concorrenza", considerato anche che il servizio di cui trattasi non è presente in nessuna convenzione CONSIP attiva, né in nessun bando attivo in MEPA. Inoltre, il ricorso al mercato non offrirebbe neppure adeguate garanzie di servizi misurabili sotto il preminente apprezzamento della qualità scientifica ed organizzativa necessaria per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, dove sono molteplici e concorrenti gli aspetti da contemplare: strumenti comuni di orientamento, di formazione in ingresso, di valutazione della preparazione iniziale, di assistenza ed attenzione agli studenti tramite servizi dedicati e di selezione tramite prove scientificamente validate e da erogare sull'intero territorio nazionale.

L'accesso ai corsi ai numeri programmato rappresenta un'attività – anche nella sua concreta organizzazione ed erogazione - privo di connotati propriamente "imprenditoriali" stante la preminente rilevanza pubblicistica richiamata anche nel PNRR che annovera tra i propri obiettivi strategici per lo sviluppo del sistema paese quello di favorire l'accesso all'Università, quello di rendere più rapido il passaggio al mondo del lavoro e rafforzare gli strumenti di orientamento nella scelta del percorso universitario.

Per tale ragione e coerentemente con i richiamati obiettivi del PNRR, gli indirizzi parlamentari e ministeriali, risulta più conveniente ed idoneo, oltre che ragionevole, prediligere l'opzione dell'affidamento *in house* (dell'autoproduzione) per l'affidamento del servizio relativo all'accesso ai corsi di laurea a numero programmato LM-41, LM-42 e LM-46, utilizzando il patrimonio tecnico, conoscitivo e scientifico già consolidato negli anni per il tramite del CISIA, quale strumento comune, terzo e di elevata affidabilità scientifica, degli atenei, specie considerando che la legge affida alle università l'ammissione ai corsi a numero programmato previo superamento di apposite prove.

Peraltro, esaminando anche il D.L. 77/2021 (C.D. decreto governance-PNRR), si assiste ad un netto superamento del generale disfavore che accompagna gli affidamenti *in house*, venendo quest'ultimo espressamente individuato come un efficace strumento di ammodernamento e rafforzamento delle Amministrazioni.

L'art. 10 del DL 77/2021 consente infatti espressamente l'utilizzo degli affidamenti *in house* ben oltre i limiti normativi e giurisprudenziali dell'istituto e secondo un ambito di applicazione più ampio dei soli interventi attuativi del PNRR, disponendo che le amministrazioni interessate possano avvalersi, mediante apposite convenzioni, del supporto tecnico-operativo di società *in house* qualificate anche per le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa

Difatti, se da un lato occorre considerare che il fattore tempo assume rilievo sempre più preminente nell'attuazione degli obiettivi strategici, dall'altro il ricorso al supporto tecnico-operativo, alle capacità tecniche (ed in questo specifico caso anche scientifiche) già sviluppate e consolidate negli anni dagli organismi *in house*, consente di innescare un meccanismo virtuoso per il perseguimento dell'interesse pubblico affidato alla cura delle Amministrazioni coinvolte.

Obiettivo comune perseguito dagli Atenei e dal MUR è l'introduzione di un meccanismo di accesso, a partire dai migliori strumenti per l'orientamento che garantiscano parità di accesso, ripetibilità delle prove, possibilità di attingere a strumenti di miglioramento della preparazione in ingresso, superando in tempi celeri l'attuale sistema di accesso mediante quiz selettivi.

Per raggiungere questi obiettivi, viene ritenuto più che ragionevole partire dalle esperienze virtuose già consolidate dai singoli atenei per programmare, progettare e gestire complessivamente il nuovo sistema di orientamento ed accesso ai corsi a numero programmato nazionale.

Inoltre il CISIA, come già richiamato, risulta essere in possesso di una serie di caratteristiche che garantiscono la corretta e conveniente esecuzione del servizio e in particolare:

- ha capacità di fornire servizi nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, a prezzi competitivi stabiliti dalle amministrazioni;
- ha una gestione in equilibrio ed una situazione economico e patrimoniale solida che consente l'autosufficienza gestionale; possiede una dotazione organica adeguata alla gestione del servizio;
- è in grado di fornire prestazioni di elevato livello qualitativo *in primis* sotto il profilo tecnico-scientifico, che per il servizio di cui trattasi è un aspetto di preminente rilevanza;
- è in grado di garantire una ottima organizzazione e affidabilità circa la svolgimento delle prove, a tutto vantaggio dei candidati che si trovano ad operare in un contesto ordinato, chiaro, trasparente ed imparziale, in aderenza ai principi costituzionali, in primis quelli previsti dall'art- 97 Cost., che governano l'attività della pubblica amministrazione ed, in particolare, le procedure selettive dalla medesima poste in essere.

È evidente che nel bilanciamento degli interessi coinvolti risulta fondamentale riuscire a delineare un nuovo sistema di accesso ai corsi di laurea a numero programmato nazionale, che tenda a garantire una sostanziale pari opportunità di accesso, mediante lo sviluppo di percorsi orientativi integrati.

Sotto tale aspetto, i servizi che contemporaneamente il CISIA è in grado di offrire consisteranno, tra gli altri:

- nella produzione scientifica nel tempo delle prove di orientamento e accesso necessarie alla ripetibilità delle stesse;

- nei sistemi di iscrizione ai test e di assistenza attraverso i propri servizi nazionali di help desk rivolti alle studentesse e agli studenti interessati;
- in un calendario di molti giorni di erogazione all'anno per consentire a tutti gli atenei di organizzare al meglio la partecipazione alle prove di accesso
- nella fornitura del servizio di interscambio dei risultati e nella spendibilità dei risultati TOLC conseguiti in ogni sede universitaria presso la quale si intende concorrere.
- nell'accesso a prove di esercitazione, scientificamente validate e simili alle prove che gli studenti sosterranno realmente;
- nell'accesso a strumenti didattici per il miglioramento della preparazione in ingresso rispetto alle materie oggetto delle prove di accesso;
- nell'analisi costante dei risultati per il conseguente miglioramento nel tempo delle prove somministrate con particolare attenzione alla correlazione tra test e carriere studentesche.

In definitiva, il servizio proposto da CISIA si caratterizza, oltre che per tutto quanto fin qui esposto in termini di garanzia sia per la pubblica amministrazione che per i candidati, per i seguenti elementi, che non risultano riscontrabili o comunque reperibili negli stessi termini sul mercato in termini di affidabilità, qualità, efficacia, universalità, socialità, efficienza del servizio:

- previsione di percorsi orientativi che accompagnano lo studente (mooc, prove di posizionamento), come le esercitazioni gratuite per ogni tipologia di prova, i Mooc disciplinari gratuiti inerenti alle principali materie disciplinari presenti nelle prove di accesso, esercitazioni calibrate per i test e altri strumenti di autovalutazione e formazione; pubblicazioni editoriali gratuite contenenti esempi di prove commentate e risolte dagli stessi docenti che elaborano le prove;
- gestione delle iscrizioni al test inclusa la gestione del pagamento della quota omogenea sul territorio nazionale;
- predisposizione e sviluppo migliorativo delle prove di accesso, con studi e approfondimenti sulla predittività delle stesse, attività svolte con la collaborazione delle università e delle comunità scientifiche di riferimento;
- possibilità di ripetizione delle prove in caso di insuccesso o nei casi in cui i candidati desiderano migliorare la preparazione in ingresso;
- fornitura dei risultati e degli andamenti a ciascun partecipante: oltre ai punteggi ottenuti al test e per ciascuna sezione il CISIA fornisce a ciascun partecipante un dettaglio, argomento per argomento di ciascuna sezione del test, dove ha riportato difficoltà non rispondendo alle relative domande o rispondendo in maniera errata in modo da fornire loro utili indicazioni per prepararsi al meglio alle prove successive.;
- servizio di interscambio dei risultati e spendibilità dei risultati TOLC conseguiti in ogni sede universitaria: tale servizio consente per i partecipanti di effettuare una prova di accesso e di utilizzarla presso tutti gli atenei presso i quali quella prova è riconosciuta, consentendo nel contempo di effettuare la prova presso la sede più vicina disponibile senza aggravio di costi legati agli spostamenti;
- sistema proprietario di gestione e di erogazione online delle prove;
- erogazione delle prove su rete GARR che consente di aumentare la sicurezza dei test in termini di riduzione della superficie di attacco dall'esterno. Si noti che GARR è la rete nazionale a banda ultralarga dedicata alla comunità dell'istruzione e della ricerca alla quale possono aderire, ex D. lgs n. 218 del 25/11/2016 Art. 10 comma 5, solamente le organizzazioni nazionali o internazionali aventi finalità di ricerca,

istruzione, formazione e cultura situate in Italia. Per la sua natura giuridica e per le sue finalità statutarie il CISIA ha accesso ai servizi di connettività della rete GARR; accesso peraltro non consentito agli operatori economici privati essendo la rete GARR dedicata alle sole comunità scientifica ed accademica;

- conseguente al punto precedente è che l'erogazione può avvenire solo presso sedi universitarie o in sedi sotto il diretto controllo delle stesse;
- assistenza agli utenti dei servizi (iscrizione test, cambio date test, supporto lettura bandi di accesso...);
- assistenza alle sedi universitarie nella gestione delle prove di accesso e la collaborazione con il livello organizzativo di sede.

Si rappresenta che l'art. 10 c.3 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 dispone che "ai fini dell'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la valutazione della congruità economica dell'offerta ha riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e la motivazione del provvedimento di affidamento dà conto dei vantaggi, rispetto al ricorso al mercato, derivanti dal risparmio di tempo e di risorse economiche, mediante comparazione degli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle centrali di committenza regionali".

Ebbene non è presente nessuna convenzione CONSIP attiva, né in nessun bando attivo in MEPA corrispondente ai servizi in parola.

In tema di selezioni, universitarie o concorsuali per il reclutamento dei pubblici dipendenti ad elevato numero di partecipanti, si ritrovano però affidamenti relativi:

- alla sola fornitura quiz per concorsi (peraltro privi dei caratteri di affidabilità scientifica come sopra declinati);
- supporto alla gestione delle prove concorsuali in modalità telematica;
- servizi di predisposizione, di svolgimento e di correzione informatizzata ed in modalità telematica e da remoto della prova scritta;
- servizio di stampa e somministrazione dei questionari, correzione ed elaborazione dei dati finali dei test di ammissione.

I relativi costi hanno un costo medio pari ad euro 31 a singolo partecipante.

A ciò deve aggiungersi che nelle procedure di accesso dove è particolarmente elevato il numero dei partecipanti vi sono ulteriori costi aggiuntivi, spesso ingenti, relativi a all'affitto di spazi adeguati (come fiere, palazzi congressuali), noleggio strutture, somministrazione di personale aggiuntivo per la sorveglianza.

Si tratta di costi che gli Atenei non dovranno più sostenere in quanto le prove saranno svolte presso le sedi universitarie secondo un calendario condiviso che prevede più giornate di erogazione.

Il costo dei servizi resi dal CISIA è pari invece a 14 euro per ciascun partecipante alla prova.""

Al termine dell'illustrazione del prof. Dellino, il Rettore, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con nota pervenuta in data 20.10.2022, il *Consorzio Interuniversitario Servizi Integrati per l'Accesso (CISIA)* ha proposto l'attivazione di un contratto di servizi *in house*, della durata di tre anni, relativo alla progettazione e realizzazione del nuovo sistema di accesso per i corsi di studio di Medicina, Odontoiatria (LM-41 ed LM-46) e Medicina Veterinaria (LM-42);
- la progettazione concernerebbe sia la componente scientifica che tecnico organizzativa per la gestione dei nuovi test per i corsi di studio di Medicina, Odontoiatria e Medicina Veterinaria, nel rispetto dei vincoli e dei criteri direttivi derivanti dalla normazione primaria e dalla decretazione ministeriale consequenziale, nell'ambito del procedimento di determinazione delle modalità dei test;
- il Consorzio in questione ha richiesto di essere destinatario di un contratto di affidamento sulla base della disciplina degli affidamenti *in house*, che consente di derogare dall'ambito di applicazione della normativa europea in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici;

VISTI

- il D. Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*", così come modificato dal Decreto correttivo D. Lgs. n. 56/2017 ed in particolare gli artt. 5 e 192;

- il D. Lgs. n. 175/2016 “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” ed in particolare gli artt. 2, comma 1, lett. o) e 16,

relativamente alla disciplina dei presupposti e delle condizioni per gli affidamenti *in house*;

- lo Statuto del CISIA, da cui emerge la rispondenza del Consorzio sia ai requisiti normativi di organismo *in house*, che alle *Linee guida n. 7 per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*;

CONSIDERATO altresì, che con determina ANAC n. 46612/2021 è stata disposta l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, di cui al suddetto art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016, delle Università consorziate in relazione agli affidamenti in regime di “*in house providing*” al CISIA;

VISTA la bozza di contratto di servizio da sottoscrivere con il CISIA;

TENUTO CONTO di tutto quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture;

CONDIVISA la proposta di adesione al Consorzio in parola e, per l'effetto, di sottoscrizione del relativo contratto di servizi *in house*, della durata di tre anni, relativamente alla progettazione e realizzazione del nuovo sistema di accesso per i corsi di studio di Medicina, Odontoiatria (LM-41 ed LM-46) e Medicina Veterinaria (LM-42),

RICHIAMATI gli artt. 57 “*Capacità negoziale – Norme generali*” del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,

DELIBERA

per le motivazioni in premessa,

- di aderire, ai sensi degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50/2016, al Consorzio Interuniversitario Servizi Integrati per l'Accesso (CISIA)

e, per l'effetto,

- di approvare lo schema e la stipula del contratto di attivazione del servizio *in house*, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il CISIA, della durata di tre anni, relativo alla progettazione e realizzazione del nuovo sistema di accesso per i corsi di studio di Medicina, Odontoiatria (LM-41 ed LM-46) e Medicina Veterinaria (LM-42) (all. n. 7 al presente verbale);
- di autorizzare gli Uffici competenti a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTANZE DI RATEIZZAZIONE DEL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI FORMULATE DA STUDENTI IN CONSIDERAZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA PREGRESSA**

Entra la Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreteria Studenti di Scienze Mediche:

““Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreteria Studenti di Scienze Mediche.

La Sezione Segreteria Studenti di Scienze Mediche ricorda che furono sottoposte all'attenzione di codesto Consesso n.2 istanze di rateizzazione di una ingente situazione debitoria pregressa maturata nei confronti di questo Ateneo, con la conseguente interdizione temporanea della carriera degli studenti interessati in conformità all'art.3.8 del Regolamento sulla contribuzione studentesca tempo per tempo vigente. Quest'ultimo dispone, infatti, che *“lo studente non in regola con il pagamento delle tasse universitarie non può effettuare alcun atto di carriera (iscrizione agli appelli, trasferimento presso altro Ateneo o altro corso di laurea, ammissione all'esame di laurea, sospensione degli studi, ecc.) né può ottenere certificati riferiti agli anni accademici per i quali è presente una situazione debitoria”*.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2022 (ns. prot n. 144271 del 15/06/2022), investiva della questione la Commissione tasse, che disciplinava la fattispecie nel nuovo Regolamento sulla Contribuzione studentesca a.a.2022/2023, approvato nella riunione dal Consiglio del 30.06.2022 ed adottato con D.R. 2594 del 14.07.2022. Detto Regolamento all'art.3.8., comma 2, prevede quanto segue: *“Lo studente che abbia una situazione debitoria pregressa risalente almeno ai due anni accademici precedenti all'a.a. 2022/2023 di importo pari o superiore a € 1.000,00 e che intenda proseguire gli studi può chiedere, la rateizzazione del debito fino ad un massimo di sei rate a cadenza bimestrale, senza interessi. La richiesta dovrà essere motivata e comprovata da congrua ed idonea documentazione. Il saldo tasse della rateizzazione concessa dovrà essere effettuato improrogabilmente prima della seduta di laurea. Nel periodo di rateizzazione lo studente non potrà effettuare rinuncia agli studi o trasferimento presso altre Università. **In caso di somme superiori a euro 3.000,00 comprensive delle eventuali penali, l'Università può concedere, con delibera del Consiglio di amministrazione, la rateizzazione fino ad un massimo di 12 rate. Resta fermo che il saldo del debito dovuto della rateizzazione concessa dovrà essere effettuato improrogabilmente prima della seduta di laurea.**”*

In particolare, la studentessa C.***** C.***** (Mat. 464513) iscritta al CDLM in Medicina Veterinaria, con ISEE 2021 e 2022 inferiore ad euro 200, ha maturato un debito pari ad euro 9.656,40 euro (comprensivi delle rate dei contributi universitari non pagate e relative more). In relazione a detta situazione era stata trasmessa dalla Competente Segreteria Studenti una diffida tesa alla regolarizzazione della posizione debitoria. In riscontro alla diffida trasmessa, l'interessata avanzava la proposta di poter estinguere il

debito maturato di **9.656,40 euro** con esclusione di quota 800,00 euro di penali (quota parte del totale delle penali dovute per ritardato pagamento), per un totale di 8.856,40 euro da corrispondere in n. 24 rate mensili da euro 369,00 ciascuna.

La motivazione addotta dalla studentessa attiene alla mutata situazione familiare e alle difficoltà economiche sopravvenute negli ultimi due anni (vengono presentati ISEE relativo all'anno 2021 di importo pari a 177,65 euro e ISEE relativo all'anno 2022 pari 161,79 euro) oltre alle ripercussioni emotive. Sulla base delle predette motivazioni con nota del 27/09/2022 (ns. prot.n. 258047 del 30/09/2022) la studentessa reiterava, in via principale, la proposta di poter estinguere il debito maturato attraverso una rateizzazione in n. 24 rate mensili, in deroga all'art.3.8 del Regolamento sulla contribuzione studentesca vigente; in via subordinata la studentessa richiedeva la rateizzazione delle somme inevase in n.12 rate così come disposto dalla precitata norma, con l'impegno della stessa a saldare i pagamenti della II e III rata relative all'anno accademico 2021/2022 e delle relative penali generate.

Pertanto, ove codesto Consesso intenda accogliere, in deroga al prefato articolo, la richiesta formulata dalla studentessa in via principale, potrebbe essere prevista una rateizzazione del debito di euro 9.656,40 in n. 24 rate pari ad euro 402,35 ciascuna, comprensiva delle penali inevase.

In caso di rigetto dell'istanza prodotta in via principale, potrebbe essere concessa una rateizzazione della somma totale di euro 9.656,40, nel massimo previsto di n.12 rate, per un importo di euro 804,7 per ciascuna rata.

Con riferimento allo studente A**** B***** (Mat.553613), iscritto al CDLM in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria, la cui situazione debitoria è stata sottoposta all'attenzione di codesto Organo sempre nella seduta del 28.04.2022, risulta un debito nei confronti dell'Ateneo pari ad euro 5.914,90 (comprensivi delle rate dei contributi universitari e delle relative more, dei contributi aggiuntivi riservati agli studenti fuori corso, nonché delle tasse di ricognizione). Lo studente, avendo subito un'interdizione dall'esercizio degli atti di carriera, conformemente all'art. 3.8 del citato Regolamento sulla contribuzione studentesca, aveva avanzato una richiesta di ripristino della stessa, previo adeguamento del debito alla sua situazione economico-patrimoniale. Si ricorda

che l'istanza prodotta perviene da uno studente internazionale (extra UE), precisamente palestinese e cittadino israeliano, immatricolato al corso di laurea in Medicina e Chirurgia (ord.1036 - ex DM 509/99) nell'anno accademico 2008/2009 e iscritto in qualità di fuori corso del 6° anno presso questa Università, con ultima iscrizione attiva relativa all' a.a. 2017/18. Con nota PEC del 15 novembre 2021 (ns. prot. n.59778 del 07/03/2022) il suddetto studente, al fine di proseguire gli studi, avanzava richiesta di ricognizione delle tasse da corrispondere all'Ateneo per gli anni accademici in cui veniva collocato d'ufficio in fascia massima. Contestualmente allegava ISEE ordinario valido per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario:

- di importo pari a euro 0,00 (zero), con valore della scala di equivalenza pari ad uno, relativo agli anni solari 2016, 2017, 2019;
- di importo pari ad euro 5.040,80, con valore della scala di equivalenza pari ad uno, per l'anno solare 2020;
- di importo pari ad euro 5.499,80, con valore della scala di equivalenza pari ad uno, per l'anno solare 2022.

Nella suddetta istanza evidenziava, altresì, di aver avuto problemi con il rilascio del permesso di soggiorno dal 2015 e che solo nel 2018 ha ottenuto un permesso di soggiorno per motivi di lavoro. All'attualità, a causa della pandemia, dichiarava di essere disoccupato e di possedere una carta di soggiorno di lungo periodo (scadenza 04.11.2029) a fronte di un ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario (per l'anno solare 2022) pari ad euro 5.499,80.

Con ulteriore istanza del 21/09/2022 (ns. prot. n.250357 del 22/09/2022), lo studente ha avanzato una nuova richiesta avente ad oggetto:

-la rivalutazione della tassazione per l'anno accademico 2014/2015;

-l'annullamento delle iscrizioni per gli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018, nei quali non ha sostenuto alcun atto di carriera, con rinuncia degli importi già pagati a titolo di I rata, e conseguente applicazione della tassa di ricognizione (attualmente pari ad euro 30,00 per anno ai sensi dell'art.18 del vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca), anche relativamente agli anni accademici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, in conseguenza delle mancate iscrizioni;

-la rateizzazione in n.12 rate del debito accumulato nei confronti di questa Università ai sensi dell'art.3.8 del Regolamento sulla contribuzione studentesca vigente, (pari ad euro 3.696,78 ovvero 5.914,90) come di seguito si specifica.

In ordine alla richiesta di rivalutazione delle tasse inevase per l'a.a. 2014/2015, sulla base della situazione economico-patrimoniale del richiedente, l'Ufficio osserva che, ai sensi dell'art. 5.3, del Regolamento sulla contribuzione studentesca, non è possibile accogliere l'istanza nei termini prodotti atteso che per l'anno accademico, l'interessato non ha autorizzato l'Università all'acquisizione automatica del dato ISEE all'atto dell'iscrizione, e inoltre, nell'anno di interesse, sono stati sostenuti atti di carriera. Nulla osta all'applicazione della tassa di ricognizione per gli a.a. 2018/2019,2019/2020,2020/2021,2021/2022, fermo restando l'eventuale accoglimento dell'istanza formulata per gli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018.

Qualora codesto Consesso reputasse opportuno, valutate le difficoltà legate all'acquisizione del permesso di soggiorno e l'assenza di atti di carriera, accogliere la richiesta di annullare le iscrizioni agli a.a. a.a. 2016/2017 e 2017/2018, con rinuncia da parte dello studente agli importi già pagati, e con conseguente calcolo della tassa di ricognizione per ciascun anno, si svilupperebbe un debito totale **di euro 3.696,78 che, in applicazione dell'art.3.8 del suddetto Regolamento, potrebbe essere estinto attraverso una rateizzazione di n. 12 rate, per un importo di euro 308,06 per ciascuna rata, comprensivo delle penali e delle tasse di ricognizione.**

In caso di mancato accoglimento di detta istanza, l'importo complessivo dovuto, che si sviluppa in euro 5.914,90, potrebbe essere rateizzato in **n. 12 rate, per un importo di euro 492,90 per ciascuna rata, comprensivo delle penali e delle tasse di ricognizione.**”

Il Rettore cede, quindi, la parola alla dott.ssa My, che, dopo aver riassunto sinteticamente i termini della questione, fornisce ulteriori precisazioni in merito alle istanze *de quibus*, ricordando che ai sensi dell'art. 3.8 del *Regolamento sulla Contribuzione Studentesca*, per le richieste di rateizzazione superiori a **€ 3.000** comprensive delle eventuali penali, l'Università può concedere, con delibera del Consiglio di amministrazione, la rateizzazione fino ad un massimo di 12 rate.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono valutate le situazioni rappresentate dagli istanti, ritenendo, quindi, di poter autorizzare per entrambi, la rateizzazione in n. 12 rate del debito totale da ciascuno maturato, nel rispetto, senza alcuna eccezione, degli istituti giuridici in materia, oltre che delle regole di “buona amministrazione”.

Al termine, il Rettore, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce la dott.ssa My.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso, nella riunione del 28.04.2022, deliberava di investire la Commissione tasse della questione inerente n. 2 istanze di rateizzazione di una ingente situazione debitoria pregressa maturata nei confronti di questo Ateneo, con attestata situazione economico patrimoniale disagiata, con conseguente interdizione temporanea della carriera degli studenti interessati in conformità all'art.3.8 del Regolamento sulla contribuzione studentesca tempo per tempo vigente ed in particolare:
 - o da parte della studentessa C.***** C.***** (Mat. 464513), iscritta al CDLM di Medicina Veterinaria, che ha maturato un debito pari ad € 9.656,40 (comprensivo delle rate dei contributi universitari non pagate e relative more);
 - o da parte dello studente A**** B***** (Mat. 553613), iscritto al CDLM in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria, che ha maturato un debito pari ad € 5.914,90 (comprensivo delle rate dei contributi universitari e delle relative more, dei contributi aggiuntivi

riservati agli studenti fuori corso, nonché delle tasse di ricognizione);

- la Commissione tasse disciplinava la fattispecie nell'art. 3.8 del nuovo *Regolamento sulla Contribuzione studentesca - A.A. 2022/2023*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30.06.2022 ed adottato con D.R. 2594 del 14.07.2022, a norma del quale:

*“Lo studente che abbia una situazione debitoria pregressa risalente almeno ai due anni accademici precedenti all'a.a. 2022/2023 di importo pari o superiore a € 1.000,00 e che intenda proseguire gli studi può chiedere, la rateizzazione del debito fino ad un massimo di sei rate a cadenza bimestrale, senza interessi. La richiesta dovrà essere motivata e comprovata da congrua ed idonea documentazione. Il saldo tasse della rateizzazione concessa dovrà essere effettuato improrogabilmente prima della seduta di laurea. Nel periodo di rateizzazione lo studente non potrà effettuare rinuncia agli studi o trasferimento presso altre Università. **In caso di somme superiori a euro 3.000,00 comprensive delle eventuali penali, l'Università può concedere, con delibera del Consiglio di amministrazione, la rateizzazione fino ad un massimo di 12 rate. Resta fermo che il saldo del debito dovuto della rateizzazione concessa dovrà essere effettuato improrogabilmente prima della seduta di laurea**”;*

- la studentessa C.***** C.***** (Mat. 464513), a fronte di diffida tesa alla regolarizzazione della posizione debitoria, formulava proposta di poter estinguere il debito maturato, al netto delle penali, per un totale di € 8.856,40, in n. 24 rate mensili, proposta che, con nota, datata 27.09.2022 – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 258047 del 30.09.2022 - reiterava, in via principale, richiedendo, in via subordinata, la rateizzazione delle somme inevase, comprensive di penali (€ 9.656,40), in n. 12 rate, così come disposto dalla suddetta norma regolamentare;
- lo studente A**** B***** (Mat. 553613), studente *extra UE*, immatricolato nell'a.a. 2008/2009 e iscritto, in qualità di fuori corso del 6° anno, con ultima iscrizione attiva relativa all'a.a.

2017/2018, con nota, datata 15.11.2021 – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 59778 del 07.03.2022 – avanzava richiesta di ricognizione delle tasse per gli anni accademici in cui era stato collocato d'ufficio in fascia massima, allegando la documentazione ISEE ed evidenziando taluni elementi di dettaglio della propria situazione;

- con ulteriore istanza, datata 21.09.2022 – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 250357 del 22.09.2022, lo stesso studente A**** B***** (Mat. 553613) richiedeva:
 - o la rivalutazione della tassazione per l'anno accademico 2014/2015;
 - o l'annullamento delle iscrizioni per gli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018, nei quali non ha sostenuto alcun atto di carriera, con rinuncia degli importi già pagati a titolo di I rata, e conseguente applicazione della tassa di ricognizione (attualmente pari ad euro 30,00 per anno ai sensi dell'art.18 del vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca), anche relativamente agli anni accademici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, in conseguenza delle mancate iscrizioni;
 - o la rateizzazione in n.12 rate del debito accumulato nei confronti di questa Università ai sensi dell'art.3.8 del Regolamento sulla contribuzione studentesca vigente, (pari ad euro 3.696,78 ovvero 5.914,90 in caso di mancato accoglimento della precedente richiesta),

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti di Scienze Mediche;

UDITA l'illustrazione del Rettore;

UDITE le precisazioni della Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My;

SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito;

RITENUTO valutate le situazioni rappresentate dagli istanti, di poter autorizzare, per entrambi, la rateizzazione in n. 12 rate del debito totale da ciascuno maturato, nel rispetto, senza alcuna eccezione, degli istituti giuridici in materia, oltre che delle regole di "buona amministrazione",

DELIBERA

per le motivazioni in premessa,

- di autorizzare, con riferimento alla studentessa C***** C***** (Mat. 464513), iscritta al CDLM di Medicina Veterinaria, la rateizzazione del debito totale pari a complessivi € **9.656,40 in n. 12 rate** al fine di consentire la regolarizzazione della propria situazione debitoria;
- di autorizzare, con riferimento allo studente A**** B***** (Mat. 553613), iscritto al CDLM in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria, la rateizzazione del debito di € **5.914,90 in n. 12 rate**, al fine di consentire la regolarizzazione della propria situazione debitoria.

Resta fermo che il saldo tasse rateizzate dovrà essere effettuato improrogabilmente prima della seduta di laurea e che nel periodo di rateizzazione lo studente non potrà effettuare rinuncia agli studi o trasferimenti presso altro Ateneo, così come disposto dall'art. 3.8 del prefato Regolamento sulla contribuzione studentesca - A.A. 2022/23.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**COMPETENZE TRASVERSALI: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma della Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti, dott.ssa Filomena Luisa My:

“Con riferimento a quanto in oggetto, si ricorda che questa Università, in data 28 luglio 2021, ha presentato al Ministero il Programma “RISORSA” - (Ricerca Sostenibile, Ruolo Sociale, Ambiente), previsto nell’ambito dell’art. 1 del D.M. n. 289 del 25.03.2021 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.” Tale Programma contiene l’Obiettivo A. “Ampliare l’accesso alla formazione universitaria” e l’Azione A4 – “Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche”, nel cui ambito è stato individuato l’indicatore F “Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale”. L’Ateneo, attraverso la scelta di questo indicatore, ha inteso sostenere e stimolare proposte progettuali volte all’implementazione di tali attività, in prosecuzione dell’iniziativa già avviata nel corso del 2021 a valere sulla precedente programmazione triennale.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 13.6.2022 e in data 14.6.2022, hanno approvato il bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori) finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità, per una spesa di euro 312.000,00 a valere sui fondi della Programmazione triennale 2019/2021 (subacc. N.9574/22).

Con D.R. n. 2414 dell’4.7.2022 è stato emanato il predetto Bando per la presentazione di proposte progettuali, presentate dai coordinatori dei corsi di studio oppure da altri responsabili ed approvate dal Consiglio di Dipartimento. Ciascuna proposta è finanziabile (non oltre l’importo di 6.000,00 euro per insegnamento/laboratorio) ad integrazione dei percorsi formativi attivati dai Dipartimenti; deve offrire competenze ad ampio spettro e con chiaro indirizzo transdisciplinare e trasversale a tutte le discipline; essere utile anche per un migliore inserimento dei discenti nel mercato del lavoro; riferirsi ad attività che non coincidano con quelle curriculari specifiche dei singoli corsi di studio e che possano essere scelte da tutti gli studenti iscritti a questa Università, oltre che a soggetti esterni. Le attività svolte saranno riconosciute come insegnamenti e/o crediti a scelta, compatibilmente con i piani di studio e dopo il superamento di una prova finale, ovvero come attività extra curriculari.

La valutazione dei progetti è stata affidata ad apposita commissione, nominata con DR n. 3169 del 9.9.2022 e presieduta dalla delegata ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno.

La commissione ha svolto i propri lavori in cinque riunioni (Allegato n. 1 alla presente relazione), nel corso delle quali sono stati valutati complessivamente n. 128 progetti (importo complessivo richiesto pari ad euro 378.510,00) secondo i criteri fissati dal suddetto bando (Trasversalità delle attività formative e loro utilità per l’integrazione e il raggiungimento di migliori performance nel mercato del lavoro; coinvolgimento di soggetti esterni; innovatività delle modalità didattiche; chiarezza del progetto; coerenza tra gli obiettivi prefissati, le azioni e i mezzi necessari per raggiungerli e congruità dei costi anche

in funzione del numero dei CFU previsti dalle attività formative) e dettagliati nel verbale n. 1. Al termine dei lavori è stato redatto l'elenco dei progetti finanziabili con indicazione dei relativi importi (Allegato n. 2 alla presente relazione).

Come previsto dal bando, la proposta di finanziamento di cui al citato allegato n. 2 si sottopone all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”

Il Rettore, nel rilevare l'opportunità in accoglimento delle risultanze della Commissione, di ammettere a finanziamento tutti i progetti che hanno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 16, non ritenendo finanziabili i progetti con punteggio complessivo inferiore a 16, le cui risorse necessarie a finanziare tutti i predetti progetti ammontano a **€ 378.510,00**, a valere sui fondi della programmazione triennale 2021/2023, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 25.10.2022, nella medesima direzione, invita, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con D.R. n. 2414 del 04.07.2022, in attuazione del Programma *“RISORSA” Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente* del Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo, è stato emanato – previo parere del Senato Accademico, nella riunione del 13.06.2022 e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14.06.2022 – il bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità, attraverso la presentazione di proposte

progettuali, presentate dai Coordinatori di Corso di studio o da altri responsabili, approvate dai Consigli di Dipartimento;

- con D.R. n. 3169 del 09.09.2022, è stata nominata la Commissione per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito del succitato bando;
- la Commissione di valutazione ha svolto i lavori in cinque riunioni, come da verbali nn. 1, 2, 3, 4, 5, rispettivamente, del 27.09, 05.10, 06.10, 12.10 e 13.10.2022;

VISTO

il D.M. 25 marzo 2021, n. 289 *“Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”* e relativi allegati;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo* - approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21.07.2021 e rimodulato nei *target*, nella riunione del 15.12.2021 - ed in particolare, il Programma *“RISORSA” Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente*, riferito all’Obiettivo A *“Ampliare l’accesso alla formazione universitaria”* – Azione A4. *“Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche”* del suddetto D.M. n. 289/2021;
- la propria delibera del 14.06.2022, anche in ordine alle risorse impegnate per l’intervento *de quo*, pari a € 312.000,00, a valere sui fondi della Programmazione triennale 2021-2023 (art. 102200201, *UPB Programm.-Triennale 21/23*, subacc. n. 9574/22);

VISTA

la relazione istruttoria a firma della Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti, dott.ssa F. My;

VISTA

la graduatoria finale dei progetti, redatta secondo i criteri di cui all’art. 5 del bando, come dettagliati nel verbale n. 1 del 27.09.2022 della Commissione di valutazione, nonché i finanziamenti attribuibili proposti, riferiti anche ai progetti che hanno conseguito un

- punteggio complessivo inferiore a 16, ritenuti non finanziabili (rif. allegato n. 6 verbale n. 5 del 13.10.2022 e allegato n. 2 alla relazione istruttoria);
- CONSIDERATO opportuno, in accoglimento delle risultanze della Commissione, ammettere a finanziamento tutti i progetti che hanno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 16, non ritenendo finanziabili i progetti con punteggio complessivo inferiore a 16;
- CONSIDERATO che le risorse necessarie a finanziare tutti i predetti progetti ammontano a € 378.510,00;
- ACCERTATA la disponibilità in bilancio dell'intera somma richiesta, a valere sui fondi della Programmazione triennale 2021-2023, in aggiornamento del subacc. n. 9574/22;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 25.10.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare i lavori della Commissione per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito del bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (D.R. n. 2414 del 04.07.2022), di cui ai verbali delle riunioni del 27.09, 05.10, 06.10, 12.10 e 13.10.2022 e, per l'effetto, di approvare la graduatoria finale dei progetti come risultante dalla tabella allegato n. 6 verbale n. 5 del 13.10.2022;
- di finanziare i progetti che hanno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 16;
- che la relativa spesa gravi come di seguito indicato:
 - per € 378.510,00, sull'art. 102200201, *UPB Programm.-Triennale 21/23*, subacc. n. 9574/22.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
COMMISSIONE PERMANENTE DI COORDINAMENTO TRA IL DIPARTIMENTO DI
MEDICINA VETERINARIA E IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE E
RIGENERATIVA E AREA JONICA – DIMEPRE-J (GIÀ DETO) - PROPOSTE:**

- A. REGOLAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO E DEGENZA PRESSO L'OSPEDALE
VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO DEL CAMPUS DI MEDICINA
VETERINARIA DI VALENZANO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO
- B. RICHIESTA DI PERSONALE STRUTTURATO PER LE ESIGENZE DEL PRONTO
SOCCORSO DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO
- C. FORMAT PER LE CONVENZIONI TRA IL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE
VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO E ALTRI ENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di didattica e ricerca, Scuole e SiBA:

““Con D.R. n. 1309 del 7.04.2022 è stata costituita la Commissione permanente di Coordinamento tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria (Dipartimento di riferimento) e il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (Dipartimento associato) con il compito di:

- istruire una proposta, valutando gli affidamenti delle discipline prima della deliberazione in Consiglio di Corso di Laurea e, successivamente, di quella di Dipartimento, al fine di consentire al Consiglio del Corso di Studio di esprimere parere circa l’offerta formativa;
- formulare proposte per il miglioramento dell’offerta didattica alla luce dei requisiti richiesti dall’European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE);
- di collaborare all’offerta formativa anche attraverso proposte per il funzionamento dell’Ospedale Didattico Veterinario e dell’annesso Pronto Soccorso Veterinario H24.

a) Regolamento del Pronto Soccorso e degenza presso l’Ospedale Veterinario Universitario Didattico del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La citata Commissione, nella seduta del 4.10.2022, ha approvato la proposta di Regolamento del Pronto Soccorso e Degenza presso l’Ospedale Veterinario Universitario Didattico del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano di questa Università come di seguito riportata:

“REGOLAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO E DEGENZA PRESSO L’OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO DEL CAMPUS DI MEDICINA VETERINARIA DI VALENZANO DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Art. 1 - Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l’organizzazione e il funzionamento del Pronto Soccorso (di seguito denominato “PS”) e degenza presso l’Ospedale Veterinario Universitario Didattico (di seguito denominato “OVUD”) del Campus di Medicina Veterinaria dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, con sede in Valenzano (BA), Strada Provinciale per Casamassima km.3.

Art. 2 - Finalità

Il PS e degenza ha finalità didattiche, di formazione post-laurea e di ricerca ed eroga servizi di diagnosi e cura delle malattie degli animali domestici e non convenzionali e degli animali da reddito, garantendo, in ottemperanza alle direttive europee per la formazione dei medici veterinari e alle normative vigenti, attività ambulatoriale, attività diagnostica, servizi clinici e terapeutici ad esse connesse e ricovero 24 ore su 24. Il PS e degenza offre servizi complessi, che integrano la professione veterinaria, la didattica e la ricerca scientifica.

Art. 3 - Articolazione in Reparti

1. Il PS e degenza comprende i seguenti Reparti, a ognuno dei quali è preposto un Responsabile:

- a. *Medicina Interna*
- b. *Chirurgia*
- c. *Ostetricia*
- d. *Anestesiologia*

2. Ogni Reparto deve essere costituito da almeno un docente di ruolo a tempo pieno afferente ad uno dei Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza.

3. Ogni Reparto deve adottare procedure e protocolli che assicurino che le attività si svolgano secondo elevati standard di qualità e di sicurezza. La regolamentazione dei Reparti, come pure le procedure e i protocolli adottati, dovranno essere sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico di Gestione (Art. 8), che, fatta salva la richiesta di adeguate modifiche, procederà alla loro approvazione.

Art. 4 - Spazi e risorse

1. Gli spazi in uso al PS e degenza sono rappresentati dagli edifici del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano, presso cui lo stesso ha sede e meglio evidenziati nell’Allegato 1 al presente Regolamento, che ne rappresenta parte integrante.

2. Il PS e degenza utilizza gli strumenti e le attrezzature mediche, chirurgiche e diagnostiche a prevalente uso clinico di propria pertinenza o messi a disposizione dai Dipartimenti che ne hanno la titolarità d’uso. Le attrezzature che non sono di pertinenza del PS e degenza possono essere utilizzate per le attività clinico-assistenziali previo accordo con i Dipartimenti cui le stesse sono conferite; tali accordi stabiliscono anche gli eventuali criteri di riparto dei proventi derivanti dall’utilizzo delle attrezzature e dei relativi costi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle attrezzature.

Art. 5 - Figure che operano presso il PS e degenza ai fini dell'attività didattica, di ricerca e assistenziale ovvero che possono accedere al PS e degenza

1. Presso il PS e degenza operano:

- a. i professori e i ricercatori dei Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza e che afferiscono ai Reparti (art. 3, comma 1);
- b. il personale tecnico-amministrativo assegnato al PS e degenza, le cui competenze siano funzionali alle attività del PS e degenza;
- c. i professionisti esterni all'Ateneo incaricati di fornire servizi veterinari funzionali alle attività del PS e degenza;
- d. i dottorandi, gli specializzandi ovvero titolari di borse di studio o di assegno di ricerca dei Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza e che afferiscono ai Reparti indicati nel presente regolamento (art. 3, comma 1);
- e. gli studenti del corso di laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria che, nel quadro delle apposite turnazioni, devono svolgere tirocini o esercitazioni pratiche o il loro lavoro di tesi;
- f. gli studenti di altri CdS.

2. Possono avere accesso al PS e degenza:

- a. il personale tecnico-amministrativo afferente ai Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza;
- b. i laureati frequentatori presso i Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza;
- c. gli iscritti ai corsi di aggiornamento post-laurea erogati dai Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza;
- d. i professori e ricercatori dei Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza;
- e. i proprietari o i conduttori di animali portati a visita presso le strutture ospedaliere; l'accesso dei proprietari degli animali e di altri visitatori è limitato ai locali nei quali sono sottoposti a visita o ricoverati i loro animali secondo tempi e modi definiti e pubblicati in sala d'attesa;
- f. i medici veterinari referenti;
- g. i medici veterinari in visita per scambi culturali;
- h. limitatamente al periodo di svolgimento presso il PS e degenza della loro attività, altre persone fisiche, anche in rappresentanza di persone giuridiche, individuate sulla base di appositi accordi e convenzioni, purché debitamente assicurati in proprio o dal proprio ente di appartenenza;
- i. il personale di enti e imprese esterne contrattualizzate dall'Ateneo per la funzionalità del PS e degenza (es: servizi di portierato, personale di pulizie, fornitori).

Le figure di cui al comma 2, ad eccezione di quelle indicate alle lettere e, f ed i possono avere accesso al PS e degenza solo previa autorizzazione scritta del Direttore Sanitario, previa motivata richiesta del Direttore del Dipartimento di afferenza o di un suo delegato.

Art. 6 - Norme di comportamento

1. Coloro che operano presso il PS e degenza sono autorizzati a frequentarne le strutture, sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento, nonché le norme in materia di prevenzione e sicurezza. In particolare, sono tenuti a:

- a. indossare apposito cartellino di riconoscimento;
- b. indossare un abbigliamento consono all'ambiente medico, indossando un camice o abbigliamento tecnico e calzature o presidi idonei a evitare rischi d'infortuni;

- c. mantenere ordine negli ambienti di lavoro (armadietto farmaci, cassettiere, banconi, tavoli);
- d. segnalare tempestivamente eventuali guasti o malfunzionamenti rilevati;
- e. mantenere un comportamento rispettoso nei confronti di tutti gli operatori e frequentanti, dei proprietari degli animali e dei pazienti.

2. Gli studenti devono astenersi dall'interloquire o discutere o chiedere chiarimenti sulle decisioni diagnostiche e/o terapeutiche intraprese dai medici autorizzati in presenza del proprietario.

3. È fatto divieto a tutte le figure identificate dall'articolo 5 del presente Regolamento, e a quanti a vario titolo siano autorizzati a frequentare il PS e degenza, di divulgare all'esterno immagini, filmati o dati sensibili relativi alle attività del PS e degenza, se non previa autorizzazione scritta del Direttore Sanitario.

4. In caso di danni arrecati a terzi o di danneggiamenti agli ambienti, impianti o arredi, l'utente è tenuto al risarcimento dei danni.

5. I laureati frequentatori possono fornire assistenza al personale autorizzato ad operare nel PS e degenza sotto la responsabilità del rispettivo tutor, impegnandosi ad osservare il presente Regolamento. In caso di mancata osservanza delle disposizioni del presente Regolamento, il Direttore Sanitario può proporre il loro allontanamento.

Art. 7 - Organi dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico

1. Gli Organi del PS e degenza sono:

- a. il Direttore Sanitario;
- b. i Responsabili di Reparto.

2. Al PS e degenza è preposto un Direttore Sanitario, individuato tra i professori di ruolo a tempo pieno dei Dipartimenti che concorrono al suo funzionamento. Il Direttore Sanitario deve avere la qualifica di medico veterinario, essere abilitato all'esercizio della professione e regolarmente iscritto all'apposito ordine professionale. Il Direttore Sanitario deve essere in possesso di requisiti coerenti con la funzione da svolgere.

3. Il Direttore Sanitario è nominato dal Magnifico Rettore dell'Università di Bari, su proposta della Commissione permanente di Coordinamento DiMeV- DiMePre-J; il suo mandato ha la durata di quattro anni accademici ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.

4. Il Direttore Sanitario dirige ai fini tecnico-sanitario e igienico-organizzativi i servizi del PS e degenza per l'erogazione delle prestazioni sanitarie; collabora con i Responsabili di Reparto all'individuazione delle priorità nell'utilizzo della struttura ospedaliera, al fine di realizzare la migliore composizione tra le caratteristiche di efficacia, efficienza e qualità dei servizi che il PS e degenza deve fornire all'Ateneo e alla collettività; formula nei confronti della Commissione permanente di Coordinamento DiMeV-DiMePR-J, proposte e pareri sugli atti relativi a materie di sua competenza nonché in materia di nuove acquisizioni e di assegnazione di personale; collabora al controllo di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate; collabora al controllo di gestione del PS e degenza; promuove, in collaborazione con i Responsabili dei Reparti, le attività di aggiornamento, formazione e monitoraggio del personale impegnato nell'attività veterinaria.

5. A ogni Reparto è preposto un Responsabile, individuato tra i docenti del Reparto di riferimento, in possesso della qualifica di medico veterinario, abilitato all'esercizio della professione e regolarmente iscritto all'apposito ordine professionale. Il Responsabile, di Reparto, d'intesa con il Direttore Sanitario, provvede ad organizzare le attività e i servizi di competenza del Reparto e a verificarne la realizzazione.

6. I Responsabili dei Reparti sono individuati e nominati dal Direttore Sanitario. Il mandato dei Responsabili di Reparto ha la durata di un quadriennio accademico.

Art. 8 - Comitato Tecnico di Gestione

1. La gestione organizzativa e funzionale del PS e degenza è supportata da una struttura di Comitato Tecnico di Gestione composta da:

- a. il Direttore Sanitario;
- b. i Responsabili di Reparto;
- c. Una unità di personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DiMePRE-J.

2. Il Comitato Tecnico di Gestione nell'espletamento delle sue funzioni può acquisire anche pareri da parte delle diverse componenti coinvolte nell'attività del PS e degenza.

3. Il Comitato Tecnico di Gestione riunisce in via ordinaria con cadenza bimestrale e, in via straordinaria, in situazioni di particolare urgenza o quando un terzo dei componenti ne faccia richiesta scritta al Direttore Sanitario.

4. Ferme restando le competenze che il presente Regolamento del PS e degenza conferisce rispettivamente al Direttore Sanitario e ai Responsabili di Reparto, il Comitato Tecnico di Gestione è preposto alle seguenti attività:

- a. revisione periodica ed eventuale modifica del presente Regolamento;
- b. definizione delle modalità di erogazione dei servizi (orari di apertura, ottimizzazione delle risorse disponibili e altro);
- c. definizione della turnazione degli studenti, in accordo con le esigenze espresse dal Consiglio del corso di laurea a ciclo unico in Medicina veterinaria;
- d. predisposizione, aggiornamento e revisione del manuale di sicurezza;
- e. definizione e revisione periodica dei tariffari per prestazioni sanitarie, analitiche e tecniche;
- f. revisione ed eventuale aggiornamento delle procedure operative definite dai Reparti;
- g. approvazione e/o modifica dei protocolli sanitari che il personale in servizio dovrà seguire;
- h. necessità correlate alle scorte di modico valore, per il funzionamento immediato dei Reparti, del materiale di consumo e controllo del fabbisogno del materiale medicale.

Art. 9 - Attività del Pronto Soccorso

1. Il PS e degenza è operativo 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

2. Le attività di diagnosi e cura proprie del PS e degenza sono garantite da un'opportuna turnazione offerta dai liberi professionisti esterni all'Ateneo, stabilita dal Direttore sanitario, ed alla attività dei professori e ricercatori dell'area clinica veterinaria

(SSD VET08, VET09, VET10). Gli strutturati appartenenti ai settori scientifico disciplinari dell'area clinica veterinaria, garantiscono l'erogazione di prestazioni relative alle attività cliniche e diagnostiche di rispettiva competenza e la reperibilità 24 ore su 24 a supporto del personale non strutturato.

3. La disponibilità degli strutturati dei Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza a partecipare alle attività di accettazione e a garantire la propria reperibilità è verificata dal Direttore Sanitario prima di ogni anno accademico.

4. Le prestazioni erogate dal PS e degenza sono definite come segue:

a. Accettazione clinica: consiste nella registrazione dei dati identificativi del proprietario e dell'animale e nella valutazione della necessità o meno di un pronto soccorso immediato e prioritario, piuttosto che di una visita specialistica (attività di triage). Le attività di accettazione e triage possono essere svolte in collaborazione con dottorandi, borsisti, specializzandi e con la partecipazione degli studenti.

b. Attività ambulatoriale: consiste nell'esecuzione delle indagini cliniche di base, comprendenti il segnalamento, la raccolta anamnestica, l'esame obiettivo generale ed eventuali esami obiettivi particolari, nonché la raccolta di campioni biologici da sottoporre ad analisi. Rientrano in tale attività anche gli interventi terapeutici e medico-chirurgici di base.

c. Pronto soccorso: consiste nell'adozione di tutte le procedure necessarie ad emettere la diagnosi e la prognosi e, ove richiesti, nell'esecuzione degli interventi terapeutici necessari a stabilizzare il paziente per l'eventuale successiva esecuzione delle procedure cliniche presso i Reparti, ovvero nell'esecuzione di interventi d'urgenza internistici, ostetrici o chirurgici.

d. Ricovero degli animali: consiste nella cura, monitoraggio clinico e strumentale, esecuzione di procedure diagnostiche e somministrazione di terapie agli animali che vengono stabulati presso la degenza.

f. Attività diagnostica: consiste nell'esecuzione di esami clinici strumentali, di laboratorio ed ematologici, ematochimici, parassitologici, sierologici e microbiologici, di diagnostica per immagini erogati sia ai pazienti del Pronto Soccorso che a supporto di utenze esterne.

Art. 10 - Attività didattica

1. In ottemperanza alla normativa europea per la formazione dei medici veterinari, gli studenti del corso di laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria hanno accesso alle strutture ospedaliere per lo svolgimento delle attività didattiche pratiche. Tutte le attività didattiche svolte presso il PS e degenza devono essere registrate.

2. Gli studenti di turno nel PS e degenza partecipano alle fasi di accettazione del paziente e del proprietario, al triage e seguono i percorsi diagnostici e terapeutici assegnati. Gli studenti assistono il medico autorizzato nella compilazione della cartella clinica e nella redazione della lettera di dimissioni. Gli studenti di turno nei ricoveri collaborano con il personale medico autorizzato, eseguendo terapie e altre procedure cliniche ad essi esplicitamente assegnate. È inoltre compito degli studenti sorvegliare gli animali ricoverati (secondo precisi criteri di monitoraggio impartiti dal medico veterinario di servizio) e assicurare loro idonei periodi di uscita all'esterno, sotto la supervisione del medico veterinario di servizio.

Art. 11 - Attività di ricerca

1. Ai sensi del presente Regolamento, il PS e degenza è a disposizione dei professori e dei ricercatori afferenti ad uno dei Dipartimenti che concorrono al suo funzionamento, nonché di altri Dipartimenti dell'Ateneo, interessati a svolgere attività di ricerca in ambito ospedaliero veterinario.

2. Le attività di ricerca svolte dal personale afferente ai diversi Reparti, su animali o campioni conferiti nell'ambito delle attività cliniche e diagnostiche, sono svolte previo accordo scritto con il Responsabile del Reparto, previo parere favorevole del Direttore Sanitario.

3. Le attività di ricerca non correlate alle attività dei Reparti e le attività di ricerca di docenti non afferenti ai Dipartimenti che concorrono al funzionamento del Pronto Soccorso devono essere preventivamente autorizzate dal Direttore Sanitario, sentito/i il/i Responsabile/i del/i Reparto/i in cui la ricerca stessa si deve svolgere, previa presentazione, da parte del responsabile della ricerca, di una domanda in cui siano identificati:

- a. il numero e la specie di animali necessari e/o il numero di campioni da conferire a scopo di ricerca;
- b. il tipo di prestazioni o analisi richieste;
- c. i tempi di esecuzione della ricerca;
- d. il parere del Comitato etico o dell'Organismo preposto al benessere animale e, laddove necessario, l'autorizzazione ministeriale allo svolgimento della ricerca.

Art. 12 - Registri

1. Tutti gli animali in ingresso al PS e degenza devono essere registrati nel sistema clinico di gestione.

2. Oltre alla registrazione anagrafica, il PS e degenza provvede al mantenimento di un registro inerente alla gestione sanitaria degli animali ricoverati e dei campioni conferiti per attività diagnostiche, nel quale riportare gli esiti delle procedure diagnostiche e cliniche erogate ad ogni animale (cartella clinica). In conformità con le determinazioni europee per la formazione dei medici veterinari, le informazioni presenti in questo database sono rese disponibili agli studenti a scopi didattici, previa opportuna tutela di eventuali dati sensibili riferiti al paziente o al proprietario.

3. In conformità con la normativa vigente, il PS e degenza dispone di registri per i farmaci e per gli stupefacenti, di cui è responsabile il Direttore Sanitario o un suo delegato. Ogni Reparto del PS e degenza provvede alla tenuta dei già menzionati Registri attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di seguito specificate.

a. Disposizioni relative alle procedure di registrazione delle terapie farmacologiche eseguite sui pazienti del PS e degenza:

- a. Ogni trattamento terapeutico deve essere riportato nella cartella clinica degli animali;
- b. Relativamente agli interventi farmacologici eseguiti sui pazienti del PS e degenza, la registrazione avverrà utilizzando anche un software, oppure su registri cartacei;
- c. Il personale medico veterinario di servizio presso i Reparti del PS e degenza è tenuto a registrare quotidianamente le terapie farmacologiche eseguite sugli animali;
- d. La registrazione dei trattamenti farmacologici eseguiti nelle specie non DPA (cane, gatto, e quindi non DPA, ecc.) è prevista solo nei casi in cui vengano utilizzati farmaci attinti dalla scorta ovvero registrati anche per le specie destinate alla produzione di alimenti.

b. Disposizioni relative alla gestione dei registri dei farmaci stupefacenti in uso presso l'Ospedale:

i. Le pagine del registro di carico e scarico delle sostanze stupefacenti e psicotrope in dotazione sono conformi al modello autorizzato dal DM 3 agosto 2001, numerate progressivamente e vidimate dal Sindaco; Il registro è l'unico documento su cui annotare le operazioni di approvvigionamento, somministrazione e restituzione degli stupefacenti e non è soggetto all'obbligo di chiusura annuale. È obbligatoria la registrazione di tutti i movimenti dei farmaci presenti nelle tabelle I, II e III dell'art. 14 del DPR 309/90 e successive integrazioni;

ii. Ogni movimentazione deve essere registrata al più presto, e comunque entro e non oltre la fine del turno, dal medico veterinario che ha somministrato il farmaco o da chi ha movimentato il farmaco;

iii. Le registrazioni devono essere realizzate, secondo un unico ordine cronologico, utilizzando un mezzo scrivente indelebile;

iv. Nel caso in cui venga commesso un errore di compilazione bisogna tracciare una riga sul dato errato (in modo che l'errore rimanga comunque leggibile). È sufficiente scrivere a lato il dato corretto; se ritenuto utile, specificare nella colonna "Note" la natura dell'errore;

v. È vietata ogni forma di cancellazione, di abrasione o l'utilizzo di mezzi coprenti per la correzione di eventuali errori;

vi. Quando un registro viene completato, tutti gli spazi non compilati devono essere annullati barrando le pagine, o loro parti, che non riportano registrazioni.

vii. I registri dei farmaci stupefacenti devono essere compilati nel rispetto delle specifiche modalità indicate dal Direttore sanitario. - La cartella clinica del paziente rappresenta il documento ufficialmente riconosciuto come giustificativo dello scarico di farmaci stupefacenti.

Gli stupefacenti soggetti ad obbligo di registrazione devono essere conservati in armadio chiuso a chiave separatamente dagli altri farmaci e dai veleni. La chiave deve essere conservata dal Direttore Sanitario o suo delegato o, in sua assenza, da uno dei medici veterinari di turno.

Nel caso di rotture accidentali di fiale o flaconi di stupefacenti deve essere scaricata la quantità di farmaco inutilizzabile ed i residui devono essere inviati allo smaltimento per termodistruzione insieme agli altri rifiuti speciali.

Nel caso di utilizzo parziale di forme farmaceutiche non più riutilizzabili (per esempio fiale iniettabili) deve essere scaricata la quantità corrispondente all'intera dose utilizzata.

Il furto di stupefacenti o qualsiasi grave mancanza nella gestione degli stessi deve essere denunciata al Direttore Sanitario dal medico veterinario che l'ha riscontrata, che deve trasmettere la denuncia all'Autorità Giudiziaria competente. I farmaci rubati dovranno essere scaricati dalla giacenza facendo riferimento alla denuncia all'Autorità Giudiziaria come documento giustificativo dello scarico.

Art. 13 - Gestione dei pazienti e dei campioni

1. I pazienti devono essere gestiti secondo protocolli condivisi, messi a punto dagli Organi del PS e degenza (art. 7) di concerto con la struttura di Comitato Tecnico di Gestione (art. 8).

2. Considerato che la gestione del caso clinico costituisce un punto centrale nella formazione del medico veterinario, nessuna prestazione clinica, diagnostica o terapeutica può essere eseguita in strutture esterne o da personale esterno non appositamente incaricato ai sensi del presente Regolamento, in assenza di preventiva autorizzazione del Direttore Sanitario. Tale autorizzazione può essere concessa esclusivamente qualora ricorrano le seguenti circostanze eccezionali:

- a. mancanza nel PS e degenza, e nei Dipartimenti che concorrono al suo funzionamento, di specifica competenza professionale o di particolari strumenti tecnici o metodologie;
- b. impossibilità temporanea di un Reparto o dei Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza a svolgere la propria attività (es. guasto tecnico);
- c. studi svolti nell'ambito di programmi di ricerca che prevedano il trasferimento di casi o di campioni ad altre strutture.

3. Nei primi due casi, il Responsabile del Reparto che avrebbe dovuto fornire la prestazione si impegna a individuare strutture idonee e/o professionisti qualificati che possano garantire un livello professionale e scientifico in ogni caso non inferiore a quello offerto dal Reparto o dai Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza.

4. Nessun Reparto può eseguire prestazioni che siano di specifica competenza di altro Reparto, fatte salve esigenze di emergenza e non differibili.

Art. 14 - Sicurezza

1. Ai fini della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano le norme previste dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni e il Manuale di Sicurezza.

Art. 15 - Tariffari e organizzazione amministrativa

1. Le attività a tariffario sono di specifica ed esclusiva competenza del PS e degenza, che provvede a gestire i relativi introiti secondo le regole stabilite ai commi seguenti.

2. Il PS e degenza adotta i tariffari definiti, su proposta del Comitato Tecnico di Gestione di cui all'Art. 8 del presente Regolamento e approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 16 - Modifiche al Regolamento

1. Il presente Regolamento è approvato ed eventualmente modificato dagli Organi collegiali di governo di Ateneo, su proposta della Commissione permanente di coordinamento DIMEV- DiMePRE-J.

2. Il Regolamento è emanato con decreto rettorale ed entra in vigore dalla data di emanazione dello stesso.”

b) Richiesta di personale strutturato per le esigenze del Pronto Soccorso dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico

Con nota del 3.10.2022 il prof. Andrea Zatelli, Direttore Sanitario dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico, ha sottoposto ai Componenti della citata Commissione,

la proposta di assunzione di n. 4 tecnici di categoria D, n. 2 Amministrativi e n. 4 tecnici di categoria B3 per le esigenze del Pronto Soccorso dell'Ospedale in parola.

Questo Consesso, nella seduta del 29.09.2022, nell'ambito del "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 – Attuazione", su proposta del Direttore Generale, ha accolto la richiesta del prof. Andrea Zatelli, Direttore Sanitario del Pronto Soccorso e degenza dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico in merito all'assunzione di n. 4 tecnici di cat. B3 (stabularisti) per l'espletamento delle attività connesse al Pronto Soccorso dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico.

La Commissione, tenuto conto di quanto già acquisito nell'ambito del "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 – Attuazione" ha approvato *"...la richiesta complessiva effettuata dal prof. Zatelli di cui alla nota del 3.10.2022, ribadendo la necessità che vengano istituiti gli ulteriori posti per garantire il corretto funzionamento, a regime, della Struttura di che trattasi"*.

Nello specifico, dalla nota del prof. Zatelli, si evidenzia che gli ulteriori posti richiesti riguardano:

n. 4 tecnici di categoria D:

"...Le figure professionali richieste dovranno svolgere attività cliniche e diagnostiche nell'ambito del Pronto Soccorso e dei ricoveri, venendo impiegate in turni notturni e diurni (festivi inclusi), garantendo le necessarie attività mediche del servizio di PS H24. In particolare, il personale dovrà occuparsi di:

- *Accettazione clinica: consiste nella registrazione dei dati identificativi del proprietario e dell'animale e nella valutazione della necessità o meno di un pronto soccorso immediato e prioritario, piuttosto che di una visita specialistica (attività di triage);*

- *Attività ambulatoriale: consiste nell'esecuzione delle indagini cliniche di base, comprendenti il segnalamento, la raccolta anamnestica, l'esame obiettivo generale ed eventuali esami obiettivi particolari, nonché la raccolta di campioni biologici da sottoporre ad analisi. Rientrano in tale attività anche gli interventi terapeutici e medico-chirurgici di base;*

- *Pronto soccorso: consiste nell'adozione di tutte le procedure necessarie ad emettere la diagnosi e la prognosi e, ove richiesti, nell'esecuzione degli interventi terapeutici necessari a stabilizzare il paziente per l'eventuale successiva esecuzione delle procedure cliniche presso i Reparti, ovvero nell'esecuzione di interventi d'urgenza internistici, ostetrici o chirurgici;*

- *Ricovero degli animali: consiste nella cura, monitoraggio clinico e strumentale, esecuzione di procedure diagnostiche e somministrazione di terapie agli animali che vengono ricoverati presso la degenza;*

- *Attività diagnostica: consiste nell'esecuzione di esami clinici strumentali, di laboratorio ed ematologici, ematochimici, parassitologici, sierologici e microbiologici, di diagnostica per immagini.*

Il titolo di studio richiesto è la Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria ed è richiesta l'iscrizione all'Albo dei Medici Veterinaria";

n. 2 amministrativi:

“...con l'avvio del Servizio di pronto soccorso H24 presso l'Ospedale Didattico Veterinario Universitario, si rende necessario poter disporre dell'assegnazione di n. 2 unità di personale amministrativo con competenze in ambito contabile a cui poter affidare le attività amministrative/contabili relative alle attività proprie del succitato Servizio”.

c) Proposta di un format per le convenzioni tra il Pronto Soccorso e altri Enti.

Nella stessa seduta la Commissione ha approvato la proposta di un format di Convenzione per l'assistenza sanitaria a cani e gatti vaganti da utilizzare con altri Enti come di seguito riportato:

“CONVENZIONE TRA IL PRONTO SOCCORSO - OSPEDALE VETERINARIO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E...

L'anno duemila22 addì ... del mese di....

TRA

L'Ente....., con sede in via, rappresentato dal Sindaco....., nella sede municipale sopra indicata

E

Il Pronto Soccorso - Ospedale Veterinario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (P.I.01086760723), con sede in Strada provinciale per Casamassima km 3 – 70010 Valenzano (BA), rappresentato in questo atto dal, domiciliato per la carica presso la sede del PS

PREMESSOche:

- L'Ente..... ha necessità di attivare una convenzione per le attività di assistenza e pronto soccorso di cani e gatti randagi rinvenuti nel territorio comunale;
- L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Pronto soccorso Ospedale Veterinario) ha attivato un servizio di pronto intervento H 24 e ricovero di cani e gatti.

Tutto ciò premesso, che fa parte integrante del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

L'Ente....., come sopra rappresentato, incarica il Pronto soccorso - Ospedale Veterinario dell'Università degli Studi di Bari di svolgere le attività di pronto Soccorso, h 24, degli animali (cani, gatti) randagi incidentati o affetti da patologie traumatiche e non, nonché interventi specialistici di pronto soccorso su cani e gatti randagi ritrovati presso i rispettivi comuni, a partire dalla sottoscrizione della presente convenzione, per un periodo di anni uno, per un corrispettivo onnicomprensivo fisso ed invariabile di €., compresi contributi ed IVA.

ART. 2

Il Pronto soccorso - Ospedale Veterinario come sopra rappresentato si impegna a realizzare le prestazioni di cui al precedente art.1), secondo le modalità e condizioni riportate nei successivi articoli;

ART. 3

- Le prestazioni veterinarie di pronto soccorso dovranno essere effettuate presso la struttura di pronto Soccorso, h 24, e saranno articolati in:
- *Visita clinica;*
 - *Diagnostica per immagini;*
 - *Indagini collaterali (esami ematobiochimici preparatori);*
 - *Trattamento sanitario e terapeutico;*
 - *Interventi chirurgici;*
 - *Degenza necessaria all'animale;*

Le prestazioni saranno effettuate nell'intero arco delle 24 ore (24/24h) e di 7 giorni su 7 esclusivamente sugli animali accompagnati presso la struttura universitaria dai rappresentanti del Servizio Veterinario ASL del comune o delegato, con mezzi propri o di loro delegati.

ART. 4

La consegna degli animali randagi (cani e gatti) nelle condizioni di cui all'art.1), da visitare, curare, ricoverare od operare sarà effettuata da un operatore incaricato e/o delegato del Servizio Veterinario ASL del..... e potrà avvenire in qualsiasi orario della giornata.

ART. 5

Le attività di cui alla presente convenzione saranno svolte dai medici veterinari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dai veterinari a contratto senza pregiudizio alcuno dei compiti universitari specifici del personale medico veterinario con preciso riferimento alle attività di didattica e ricerca.

ART. 6

A fronte delle attività di cui al precedente art. 3 della convenzione, l'Ente..... si impegna a corrispondere all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro –Pronto soccorso Ospedale Veterinario:

- 1) *Un corrispettivo fisso e omnicomprendivo pari ad €.....*

(comprensivi di contributi ed IVA) annui, che comprende:

- *Costi fissi di gestione del servizio;*
- *Visita clinica;*
- *Diagnostica per immagini;*
- *Indagini collaterali (esami ematobiochimici preparatori);*
- *Degenza limitata ai tempi necessari per la riammissione sul territorio o nei canili-gattili rifugio*
- *Trattamento sanitario e terapeutico;*
- *Interventi chirurgici;*
- *Degenza necessaria dell'animale.*

- 2) *Detto corrispettivo dovrà essere liquidato in soluzioni semestrali, (€.....= per ciascun semestre di attività) previa emissione di regolare fattura da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro –Pronto soccorso Ospedale Veterinario accompagnata da una relazione descrittiva recante:*

- a) *Dati identificativi dell'animale*
- b) *Le date di esecuzione degli interventi ordinari e/o chirurgici specialistici*

o del trattamento sanitario prestato;

- c) *Le date di degenza dell'animale operato.*
- 3) *L'emissione del mandato di pagamento sarà effettuata entro 60 gg dalla data di presentazione della fattura.*
 - 4) *Il suddetto termine di 60 gg potrà subire variazioni in caso di particolari esigenze di disponibilità di cassa per la Pubblica Amministrazione.*
 - 5) *Per eventuali ritardi non saranno applicabili quindi interessi né svalutazioni.*
 - 6) *La presente convenzione potrà essere prorogata solo in caso di disponibilità da parte dell'Ente convenzionato di ulteriori somme per finanziare l'assistenza veterinaria di cui trattasi.*
 - 7) *La presente convenzione ha decorrenza e validità dalla data di sottoscrizione da parte del referente della struttura universitaria e dai rappresentanti degli Enti consorziati.*

ART. 7

In caso di morte dell'animale durante o dopo l'intervento specialistico e/o la degenza, il Pronto soccorso Ospedale Veterinario dovrà relazionare al Servizio Veterinario ASL..... sulle cause del decesso dell'animale.

ART. 8

Tutte le eventuali controversie nascenti dalla esecuzione della presente convenzione saranno demandate alla competenza del Foro di Bari.

ART. 9

La presente convenzione è soggetta ad IVA nonché alla registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR 131 del 26.04.1986.

Del che si è redatta questa Convenzione che, previa lettura, viene sottoscritta dalle parti, tanto in fine quanto a margine dei fogli non contenenti le sottoscrizioni finali in segno di accettazione e conferma.

Valenzano addì xx/xx/xx

Per l'Ente.....
XXXXXXx

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Pronto soccorso Ospedale Veterinario
(xxxxxxx)".

La Commissione "...propone a agli Organi collegiali di governo che le convenzioni possano essere firmate, su delega del Magnifico Rettore, dal Direttore Sanitario.

Sul punto, il dott. Miccolis si riserva di acquisire il parere del Direttore Generale, anche in considerazione del fatto che la procedura più rituale sarebbe quella di far istruire le pratiche presso il Dipartimento dove ha sede amministrativa la Struttura, previa delega del Magnifico Rettore alla sottoscrizione degli atti convenzionali da parte del Direttore del medesimo Dipartimento".

Il Rettore informa, quindi, circa la delibera del Senato Accademico del 25.10.2022, anche in ordine all'opportunità:

- di modificare l'art. 5 "Figure che operano presso il PS e degenza ai fini dell'attività didattica, di ricerca e assistenziale ovvero che possono accedere al PS e degenza", comma 1 e l'art. 8 "Comitato Tecnico di Gestione", comma 1 del testo regolamentare di che trattasi, l'uno cassando le lett. b) e c), rispettivamente, non in linea con le regole di assegnazione del personale tecnico-amministrativo alle strutture dell'Università e poco coerenti con la finalità di "stabilizzare" il Pronto Soccorso attraverso un reclutamento interno dedicato; l'altro riformulando la lett. c) come segue: "una unità di personale amministrativo demandata alla gestione amministrativa del PS, individuata dal Direttore Generale su proposta del Direttore Sanitario", in coerenza con le finalità "gestionali" del Comitato de quo;
- stante la necessità di incardinare l'Ospedale veterinario universitario didattico in uno dei due Dipartimenti interessati, dare mandato al Rettore di individuare l'afferenza dell'Ospedale veterinario, previa interlocuzione con i Direttori dei due Dipartimenti coinvolti;
- che gli atti convenzionali di cui al *format* di Convenzione tra il Pronto Soccorso – Ospedale veterinario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri Enti, per l'assistenza sanitaria a cani e gatti vaganti, siano sottoscritti, su delega del Magnifico Rettore, dal Direttore del Dipartimento di afferenza dell'Ospedale veterinario e dal Direttore Sanitario.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera del 26.10.2021, il Senato Accademico esprimeva “*parere favorevole alla individuazione del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi quale Dipartimento associato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria, cl. LM/42, di cui il Dipartimento di Medicina Veterinaria è Dipartimento di riferimento...[.]*” secondo modalità cooperative specificate in apposito *documento di afferenza*, disciplinante, tra l’altro, la costituzione di una *Commissione permanente di coordinamento*;
- con D.R. n. 1309 del 07.04.2022, veniva costituita la Commissione permanente di coordinamento tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria - DiMeV e il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi - DETO (quest’ultimo disattivato e confluito, a decorrere dal 01.10.2022, nel nuovo Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica – DiMePRE–J), con il compito, tra gli altri, di formulare proposte per il miglioramento dell’offerta didattica alla luce dei requisiti richiesti dall’*European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE)* e di collaborare all’offerta formativa anche attraverso proposte per il funzionamento dell’Ospedale didattico veterinario e dell’annesso Pronto Soccorso Veterinario H24;
- con determinazioni assunte nella riunione del 04.10.2022, la suddetta Commissione ha, tra l’altro, approvato:
 1. la proposta di *Regolamento del Pronto Soccorso e degenza presso l’Ospedale veterinario universitario didattico del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,
 2. la richiesta di personale strutturato per le esigenze del Pronto Soccorso dell’Ospedale veterinario universitario didattico (n. 4 tecnici di categoria D, n. 2 amministrativi/contabili e n. 4 tecnici di categoria B3), formulata dal Direttore Sanitario del Pronto Soccorso e degenza dell’Ospedale veterinario universitario didattico, prof. Andrea Zatelli;
 3. la proposta di un *format* per le Convenzioni da stipularsi tra il Pronto Soccorso e altri Enti;

VISTI

- la bozza del *Regolamento del Pronto Soccorso e degenza presso l'Ospedale veterinario universitario didattico del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, nella formulazione approvata dalla Commissione in parola;
 - il *format* di Convenzione tra il Pronto Soccorso – Ospedale veterinario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri Enti, per l'assistenza sanitaria a cani e gatti vaganti;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di didattica e ricerca, Scuole e SiBA;
- RICHIAMATA la delibera di questo Consesso, resa nella riunione del 29.09.2022, con la quale, nell'ambito dell'implementazione del "*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024*", è stata accolta la suddetta richiesta del prof. Zatelli relativamente all'assunzione di n. 4 tecnici di cat. B3 (stabularisti) per l'espletamento delle attività connesse al Pronto Soccorso dell'Ospedale veterinario;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 25.10.2022, anche in ordine all'opportunità:
- di modificare l'art. 5 "*Figure che operano presso il PS e degenza ai fini dell'attività didattica, di ricerca e assistenziale ovvero che possono accedere al PS e degenza*", comma 1 e l'art. 8 "*Comitato Tecnico di Gestione*", comma 1 del testo regolamentare di che trattasi, l'uno cassando le lett. b) e c), rispettivamente, non in linea con le regole di assegnazione del personale tecnico-amministrativo alle strutture dell'Università e poco coerenti con la finalità di "stabilizzare" il Pronto Soccorso attraverso un reclutamento interno dedicato; l'altro riformulando la lett. c) come segue: "*una unità di personale amministrativo demandata alla gestione amministrativa del PS, individuata dal Direttore Generale su proposta del Direttore Sanitario*", in coerenza con le finalità "gestionali" del Comitato *de quo*;

- stante la necessità di incardinare l'Ospedale veterinario universitario didattico in uno dei due Dipartimenti interessati, dare mandato al Rettore di individuare l'afferenza dell'Ospedale veterinario, previa interlocuzione con i Direttori dei due Dipartimenti coinvolti;
- che gli atti convenzionali di cui al *format* di Convenzione tra il Pronto Soccorso – Ospedale veterinario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri Enti, per l'assistenza sanitaria a cani e gatti vaganti, siano sottoscritti, su delega del Magnifico Rettore, dal Direttore del Dipartimento di afferenza dell'Ospedale veterinario e dal Direttore Sanitario;

RICHIAMATI

gli artt. 2 “*Autonomia regolamentare*” e 10 “*Consiglio di Amministrazione*”, comma 2, lett. u) e w) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine al *Regolamento del Pronto Soccorso e degenza presso l'Ospedale veterinario universitario didattico del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, nella formulazione riportata in narrativa, previe:
 - cassazione delle lett. b) e c) dell'art. 5;
 - riformulazione della lett. c) dell'art. 8 come segue: “*una unità di personale amministrativo demandata alla gestione amministrativa del PS, individuata dal Direttore Generale su proposta del Direttore Sanitario*”;
- di dare mandato al Rettore di individuare l'afferenza dell'Ospedale veterinario universitario didattico, previa interlocuzione con i Direttori dei Dipartimenti di Medicina Veterinaria e di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica – DiMePRe–J;
- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore ad apportare al testo regolamentare in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie, anche in conseguenza dell'individuazione del Dipartimento di afferenza dell'Ospedale veterinario;
- di approvare la richiesta di n. 4 tecnici di categoria D e n. 2 amministrativi/contabili, come da profilo professionale descritto in narrativa, per le esigenze dell'Ospedale veterinario;

- di approvare il *format* di Convenzione, riportato in narrativa, da stipularsi tra il Pronto Soccorso – Ospedale veterinario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri Enti, per l'assistenza sanitaria a cani e gatti vaganti e parere favorevole affinché gli atti convenzionali di cui al *format* stesso siano sottoscritti, su delega del Magnifico Rettore, dal Direttore del Dipartimento di afferenza dell'Ospedale veterinario e dal Direttore Sanitario.

AVVOCATURA

**GIUDIZI PENDENTI PERSONALE CEL (EX LETTORI): PROPOSTE DI DEFINIZIONE
TRANSATTIVA**

Alle ore 13,55, entra la coordinatrice dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Marcella Loizzi.

Il Rettore invita l'avv. Loizzi a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Loizzi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

OMISSIS

OMISSIS

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Loizzi, il Rettore invita il Consiglio di amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce l'avv. Loizzi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
OMISSIS

OMISSIS

VISTO l'art. 26 "*Disciplina dei lettori di scambio*", comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";

VISTE le proposte di definizione transattiva, relative ai contenziosi
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo, ad aggiornamento di quanto rappresentato in precedenti relazioni, già sottoposte all'esame di questo Consesso, nelle riunioni del 28.07 e 07.09.2022;

PRESO ATTO dei conteggi del Legale
XX, delle
somme da corrispondersi XXXXXXXXX, a definizione dei suddetti contenziosi pendenti e della successiva verifica a cura della Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Retribuzioni di questa Università, nei termini di cui alla suddetta relazione istruttoria;

UDITA l'illustrazione della Coordinatrice dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Marcella Loizzi;

VISTA la nota *e-mail* del 06.10.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, di certificazione degli impegni di spesa relativi alle transazioni in parola,

DELIBERA

- di autorizzare la proposta di definizione transattiva del contenzioso R.G. XXXXXXXXX e questa Università, pendente innanzi alla XXXXXXXXXXXXXXXX, con predisposizione di apposito atto di transazione che preveda la corresponsione di **Euro 109.952,72** (di cui € 90.324,00 a titolo di sorte capitale, € 11.225,31 per interessi legali, € 7.768,71 a titolo di differenze su TFR ed € 634,70 quali interessi legali su TFR), con compensazione delle spese di lite.

La relativa spesa, pari ad **Euro 109.952,72** (di cui € 90.324,00 a titolo di sorte capitale, € 11.225,31 per interessi legali, € 7.768,71 a titolo di differenze su TFR ed € 634,70 quali interessi legali su TFR), graverà sull'art. 301010101, sub. acc. 22/18511;

- di autorizzare la proposta di definizione transattiva del contenzioso R.G. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e questa Università, pendente innanzi alla XXXXXXXXXXXXXXXX, con predisposizione di apposito atto di transazione che preveda la corresponsione di **Euro 153.867,66** (di cui € 127.859,16 a titolo di sorte capitale, € 14.237,27 per interessi legali, € 11.331,49 a titolo di differenze su TFR ed € 259,74 quali interessi legali su TFR), con compensazione delle spese di lite.

La relativa spesa, pari ad **Euro 153.867,66** (di cui € 127.859,16 a titolo di sorte capitale, € 14.237,27 per interessi legali, € 11.331,49 a titolo di differenze su TFR ed € 259,74 quali interessi legali su TFR), graverà sull'art. 301010101, sub. acc. 22/18504.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 14,00.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)